Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 19 settembre 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9124 nuova serie Fondazione 182[illegible]

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 55955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% Il giornale si riserva il diritto di rifiutare quals'asi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/6396): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copia arretrata L. 300

IN ATTO UN DISPERATO SFORZO PER EVITARE UNA SMOBILITAZIONE CHE PREGIUDICHEREBBE OGNI POSSIBILITA' DI AUTENTICA RINASCITA

SI TENTA DI PUNTELLARE IL FRIULI MA METÀ DELLA GENTE SE N'È GIÀ ANDATA

Tendopoli semideserte: dei 12 mila residenti a Gemona, novemila sono sfollati - Dimezzata la popolazione di Tolmezzo
Un massiccio impegno assicurato dalle forze armate per il ripristino della viabilità e il montaggio dei prefabbricati

Udine, 18

In Friuli — pur nel clima di minor tensione propiziato dall'attenuarsi e dal diradarsi delle scosse — non è ancora tempo di bilanci: sarà ancora lungo e duro il lavoro di censimento di quello che le ultime, tremende scosse hanno cancellato; ma è certo già tempo di guardarsi in faccia, per vedere quel che è possibile fare, per verificare le disponibilità immediate e il modo di impiegare tali disponibilità. Il primo atto sostanziale e concreto è già venuto dal governo; e, oggi, gli ha tenuto dietro un'attesa, confortante conferma: anche in questa «seconda emergenza» sarà l'esercito a dare un contributo determinante alla ripresa, con un'opera destinata — in misura ancor maggiore rispetto a quella del «dopo 6 maggio» — a protrarre nel tempo i suoi benefici effetti.

Dopo il primo terremoto, l'apparato organizzativo delle forze armate scattò all'unisono per portare i primi soccorsi alla popolazione, e l'esercito acquisì innumerevoli benemerenze anche nella fase di approntamento delle tendopoli. Ora, le forze armate si sono nuovamente messe a disposizione del commissario del governo Zamberletti per assicurare la transitabilità delle strade e il montaggio dei prefabbricati: sono, queste, le iniziative di maggior spicco annunciate dal capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Cucino, nel corso di una conferenza stampa tenuta questa mattina alla prefettura di Udine, al termine di un incontro avuto con Zamberletti, appunto per l'esame delle possibilità di impiego delle forze armate nelle zone terremotate, a seguito del secondo fenomeno tellurico. L'esercito rimarrà naturalmente a disposizione anche per i compiti di emergenza, che si riferiscono all'utilizzazione di uomini addetti ai trasporti, al personale medico, agli addetti alle telecomunicazioni, ecc.

Per quanto riguarda le strade, il gen. Cucino ha affermato di assumersi la piena responsabilità della riapertura di quelle attualmente chiuse al traffico, e della vigilanza e rimozione, almeno in via provvisoria, delle frane che incombono su molte altre vie di comunicazione. Si evidenzia da sola l'importanza che assume la viabilità sia in ordine al trasporto dei terremotati, sia soprattutto in relazione alla prosecuzione dell'attività produttiva, che rimane il punto fondamentale della ripresa delle zone terremotate. Quanto al montaggio dei prefabbricati, le forze armate non metteranno a disposizione dei tecnici civili la propria manovalanza, ma costituiranno in proprio cantieri completi e autosufficienti, che agiranno in determinate località assegnate.

E' pacifico che, a questi cantieri militari, il commissariato del governo dovrà fornire i mezzi e i materiali, oltre a mettere a disposizione le aree di destinazione di queste costruzioni. Il capo di stato maggiore ha altresì sottolineato l'impegno che le forze armate dovranno mantenere per la costruzione di circa duecentomila metri cubi di coperto per alloggiare i reparti che necessitano di una sistemazione (sono andate distrutte quattro caserme, quelle cioè di Venzone, Gemona, Tarcento e Artegna, e altre otto sono inagibili) e le famiglie di ufficiali (180 alloggi sono inagibili).

Attualmente sono operativi circa 3200 tra ufficiali, sottufficiali e militari, impegnati nei settori del genio, dei trasporti, dei centri operativi delle zone terremotate e dei centri di raccolta di Grado, Lignano, Bibbione e Jesolo, delle trasmissioni, dell'aviazione leggera, eccetera. Ma è chiaro — e lo ha sottolineato lo stesso gen. Cucino — che non esiste problema alcuno per il reperimento di uomini, sia per il rinforzo di quelli attualmente impegnati nei settori citati, sia per l'utilizzazione di specialisti nel settore edile.

L'alto ufficiale ha poi dichiarato che non ci sono stati danni alle strutture difensive ubicate nelle zone terremotate, e il discorso è scivolato naturalmente sul problema delle servitù militari, per una nuova regolamentazione delle quali andrà in discussione al Senato, probabilmente la prossima settimana, il progetto di legge che ne riduce, in sostanza, l'entità e che apporta modifiche alle modalità di imposizione.

Per quanto riguarda invece il servizio militare, Cucino ha affermato che il ministro della difesa appare disposto a esonerare dal servizio i giovani residenti nei comuni disastrati e quelli che hanno perso la casa, ma non a concedere un esonero generalizzato, perché l'addestramento rimane supporto fondamentale per l'impiego dei reparti in esigenze difensive o di protezione civile. E, del resto, le necessità dell'addestramento si collegano direttamente al problema delle servitù militari e, in particolare, all'esistenza di poligoni di tiro (altri tipi di servitù, collegati ad esempio alle fortificazioni fisse, sono destinati a esaurirsi da soli col passare del tempo), senza i quali, ovviamente, nessun soldato può dire di aver compiuto un servizio militare completo.

Il capo di stato maggiore, lasciando Udine, è ritornato a Codroipo, dove nella caserma sede del V Lancieri di Novara, ha proseguito un vertice con i generali comandanti della Regione militare Nord-Est (Giacalone), del V Corpo d'armata (Rambaldi), del IV Corpo d'armata alpino (Gallarotti), delle Divisioni «Mantova» (Rossi), «Ariete» (Chiari) e «Folgore» (Barbolini), della Brigata «Julia» (De Acutis), del genio del V Corpo d'armata (Giannullo), proprio per esaminare i dettagli tecnici dell'intervento delle forze armate nelle zone terremotate.

A Udine, la conferenza stampa (alla quale assistevano anche il sen. Tonutti e l'on. Baracchetti, oltre al prefetto Spaziante e al gen. Rossi, nella lo-

Giorgio Verbi

Continua in 2.a pagina

Il nostro debito d'aiuto con Artegna e con Pinzano

DAL NOSTRO INVIATO
Udine, 18

Artegna e Pinzano: due realtà che spiccano nell'agghiacciante geografia del terremoto, due paesi ancora sanguinanti per le orrende ferite riportate il 6 maggio e così impietosamente riaperte mercoledì scorso, due comunità tanto impaurite del futuro, quanto stremate dal presente, quanto provate dal passato. Ad Artegna quasi tutte le case dovranno essere abbattute, i senzatetto sono tutti i sopravvissuti ai bombardamenti del sisma. A Pinzano praticamente non c'è edificio che possa essere salvato, non c'è persona che dorma sotto un tetto vero e proprio. Venti chilometri in linea d'aria fra questi due agglomerati di macerie, muri sbrecciati, strade spaccate, al di qua e al di là del Tagliamento: un'unica volontà di ripresa, un unico fermo proposito di ricostruzione.

Abbiamo scelto questi due centri per una visita più a fondo, dopo le superficiali spedizioni dei primi due giorni di tregua su tutte le strade del secondo attacco tellurico, perché proprio ad Artegna e a Pinzano si sta per avviare la costruzione delle due scuole materne rese possibili dalla solidarietà dimostrata dai lettori del nostro giornale.

Sia Artegna sia Pinzano aspettano le nostre scuole: in entrambi i paesi, rappresenteranno un'importante passo verso la ripresa della vita. Man mano che verranno su, saranno un valido metro di paragone con quanto si riuscirà a costruire intorno: un vero e proprio parametro di volontà ed efficienza dopo tanto attendismo, dopo troppe lungaggini, dopo gli assurdi tentennamenti che hanno costretto alla «ritirata» buona parte dei friulani.

Ad Artegna prima del 6 maggio c'erano circa 2960 abitanti, oggi ne sono rimasti poco più di cinquecento. Ritorneranno, ci è stato detto e ripetuto dalle autorità locali che abbiamo incontrato nelle baracche-municipio, dove la vita ha ripreso a pulsare anche dopo la seconda bastonata. Ritorneranno appena sapranno che i prefabbricati saranno in arrivo. «Non chiedono altro che di avere il materiale per costruire, son tutti pronti a rimboccarsi le maniche e a montarsi le baracche da soli».

Anche qui ad Artegna abbiamo sentito il solito discorso che fa male: ci fossero già state le baracche, neanche il secondo terremoto li avrebbe messi in fuga. E il dito accusatore torna a puntarsi verso gli organi regionali. «Per me la Regione ha fallito in pieno» ci ha detto un consigliere comunale. «Abbiamo pronte le aree per i prefabbricati, ma le case non si vedono, nessuno che venga a preparare i basamenti, le nostre lettere rimangono sempre senza alcuna risposta».

Ora ad Artegna hanno detto basta: vogliono fare da soli, chiedono l'autorizzazione per trattare in proprio l'acquisto delle baracche, sperano in un aiuto dei militari per il montaggio ed hanno fiducia che il commissario Zamberletti favorirà queste iniziative. Non vogliono perdere altro tempo. L'importante è che la scuola materna donata dai lettori del «Piccolo» sia agibile entro il 6 gennaio, com'era stato stabilito. Entro quella data sanno di poter essere pronti a riprendere la vita accanto alle loro macerie, sotto gli scheletri dei loro campanili, ma pur sempre sulla terra bagnata dal loro sangue.

Affinché questo spirito non si perda, affinché la popolazione già tanto affranta non abbia a disperdersi, il comune di Artegna ha distaccato un proprio ufficio a Lignano, ha organizzato un proprio servizio di pullman per i pendolari. «Basta che gli diciamo che i prefabbricati arrivano, per far tornare su tut-

Gualberto Niccolini

Continua in 2.a pagina



(Agency Photo)
Braulins — Un'immagine della frana staccatasi dal monte Brancot

NELLA GIORNATA DI IERI

Sette scosse (tra il 4.o e il 5.o della «Mercalli»)

Sulla «Gazzetta ufficiale» il decreto che delimita la zona sismica regionale

Udine, 18

Sono state sette le scosse avvertite in Friuli, nel giro delle ultime 24 ore, e registrate dal l'osservatorio geofisico di Trieste; eccone la sequenza, con l'indicazione della rispettiva intensità: ore 2.40, quinto grado Mercalli; ore 2.52, quarto grado; ore 3.11, quarto grado; ore 7.48, quinto grado; ore 18.25, quarto grado, ore 18.42, quarto grado, ore 23.51, quarto grado e mezzo.

Oggi, intanto, la «Gazzetta ufficiale» ha pubblicato il decreto che il ministro dei lavori pubblici ha promulgato, di concerto con il ministro dell'interno, per dichiarare «zona sismica» una parte del Friuli-Venezia Giulia: la porzione del territorio interessata dal decreto è delimitata a Est dal confine con la Jugoslavia, a Nord dal confine con l'Austria, a Ovest dai confini che separano la regione dalle province di Belluno e Treviso, a Sud dai confini di una serie di comuni, tra i quali quelli d Spilimbergo, Sacile, Fontanafredda; nella zona interessata sono compresi, in tutto, 108 comuni.

CONTINUA IL MASSICCIO ESODO VERSO LA COSTA

Quindicimila finora i profughi «ufficiali»



Telefoto Ansa
Lignano — Due anziane terremotate di Osoppo mentre consumano il pasto in un albergo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Udine, 18

Quanti sono i friulani che, dopo le scosse di mercoledì, hanno abbandonato volontariamente i loro paesi per trovare un tetto e un po' di serenità nelle località della costa? L'ufficio stampa del commissario straordinario del governo parla di 14 mila 687 persone, censite fino alle 20.30 di oggi e alloggiate in appartamenti, alberghi, «residence» e campeggi di Lignano (9336 ospiti), Grado (2163), Bibione (2554) e Jesolo (632). Ma è pacifico che a questa cifra ufficiale vanno aggiunte migliaia e migliaia di senza tetto che per il momento sono sfuggiti a ogni censimento, avendo trovato ospitalità, nelle località suddette, presso amici o parenti.

«Avranno raggiunto la costa, finora, non meno di 25 mila persone» dicono i responsabili dell'«operazione esodo»; ma anche questa stima è, con molta probabilità, largamente approssimata per difetto, e — in base ai dati forniti dai singoli comuni — si può dire che quasi la metà delle popolazioni terremotate abbia ormai abbandonato la propria terra: per la precisione, circa 32 mila persone su un totale di 65 mila rimaste senza casa a causa delle ultime scudisciate del terremoto.

Dalla sola Gemona sono partite, fino a stasera, circa novemila persone su 12 mila residenti; da Tolmezzo cinquemila su diecimila; da Osoppo ottocento su 2500, e altrettante da Moggio; da San Daniele mille su settemila; da Artegna addirittura 2400 su 2900, e ben 920 su mille da Bordano, il paese che le ultime scosse hanno completamente raso al suolo. Esodo massiccio anche da tutti gli altri comuni sinistrati: diverse persone hanno trovato sistemazione presso parenti in varie località dell'Italia settentrionale, e non sono rari i casi di intere comunità che hanno scelto la dolorosa via della «deportazione» di massa, optando per l'una o l'altra località, specie della Lombardia (nella giornata odierna — ad esempio — cento terremotati di Cavazzo sono giunti, in parte con pullman e in parte con mezzi propri, a Dumenza, in provincia di Varese, dove nelle prossime ore è atteso l'arrivo di altre quattrocento persone dalle zone disastrate).

Che l'esodo sia in atto, massiccio, basta a confermarlo una superficiale occhiata alle tendopoli, affollate fino a una settimana fa, e oggi semideserte; e non è difficile prevedere che il flusso delle partenze continuerà, ininterrotto, nei prossimi giorni. Per chi resta, la situazione è pesantissima, spesso insostenibile; e, un po' alla volta, anche chi ostinatamente non vuole staccarsi dalla propria terra deve rassegnarsi a farlo, per l'impossibilità di organizzare in qualche modo, sia pur precario,

Franco Chiavegatti

Continua in 2.a pagina

L'«UNA TANTUM» SU VEICOLI E NATANTI E GLI AUMENTI SULLE GIOCATE

QUASI UNANIMI I CONSENSI ALLE TASSE DI SOLIDARIETÀ

Andreotti ha deciso di bloccare alla domenica le «auto-blu» della presidenza: lo faranno i ministeri? - PSI e radicali chiedono una giunta di unità regionale

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

In attesa della riunione di martedì prossimo del Consiglio dei ministri, che sarà dedicata in gran parte ai problemi carcerari, si registra una quasi totale unanimità di consensi da parte delle forze politiche alle misure straordinarie varate ieri dal Consiglio dei ministri per venire incontro alle necessità delle popolazioni friulane colpite dal grave sisma. Le uniche critiche nei confronti dei provvedimenti approvati ieri dal governo sono state sollevate dal socialdemocratico Ferri e dal liberale Bozzi, ma solo perché hanno ravvisato alcune carenze nella misura riguardante l'«una tantum». Ferri ha infatti ritenuto che nella «logica di un sistema imperniato sull'imposta personale sul reddito» sarebbe stato ancora più giusto effettuare il prelievo straordinario «con riferimento all'imposta personale», mentre il liberale Bozzi, pur riconoscendo l'eccezionalità e l'urgenza delle misure ha espresso dubbi sulla opportunità della esenzione delle cilindrate minori dall'«una tantum» e sulla poca consistenza della sovrattassa nei confronti dei proprietari dei natanti.

Andreotti intanto sta preparando, coadiuvato dai dicasteri interessati, il programma della prossima riunione del Consiglio dei ministri, che si svolgerà, come accennato martedì prossimo. La riunione sarà aperta da una relazione del ministro della giustizia Bonifacio che affronterà, in una relazione attualmente in fase di preparazione, la delicata questione dei problemi carcerari e le eventuali nuove misure da adottare. Fra le altre misure dovrebbero essere esaminate anche quelle riguardanti la ristrutturazione dell'Aima e i provvedimenti per l'ammodernamento dei mezzi dell'esercito e dell'aeronautica.

Se avrà il tempo necessario, il governo discuterà anche le misure riguardanti il fondo di finanziamento per gli investimenti industriali e i provvedimenti per il contenimento dei consumi energetici.

Oltre alla preparazione della prossima riunione governativa Andreotti sta mettendo a punto, in questi giorni, alcune misure miranti alla eliminazione degli sprechi e delle spese nei vari ministeri. La prima di queste è la disposizione — resa nota oggi — che prevede che tutte le «auto-blu», le auto ministeriali in dotazione alla presidenza del consiglio, non facciano più il servizio domenicale. La disposizione riguarda anche la vettura dello stesso presidente del consiglio e del suo sottosegretario, Evangelisti.

E' perciò prevedibile che con un simile esempio anche i singoli ministeri adotteranno, entro breve tempo, una analoga decisione. Questo gesto di Andreotti, considerato come atto di buona volontà del governo agli occhi del paese al quale si richiedono sacrifici, non ha certo attenuato le critiche dei repubblicani nei confronti della politica tenuta dal governo in materia di spesa pubblica. In un editoriale che apparirà domani sull'organo del PRI, «La Voce Repubblicana», viene addossata al governo la responsabilità di aver approvato un disegno di legge per l'aumento delle retribuzioni dei contrattisti e dei borsisti «nonostante gli impegni conclamati di riduzione del disavanzo pubblico e di lotta alla inflazione».

Di situazione drammatica nel Friuli hanno parlato anche il socialista Manca e la segreteria del partito radicale. Sia Manca che il partito radicale, sostengono che l'attuale giunta regionale centrista non sembra in grado di far fronte realisticamente ad una situazione che non è più tollerabile. «E' una giunta del tutto inadeguata — ha dichiarato Manca — è necessaria una svolta radicale con la formazione di una giunta di unità regionale che coinvolga nel governo della regione tutte le grandi forze popolari».

Giancarlo Leone

«MISTERO» SULLA MALATTIA DEL PRESIDENTE

Come sta Tito?

Rinviate le visite di altri esponenti politici

Belgrado, 18

Il numero di guardie attorno alla residenza del Presidente Tito, a Belgrado, è stato ridotto, come solitamente avviene nei periodi in cui il leader jugoslavo è assente dalla capitale: ciò ha fatto presumere che l'ottantaquattrenne Maresciallo — da qualche tempo sofferente, sembra per un acuto disturbo epatico — abbia un miglioramento e abbia lasciato Belgrado per trascorrere altrove un periodo di convalescenza.

Un portavoce jugoslavo, interrogato in proposito, non ha voluto fornire chiarimenti, e il piccolo «mistero» è così rimasto insoluto: tanto più che, proprio oggi, si è appreso a Belgrado che — dopo le visite del Presidente francese Valery Giscard d'Estaing, della Regina Margrethe di Danimarca e del leader comunista della RDT Honecker — anche il previsto viaggio a Belgrado del diplomatico americano Averell Harriman è stato rinviato, a causa delle «cattive condizioni» di salute di Tito. Uguale sorte, si afferma, toccherà alla visita che il leader conservatore inglese, signora Margareth Thatcher, doveva compiere a Belgrado in ottobre. *(Ansa - Reuter)*

I FRIULANI ESCLUSI dall'«una tantum»

Roma, 18

Gli automobilisti del Friuli sono esclusi dal pagamento dell'imposta straordinaria sulla circolazione dei veicoli a motore decisa ieri dal Consiglio dei ministri. Si è appreso infatti che nell'apposito decreto sarà specificato che non sono tenuti a pagare l'«una tantum» i proprietari di automobili targate Udine e Pordenone.

BREVE CERIMONIA FUNEBRE DI MEZZ'ORA A PECHINO SULLA STORICA PIAZZA DELLA PACE CELESTE

Un milione di cinesi ha detto addio a Mao

Alle 15 tutta la Cina si è fermata per tre minuti - Nessuno straniero ammesso: i turisti invitati a restare tappati in albergo - L'orazione di Hua Kuo-feng non fornisce indicazioni sulla successione - Dove sarà sepolto il leader?



Telefoto Ansa-Upi
Pechino — La Cina politica erede di Mao schierata al completo per le onoranze al capo scomparso il cui feretro si nota al centro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Pechino, 18

Con una breve cerimonia di mezz'ora, resa grandiosa dalla presenza muta di un milione di cittadini, la Cina ha detto addio, oggi, al presidente Mao, salutandolo come «il più grande marxista dell'era contemporanea». Sulle tribune della porta Tien An-men erano schierati i dirigenti delle organizzazioni del partito, del governo e delle forze armate. Non erano state invitate personalità straniere, né i rappresentanti del corpo diplomatico, e neppure esponenti del movimento comunista internazionale.

Nell'albergo dove si trovavano gli stranieri, questi erano stati avvertiti che non dovevano per nove ore uscire dall'alloggio. Il personale dell'albergo ha anche fatto sapere agli ospiti provvisti di balconcino da cui si può vedere la piazza della cerimonia, che non sarebbero state tollerate altre persone se non gli occupanti della camera.

Quando, alle 15 locali, la cerimonia funebre ha avuto inizio a Pechino, tutti i cinesi, in ogni angolo del paese, hanno osservato tre minuti di silenzio. Per ragioni ignote, si è rinunciato, invece, a far suonare le sirene dei treni, dei mercantili, delle navi della marina militare e delle fabbriche, come invece era stato disposto nel programma delle celebrazioni reso pubblico il giorno della morte di Mao Tse-tung, il 9 settembre.

I cinesi non sanno ancora, stasera, dove riposeranno i resti mortali del presidente Mao. Né si conosce se la salma si trovi ancora nel palazzo dell'assemblea nazionale. Alle 23 locali, gli accessi alla zona della Tien An-men erano ancora bloccati; ma la folla si era già allontanata da alcune ore. Erano affluiti nella piazza dopo essersi messi in cammino all'alba, operai, contadini, soldati, studenti, «guardie rosse», in lun-

Ada Principalli

Continua in 2.a pagina

LE MISURE STRAORDINARIE DEL GOVERNO PER REPERIRE FONDI PER I TERREMOTATI

«Una tantum» auto per auto

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

L'«una tantum», la nuova supertassa sulle auto decisa ieri con un decreto governativo per reperire fondi per le zone terremotate del Friuli, prevede — come è noto — una differenziazione a seconda della cilindrata delle singole vetture: da un minimo di 15 mila lire per le automobili con potenza dagli 11 ai 13 cavalli fiscali, alle 200 mila lire per quelle di potenza dai 21 a 40 cavalli fiscali.

Ecco quindi il quadro esatto, per gli automobilisti che entro il 31 ottobre dovranno versare l'«una tantum», dei pagamenti, considerando l'intera gamma delle automobili attualmente commerciate in Italia (nazionali e straniere):

Esenti (fino a 10 cavalli): Autobianchi giardinetta, Fiat 126 e 500, Citroen 2-CV, Dyane 6, Ami 8, Mehari, Daf 46.

Lire 15 mila (da 11 a 13 cavalli): Autobianchi A-112, A-112 Abarth, Fiat 850, 127, 128 (1100 cc), Innocenti Mini 90, Skoda 100-L, 110-LS, Citroen G, Peugeot 104, Renault 4, 6-L, 5-TL, 6-L, 6-TL, Simca 100-S, 110-LE, Audi 50, Ford Fiesta 950, Fiesta 1100, Scirocco 1100, Dat-Sun 100-A Carry, Austin Mini 850, Mini 100, Daf 66, Volvo 66-DL.

Lire 30 mila (da 14 a 16 cavalli): Alfa Romeo Alfasud, Giulia Super 1300, GT Junior, Fiat 128 (1300 cc), X-1/9, 131 (1300 cc), Lancia Fulvia Coupé, Fulvia Montecarlo, Beta 1300, Innocenti Mini 120, Citroen GS-1200, Matra Bagheera, Peugeot 104-ZS, 204, 204 Diesel, 304, Renault 5-TS, 12-L, 15-TL, 15-GTL, Simca 1006-SR, 100 Rally, 110-TI, 1307, 1308-GT, Audi 80, Ford Escort Ghia, Capri Coupé (1300 cc), Taunus 1300, Opel Ascona 1.2, Manta 1.2, Volkswagen Maggiolino 1200, Maggiolone, Passat 1300, Datsun LB-210, Honda Civic SBC, Mazda 1300, Toyota Corolla, Sunbeam Qeppn Triumph Spitfire, Vauxhall Chevette, Daf 1300 Marathon, Saab 96, Volvo 66-GL, Zaz 968-A.

Lire 50 mila (da 17 a 20 cavalli): Alfa Romeo Giulia Diesel, Alfetta 1.6, Alfetta 1.8, Alfetta GT, Alfetta GTV-2000, Alfa 2000, Fiat 131 (1600 cc), Abarth 131 Rally, 132 (1600 cc), 132 (1800 cc), Lancia Beta 1600, Beta HPT 1600, Beta 1600 Coupé, Beta 2000 Berlina, Beta 2000 Coupé, Beta Montecarlo, Citroen CX-2100, Peugeot 504, Renault 16-L, 16-TS, 16-TX, 17-TS, 20-TL, Alpine A-110, Alpine A-310, Simca Chrysler 1609, Chrysler 2000, Audi 80-GL, 100, BMW 316, 318, 518, 520, 320, Ford Capri Coupé 1610, Taunus 1600, Taunus 2000, Granada 1700, Granada 2000, Mercedes 200, 210-D, NSU-RO 80, Opel Ascona 1.6, Manta 1.6, Manta 1-9-GT, Rekord Berlina, Rekord Caravan, Rekord 2000 Diesel, Mazda 929, Lotus Elan, Morgan 1600, Rover 2000-TC, Sunbeam 1600, Triumph Dolomite, Saab 99, Volvo 244, 245, Fiat Campagnola, Jeep CJ-3, CJ-6.

Lire 200 mila (da 21 a 40 cavalli): Dino 208-GT4, 308-GT4, Ferrari 308-GTD, Fiat 130 Berlina, 130 Coupé, Lamborghini Urraco P-200, Urraco P-250, Lancia Stratos, Citroen CX-2200, CX Prestige, Peugeot 504 Diesel, 504-SV, 604-SL, Renault 30-TS, BMW 525, 2500, 528, 3.0-L, 3.0-SI, 3.0-CSI, 3.3-LI, Ford Granada Ghia 2600, Mercedes 220-D, 230, 240-D, 300-D, 250, 280, 280-E, 350-SE Opel Commodore, Diplomat, Porsche 911, Carrera, Datsun 240-Z, Mazda RX-2, Jaguar 3.4 e 4.2, Morgan Plus 8, Rover 3500, Volvo 264, Chevrolet Blazer 6, Land Rover, Range Rover.

Tassa pari al bollo (la cifra è indicata fra parentesi): De Tomaso Pantera, Deauville, Longchamp (L. 293.345); Ferrari 365 GT4, B.B. Coupé (L. 284 mila 685); Lamborghini Jarama 400 GTS, Espada, Countach (L. 258.705); Maserati Bora, Indy, Khamsim (L. 241.485); Mercedes 450 SE (L. 241.385), 450 SEL (L. 353.965); Aston Martin DBSV8 (L. 276.580); Bentley T (L. 345.305); Jaguar 5.3 (L. 336 mila 645); Rolls-Royce Silver Shadow (L. 345.305).

R. R.

Dal «Toto» 30 miliardi con la tassa per il Friuli

Campagna pubblicitaria per evitare temute flessioni nelle giocate - Un aumento a tempo indeterminato?

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

L'aumento di 25 lire per ogni colonna delle giocate del Totocalcio, Enalotto e Totip, deciso ieri dal Consiglio dei ministri per reperire i mezzi di finanziamento necessari per gli interventi di emergenza nel Friuli, non sarà provvisorio — come l'«una tantum» sulle autovetture decisa sempre ieri dal governo — ma a tempo indeterminato. Infatti, il decreto — che dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni per non decadere — non prevede alcuna data di scadenza per l'aumento delle schedine, e ciò lascia credere, al contrario di alcuni giornali che oggi hanno scritto di una scadenza prevista per il dicembre '77, che il nuovo prezzo resterà immutato.

L'applicazione dell'aumento avrà inizio da lunedì 27 settembre per tutti e tre i concorsi, essendo da quella data già possibile per i giocatori pagare di più le schedine, ma in pratica l'inizio dell'aumento è per i concorsi che si svolgeranno il 3 ottobre, meno che per l'Enalotto, che è il 2 ottobre essendo, come è noto, questo concorso abbinato alle estrazioni del Lotto che si tengono sempre il sabato.

Intanto negli ambienti del servizio totocalcio del Coni si è molto ottimisti sulla possibilità per lo stato di reperire i 35-40 miliardi previsti con l'incremento di prezzo delle schedine. Anzi — si afferma — è presumibile che il gettito sarà anche più alto proprio in segno di solidarietà dei giocatori.

L'aumento di 25 lire a colonna (che corrisponde in pratica al 16 per cento) della schedina del Totocalcio — la più giocata rispetto agli altri due concorsi — non intaccherà le aliquote fissate per legge nella ripartizione delle entrate delle giocate domenicali: il 38 per cento devoluto al montepremi, il 26,80 per cento allo Stato e il 35,20 per cento al Coni (di cui il 9 per cento per le spese di gestione) sono cifre che rimarranno invariate, in quanto le 25 lire in più a colonna saranno introitate direttamente dallo Stato per le popolazioni del Friuli.

In ogni caso, per evitare eventuali flessioni nelle giocate, il servizio Totocalcio del Coni — che già si sta attrezzando per applicare le nuove tariffe — lancerà nei prossimi giorni una campagna pubblicitaria per invitare gli italiani a giocare ancora e di più la schedina.

Lo scorso anno, comunque, sono state giocate — riferisce l'Adn-Kronos — un miliardo e 200 milioni di colonne, con un introito quindi attorno ai 180 miliardi di lire, e se quest'anno il numero delle colonne giocate rimarrà invariato (anche se al Totocalcio sono convinti che aumenterà) il gettito aggiuntivo per il Friuli può essere valutato in circa 30 miliardi di lire per il solo Totocalcio, senza calcolare l'Enalotto ed il Totip.

R. R.

Il sangue proibito

Chivasso, 18

Un bimbo di 9 anni, Maurizio Passadore, gravemente ustionato due mesi fa, non può guarire perché i suoi genitori, testimoni di Geova entrambi, rifiutano che gli vengano fatte trasfusioni di sangue. Il piccolo, che abita a Crescentino, stava giocando con un flacone di alcool nella propria abitazione, quando per cause imprecisate il liquido si incendiò provocandogli ustioni al viso ed al torace.

Fu subito sottoposto alle cure del caso, e quindi ad una prima operazione di chirurgia plastica; per affrettare la cicatrizzazione delle ferite e favorire il decorso post-operatorio erano però indispensabili le trasfusioni, alle quali la madre ha sempre negato il proprio consenso, perché contrarie ai suoi principi religiosi.

Sono trascorsi due mesi, e le condizioni di Maurizio Passadore non sono cambiate: non esiste pericolo di vita, ma la guarigione tarda. Sarebbe ora necessario un secondo intervento chirurgico, ma in questo caso non è possibile operare senza le trasfusioni. Si sta tentando di convincere il padre.

SI TENTA DI PUNTELLARE IL FRIULI

Dalla prima pagina

ro qualità di vicecommissari) è invece proseguita, da parte del commissario Zamberletti e del presidente della Regione Comelli, reduce da Roma, dove aveva partecipato ai lavori del Consiglio dei ministri; poiché non hanno potuto essere esaminati dettagliatamente i contenuti del decreto per le zone terremotate (di cui, oltre tutto, si attendeva il testo definitivo), l'argomento di maggior rilievo trattato da Zamberletti è stato quello relativo alla riparazione delle case. Il secondo terremoto — ha rilevato tra l'altro il commissario straordinario — ha sconvolto ogni previsione, per cui la strategia delle riparazioni dovrà essere completamente rivista, e comunque agganciata a quella della ricostruzione vera e propria, nel senso che si dovrà procedere secondo i dettami previsti dalla carta sismica, che dovrebbe essere pronta entro la fine dell'anno.

In precedenza, Zamberletti aveva voluto compiere — su un elicottero dell'esercito — un lungo giro nelle zone terremotate del Pordenonese, per prendere contatto diretto con sindaci, responsabili dei vari centri di coordinamento e quella parte della popolazione rimasta ancorata ai centri disastrati; dopo aver visitato Arba, Castelnuovo, Cavazzo, Clauzetto, Fanna, Segnals, Spilimbergo, Pinzano, Tramonti di Sopra e di Sotto, Vito d'Asio e Meduno, Zamberletti ha deciso di emettere tutta una serie di ordinanze per sanare talune situazioni di particolare disagio: alle Camere di commercio — si è appreso — verrà imposto di intervenire affinché i negozi agibili vengano tenuti aperti anche nei centri maggiormente terremotati, laddove anche piccole comunità sono impegnate, in prima persona, a preparare il rientro del grosso della popolazione.

I sindaci, è questo un altro degli impegni del commissario straordinario, dovranno operare a tempo pieno e le amministrazioni provinciali dovranno essere presenti ovunque sia necessario; ci si sforzerà, insomma ,affinché all'esodo massiccio non corrisponda una smobilitazione generale dei Friuli, che finirebbe con il frustrare ogni impegno futuro nell'opera di ricostruzione.

Sono saltati ancora fuori, in questo giro compiuto da Zamberletti, infiniti problemi contingenti, ma non per questo meno importanti, quali quello, ad esempio, di un certo numero di abitanti di Porcia, che non vogliono essere trasferiti nelle zone rivierasche loro assegnate; quello delle necessità della presenza delle squadre dell'Enel (che non hanno certo il dono dell'ubiquità) nei punti più disparati; quello dei segretari comunali, personaggi diventati tanto introvabili quanto indispensabili, soprattutto in questo momento; ancora, il problema di reperimento di imprese costruttrici e quello derivato da una non certo occasionale scomparsa del cemento: a quest'ultimo proposito, comunque è bastato l'intervento autorevole di Zamberletti e dei suoi collaboratori presso i cementifici di Civitavecchia e di Guidonia per l'immediato arrivo in Friuli di oltre 400 quintali e il conseguente calmieramento dei prezzi, che rischiavano di salire scandalosamente alle stelle.

G. V.

Debito d'aiuto

ti; sono stati mesi e mesi nel fango delle tendopoli aspettando solo questo». Purtroppo parlare di riparazioni non è più possibile, purtroppo sanno che, quanto prima, bisognerà abbattere tutto, «anche per toglierci dagli occhi questo tremendo spettacolo di distruzione». Ma sarà dal paese di legno che vogliono tirar su, che inizierà la nuova vita di Artegna.

Oltre il Tagliamento c'è Pinzano: una situazione tanto uguale nel dolore, quanto diversa nella realtà operativa. C'erano 1730 abitanti prima del 6 maggio, ce ne sono oltre 1500 oggi. Chi se ne è andato, lo ha fatto subito dopo il primo terremoto: in questi giorni di esodo verso Lignano sono partite solo 34 persone. Il sindaco non sa come fare per convincerli ad andarsene per un po': nessuno lo ascolta; gli chiedono un vagone per dormire, un garage, una tenda, ma non vogliono proprio salire sul pullman in partenza per la riviera.

Anche a Pinzano lo stesso discorso di Artegna: la Regione ha fallito in pieno i propri compiti, e oggi cerca di scaricare sui sindaci responsabilità e colpe: per i prefabbricati c'erano, ma pe ri prefabbricati c'erano, ma nessuno si è fatto avanti. «Nessuno ci ha ascoltato» dice amaramente il sindaco, e ora il proposito è di far tutto da soli per quanto riguarda reperimento e acquisto di prefabbricati, assieme ai militari per il montaggio.

Anche Pinzano ha chiesto a Zamberletti la necessaria autonomia, perché anche a Pinzano è tutta la popolazione ha bisogno delle baracche. «Ormai le riparazioni non servono più, qui bisognerà buttar giù tutto e poi ripartire». Anche Pinzano, dunque, ha necessità del suo villaggio di legno per rifarsi una vita, per dare una consistenza al suo futuro. Anche Pinzano, infine, aspetta con ansia la scuola materna «donata dai triestini». Già vederla crescere «ci darà molta fiducia e ci impegnerà a non restare indietro con le case».

Pinzano come Artegna: tanti drammi umani, tante difficoltà che sembrano insormontabili, eppure tanta umiltà nella richiesta di una mano amica. Mentre scendo verso Udine incontro una lunga teoria di roulottes: vengono dal Piemonte, trainate dai loro stessi proprietari. La gente le guarda con occhi lucidi: per qualcuno si prepara la prima notte all'asciutto dopo quattro mesi e mezzo. Alla stessa ora altre roulottes della spedizione piemontese (sono, in tutto, 250) stanno risalendo la Pontebbana, molte si fermeranno proprio ad Artegna, altre andranno ancora più su. In attesa dei prefabbricati che non vogliono ancora arrivare, le roulottes rappresentano una valida alternativa. Ancora una volta l'aiuto privato si è dimostrato più incisivo, più puntuale dell'intervento pubblico. A ognuno le sue responsabilità, anche se i terremotati concentrano accuse e rancore in un'unica, ben precisa direzione.

G. N.

Profughi

la propria vita: a San Daniele — tanto per citare alcune segnalazioni urgenti giunte oggi al commissario del governo — ben 1200 edifici risultano inagibili; da Socchieve vengono segnalati gravissimi danni in tutte le frazioni (a Mediis l'acqua manca da giorni e nelle località vicine giunge torbida e imbevibile); in Carnia, Villa Santina, Raves e altre frazioni minori rimangono isolate; ad Amaro (90 per cento di case inabitabili) manca il servizio di assistenza medica e le scorte di viveri stanno esaurendosi.

Unitamente alle notizie dei danni e dell'esodo, altre ve ne sono, che danno un'idea di quanto sta accadendo in questa parte del Friuli: la più allucinante, oggi, riguarda il cimitero di Portis, qualche chilometro a Nord di Venzone; investito da enormi massi rovinati dalla sovrastante montagna, il cimitero è stato sconvolto e numerose tombe sono state distrutte: tre cadaveri sono stati più tardi recuperati, «ma altri — ha detto un carabiniere — ne mancano e non sappiamo dove possano essere».

Se i paesi terremotati si svuotano, di converso si animano sempre di più — di un'animazione «diversa», stralunata — i centri di Lignano, Grado, Jesolo, Bibione; ma il grande afflusso di profughi in queste località sta cominciando a provocare alcuni fenomeni deprecabili, e spesso francamente ignobili, quali l'aumento artificioso dei prezzi di generi di prima necessità. Dopo essere stato messo al corrente di parecchi episodi di strozzinaggio verificatisi particolarmente a Lignano, il commissario straordinario Zamberletti ha deciso di emettere domani, un'ordinanza per il blocco dei prezzi, che rimarranno così obbligatoriamente ancorati ai livelli del 15 settembre.

F. C.

SCOMPARE (CON UN PO' DI MISTERO) IL PRESUNTO KILLER FASCISTA

Nardi, il «bombardiere nero» morto in uno scontro in Spagna

L'incidente sarebbe avvenuto il 10 settembre sull'isola di Majorca - Era fuggito all'estero perché implicato nell'uccisione di Calabresi e dell'agente Marino



Gianni Nardi

Roma, 18

Gianni Nardi, il neofascista miliardario implicato in numerose «trame nere», noto con il soprannome di «bombardiere nero», sarebbe morto il 10 settembre scorso in uno scontro accaduto sull'isola di Majorca, mentre viaggiava a bordo di una «127». Una segnalazione in tal senso è stata inviata dalla polizia spagnola alla sezione italiana dell'Interpol, ma funzionari spagnoli precisano che in tasca al morto è stata trovata una carta di identità intestata a un cittadino colombiano, e che l'identificazione, non ufficiale, sarebbe stata fatta dal legale del terrorista, avv. Fabio Dean.

Nardi, 30 anni, figlio di un noto industriale, fu ritenuto implicato, tra l'altro, nell'uccisione del commissario Calabresi, nelle inchieste su «Ordine nuovo» e «Ordine nero» e nella morte dell'agente Marino a Milano, durante una manifestazione. Nel 1972 fu arrestato alla frontiera con la Svizzera a bordo di una «Mercedes» carica di esplosivo. Rilasciato, riuscì ad espatriare e, in base alle ultime voci circolanti sul suo conto, sembrava che avesse trovato rifugio in un paese dell'America Latina.

Rintracciato dagli inquirenti, l'avv. Fabio Dean, legale di fiducia di Gianni Nardi, ha confermato che il giovane neofascista è morto in seguito ad un incidente stradale avvenuto alla frontiera con la Svizzera il 10 settembre scorso a Majorca. Il riconoscimento — ha detto — è stato fatto dalle autorità di polizia giudiziaria spagnole alla presenza di funzionari del consolato italiano.

INCIDENTI A MILANO nel nome di Mao

Milano, 18

Incidenti tra polizia e carabinieri da una parte e manifestanti dall'altra sono avvenuti nel tardo pomeriggio in zona «città studi» a Milano. Sono stati sparati numerosi candelotti lacrimogeni, in risposta a un nutrito lancio di sassi e bottiglie incendiarie.

Gli incidenti sono cominciati al termine della manifestazione in memoria di Mao, svoltasi in piazza del Duomo. Un gruppo di manifestanti si è riversato in via Meravigli ed ha occupato un edificio che era stato sgomberato nei giorni scorsi con l'intervento della polizia. Nella vicina via Corenti un giovane, a bordo di una «Mini» sulla quale sono stati trovati alcuni ordigni incendiari, è stato fermato.

Un corteo molto numeroso (alcune migliaia di persone) si è invece diretto a «città studi», teatro nei giorni scorsi di scontri tra forze di polizia e occupanti abusivi di case. Nella zona, in particolare in via Amadeo, era stato concentrato un contingente di carabinieri. Il corteo dei manifestanti si è arrestato a circa cento metri dai carabinieri per consentire al consigliere comunale di Democrazia proletaria, Molinari, e all'esponente del Movimento dei lavoratori per il socialismo, Martucci, di parlamentare con i funzionari di polizia per ottenere l'autorizzazione a fare un comizio nella strada.

Mentre avveniva questo colloquio, dalle retrovie del corteo si è sganciato un gruppetto, che ha lanciato contro i reparti sassi e bottiglie incendiarie. I carabinieri hanno risposto caricando e lanciando candelotti lacrimogeni. Sono intervenuti anche reparti di polizia e i manifestanti sono stati infine dispersi.

Un candelotto è caduto su un terrazzo al quinto piano di un edificio ed ha appiccato un piccolo incendio a cassette di verdura.

L'addio a Mao

ghe colonne che si snodavano per chilometri.

Nella piazza che era stata teatro degli appassionati raduni delle «guardie rosse» al tempo della «rivoluzione culturale» un milione di cittadini si erano schierati disciplinatamente. Sul palco ufficiale, il capo coperto da un fitto velo nero, Chiang Ching, la vedova del presidente Mao, occupava durante questa cerimonia improntata ai più rigorosi principi di partito il posto che spetta in quanto membro dell'ufficio politico del comitato centrale. Nel suo ruolo di moglie e «compagna d'armi», come si dice in Cina, del «leader» scomparso, non è stata menzionata nell'orazione funebre pronunciata da Hua Kuo-feng.

Hua Kuo-feng ha illustrato, nella sua orazione, i principi basilari del pensiero di Mao, sottolineando il fatto che ai suoi magnifici contributi alla teoria e alla prassi della rivoluzione sono immortali». Nell'orazione funebre, sono state poste in evidenza le linee basilari della politica interna ed estera della Cina. Sul piano della politica estera, Hua Kuo-feng ha insistito sull'unità coi «popoli dei paesi del terzo mondo», ed anche con tutte le forze che sono suscettibili di par parte di un «fronte unito il più ampio possibile. Contro l'imperialismo, e in particolare contro l'egemonismo delle due superpotenze, l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti».

Sul piano della politica interna, Hua Kuo-feng si è rifatto agli insegnamenti del presidente Mao sulla necessità di «prendere sempre la lotta di classe come chiave principale», e ha menzionato la citazione di Mao circa la presenza della borghesia «proprio nel partito comunista», al tempo stesso ha esortato all'unità, citando ancora una volta il defunto presidente: «Praticare il marxismo, e non il revisionismo, essere aperti e franchi, non lasciarsi andare a intrighi e cospirazioni».

L'orazione funebre, avendo ricalcato, in sostanza, le ultime linee del messaggio con cui il 9 settembre il comitato centrale del partito, il parlamento, il governo e la commissione militare del comitato centrale annunciarono la morte del presidente, non fornisce indicazioni nuove circa il futuro corso della vita politica cinese, al di là della ribadita aderenza all'eredità lasciata dal presidente Mao».

A. P.

PER BOCCA DI DUE SINDACATI SU TRE

I ferrovieri chiedono di aprire le trattative

Incalzano le grandi vertenze contrattuali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

Come avevano annunciato, il Sauft-Cisl e il Sinf-Uil (due delle tre organizzazioni confederali dei ferrovieri), hanno presentato oggi alle controparti la piattaforma rivendicativa contrattuale, chiedendo nel contempo una sollecita apertura delle trattative. L'iniziativa, giudicata quantomeno intempestiva dello Sfi-Cgil, che tuttavia non dispera di poter raggiungere un'intesa rivendicativa con la mediazione della segreteria generale (a questo scopo, e per verificare la volontà della categoria, l'organizzazione ha convocato per mercoledì il proprio comitato centrale e ha in programma una conferenza nazionale di dirigenti e delegati di base), prende senz'altro le mosse da ragioni «intestine», sulla cui giustezza non è il caso di fermarsi, ma ha trovato terreno fertile nel vuoto di direzione federale accentuato e reso più palpabile dai travagli che in uguale misura stanno affliggendo la Cisl e la Uil, e ai quali non pare estranea nemmeno la Cgil.

La situazione è dunque quella che è, e quasi inesistenti sono le possibilità che alle diverse situazioni in movimento ci si «possa mettere una pezza» in termini di ritrovata unitarietà, efficacia ed efficienza prima delle grandi scadenze che urgono: l'apertura delle grandi vertenze contrattuali degli oltre 2 milioni di dipendenti pubblici e il confronto con il governo. Sono carenze ormai strutturali che neppure l'attivismo, la fantasia e la combattività di federazioni potenti e ben inquadrate riescono a coprire o nascondere.

E' il caso, ad esempio, della Fim, la federazione dei lavoratori metalmeccanici, che si è assunta un non marginale ruolo di supplenza nel portare avanti e stimolare il movimento dei lavoratori verso gli obiettivi prioritari e vitali dell'occupazione, degli investimenti, del rilancio del Mezzogiorno, ma la cui voce, inevitabilmente, è destinata a «gridare nel deserto»

Giuseppe Roselli

Due giovani arrestati nelle indagini sui Nap

Genova, 18

Nel corso delle indagini seguite all'a cattura del nappista Giuseppe Sofia, dopo la sua evasione dal carcere di Lecce, gli agenti del servizio di sicurezza di Genova hanno arrestato un ex detenuto, Claudio Vito, di 20 anni. E' accusato di detenzione e porto abusivo d'arma da fuoco, ricettazione e falso: nella sua abitazione, nel centro storico di Genova, gli agenti hanno infatti trovato una pistola non denunciata e una patente falsa.

Il nome di Claudio Vito era saltato fuori nel corso di una perquisizione in una casa di Asti, dopo l'arresto avvenuto a Torino, di Sofia. Ottenuta l'autorizzazione del magistrato piemontese, gli uomini del servizio di sicurezza si sono recati nell'abitazione di Claudio Vito: alla vista degli agenti, il giovane ha cercato di mettere una mano in tasca, dove è stata poi trovata a pistola cal. 6.35, ma è stato bloccato. Claudio Vito, che è già stato in carcere per vari reati che vanno dal furto alla ricettazione, ha ammesso di aver frequentato, durante la detenzione, alcuni aderenti ai Nap, ma ha smentito di essere dentro nell'organizzazione.

Nell'ambito de'le stesse indagini, il servizio di sicurezza del Piemonte ha fermato ad Asti il pregiudicato Enzo Caputo, di 22 anni, uscito il 20 giugno scorso dal carcere dove era stato rinchiuso perché ritenuto responsabile di una rapina nell'ufficio postale di Vaglierano d'Asti. Nell'abitazione del giovane, in via delle quaglie, sarebbe stato trovato materiale ritenuto dagli investigatori utile alle indagini sui Nap. Ad Enzo Caputo gli agenti sono giunti dopo aver esaminato un taccuino trovato in tasca a Giuseppe Sofia.

CARLI E' SICURO: «La ripresa è reale»

Roma, 18

«Tutte le indicazioni disponibili consentono di affermare che la ripresa esiste ed è vigorosa, sollecitata soprattutto dalla domanda estera». Lo ha dichiarato il presidente della Confindustria, Guido Carli, in un'intervista rilasciata al TG1. Carli ha individuato tuttavia nell'aumento del costo del lavoro e nella limitazione del credito gli ostacoli che possono frenare la ripresa.

Sull'attuale carenza di investimenti, il presidente della Confindustria ha rilevato che l'indebitamento delle imprese non costituisce l'unico fattore limitativo di una politica in questo settore. «Comunque — ha proseguito Carli — ho creduto di attirare l'attenzione sull'esistenza del problema, suscitando un dibattito intorno ad esso, prospettando soluzioni estreme, nella consapevolezza che esse devono essere considerate soluzioni estreme». Carli ha concluso affermando che, qualunque soluzione si accolga, è necessario ricostituire le condizioni necessarie perché l'impresa sia un centro finanziario autosufficiente, cioè un centro produttore di reddito.

Fra le condizioni indispensabili, Carli ha ricordato la mobilità della manodopera e tutti quegli ostacoli che si oppongono all'aumento della produttività del lavoro.

IL CONVEGNO ROMANO DEGLI ESPONENTI DEMOCRISTIANI

Appoggio dei fanfaniani al segretario Zaccagnini

Modificata ora la topografia delle correnti - Moro accantonato

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

Zaccagnini deve restare al suo posto di segretario della Democrazia cristiana. Il vero problema che sta di fronte al partito di maggioranza relativa, dopo le elezioni del 20 giugno, è quello del suo rinnovamento: si tratta di un tema ideale e politico di vasto impegno «che non può essere risolto con maggioranze interne del 51 per cento, tanto più se esse distinguono aprioristicamente le forze rinnovatrici e conservatrici. Per questo è indispensabile per la DC ricollegarsi strettamente, rianimandone il ruolo, con le energie che negli enti locali, nel mondo sociale, tra i giovani sono così capillarmente presenti e diffuse».

E' questa la sostanza della relazione che il ministro Malfatti, aderente alla corrente che si ispira alle posizioni del senatore Fanfani, ha svolto al convegno di esponenti democristiani, apertosi oggi a Roma, e al quale hanno partecipato esponenti di vari raggruppamenti.

«Se il discorso interno alla DC — ha aggiunto Malfatti — fosse come l'interminabile fare e disfare la tela di Penelope, sarebbe l'intero partito a perdere di credibilità. Occorre riscoprire — ha aggiunto l'esponente fanfaniano — la sostanza della DC come partito del cambiamento che deve cogliere le contraddizioni, spesso laceranti, della società contemporanea.

La posizione espressa da Malfatti al convegno romano — che, insieme con quello delle sinistre democristiane in corso a Saint Vincent e con gli altri convegni programmati per i prossimi giorni, si iscrive nel vasto dibattito in seno alla DC in vista del consiglio nazionale del partito fissato per il 7 ottobre prossimo — è stata interpretata come un segno dell'appoggio che i fanfaniani intendono dare al segretario Zaccagnini nella prospettiva di un «rimescolamento delle carte» che potrebbe verificarsi con la piena ripresa dell'attività politica.

Ormai la topografia delle correnti democristiane appare notevolmente modificata rispetto alla situazione che era uscita dal congresso nazionale della scorsa primavera. I vecchi confini tra gruppo e gruppo appaiono sbiaditi, mentre vanno delineandosi nuove aggregazioni a favore della segreteria Zaccagnini. Si è molto discusso, nelle scorse settimane, della possibilità di un «cambio della guardia» al vertice del partito. Si è parlato di una eventuale ascesa di Aldo Moro alla carica di segretario, ma anche questa ipotesi, allo stato attuale delle cose, appare accantonata.

Placido Cesareo

IN UN APPARTAMENTO IN SEGUITO AD UN TELEGRAMMA DI PREAVVERTIMENTO DEL CISA

Irruzione della polizia a Bologna durante un aborto: sei in arresto

Tra loro anche la donna che subiva l'intervento - Manifestazione di protesta del partito radicale

Bologna, 18

Quattro esponenti del Cisa (Centro italiano sterilizzazione e aborto) e due donne — una che ha abortito, l'altra che l'ha assistita — sono stati arrestati dalla squadra mobile, interessata dalla magistratura che aveva ricevuto ieri un telegramma dal Cisa con il quale si comunicava luogo ed ora in cui «membri del collettivo Cisa aiuteranno ad abortire donne che non intendono proseguire la gravidanza».

I sei arrestati sono Giorgio Cronia, 28 anni, impiegato alla Cassa di Risparmio di Bologna, la moglie Gigliola Gottardi, 27 anni, dipendente dell'Inps, Bruno Pezzato, studente del sesto anno di medicina (tutti del Cisa bolognese), l'insegnante venticinquenne Patrizia Lancellotti (del Cisa di Modena), Assunta Cusano, 32 anni (la donna che stava abortendo all'arrivo della polizia), sua cognata che l'assisteva.

I quattro del Cisa stavano aiutando la Cusano ad interrompere la maternità con il metodo Karman, consistente nell'aspirazione dell'ovulo e praticato solitamente dal Cisa, che lo considera rapido, facile da eseguire e assolutamente non pericoloso.

L'operazione avveniva in una stanza nella villa in via Gaibola 15/3, sui colli bolognesi, dove al pianoterra abita la Cusano con un figlio di sette mesi. In un'altra saletta attendevano nove donne in stato interessante e altre tre che le accompagnavano: la loro presenza, hanno dichiarato, era in segno di «solidarietà verso il Cisa». Nella villa vi erano poi il segretario bolognese del Partito radicale, Paolo Gelmi di 31 anni, lo studente Claudio Filipponi di 20, militante nello stesso partito, che si sono detti «decisi ad assumersi le stesse responsabilità degli arrestati». Erano poi presenti, «a titolo personale», Mario Corsini, della segreteria regionale e del comitato centrale del Psi e Dolves Guidi, del comitato regionale dello stesso partito.

Le persone che si trovavano nella casa all'arrivo della polizia sono state condotte tutte in Questura, ad eccezione della Cusano, che per precauzione è stata condotta con un'autoambulanza all'ospedale.

Il Cisa e il Partito radicale hanno indetto per domani alle 16 una manifestazione a Bologna. Un corteo partirà da piazza San Domenico e raggiungerà la questura, davanti alla quale si svolgerà un comizio a cui parteciperanno gli onorevoli Emma Bonino e Adele Faccio e il segretario nazionale del Partito radicale Gianfranco Spadaccia.

Sugli arresti di stamani il segretario del Partito radicale ha dichiarato: «Per gli arresti di Bologna, come già per quelli di Firenze, esiste la mia piena corresponsabilità penale e politica di segretario del Partito radicale nei reati contestati alle sei persone arrestate».

Da parte sua, l'on. Emma Bonino, ha affermato: «Nei confronti della disobbedienza civile del Cisa la giustizia continua a funzionare in maniera assurda e contraddittoria: in un modo a Milano, a Torino e a Roma, e in un altro modo a Firenze e a Bologna. I giudici di Bologna, che per quasi due anni hanno finto di ignorare l'esistenza del Cisa, oggi in seguito alle nostre autodenunce hanno arrestato sei compagni. Contemporaneamente i processi intentati contro di noi attendono da mesi e da anni di essere celebrati. Gli stessi giudici che incriminano e arrestano hanno paura di celebrarli. Abbiamo dimostrato in queste ultime settimane che gli arresti non ci fanno desistere dalla nostra azione di disobbedienza civile e che aumenta al contrario il numero di coloro che vi sono coinvolti. Abbiamo però a questo punto il diritto di pretendere da questi giudici un minimo di coerenza e di chiedere di essere processati».

Scandendo slogan per «L'aborto libero gratuito e assistito», circa cinquemila femministe giunte da molte città d'Italia hanno sfilato oggi pomeriggio nelle vie del centro di Milano.

FAMIGLIA ATTACCATA dai calabroni

Bergamo, 18

Brutta disavventura per una famiglia di comaschi giunti in provincia di Bergamo, nei boschi di Almenno San Bartolomeo, per raccogliere le castagne. Pio Bolis, di 43 anni, è salito su un castagno e con una mano ha inavvertitamente toccato un nido di calabroni.

E' stato il finimondo: mentre l'uomo, mollata la presa, è caduto a terra battendo la testa e riportando anche delle ferite, lo sciame di calabroni ha investito lui, la moglie Agnese Vallelunga e il nipotino Antonio Villa, di 12 anni.

Quando la sciame si è allontanato, le conseguenze sono risultate abbastanza gravi: tutti e tre avevano riportato numerose e dolorose punture. Trasportati alla clinica di Ponte San Pietro (Bergamo), l'uomo è stato ricoverato con una prognosi di 20 giorni, mentre la donna e il ragazzo sono stati dimessi dopo le medicazioni.

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI

SEDE LEGALE IN TORINO - DIREZIONE GENERALE IN ROMA

Capitale sociale L. 280.000.000.000 interamente versato. Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 286/33 Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Torino, nella sala dell'Auditorio di Via Bertola n. 34, per le ore 9,30 del giorno 29 settembre 1976 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1976, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1976, con rivalutazione monetaria ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576; deliberazione relative.
2) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 c. c.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso le casse della Società in Torino, Via Bertola n. 28, o in Roma, Via Aniene n. 31, nonché presso le consuete casse incaricate.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Dott. Arnaldo Giannini

Le Relazioni ed il Bilancio — già depositati ai sensi di legge presso la sede legale in Torino Via Bertola n. 28 e presso la sede della Direzione Generale in Roma Via Aniene n. 31 — saranno, come di consueto, inviati direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea e a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonando ai numeri: Torino (011) 5721; Roma (06) 8589.
Dal mattino del prossimo lunedì 27 settembre i documenti stessi saranno posti a disposizione di tutti i Signori Azionisti presso le predette sedi di Torino e di Roma.

Terremoti e assestamenti

CI SIA permessa qualche eretica riflessione. Abbiamo sentito, nel contesto delle tragiche scosse di terremoto che si sono da pochi giorni rinnovate nel Friuli, e in riferimento preciso alle diagnosi degli esperti secondo cui si tratterebbe, né più né meno, di altre «scosse di assestamento», una battuta tridente, amara, sarcasticamente alta, pronunciata da un'anonima persona, voce qualunque di un volto di tutti i giorni: «In fondo, tutti i terremoti sono degli assestamenti...».

Ecco, siamo stati scossi dal gradiente di amara verità distillato dalla frase. Come dire che, da un certo punto di vista — mobile, questo, mai due volte il medesimo —, sia parola di scienza o parola di politica, di filosofia o di storia, il «reale», ciò che urta e lacera, preme, spacca (ciò che, insomma, non è suscettibile di essere ridotto a «concetto» se non con violenza e tradimento), può essere considerato fondamentalmente sotto un duplice aspetto. In modo illusoriamente rassicurante, da un lato; in modo smascherante e disvelante, dall'altro. Il reale. Ciò che è, ciò che accade, ciò che ci frana addosso o contro cui sbattiamo. Non solo: il concatenamento, anche, di questi eventi, di questi «avventi», di questo prodursi di choc, qui e ora, intorno a noi, dentro di noi.

Si sa che il «senso del tragico» proviene dall'infinita imprevedibilità (o, a rovescio, dalla ferrea, trasparentissima prevedibilità) degli accadimenti, dal lacerarsi repentino di una superficie ordinata, di una maglia compatta; dalla sproporzione, cioè, fra aspettativa e realizzazione fattuale dell'evento, di ciò che e-viene, ovvero, a rovescio, dall'esatto coincidere di attesa e di evento, per cui può dirsi che «tutto è già accaduto». Ora, questo sentimento dell'attimo bruciante, dell'istante irruente, in breve, l'abolizione del tempo codificato o la sospensione che è costitutiva della «crisi» (momento critico, cruciale), è per diverse vie ma con simili effetti neutralizzato dalla visione cristiana e dalla visione marxista della realtà.

G. Steiner ha dedicato tutto un finissimo e dotto libro per mostrare e dimostrare che il tragico — così come l'abbiamo testè definito — è estraneo alla concezione ebraica del mondo». Jahvè ricompensò Giobbe, al termine delle sue mille tribolazioni: il patire è seguito da rimunerazione e riconforto, secondo giustizia, secondo ragione. «Iddio scrive dritto per linee storte»: così un detto mistico. E' l'uomo ad essere miope se non legge il filo continuo del provvido divenire nei contorti nodi della contingenza, dell'impuro, del miscidato.

Ugualmente «ebraica» è l'insistenza marxista sulla giustizia finale fondata in ragione. Per Marx non può darsi tragedia perché non esistono né caso né necessità (e sulla dialettica di questi due concetti si veda il libro bellissimo del Nobel francese J. Monod). «La necessità è cieca solamente quando non la si capisce», scrive Marx. C'è un senso, magari nascosto, magari mistificato: ma c'è. Si tratta di leggere bene, allora, secondo un nuovo ordine, di interpretare dialetticamente: la sconfitta momentanea ha il suo riscatto. Come dice Steiner, «la disperazione è un peccato mortale contro il marxismo non meno che contro Cristo»: il tragico è espressione di una fase storica pre-razionale.

Ragione sperante, dunque, progressiva e progrediente, non meno tesa al fine, al «télos», di quella cristiana, per cui il «riposo» verrà a compensare luminosamente le ferite del corpo e della mente. «Felix culpa». Lieta colpa, dolore di fidente letizia.

Due visioni del mondo, una sola concezione della storia. La storia avrebbe dunque un'origine (o, il che s'equivale, delle cause razionalmente discernibili), un oscillante perdurare (ovvero un senso, il senso d'una presenza instante dell'Uomo) ed un fine (sarebbe cioè orientata, non disorientata, centrata, non scentrata, promette-rebbe e manterrebbe). E se invece noi, dopo duemila anni — ma gl'intervalli eretici, tosto soffocati da roghi assai raramente metaforici, non mancano —, non credessimo più, inquietati da nuovi dubbi o ridestati da nuove certezze, alla lineare traiettoria della freccia verso un bersaglio sempre remoto e discosto? Se, per noi, tutto il dolore non fosse che dolore presente, dell'oggi, accumulantesi e schiacciante, intollerabile, osceno, e tutta la gioia, la festa non la volessimo con la pienezza del nostro desiderio che per adesso, qui, ora, presente, e non dilazionata nel tempo, nello spazio, o delegata, o sospesa a condizioni che la svaporano nelle nebbie del futuro come neve al sole? Se per noi il «reale» non fosse affatto ideologia, fede, concetto, buon ordine (mal fondato), ma — diciamolo ancora — urto e ferita, scossa immediata e immedicabile?

Allora per noi varrebbe un'altra filosofia, un'altra storia. Varrebbe una storia non di ciò che assolve e giustifica, ma di ciò che accusa e incolpa. Una storia del dolore subìto e del piacere dato e provato. Altre storie per noi non ci sarebbero. Il fatto è che — come ha scritto Michel Foucault in pagine degne di essere incise nei capitoli della mente — la storia, se ancora vogliamo usare questa parola ambigua che finisce per non voler dire niente, per millenni instillataci sotto forma di continuità e di sintesi, di ricostruzione delle concatenazioni e delle progressioni, dovrà pur cessare di costituire per la coscienza occidentale un rifugio, un comodo riparo. Dovrà pur, un giorno, svelare «le determinazioni materiali, le pratiche inerti, i processi inconsci, le intenzioni occultate o dimenticate nel mutismo delle istituzioni e delle cose»; dovrà pur collegarsi col fatto che l'Uomo inteso totalmente come «coscienza» non è che un'invenzione, un'illusione, preso invece com'è in flussi e in fasci inconsci di leggi e di desideri che lo «agiscono», lo aprono, lo fendono, lo sbriciolano in innumeri frammenti. Un soggetto inteso quale sintesi non esisterà più, una storia intesa quale recupero di queste sintesi sarà vista come menzogna e inganno.

Quali assestamenti, dunque? Mai nessun assestamento. Ogni apparente assestamento è, nella realtà, un nuovo terremoto.

Giovanni Cacciavillani

Duello televisivo tra Ford e Carter

Roma, 18

Il primo duello televisivo Ford-Carter per le elezioni presidenziali americane sarà presentato dalla televisione italiana venerdì prossimo alle 20.45. Si tratterà di una registrazione, in ampia sintesi, della trasmissione alla quale gli americani avranno assistito in diretta qualche ora prima. Il dibattito tra il candidato repubblicano e quello democratico è atteso con grande interesse. *(Ansa)*

L'OCEANO INDIANO E' DIVENTATO IL SECONDO PUNTO NEVRALGICO DEL MONDO

CENTO SOMMERGIBILI SOVIETICI MINACCIANO CINA E STATI UNITI

E' in Africa che passano strade e sentieri attraverso i quali il Cremlino punta decisamente al controllo del Mediterraneo - Il ruolo dell'Algeria divenuta pedina di un gioco strategico

Dopo l'Africa, continente che scoppia, vale la pena di prendere in considerazione il secondo punto nevralgico del mondo, l'Oceano Indiano, dove l'URSS, con una flotta di cento sommergibili, di cui quaranta nucleari, e cinquantacinque grandi navi di superficie, da un lato minaccia la Cina e dall'altro gli Stati Uniti.

A proposito dell'Africa, però, c'è ancora qualcosa da dire; qualche dato da esaminare, per completare il quadro della penetrazione sovietica e indicare, con maggiore chiarezza, strade e sentieri attraverso i quali il Cremlino punta decisamente al controllo totale del Mediterraneo.

Tempo fa si parlò della base algerina di Mers el Kebir come di un punto d'appoggio russo sulla costa occidentale africana, ma ogni notizia in proposito, sebbene suffragata da dati e informazioni raccolti dai servizi segreti della Nato, venne sollecitamente smentita, non tanto dal governo d'Algeri, quanto da Boumedienne in persona. Oggi, dopo l'apertura della crisi sahariana, la questione di Mers el Kebir è tornata d'attualità e, sulla scorta di notizie provenienti dal Marocco, è possibile indicare l'Algeria come un nuovo protettorato militare sovietico dove l'afflusso d'armi è continuo e la presenza di consiglieri cubani e nordvietnamiti in aumento.

Ho sott'occhio due documenti interessanti, compilati a Rabat. Uno dice: «Fino al 1975, pur permettendo l'ingresso in Algeria a numerosi esperti russi, incaricati d'inquadrare l'esercito algerino, Boumedienne si è sempre opposto alle richieste del Cremlino di disporre, nel paese, di basi militari come esistevano in Egitto, prima della rottura fra Mosca e il Cairo. Le richieste, in tempi diversi, erano state avanzate dal maresciallo sovietico Gretchko.

«Al momento, la situazione è mutata e l'Algeria, sebbene continui a dichiararsi "Paese non allineato", favorisce in pieno la strategia sovietica in Africa, il cui obiettivo è l'aumento della propria presenza nel Mediterraneo, attraverso la più importante delle basi africane; quella, appunto, di Mers el Kebir dove di recente è stato scaricato materiale navale modernissimo e dove, prima di spingersi in Atlantico, hanno sostato numerose navi da guerra sovietiche.

Uomini e materiali

«Non va dimenticato che tempo fa, su una nave russa che incrociava davanti al porto di Agadir, durante un controllo eseguito dall'equipaggio di una vedetta marocchina sono stati scoperti, mescolati ai sovietici, numerosi ufficiali algerini. E' accertato, inoltre, che da qualche settimana piroscafi da carico russi sbarcano a Mers el Kebir materiale bellico d'ogni specie, proveniente dall'URSS, dalla Romania, dalla Cecoslovacchia e dalla Jugoslavia. Si tratta, in particolare, di razzi anticarro e antiaerei che, successivamente, con velivoli Antonov, via Colomb Bechar, vengono trasferiti nella regione sahariana di Tindaf, a disposizione di serventi cubani e nordvietnamiti.

«Fino adesso, risulta che i cubani sono 350 e i vietnamiti del nord 220, arrivati subito dopo la visita di Giap ad Algeri.

«L'aviazione algerina ha, come punta di forza, i Mig 21, i quali, in tutto, sono circa 70».

Che Rabat, di fronte a questa situazione trattenga il fiato e stia sul chi vive, è più che naturale; le sue apprensioni, del resto, sono giustificate da un secondo documento compilato dall'ex ministro Ahmed Alui, membro della famiglia reale e portavoce di re Hassan, pubblicato, in estratti, sui giornali marocchini. Dice: «Bruscamente, rimangiandosi la parola e trascurando i suoi impegni, l'Algeria ha, inesplicabilmente, cambiato atteggiamento. Tutto ciò, però, si spiega se si considera che ormai Algeri è diventata una pedina di un grosso gioco e fa parte di un piano strategico di vastissima portata. In questa vicenda, la questione del Sahara è uno dei tanti pretesti del conflitto che ha, come obiettivo, l'intero continente africano. Dopo il trionfo comunista in Asia, il centro di gravità della contesa s'è spostato in Africa. I fatti che si svolgono lungo la costa africana, da Luanda a Tangeri, rispondono a un piano studiato con estrema minuzia. Il Marocco, chiave di volta dell'Africa occidentale, è la preda numero uno, mentre il possesso da parte dei russi della base di Mers el Kebir, è soltanto un dettaglio...».

La conclusione è facile. Dopo l'Asia, l'Africa, mentre il terzo colpo toccherà all'Europa che, senza l'Africa, è destinata a morire per asfissia.

Ora parliamo dell'Oceano Indiano. Finita la seconda guerra mondiale, i numerosi conflitti che si sono accesi qua e là, hanno avuto sempre, come epicentro, l'Asia. E' successo in Corea, in Indocina, in India, nel Pakistan e, un po' più a ovest, in Medio Oriente. Mentre, però, bene o male le guerre terrestri se non proprio risolte, si sono almeno assopite, sui mari la lotta per la presenza e la supremazia delle grandi flotte è rimasta viva e minaccia di acuirsi. Accade in Mediterraneo, nel Mare di Cina e, in particolare, nell'Oceano Indiano, per il quale Indira Gandhi sogna un'ipotetica neutralizzazione, con la chiusura delle basi nucleari da parte degli Stati Uniti. Dopo il trattato d'amicizia firmato nel 1965 con l'URSS, all'epoca della prima guerra contro il Pakistan, l'India è mani e piedi legata a Mosca la cui egemonia, in questo settore, è contrastata dalla Cina.

Cosa vogliono i marescialli dell'URSS? La loro pretesa è semplice; chiedono che la vertenza con la Cina sia risolta con un attacco armato. «Oggi, dicono, meno rischioso e meno costoso di quanto potrebbe essere fra due o tre anni».

Al momento, infatti, l'armamento nucleare cinese è modesto e i missili di Pechino, rispetto a quelli sovietici, sono ancora di gittata limitata. Un colpo potente e rapido, sferrato al cosiddetto «santuario atomico cinese», metterebbe la Cina nella condizione di non nuocere per lungo tempo. La Cina lo sa e si muove con cautela, ed è per l'appunto questa la ragione che le ha imposto di rimanere tranquilla, mentre Pakistan e India se le davano di santa ragione. Se fosse intervenuta, avrebbe sicuramente offerto all'URSS il pretesto per il «colpo» che Mosca aspetta da tempo.

In tale atmosfera, la «pacifica» India pensa soltanto ad armarsi e riempie il proprio arsenale bellico con carri fabbricati su licenza inglese, con aerei Mig, costruiti su licenza sovietica, e con bombe atomiche realizzate nelle proprie centrali nucleari. Le quali lavorano a pieno ritmo perché Indira Gandhi si preoccupa principalmente di armamenti, dopo il giro di vite dato al paese. L'armata indiana, costantemente in allarme, dispone di un milione di uomini, e il governo di Delhi provvede, con affanno, al rafforzamento della propria marina che è all'ottavo posto, nella graduatoria mondiale. Indira non perde occasione per rivendicare il controllo dell'Oceano Indiano e, per realizzarlo, ha dato ordine di costruire numerose basi navali, la più importante delle quali è quella di Vishakhapatman, sulla costa occidentale del Golfo del Bengala, fra Madras e Calcutta. Ad allestirla provvedono i tecnici russi, e il porto di Vishakhapatman, una volta finito, alla stregua di quello di Berbera, in Somalia, diventerà una base sovietica.

«Portaerei fissa»

Chi soffia perché gli indiani domandino l'evacuazione da parte dell'America del punto d'appoggio di Diego Garcia, l'isola al centro dell'Oceano Indiano ceduta da Londra agli Stati Uniti, è Mosca, la quale non tollera, nella zona, la presenza di una «portaerei fissa», situata a 2000 chilometri a sud dell'India, fortificata e potenziata dalla marina e dall'aviazione americane.

La posizione strategica di Diego Garcia è diventata più importante da quando i sovietici si sono installati nella nostra ex colonia e hanno fatto dell'approdo di Berbera, oltre che un punto di rifornimento per le loro navi da guerra, una munita base missilistica, sul tipo di quella creata, a suo tempo, a Cuba. Notizie recentissime danno già per iniziati i lavori di costruzione, nella repubblica «dell'uranio e delle banane», sempre da parte dei russi, di una seconda base strategica a Kisimaio, poco lontano dalla frontiera del Kenya.

Oltre a Berbera, i russi hanno messo radici ad Aden, all'ingresso del Mar Rosso, da dove controllano il traffico commerciale del Canale di Suez e proteggono il movimento delle loro navi dirette in Mediterraneo e nell'Oceano Indiano. Altra circostanza importante è che, sempre da tali posizioni, Mosca, non appena lo riterrà opportuno, potrà insidiare e magari interrompere i rifornimenti di petrolio destinati all'Occidente.

Qualche dato, relativo alla marina da guerra sovietica, servirà a dare un'idea dell'ampiezza e dell'incombenza del pericolo. L'URSS dispone attualmente di 221 navi di superficie e di 245 sommergibili d'attacco, 70 dei quali sono a propulsione nucleare, contro i 61 della U.S. Navy. La flotta russa, servita da 475 mila uomini, è suddivisa in tre gruppi. Il primo, dislocato nell'Oceano Glaciale e nel Baltico, è costituito da 125 sommergibili d'attacco e lanciamissili, di cui 30 nucleari, e di 116 battelli di superficie; il secondo, destinato al Mar Nero e al Mediterraneo, è forte di 20 sommergibili e 70 navi, mentre il terzo gruppo, quello del Pacifico e dell'Oceano Indiano, schiera 100 sottomarini, di cui 40 nucleari, e 55 grandi navi di superficie.

Pechino, che dispone di una marina scadente, per contrastare la pericolosa amicizia russo-indiana ha soltanto l'arma della sovversione, che manovra con destrezza, attraverso la Birmania, la Tailandia, la Malaysia e Ceylon. Il colosso cinese si sente via via più stretto e soffocato dagli alleati grandi e piccoli dell'URSS; dagli stati cuscinetto del Sikkim e del Butan, della Mongolia Esterna e, adesso, dal Vietnam, dove l'influenza sovietica è ormai determinante.

Il quinto protagonista, dopo l'Unione Sovietica, gli Stati Uniti, la Cina e l'India, è la Francia, presente a Gibuti e alle isole Comore, che sono una delle chiavi del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano. Il «quinto gendarme» è di potenza sicuramente inferiore, ma la sua posizione, nello scacchiere politico-militare, è d'importanza vitale. Almeno fino a che Gibuti non cambierà definitivamente destino. E' quello, d'altronde, che aspetta la Russia.

Luigi Romersa



Telefoto Ansa

Olivia Hussey interpreta il difficile ruolo di Maria nello sceneggiato a colori realizzato da Franco Zeffirelli «Il Gesù di Nazareth» che a Pasqua sarà trasmesso dai nostri teleschermi

Geneviève Bujold eroina dalla spada facile e protagonista di un' avventura romantica e sottilmente comica come la vedremo in un kolossal tutto girato nell'epoca favolosa della pirateria

Libri ricevuti

Il mondo dei nostri figli

Carlo Masi: «Come andare d'accordo con i nostri figli» - AMZ Marietti, Torino (pagg. 141, lire 1300).

Finché i figli sono piccoli, è facile andarci d'accordo: basta che loro facciano tutto quello che vogliamo noi ed è fatta. E' noto infatti che il bambinetto ci crede onnipotenti, onniscienti e perfino onnipresenti: divinità alle quali disubbidire non solo è sconveniente, ma spesso addirittura impossibile.

I guai cominciano, ovviamente, con l'età della ragione. Malgrado tutti i nostri sforzi, infatti, l'ineluttabilità biologica e le pressioni sociali (scuola materna ed elementare, compagni ed amici, parenti lontani, televisione e giornalini) portano prima o poi il piccolo a distinguere tra sé e l'ambiente che lo circonda. In tale ambiente ci siamo anche noi, meschini, che magari facciamo del nostro meglio ma siamo comunque, è sicuro, ben lontani dall'immagine nostra che abbiamo inculcato nel figlio.

Il figlio si accorge che sbagliamo: ogni persona normale compie infatti continuamente un numero incalcolabile di sciocchezze e di errori. Si accorge che ignoriamo: la prima volta che ad una sua domanda rispondiamo con un boh (e capita, se il figlio chiede quale differenza passi tra l'orso malese e l'orso tibetano), la nostra carriera di idoli può dirsi finita. Si accorge anche, accidenti, che facilmente possiamo essere ingannati; che le nostre abilità sono limitate; che la nostra potenza, fuori di casa, si riduce a poco o a nulla.

Ecco perché occorrono i manuali: per riuscire in qualche modo a rabberciare il nostro vacillante prestigio; per essere accettati dai figli non più come semidei ma semplicemente come esseri umani. Con tutti i limiti che tale poco lusinghiera qualifica comporta.

«Come andare d'accordo con i nostri figli» è stato scritto da uno psicologo. E' una proposta, rivolta anche agli educatori di professione, su «un modo nuovo di dialogare con i giovani». Il tono del lavoro è molto attuale; serio ma non troppo, arriva a suggerire perfino un gioco. Il «parliamone insieme» potrebbe in effetti essere il segreto della buona armonia familiare. Solo è certamente, in pratica, molto più difficile di quanto sembri.

Parlare davvero con gli altri (cercare cioè di farsi capire e di capire, ma con umiltà, modestia, senza prevaricazioni), è un esercizio che riesce a pochi. Comunque si può sempre provare.

Il manuale di Carlo Masi si raccomanda però soprattutto perché può permetterci di renderci conto che determinati problemi, cui magari saremmo portati a dare scarsa importanza, ne hanno invece molta, mentre altri al contrario, che a noi sembrano insormontabili, sono secondari e facilmente risolvibili. L'importante — e questo il manuale di Masi lo sottolinea — è volere sul serio: comprendersi, spiegarsi, andare serenamente d'accordo.

○

Guido Gerosa: «Napoleone» (Casa Editrice De Agostini, Novara; pagg. 192, lire 4500).

L'Istituto Geografico De Agostini ha pubblicato recentemente l'ottima monografia «Napoleone». Il volume fa parte di una Collana relativamente nuova, diretta da Enzo Biagi: «I condottieri». Gengis Khan, Annibale, Cesare, Nelson, Dayan: questi alcuni dei nomi dei protagonisti dei saggi della De Agostini. Ma protagonisti essi sono soprattutto rispetto al tempo in cui gli è capitato di vivere.

Affidate a noti giornalisti, le varie monografie intendono offrire al lettore, oltre a una ricca e rigorosa documentazione tecnica, un'altrittanto abbondante messe di dati umani: perché anche il condottiero è uomo e solo umanamente, ormai, può essere rivisto e reinterpretato.

«Napoleone» è di Guido Gerosa. Riccamente illustrato, il libro contiene tra l'altro l'analisi dettagliata dell'avvenimento cruciale di Austerlitz. I numerosi sussidi (tavole cronologiche, estratti dalle memorie, citazioni di giudizi di contemporanei e di storici) rendono quest'opera, piacevole alla lettura come un testo narrativo, anche molto maneggevole e pratica.

C. S.

○

Giancarlo Ravazzin: «Il condominio» (Cappelli editore; Bologna 1975 - edizione numerata; pagg. 115, lire 3000).

Tratto da una fortunata rubrica radiofonica, «Gedeone, commissario in pensione», trasmessa con successo dalla Radio Svizzera Italiana, «Il condominio» di Giancarlo Ravazzin offre ai lettori il sapore di una lettera divertente e leggera, dove ogni situazione è motivo di efficace e ironico riferimento, di mordace battuta, di spassoso buonumore. Eppure tra sequestri simulati, morti apparenti, sedute spiritiche, loschi traffici, misteriosi andirivieni e la presenza stessa di un investigatore in pensione per limiti d'età, tutta la gioiosa spensieratezza di cui sopra si diceva dovrebbe assumere una colorìtura piuttosto macabra, ben lontana dal procurare quell'immediata e gustosa allegria che invece le pagine del libro emanano con genuinità. Il fatto è che ogni racconto, pur presentando un «caso» da risolvere, in realtà è tutto maliziosamente puntato sul paradosso, sull'assurdo e soprattutto sulla magistrale tecnica e sul fiuto del commissario Gedeone, autentico mattatore di queste dieci vicende. E' lui, Gedeone, il vivace protagonista e l'occhio inquirente del condominio dove si concentra il suo raggio d'azione: proprio così, ogni appartamento un possibile luogo del delitto, ogni inquilino un probabile sospetto, e lui con addosso questa febbre dell'indagine che gli anni non son riusciti ad attenuare ma anzi si fa più acuta ed ossessiva pur nell'impareggiabile e spiritoso piglio con il quale spazia tra la portineria e il solaio di questo condominio a cui Ravazzin ha dato una fisionomia personalissima ed originale nella quale si muovono, presenze robuste e ricche di una mimica «provocatrice», la signora Serafini e il cavaliere Brambilla, il ragionier Torricelli e l'estetista Tamara, la portiera Cesira e il ragionier Caletti e l'immancabile Mafalda, insostituibile e battagliera moglie di Gedeone, sempre aggiurrita primadonna negli scontri verbali con il consorte, il quale parlando di sé, così sardonicamente dice: «... In realtà il mio cervello, più felino che mai, è come un gatto che finge di dormire, acciambellato vicino al focolare: dietro la maschera dell'espressione idiota fo filtro tutti gli avvenimenti che mi circondano, pronto ad intervenire con la mia inesorabile zampata».

Giancarlo Ravazzin, l'autore di questo «Il condominio», è un giornalista pubblicista veronese, quarantenne, che vive e lavora a Milano. Deve la sua notorietà soprattutto alle numerose riviste radiofoniche trasmesse dalla Radio Svizzera Italiana: tra queste, oltre al già citato «Gedeone, commissario in pensione», «Due personaggi in cerca d'amore», «Siamo la coppia più bella del mondo», «Decamerone minimo», «Il museo delle Muse», «Giuliana, la frana» ecc.

○

Gambe di Legno: «Memorie di un guerriero Cheyennes», a cura di Thomas B. Marquis (Rusconi Editore, Milano 1975 - «Biblioteca Rusconi» - pagine 282, lire 1500).

Lettura singolare con un contenuto ricco di precisazioni, di inconsuete e particolari notizie, di affascinanti descrizioni, «Memorie di un guerriero Cheyennes», non è solo la storia della clamorosa sconfitta del generale Custer da parte degli Indiani, storia raccontata da Gambe di Legno, ma lucida rappresentazione della società cheyenne, dei suoi costumi, dei suoi riti, delle sue tradizioni. Suddivise in quindici capitoli, queste «Memorie» sono state raccolte da Thomas B. Marquis, un medico del Montana che nel 1922, curioso di conoscere la verità sulla famosa battaglia del fiume Little Big Horn, si trasferì nella riserva dei Cheyenne, per farsi raccontare lo storico episodio. E fu appunto Gambe di Legno, chiamato così perché da giovane era un eccezionale camminatore, a narrargli la vicenda.

Le «Memorie» di Gambe di Legno (tradotte da Donatella Tippett Andalò) sono tra l'altro intrise dei ricordi della propria adolescenza e in questi momenti si fanno commosse e pregne di sentimento: «Forse il mio corpo — si legge — è cresciuto più rapidamente del mio ingegno ... Credo che solo due fossero un po' più alti di me, ma entrambi vennero uccisi nella grande battaglia contro i soldati di Custer. Allora i più alti furono Toro Alto e io... Negli anni in cui crebbi, la nostra tribù si spostò qua e là per tutta la regione compresa fra i Black Hills e i monti e il fiume Big Horn...».

Ma nel corso della lettura del libro molte altre sensazioni affiorano, insieme, come si è detto sopra, alla conoscenza di questi Indiani delle Pianure, verso i quali lo stesso generale Custer provò ammirazione, tanto da fargli pronunciare poco prima di morire: «Se fossi un Indiano, preferirei andare incontro al destino insieme con quelli del mio popolo che rimasero fedeli alle Pianure libere e aperte, piuttosto che rinchiudersi nei ristretti confini di una riserva e ti beneficiare delle benedizioni della civiltà, mescolate senza limite o misura al suoi vizi».

G. P.

SUL FRIULI E LA SUA IMMANE TRAGEDIA

L'ombra di Nonno Valentino

L'ombra di Nonno Valentino è volata nel cielo della Patrie del Friul. Guarda e vede. Non invidia i defunti sepolti a Mereto de Tombe, in quel camposanto di casa sua che, nel 1921, gli era stato negato. Dimentica le sue ceneri commiste alle zolle anonime del cimitero fiorentino di Trespiano. L'ombra di Nonno Valentino è tutta un lampeggiar d'ira. E punta l'indice rugoso sul nipote che sta per dire parole su «L'agnizione tragica» di Campailla, su «Ponterosso» di Cergoly, sulla tesi di laurea di Lantier, dedicata all'eredità filosofica di Fano. Nonno Valentino accusa e condanna.

Ma forse questa rappresentazione lirica del dolore del Friuli? «E siamo cogli occhi asciutti nel mondo ancora senza pregare senza strisciare senza smorfie sui visi. Risaliamo ancora il calvario». «Ecco cara con rabbia sono oggi sulle strade a coniugare con gli altri il verbo della vita». Ma forse questo libro di poesia «Dalla domenica del silenzio»? In questo libro Luciano Morandini ha condensato un grido d'amore per il Friuli. Questo libro, nemmeno questo libro?

Inflessibile è lo sdegno di Nonno Valentino. Trema disgustato. Esplodono invettive. Il Friuli al tappeto? I Friulani deportati? Il suo urlo lungo si confonde coi lontani boati che salgono dai monti moribondi. E' tempo di libri? E' tempo di vane parole? E' tempo d'eccitate curiosità? S'aguzzano gli occhi grigi dell'ombra, offesa nel ricordo, anche, delle ingiurie sofferte a Trieste nel 1865. Gli immigrati friulani qui sempre calpestati e derisi. E i Friulani dopo Caporetto? Come il becero barocciaio dava la voce all'animale sonnacchioso? «Va, furlano!». Oggi la stessa mancanza d'amore. Miseria necessaria. Imbecillità necessaria. Malvagità necessaria della natura umana.

«Desidero, come tutti noi, il bene non dei miei, dei tuoi fratelli friulani, ma della specie umana in universale. Lo desidero. Ma non lo spero. Non lo spero proprio. Non mi so dilettare, non mi posso nutrire di certe aspettative buone, come vedo fare da non pochi di voi, laggiù. La mia disperazione per essere intera, e continua, e fondata in un giudizio fermo e in una certezza, non mi lascia luogo a sogni e a immaginazioni liete circa il futuro, né animo d'intraprendere cosa alcuna per vedere di ridurla a buon effetto. Vedo te coi tuoi gingilli melensi di carta stampata. Vedo te, dimentico di ogni cosa. Del lutto grande. Della morte di tanti. Dell'angoscia di tutti. Dell'esodo terribile. Del caos. Di questa paurosa rovina dei monti. Chi vive la sfida della natura con affilata volontà a ridurre il guasto enorme? Chi è fratello coi fatti? Chi agisce? Chi dà? Chi si prodiga? Chi spende tutta la propria vita? Il singolo c'è.

«E più d'uno. Ma quest'esempio raro è luce che mostra meglio l'ombra neghittosa dei più. Il dolore corrompe. Il dolore incrudisce l'egoismo. Il vuoto del cuore offre spazio più vasto al non amore. Che è odio in sostanza. Odio di tutti verso tutti gli altri. Quasi un'ambizione inconsapevole e abbominevole nell'affettar disprezzo per ogni forma di quella che un tempo era l'accarezzata filantropia. E di quest'odio impenetrabile chi si emenda? La paura lo incrudelisce ancor più. Una paura schifosa tutta arricciata di peli egoistici. Se anche gli uomini trattassero fra di loro meglio di quel che ora non mostrino di fare, non mi indurrei a stimarli meno di quel che non li stimi. Non stupisce quest'inquietudine perché la terra ha tremato nei pressi di casa. Ma non battevi ciglio quando lo stesso accadeva agli antipodi. E il malanno dura. E la minaccia permane. E, anche se così non fosse, prudenza vorrebbe prevedere sempre il peggio. E stare all'erta. Ma chi vigila? Chi all'imminenza di un possibile danno maggiore concede un attimo del proprio tempo sciocco? Che fallimento di tuo! Non hai retto alla prova. Nessuno stupore. Perché niente mai potrà mutare il ritmo tranquillo della tua vita chiusa e opaca. Mai hai voluto prendere nota della tremenda coerenza di leggi chiarissime che la materia organizzano e dominano. Pago, tu e gli altri, che il comodo vostro fosse saziato a puntino. E intanto il brividello che quelle bestemmie fa trascorrere sulla tua pelle, pare confermarti che l'ora tua non sia venuta. O ti illude che non verrà... E intanto, ognun per sé e Dio per tutti!».

L'ombra di Nonno Valentino continua a tempestare. E il cuore si strazia a brano a brano. E il fegato si gonfia di bile. E sconfinata è l'impotenza. E infinita è la necessità d'azione. E questo miserrimo vivere in mezzo ai libri! Arduo commisurare la coscienza e la sua pratica proiezione alla necessità. E interpretare il presente con giusta misura. No, Nonno Valentino. Non è tempo di libri questo. Sarebbe semmai tempo di uomini veri. Lasciamo stare gli eroi.

Stelio Crise

Porto naturale, porto artificiale, porto fluviale,
porto militare. - Porto d'armamento, porto d'immatricolazione,
porto d'imbarco, porto di sbarco,
porto di scalo, porto di rilascio forzato.

TRIESTE È



Trieste e il mare in disegni inediti di
VITTORIO BOLAFFIO (1883-1931)
con fotografie d'archivio

MARINO BOLAFFIO EDITORE - TRIESTE

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DOMANI E MARTEDÌ ALLA C.d.C.

SUI CONTAINERS ESPERTI A CONVEGNO

Attese indicazioni sulle prospettive di sviluppo del terminal triestino

Viva è l'attesa fra gli operatori economici e portuali per la conferenza internazionale sui problemi tecnico-assicurativi del trasporto containerizzato, che inizierà domani mattina, alle 9, nella sala maggiore della Camera di commercio. A presiedere i lavori sarà il prof. Fabio Padoa, nella sua qualità di presidente dell'Associazione internazionale per gli studi dell'economia dell'assicurazione, che ha sede a Ginevra. Dopo gli indirizzi di saluto, si entrerà nel vivo della manifestazione, che vede riuniti esperti di tutti i settori interessati al traffico containerizzato. Sono previste numerose relazioni, sia al mattino sia al pomeriggio delle due giornate di lavoro. Mercoledì, invece, ci sarà una visita via mare al terminal - containers del Molo VII.

Per la nostra città è un appuntamento particolarmente importante, perché nel corso della conferenza saranno trattati problemi che interessano da vicino l'economia triestina. Il punto di riferimento è proprio quel Molo VII al quale sono legati tanti progetti e tante speranze e che dovrebbe costituire l'asse portante dell'auspicato rilancio dei traffici marittimi facenti capo al nostro scalo. Su uno dei tanti progetti che attendono di essere rilanciati, quello del Centro ortofrutticolo europeo, non potranno mancare ragguagli nel preannunciato intervento del cav. del lavoro dott. Diego Guicciardi, presidente della Stimat, la società costituita proprio a Trieste nell'ormai lontano 1967. Mentre gli altri hanno già tratto non indifferenti benefici dalle iniziative che la società ha promosso nel settore dei trasporti containerizzati per gli ortofrutticoli, Trieste, fino a oggi, ha potuto soltanto annoverare occasioni perdute.

Tutti i temi che verranno affrontati nel corso della conferenza assumono comunque un rilievo particolare per Trieste e il suo porto, senza contare che ai lavori prenderanno parte esponenti di settori economici e produttivi di vitale importanza per la città. Fra gli altri interventi sono annunciati quelli dell'ing. Vittorio Fanfani, presidente dell'Italcantieri (affronterà alcuni problemi tecnici delle navi portacontainers); dell'ing. Lorenzo Spinelli, direttore generale del Registro navale italiano (si soffermerà sui problemi strutturali dei contenitori e delle navi); dell'ing. Italo Caranti, direttore della Morteo-Soprefin; del prof. Michele Lacalamita, amministratore delegato del Lloyd Triestino; del dott. Guido Giovannini, direttore delle Assicurazioni Generali; dell'ing. Raimondo Visintin, direttore generale delle Autovie Venete.

Nelle due giornate di lavori si alterneranno complessivamente 21 relatori di differenti nazionalità: austriaci, belgi, egiziani, germanici, giapponesi, inglesi, italiani e svedesi. Una conferenza stampa, condotta dallo stesso presidente della conferenza, prof. Padoa, chiuderà i lavori martedì pomeriggio.

L'organizzazione della manifestazione è curata dalla «Trieste Consult», organismo della Camera di commercio, sotto il patrocinio della Regione e con la collaborazione delle quattro compagnie di assicurazione triestine, dell'Italcantieri, del Lloyd Triestino, della Stock e della Morteo - Soprefin.

OGNISSANTI CON L'UTAT

Viaggi in aereo:

ISTANBUL E BUCAREST
volo charter da Ronchi
31-10 - 4-11

LENINGRADO E MOSCA
volo charter da Lubiana
28-10 - 4-11

EGITTO (CAIRO, LUXOR, ASSUAN) - volo IT da Ronchi
30-10 - 6-11

PARIGI, la Ville Lumiere - volo IT da Ronchi
31-10 - 5-11

LONDRA - volo charter da Venezia e da Donchi 31-10 - 4-11

UTAT - Via Imbriani 11 e Galleria Protti n. 2

VOTO DEI GOVERNATORI DEI DISTRETTI ITALIANI

Riflessione su Osimo auspicata dal Rotary

Occorre verificare i temuti pericoli prima di procedere all'atto di ratifica

I governatori dei sei distretti italiani del Rotary si sono fermamente impegnati, riuniti nei giorni scorsi a Salerno, a individuare ed esaminare a fondo in tutte le possibili conseguenze gli eventuali punti del trattato di Osimo che possano essere — indipendentemente dall'indubbia buona volontà delle parti contraenti — causa di lesioni economiche o sociali, e quindi non tali da assicurare nel tempo l'auspicata piena pacificazione nella giustizia e nella libertà e la collaborazione fra gli individui e fra le unità etniche.

I governatori del Rotary hanno infatti aderito alla sollecitazione, in particolare, dell'assemblea del distretto lombardo di «richiamare l'attenzione dei deputati e dei senatori sulla necessità che il trattato di Osimo così come proposto non sia ratificato, nell'interesse di Trieste, dell'Italia e dei buoni rapporti tra i popoli»; e dopo aver preso atto delle preoccupazioni di cui si sono resi altresì interpreti i Rotary Club del confine orientale sul «grave pericolo che rappresenterebbe per la città di Trieste e per l'economia regionale e nazionale la ratifica del trattato», hanno infine deliberato di sollecitare la divulgazione del testo integrale degli accordi di Osimo, di procedere al suo esame con l'assistenza di studiosi di chiara fama e di notificare agli organi del governo e del parlamento il definitivo pensiero dei rotariani sull'argomento.

Nel frattempo, i governatori del Rotary fanno voti affinché si soprassieda alla ratifica del trattato di Osimo, in maniera da rendere possibile l'eventuale suggerimento degli opportuni emendamenti o di norme d'applicazione in sede di ratifica.

ASSURDA E VIOLENTA CONTESTAZIONE DI UN CONCERTO POP

Volevano aprirsi con le fionde l'ingresso gratuito al Rossetti

Le avvisaglie in un manifestino di un «collettivo» proletario Vetrate infrante, uno sparo, quattro feriti e cinque arrestati

L'esibizione del complesso dei «New Trolls» al Politeama Rossetti è stata vivacemente contestata ieri sera, all'esterno del teatro, da un gruppo di giovani, dopo una sintomatica avvisaglia proveniente dal «collettivo culturale» di Democrazia proletaria, che da giorni diffondeva manifestini con l'incitazione: «Sabato può essere un primo momento di lotta contro chi vuole farsi i soldi sulla nostra voglia di ascoltare musica», e opponevano che «nella nostra città l'unica struttura valida che offra possibilità di una gestione diversa è l'Ospedale psichiatrico provinciale, dove c'è la possibilità di ascoltare buona musica a prezzi contenuti». «Bisogna continuare — concludevano i volantini — questi momenti di lotta e creare nuovi spazi dove poter ascoltare e fare musica e organizzarci per cambiare questa monotona vita di Trieste».

Aria di guerriglia, dunque, davanti al Politeama. I contestatori, una cinquantina (o, forse, più) avevano il volto mascherato con fazzoletti multicolori e hanno tentato di dare l'assalto al teatro per assistere gratuitamente al concerto dei «New Trolls». Alcune pattuglie di agenti della Volante, di carabinieri e di vigili urbani, hanno contrastato il passo dei teppisti; ne è sorto un violento tafferuglio gli agenti della Volante sono stati circondati e una guardia ha dovuto mettere mano alla pistola e sparare un colpo in aria per liberarsi dai teppisti che lo circondavano. Quattro uomini delle forze dell'ordine sono rimasti feriti e cinque dei giovani sono stati arrestati e tradotti in serata al Coroneo.

L'assalto è iniziato poco prima che iniziasse lo spettacolo. Il gruppo di giovani, muniti di borse nelle quali avevano fionde e biglie d'acciaio, si sono accaniti contro le vetrate del Politeama, mandando in frantumi parecchie finestre provocando un danno — come ha dichiarato il direttore del teatro — che si aggira sulle centomila lire. La pattuglia della Volante, composta dall'autista Giusti, dalla guardia scelta Costa e dalle guardie Dulcinati e Caschili, ha superato il gruppo che avanzava verso l'ingresso principale, con il proposito di bloccarlo. Altrettanto hanno fatto i carabinieri. Vista la manovra, i teppisti hanno incominciato a lanciare pietre e a far partire le biglie d'acciaio contro le vetrate del teatro.

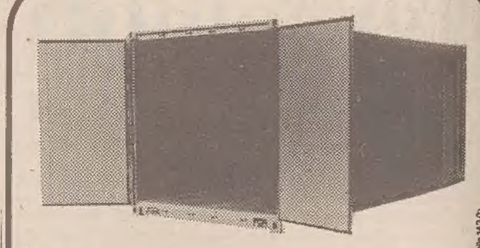
Il col. Terranova, della PS, che si trovava nell'interno del «Rossetti» è accorso subito assieme a degli agenti facendo bloccare le porte ed allora i giovani si sono mascherati con i fazzoletti e sono partiti all'attacco contro gli agenti e i carabinieri. La guardia Costa è stata colpita più volte e ha ricevuto un calcio in faccia. Poi, per liberarsi ha sparato in aria. La guardia Caschili è stata colpita con un pugno in faccia e così pure il vigile urbano Gennaro Beneduce, di 28 anni, abitante in via San Pasquale 125, accorso a dare una mano ai colleghi in divisa. Nella mischia gli agenti sono riusciti ad acciuffare uno del gruppo, Fabio Covacich di 23 anni, poi un secondo, Roberto Colapietro di 19 anni. Ai due sono seguiti altri tre arresti: Antonio Zanella di 23 anni e due minorenni, F. R. e D. F., entrambi di 17 anni.

La guardia scelta Costa, trasportata all'Ospedale maggiore è stata giudicata guaribile in una quindicina di giorni, Massimo Caschili in tre giorni; il vigile urbano Beneduce in una settimana e il vicebrigadiere dei carabinieri Livio Lanzarini, del Nucleo radiomobile, in una decina di giorni.

Sul posto dei tafferugli sono accorsi il comandante del gruppo dei carabinieri, con alcuni ufficiali, il dirigente dell'ufficio politico della Questura, dott. Volpe e il dott. De Piaggi capo di gabinetto della Questura.

Il concerto non ha avuto interruzioni ed è stato seguito da circa seicento giovani.

A tarda sera la segreteria provinciale del PdUP, partito di unità proletaria per il comunismo, in relazione agli incidenti accaduti ieri sera davanti il Politeama Rossetti afferma in una nota che «lo sfondamento di un concerto non è la forma di lotta adatta a superare il problema delle speculazioni economiche e commerciali sulla musica e più in generale sulla gestione del tempo libero. Queste sono solo manifestazioni di infantilismo, che danno lo spunto ad imbastire le più grossolane provocazioni contro la sinistra. Afferma inoltre la sua completa estraneità al volantino diffuso a firma di un sedicente collettivo culturale di Democrazia Proletaria del quale non ha mai fatto parte».



il container apre le porte ai risparmiatori

un investimento finora riservato a pochi esperti

Un nuovo, collaudato sistema per investire il vostro denaro, al riparo dalla svalutazione della lira. Con qualche milione potete diventare proprietari di containers, che verranno impiegati sui traffici internazionali con rendita legata alle più forti valute mondiali. Gestione 15 anni. Per le condizioni ed i termini contrattuali basta interpellarci.

COMPAGNIA ITALIANA CONTAINERS SPA - TRIESTE
via Valdirivo, 19 - tel. (040) 6.12.31
ICCU

servizi bancari: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
assicurazioni: LLOYD ADRIATICO

la «NUOVA CONCESSIONARIA» via Caboto, 24 Trieste

Vi presenta la



FIESTA

una piccola Ford

E IL CONCORSO VIAGGI

Aut. Min. 4/171081

PROSSIME INIZIATIVE U.T.A.T.

22-29 settembre: EGITTO in aereo.
22-26 settembre: PARIGI in aereo.
23-26 settembre: ROMA IERI e OGGI in pullman.
24-26 settembre: LAGHI di COMO, LUGANO e MAGGIORE in pullman.
26 settembre: PASSARIANO in pullman
30 settembre - 3 ottobre: VIENNA in pullman.
Prenotazioni: Uffici U. T. A. T.

SI TEME IL DISARMO DELLE MOTONAVI COSTIERE

Rischia di naufragare la marineria di cabotaggio

Dopo la vendita dell'«Ambriabella» si tratta per l'«Edra»? Interpellanza alla Regione su un dimenticato «hovercraft»

Dal 2 settembre la motonave «Ambriabella» batte bandiera cipriota, ed ha raggiunto il suo nuovo capolinea, Limassol, dopo essere stata acquistata dall'armatore greco Arghiris: dall'avvenuta alienazione di tale unità è palese la grave crisi che investe la società di navigazione Alto Adriatico. Questo primo sacrificio, che ha sottratto la bella nave della rotta estiva per Grado, lascerebbe intendere — e la notizia si è già diffusa negli ambienti interessati — che la società intende smobilitare. Una seconda unità, infatti, sarebbe ora destinata alla vendita, e precisamente l'«Edra», che sembra preferenziata rispetto alla «Dionea» quanto a tonnellaggio e in quanto fonte, pertanto, di un possibile maggior realizzo. E con la cessione dell'«Edra» verrebbe eliminata un'altra importantissima linea, la sola che faccia servizio di cabotaggio lungo la costa istriana.

Si ritiene che le ragioni le quali inducono al progetto di smobilitazione siano dovute a difficoltà finanziarie che hanno investito la società armatrice in conseguenza del mancato rinnovo della convenzione con lo Stato; ma non si sa se tale mancato rinnovo derivi da rilievi che sarebbero stati fatti dalla Corte dei Conti, oppure dall'intendimento dello stesso amministratore delegato della società di non sottoscrivere una nuova convenzione, e ciò allo scopo di pervenire addirittura alla vendita delle navi.

Com'è noto, la convenzione firmata nel luglio 1960 avrebbe dovuto decadere soltanto nel 1980, qualora una nuova legge sul riassetto della flotta mercantile — conosciuta col nome del suo presentatore, l'on Gioia — non imponesse la necessità di una nuova convenzione, la quale da un lato tende ad aumentare il contributo dello Stato e dall'altro a diminuire il periodo d'estensione (il termine sarebbe previsto per il 31 dicembre 1977, sì da consentire facoltativamente agli armatori di diminuire gradualmente le linee).

Ora, la vendita dell'«Ambriabella» e il probabile disarmo dell'«Edra» e forse quello della stessa «Dionea» ripropongono in termini drammatici anche il problema del personale. Se è vero che l'allora ministro della marina mercantile aveva offerto delle garanzie per un'eventuale riassunzione dei dipendenti presso il Lloyd Triestino, è altrettanto vero che si trattava di garanzie soltanto orali, mentre il Lloyd Triestino aveva posto dal canto suo, già allora, la condizione che la contropartita per l'assunzione del personale fosse compensata dall'assegnazione di navi traghetto. In questo senso si era impegnato in prima persona, alla vigilia delle penultime elezioni, l'on. Belci; ma l'adempimento non è stato tuttora assolto, nè il Lloyd Triestino è disposto ad assumere le linee fin qui gestite dalla società Alto Adriatico, avendone presente la passività (i traghetti sarebbero una soluzione, ma non se nè più parlato).

Lo stesso personale vanta intanto nei confronti della società Alto Adriatico crediti per un ammontare di circa 200 milioni (indennità, anzianità, ecc.), mentre non si sa come essi possano essere coperti, nel momento in cui si ignora peraltro l'esatto realizzo dalla vendita dell'«Ambriabella» e si sa per contro che su tutte e tre le navi gravava un'ipoteca della Cassa di Risparmio di Trieste pari a 300 milioni di lire. Il credito vantato dalla C.R.T. è stato quanto meno ridotto in seguito alla vendita dell'«Ambriabella», oppure esso è stato trasferito sulle due superstiti unità?

Di tale delicata situazione si è reso interprete il consigliere regionale Morelli che in un'interpellanza al presidente della Giunta, Comelli, ricorda — sollecitando in proposito «precise responsabili, puntuali informazioni» — che la Regione ebbe a offrire a suo tempo pubblici contributi all'amministratore delegato della società di navigazione Alto Adriatico, che nella veste di titolare di un'altra società, denominata «Casa navi», aveva acquistato a Londra un «hovercraft» con l'intendimento di iniziare una linea trigionaliera Trieste - Lignano, eventualmente prolungata fino a Venezia. «Di fatto — rileva l'interpellante — l'"hovercraft" non na mai funzionato, è sparito dalla scena (qualche curioso potrebbe avvistarlo fermo, senza motori e deteriorato dal tempo, in un'ansa del canale di Monfalcone), per cui si chiede di sapere — conclude — se la Regione ha provveduto al recupero degli eventuali contributi assegnati, dato che la società beneficiaria non ha mai perseguito il suo oggetto sociale».

Ma ciò che soprattutto preoccupa è la conservazione delle due superstiti linee di navigazione, la cui importanza non può essere ignorata. Quella per Grado svolge una rilevante funzione economico-turistica offrendo fra maggio e settembre una presenza di almeno 60 mila persone, con un conseguente giro economico ipotizzabile nella misura di oltre 6 miliardi; ed anche l'«Edra», unica nave italiana che costeggia l'Istria, sempre a pieno carico di turisti e di frontalieri, favorisce un giro d'affari di notevole volume. Bisogna quindi che ogni disarmo sia contestuale alla promessa istituzione del servizio di traghetto con l'Istria e la Dalmazia.

Una Commissione per gli handicappati nelle scuole

PERPLESSITA' DEI SINDACATI

L'adozione di adeguate misure atte a garantire un proficuo inserimento dei ragazzi handicappati nelle scuole pubbliche verrà studiato da una speciale commissione, della quale entreranno a far parte rappresentanti della Provincia, del Comune, del Provveditorato agli studi e delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Cdl-Uil. La decisione è stata presa a conclusione di una riunione collegiale, nel corso della quale era stata unanimemente sottolineata la necessità di predisporre in tempi brevi strutture adeguate in modo da non far pesare esclusivamente sulla sensibilità e disponibilità del corpo insegnante il peso di un esperimento delicato e non privo di difficoltà.

In questo senso, i sindacati confederali della scuola hanno espresso un giudizio negativo nei confronti dell'operato del Provveditore agli studi, che viene accusato — in una nota diramata ieri — di «scarsa sensibilità» per i gravi e urgenti problemi posti dall'inserimento degli handicappati nelle scuole pubbliche. In particolare, da parte delle organizzazioni sindacali viene rilevato che una recente circolare del Provveditorato dispone l'iscrizione generalizzata nelle scuole elementari della provincia degli alunni handicappati «senza nel contempo prevedere strutture adeguate». Viene anche lamentato il fatto che non sia stata diffusa ai direttori didattici e ai consigli di circolo la circolare ministeriale n. 205 del 18 agosto scorso, «unico strumento amministrativo — è detto nella nota sindacale — che attualmente consente l'istituzione di scuole a tempo pieno, con particolare riferimento all'inserimento degli handicappati». I sindacati hanno di conseguenza proclamato lo stato di agitazione, le cui modalità di attuazione saranno decise nel corso di un'imminente assemblea generale degli insegnanti.

CALENDARIETTO

Oggi: San Gennaro

Ieri: temperatura massima 21,1; minima 12,8.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 796914; Rossetti - Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 796914.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Neri, via Dante 7, tel. 37623; al Samaritano, p.zza Ospedale 8, tel. 793006; Rossetti - Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM, tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

ATELIER Godina

VIA CARDUCCI 12

Ci siamo !!!

E' ARRIVATO IL MOMENTO DI PENSARE ALLA PELLICCIA

Nel nostro splendido atelier di via Carducci 10 abbiamo un'assortimento allucinante di Visoni, Persiani, Castori, Volpi, Linci, Marmotte, Foche, Phami, Murmanski e Rat Mousque.

Inoltre tante giacche e giacconi sportivi ed eleganti di tutti i tipi e prezzi.

Insomma, vale proprio la pena di farci una visita, senza alcun obbligo d'acquisto e senza attendere gli immancabili aumenti che ci aspettano nel caso di riassortimenti in stagione.

NOMINATO ANTONINI NUOVO PRESIDENTE DELL'ENTE

Risolta con un nuovo direttivo l'impasse alla Zona industriale

Una presidenza da molti anni vacante, quella dell'Ente zona industriale, è stata finalmente assegnata: n'è stato designato lo stesso vicepresidente, il democristiano Ennio Antonini. Il problema delle varie presidenze degli organismi locali cittadini (in gran parte vacanti o da tempo scaduti) costituisce da lungo tempo un motivo d'attrito tra le forze politiche locali perennemente alle prese con «verifiche» di maggioranze esistenti o con la ricerca di maggioranze nuove.

Ne ha fatto in particolare le spese — un caso limite — il vertice dell'Ezit, rimasto «congelato» oltre ogni misura. Esso era stato dapprima affidato ad un esponente socialdemocratico, che al termine del proprio mandato aveva dovuto mantenere l'incarico per anni a titolo provvisorio, minacciando egli stesso di continuo le dimissioni. Infine il nodo era stato sciolto — nell'ambito dei conflitti in seno al centrosinistra — con l'indicazione di un esponente socialista; quest'ultimo,purtroppo, era subito deceduto e la falla è rimasta aperta per oltre un anno. Nel frattempo, sfaldatosi il centrosinistra, si trattava di ricercare un accordo globale, riguardante l'assetto al vertice dei vari organismi locali, fra tutti i partiti dell'arco costituzionale.

Ma ecco è stata fatta eccezione, intanto, per l'Ente zona industriale, che infine — dopo una sentenza del Tribunale amministrativo regionale che annullava la rappresentanza di cinque membri designati dai sindacati con la conseguente paralisi dell'ente — non vedeva più funzionare nemmeno il consiglio direttivo.

Il nuovo consiglio direttivo è formato da: dott. Carlo Pino in rappresentanza del Commissariato del Governo nella Regione Friuli - Venezia Giulia; sig. Furio Ramani, prof. Mario Lanza e dott. Arturo Paschi in rappresentanza della Regione Friuli - Venezia Giulia; avv. Manlio Cecovini in rappresentanza della Prefettura; dott. Enrico Licciardello in rappresentanza dell'Intendenza di Finanza; arch. Paolo Spinetti, direttore della Direzione provinciale dell'assessorato regionale dei LL. PP., in rappresentanza dell'ufficio del Genio civile; dott. ing. Emanuele Vitale, in rappresentanza dell'ufficio del Genio civile per le opere marittime; dott. ing. Pietro Bonaffini in rappresentanza dell'Azienda autonoma delle Ferrovie, compartimento di Trieste; dott. ing. Aldo Mazzon in rappresentanza dell'Azienda nazionale autonoma strade statali (ANAS), Compartimento viabilità di Trieste; Gerardo Francese in rappresentanza della Provincia; Gastone Millo in rappresentanza del Comune di Muggia; Edvino Svab in rappresentanza del Comune di San Dorligo della Valle; dott. Sergio Maurel in rappresentanza della Camera di commercio; cap. Pietro Duva in rappresentanza dell'Ente autonomo del porto; dott. Dario Cogoi in rappresentanza dell'Associazione degli industriali; dott. ing. Bruno Umani in rappresentanza della Federazione medie e piccole industrie; dott. Gianfranco Ciani in rappresentanza dell'Associazione degli artigiani; Giuseppe Gosdan in rappresentanza della Cisl; Albino Gerli e Mario Criscenti in rappresentanza della Cgil; dott. Carlo Fabricci e dott. Giovanni Rodriguez in rappresentanza della Ccdl.

Il rappresentante del Comune di Trieste verrà nominato con provvedimento successivo, in quanto a suo tempo l'Amministrazione comunale aveva designato quale proprio rappresentante il signor Antonini, ora nominato presidente.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	80	28	13	84	77
CAGLIARI	69	50	55	52	6
FIRENZE	21	78	40	6	87
GENOVA	5	21	81	90	51
MILANO	74	76	60	82	28
NAPOLI	78	29	41	52	31
PALERMO	71	54	47	34	3
ROMA	72	43	35	84	73
TORINO	85	77	39	65	35
VENEZIA	22	45	51	90	12

COLONNA «ENALOTTO»
2 2 1 1 2 2 2 2 1 1 x

OLTREPASSAVA IL SEMAFORO A SIRENA SPIEGATA

Autolettiga speronata a un incrocio



Spettacolare incidente, ieri a tarda sera in via Battisti dove un'autolettiga dei vigili del fuoco, speronata da una «850 sport» si è rovesciata su una fiancata, arrestandosi in mezzo alla carreggiata dopo aver strisciato sull'asfalto per venticinque metri. L'incidente è avvenuto alle 22.30 quando l'ambulanza stava scendendo la via Battisti diretta all'Ospedale maggiore, dove stava trasportando un uomo che era stato preso a cinghiate da un amico.

Il ferito, l'invalido civile Francesco Jerman, di 53 anni, abitante in via Benussi 11, era stato aggredito selvaggiamente da un amico che abita in via del Prato e presso il quale egli si trovava per trascorrere la serata. Tra i due è successo un alterco violento e lo sventurato Jerman è stato picchiato con una cinghia, la cui fibbia gli ha provocato un'ampia ferita al vertice del capo. Con la faccia insanguinata egli è fuggito e ha raggiunto una trattoria di via dello Scoglio, dove ha chiesto soccorso. L'oste ha telefonato alla Croce Rossa, ma tutte le autolettighe erano impegnate per cui la richiesta è stata passata ai vigili del fuoco.

Mentre l'autolettiga, condotta dal vigile Walter Cernigoi, filava veloce verso l'Ospedale maggiore, all'incrocio con le vie Polonio e Zanetti, il semaforo è scattato sul rosso. Il vigile ha azionato la sirena, proseguendo nella corsa. Nello stesso istante, dalla via Polonio, con il semaforo verde, è sbucata la «Fiat 850 sport» targata Trieste 107205, il cui conducente Livio Perossa, di 22 anni, abitante in via San Mauro 6, non è riuscito a bloccare il proprio veicolo. Il muso ha speronato la parte posteriore dell'autolettiga. A questo punto il veicolo di soccorso dei vigili del fuoco ha avuto una sbandata paurosa. L'autista ha cercato di tenere il veicolo in strada, ma non vi è riuscito e l'ambulanza si è rovesciata, strisciando sull'asfalto. La barella è slittata fuori dall'autolettiga senza che il ferito — per fortuna — riportasse altre lesioni. E' accorsa poco dopo un'autolettiga della CRI, che ha ccntinuato la corsa verso l'Ospedale con Francesco Jerman. L'uomo è stato ricoverato d'urgenza nella divisione neurochirurgica con la prognosi di quindici giorni.

Maree — OGGI: alla alle 8.19 con cm 26 e alle 19.39 con cm 23 sopra il l.m.; bassa all'1.27 con cm 32 e alle 14.08 con cm 12 sotto il l.m.

Annullo filatelico della Half Ton Cup

OMAGGIO ALL'AVV. PANGRAZI

Alla stazione marittima, quartier generale delle regate mondiali per la Half Ton Cup proseguirà nella giornata odierna il servizio di annullo speciale disposto dall'amministrazione postale. Il servizio vuol rendere anche un omaggio alla memoria col commodoro dell'Adriaco, avv. Bruno Pangrazi.

Cosmeco® Chemical VIA CAPODISTRIA, 1 - TEL. 826590

LANCIA A TRIESTE

LA NUOVA TINTURA

DIKSON COLOR

ERBELAN COMPLEX

L'ultimo ritrovato per tingere i capelli, con copertura assoluta, completamente in regola col Decreto Ministero Sanità n. 7396, data 18-6-1976.

SEGUIRANNO I NOMINATIVI DEGLI ACCONCIATORI CONCESSIONARI

TINTURE PER CAPELLI

AVVISO IMPORTANTE PER GLI ACCONCIATORI

SIAMO INOLTRE ESCLUSIVISTI DI:
MEDA VITA SUISSE - LINEA VEGETALE
BARBARA BORT AUX HERBES
LAYLA - TONDEO - MARY JOAN

AGENTE DI ZONA: RAG. GIANNI D'AIUTO - TEL. 790706

PROSSIMO VARO A MUGGIA



(Italfoto)

Il varo di una nave è annunciato per sabato prossimo, 25 settembre, al cantiere Alto Adriatico di Muggia. Si tratta di una nave cisterna per il trasporto di prodotti finiti, che era stata commissionata già alla precedente gestione del cantiere muggesano. L'armatrice è una compagnia di navigazione di Palermo, la Zoria, che ha commissionato all'«Alto Adriatico» anche la costruzione di un'unità gemella. L'inizio della cerimonia è previsto per le ore 11.

L'«Alfa Zoria» — questo è il nome della cisterna che sarà varata sabato mattina — avrà una portata lorda di 10.250 tonnellate. La nave è lunga 142 metri, larga 18 e alta 9,75. E' equipaggiata con un motore di 5.400 cavalli di potenza, che sarà in grado di consentirle una velocità di 14,3 nodi.

Sullo scalo di costruzione dello scafo, sono stati già approntati in buona parte anche i lavori di allestimento; il cantiere prevede pertanto di essere in grado di consegnare l'unità alla compagnia armatrice già nel prossimo mese di dicembre.

Sullo scalo lasciato libero dall'«Alfa Zoria» verrà impostata sabato mattina una nuova unità. A quanto sembra, si tratterebbe dell'ultima commessa affidata al cantiere, per il quale non sembrano peraltro intravedersi consistenti prospettive di lavoro nel prossimo futuro nonostante le speranze che si erano accese mesi fa. Tale situazione è tutt'altro che confortante, soprattutto se si pensa che l'Ente porto ha in corso i lavori di ampliamento della banchina operativa, la quale avrebbe dovuto rappresentare per il cantiere una carta in più da giocare al fine di un suo rilancio produttivo.

Il nuovo direttivo del Circolo della Stampa

Il neo eletto consiglio direttivo del Circolo della Stampa si è riunito per predisporre la prossima fase di attività, eleggendo al suo interno le nuove cariche sociali. Alla presidenza del sodalizio è rieletto Chino Alessi; vicepresidenti sono: Raffaello de Banfield, Fulvia Costantinides e Claudio de Polo; segretario Marco Cadelli; tesoriere Tristano Giraldi. Completano il direttivo i consiglieri: Gianni Gori, Libero Mazzi, Marcello Modiceano, Bruno Natti, Gualberto Niccolini, Augusto Redavid, Stanislao Renko, Giorgio Tombesi e Gianfranco Viatori. Revisori dei conti: Guido Nassiguerra, Guido Nobile e Pino Bollis.

Il presidente Alessi, nel tracciare i programmi del Circolo, ha in particolare impegnato il direttivo in un'azione di potenziamento dell'attività, anche con la dotazione di nuove strutture che renderanno possibile lo svolgimento di maggiori iniziative nella sede sociale, così da ampliare e intensificare la partecipazione del Circolo alla vita sociale e culturale della città.

Gli agenti del commissariato di Muggia hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Pretura, arrestando Carlo Jusbez di 48 anni, abitante in via Buozzi 8, il quale deve espiare quindici giorni di arresto per contravvenzione stradale.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Eftithis» (ell); mn. «Warrington» (naz); mn. «G. da Fabriano» (naz); mn. «Austrian Merchant» (aus).

PARTENZE: mn. «G. da Fabriano» (naz).

SEGNALAZIONI

A cavallo e integrale: una zona franca non esclude l'altra

«La zona franca integrale di iniziativa popolare è in contrapposizione con la zona franca di Osimo che sta tanto a cuore a molte forze della classe politica italiana? Non necessariamente. Affaccio l'ipotesi che sia opportuna, o anzi necessaria, indipendentemente da quella di Osimo o addirittura in concomitanza con essa.

«Non nascondo che la zona di Osimo mi lascia perplessa per l'esperienza diretta di chi osserva ogni giorno che il porto di Capodistria — in condizioni evidentemente meno favorevoli dal punto di vista naturale, con la necessità di interventi molto seri nelle infrastrutture — prospera, mentre Trieste non vogliо dire muore, ma per lo meno declina. Le ragioni: mancanza di infrastrutture adeguate e diverse condizioni per quel che riguarda la mano d'opera sono troppo note per dilungarci su di esse. La zona di Osimo mi lascia ancora perplessa per ragioni ecologiche. Sono state considerate le condizioni particolari del suolo carsico? (Basti ricordare l'acquedotto del Timavo).

«Ma voglio pensare che questi fatti, che per me sono fonte di perplessità, siano stati responsabilmente valutati. E che viceversa la zona di Osimo presenti vantaggi, se non altro per la maggiore comprensione tra i popoli.

«A me pare che in questo caso la zona franca per la provincia di Trieste, per lo meno, è necessaria non solo a Trieste per non morire, ma alla stessa zona a cavallo del confine. Sul Carso si può avere l'insediamento di importanti industrie; non mi è ancora chiaro quali per la difficoltà di disporre facilmente di ingenti quantitativi d'acqua necessaria, a quel che risulta, a moltissime industrie. Continuiamo a considerare superate le difficoltà, ma non possiamo non vedere che, affinché tali industrie non ripetano sul Carso il fenomeno delle cattedrali nel desetro, è necessario che una città possa offrire tutto quel sottofondo di cultura e preparazione tecnologica che sono necessarie per uno sviluppo organico di industrie vitali. E a questo compito chi può rispondere meglio di Trieste che ha una università articolata e in grado di svolgere appunto quelle attività di ricerca promozionali necessarie per una industria sana? Ma anche tale ricerca deve essere messa nelle condizioni di operare reggendo la pesante concorrenza delle zone privilegiate. Dott. Pia Frausin».

Sulla pelle degli spastici

«Care "Segnalazioni", siamo un gruppo di genitori di bambini spastici e spastici adulti che, dopo aver letto il volantino diramato dalla Flo (Sindacato lavoratori ospedalieri Aias) l'8 settembre, hanno rafforzato la loro convinzione che a far le spese delle "diatribe" tra consiglio direttivo e personale sono e rimangono sempre gli spastici.

«Noi genitori constatiamo, con amarezza e dolore, che la Flo difende indiscriminatamente tutti i lavoratori anche se si macchiano di colpe gravissime, che diventano poi pretesto per fare di queste persone dei martiri. Sarebbe molto più opportuno, producente e sano dal punto di vista sociale, che gli stessi sindacati richiamassero a maggiore senso di responsabilità dette persone, cosa che darebbe all'azione sindacale stessa maggiore credibilità presso quei settori della popolazione non direttamente interessati alle vertenze in atto.

«Non è inoltre da sottovalutare il fatto che chi svolge le proprie mansioni con serietà e spirito di abnegazione non vede benevolmente una difesa ad oltranza di elementi che fanno del "lavativismo" la loro ragione di vita. Senza contare, e la cosa è veramente strana, che costoro sono persone che militano quasi sempre nello stesso partito; si tratta dunque di difese non giustificate che hanno carattere poco serio e settoriale e che noi genitori non possiamo condividere (anche perché abbiamo constatato, purtroppo di persona, che questa corona del martirio poteva più giustamente essere sostituita con una corona di spine). Non si educano né si maturano ad una migliore coscienza sociale quelle persone che approfittano della qualifica di lavoratore, oppure dei propri incarichi di carattere sindacale e politico per svolgere azione di disturbo e di discredito nella quale (e nessuno si illuda al riguardo) tutti restano coinvolti al di sopra di ogni furberia contingente che può, qualche volta, dare vantaggi immediati, ma che a lungo andare si ritorce contro coloro che la mettono in atto.

«Noi genitori che purtroppo siamo costretti ad essere addentro ai problemi dell'Aias, dobbiamo anche constatare come nel volantino emanato dai sindacati ci siano oltre che molte inesattezze anche delle falsità. Infatti per assicurare la frequenza ai corsi di specializzazione alle fisioterapiste (4 su 8 in forza) abbiamo accettato di buon grado una riduzione della terapia per i nostri figli. Purtroppo, e ce ne duole, nella polemica insorta tra consiglio direttivo e sindacati, le ragioni non militano a favore del personale che tra l'altro, e nessuno meglio di noi lo sa, si è reso colpevole di assenze prolungate che a nostro giudizio di genitori coscienti e responsabili risultano esagerate e che tali sarebbero domani giustificate anche dai sindacati se al posto dell'Aias ci fosse un ente diverso, e si capisce quale». Seguono 13 firme.

Sette gattini

«Alcuni mesi fa, non appena occupammo il nostro alloggio attuale, una giovane gatta ci avvicinò timidamente facendoci comprendere che avrebbe gradito prendere residenza con noi.

«Data la relativa mancanza di spazio, fummo costretti a rifiutare la richiesta di ospitalità ma, anche in considerazione del fatto che essa era in attesa di lieto evento le offrimmo almeno il vitto ogniqualvolta ce lo chiese.

«Ci fu raccontato che la signora presso la quale aveva vissuto fino a poco prima era morta.

«Al ritorno dalle vacanze in montagna scoprimmo che essa si era presa la libertà di occupare un posto al coperto dietro casa nostra con tutta la famiglia, ben sette graziosissimi micetti, che essendo troppo grandi ormai per essere eutanasicamente soppressi, furono da noi alimentati.

«Riteniamo però che i piccoli meritino una vita migliore di quella toccata in sorte alla mamma. Avremmo anche chiesto aiuto all'Astat, ma questo rifugio contiene già più ospiti di quanto fosse nei suoi piani. Esiste ancora qualche gattofilo in città in grado di prendersi cura di una o più di queste creaturine che abbiamo a casa?

«Io amo molto gli animali ma non posso prenderne più — abbiamo già due adulti e due piccoli maschietti pure in cerca di sistemazione — e prima che si inselvatichiscano i piccoli del giardino avrebbero proprio bisogno di trovare degli amici. Molti a ragione si lagnano del numero crescente di gatti randagi, ma un certo numero di gatti è molto utile per tenere basso il numero di topi e ratti presenti specie in periferia.

«Se qualcuno può prendersi cura di qualche piccolo gattino, per cortesia ci telefoni. Il nostro numero è il 41.53.53. Grazie. R.G.».

Tra le cose che cambiano

«Segnalo lo scottante problema delle pensioni che non arrivano mai. Molti pensionati mi hanno preceduto segnalando ognuno in base alla propria esperienza i ritardi ingiustificati nell'invio delle pensioni. A mio avviso non sono da prendere in considerazione le risposte più o meno vaghe date a suo tempo anche da persone qualificate; anche se qualcosa sta cambiando e in realtà ne abbiamo le prove, bisogna tener presente che questo importante problema necessariamente va risolto globalmente. Basti pensare che esistono i mezzi e i modi per poterlo risolvere adeguandoci agli altri paesi dell'Europa Occidentale.

«Spero con fiducia che una delle tante cose che cambiano sia proprio questa delle pensioni. B. Z.».

GITA IN MARE PER L'HALF TON CUP

A bordo con la M/n «Regina Isabella» 2a possibilità di assistere alla regata mondiale «Half Ton Cup» che avrà luogo nel nostro golfo i giorni:

DOMENICA 19-9 dalle 9 alle 18 circa
LUNEDI' 20-9 dalle 9 alle 18 circa
MARTEDI' 21-9 dalle 9 alle 18 circa
VENERDI' 24-9 dalle 9 alle 18 circa
SABATO 25-9 dalle 9 alle 13 circa

Prezzo per persona Lire 3000

A bordo funzionerà il servizio bar e snack.

Vendita biglietti all'Ufficio CIT (tel. 64942) della Stazione Marittima e a bordo.

LE ORE DELLA CITTA'

Avis: oggi alla Centrale

Il «Club 100 barbe» di Treviso — come è stato annunciato — ha organizzato una visita nella nostra città con un treno speciale a vapore, e con incassi a favore dell'Avis e degli spastici. L'arrivo è previsto alle ore 12.52 di oggi, domenica, alla Stazione centrale. Guiderà il gruppo, composto da circa 300 persone, il presidente Raffele. Saranno ad attenderli una rappresentanza del direttivo Avis-Postelegrafonici con il loro presidente regionale cav. Miglioranza. Questo incontro è il primo, dopo tanti anni, tra gli aderenti ai vari gruppi donatori di sangue dell'Avis con la nostra città. All'incontro con il gruppo trevigiano sarà presente il direttore provinciale delle Poste dott. Burtone, capo gruppo gruppo onorario di Trieste, capo gruppo onorario di Trieste, una rappresentanza del Comune e una dei vigili urbani.

Ex tempore Mare Pineta

Proseguono sino alle 12 di oggi presso il Camping Mare Pineta di Sistiana le operazioni di timbratura delle tele per i partecipanti dell'ex tempore di pittura. I vincitori verranno proclamati subito dopo la consegna delle opere in concorso, che deve avvenire entro le 17. Numerosi i premi, tra i quali anche premi acquisto, sono stati messi in palio per questa seconda edizione della manifestazione sistianese.

Danza classica

S'iniziano domani le iscrizioni alla Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta da Maria Fancini, per l'anno accademico 1976-1977. I corsi di studio si suddividono in propedeutici e professionali: ai primi vengono ammesse allieve che abbiano compiuto i cinque anni; per l'ammissione al corso preparatorio di danza classica è richiesta un'età superiore agli otto anni. Informazioni e iscrizioni presso la sede della Scuola (via S. Francesco 2, telef. 732490) tutti i pomeriggi feriali, escluso il sabato, dalle ore 17 alle 19.30.

Pulitura Moquette

Ditta *Giubilo*. Via Cicerone 4, tel. 61504 - 36629.

Mostra all'Adriaclub

Un nuovo invito dell'Adriaclub, questa volta per gli appassionati di pittura. Domani, lunedì 20, alle 18.30 si inaugurerà infatti la personale di Chiara Castro Moerschel. La pittrice torna alla nativa Trieste con lo stesso entusiasmo che l'ha accompagnata attraverso i successi in tre continenti. L'ingresso alla rassegna in via San Nicolò 6 è libero e la personale potrà essere visitata fino al 26 settembre, tutti i giorni dalle 16.30 alle 20.

I corsi della Farit

Tutti i giorni, tuttuo il sabato, dalle 16 alle 20, presso la sede sociale della Farit, via Paduina 9 (tel. 732320), sono aperte le iscrizioni ai corsi, riservati agli adulti, di ginnastica, scherma, pittura su stoffa, chitarra, tedesco (principianti), inglese.

Corsi di Hatha Yoga

Sono aperte le iscrizioni al prossimo corso riservato ai neofiti. Palestra della Salute Circ. ENAL della C.C.d.L., largo Papa Giovanni 6, telefono 66385.

Giubilo Moquette

Fornitura e posa in opera. Via Cicerone 4, tel. 61504 - 36629.

Oggi alle 19 la messa per i dispersi in guerra

Anche quest'anno la «Giornata del disperso in guerra» viene organizzata in tutta Italia dall'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra. A Trieste verrà celebrata una messa all'altare del crocefisso dedicato ai dispersi di tutte le guerre, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, oggi, domenica 19, alle ore 19. Saranno presenti autorità civili e militari. I familiari dei dispersi sono invitati a intervenire.

Roulottes per i friulani

Facendo riferimento all'appello lanciato in campo nazionale dalla «Caritas» ed in seguito agli accordi presi con esponenti di tale organizzazione, il «Centro coordinamento volontari Trieste», nel continuare ininterrottamente l'attività di sostegno alle genti friulane, chiedono urgentemente a tutti i cittadini delle roulottes di qualsiasi tipo per un periodo di quattro mesi.

Serviranno come casa provvisoria a quanti, per diversi motivi, non si possono allontanare dalle proprie terre e neanche continuare a vivere sotto la tenda. Tale atto non deve essere un semplice gesto di solidarietà ma l'inizio di un rapporto di amicizia con una famiglia friulana, alla quale il proprietario consegnerà personalmente la roulotte.

Al momento della consegna e della restituzione verrà stilato un verbale. Per ogni roulotte ci sarà anche copertura di relativa polizza assicurativa.

Per informazioni, da domani lunedì, rivolgersi alla segreteria del Centro coordinamento volontari Trieste, via Monte Cengio 2 (Villa Ara), telefono 764187.

Amici dei funghi

L'attività del gruppo micologico «G. Bresadola» prevede la consueta riunione settimanale domani, lunedì 20, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Civico Museo di storia naturale in via Ciamician 2.

Educazione sessuale

Domani, lunedì 20, si svolgerà la lezione del prof. Mauro Di Pietrantonio al corso di educazione sessuale indetto dal Centro di educazione matrimoniale prematrimoniale sul tema «Anatomia e fisiologia dell'apparato genitale maschile», con diapositive. La sede del Cemp è in via Genova 21, tel. 30391.

«Linea»..... loden!

L'originale loden è caldo, soffice, leggero, pratico, impermeabile, di eccezionale durata! E' un capo di grande attualità, per Lei... per Lui... per tutti! Il Vostro Loden di fiducia, della migliore produzione nazionale e tedesca, in una ricca gamma di modelli e colori, lo troverete da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

«Linea»..... impermeabili!

Sia per la Signora che per il Signore, l'impermeabile sta continuando il cammino verso una ripresa della sua importanza, della sua funzionalità e anche della sua eleganza! Bellissimi gli impermeabili realizzati in cotone resinato di vario peso nelle tonalità di moda, nella versione «trench» e «burberry». Poi quelli in cotone, in lucido cirè e in gabardine di lana nelle tinte attuali. Taglio classico e finiture perfette sono le caratteristiche della collezione di impermeabili presentata da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

La boutique Marianne

Via S. Caterina 7, informa la gentile clientela che il giorno 27 p.v. alle ore 17 nella sala delle feste del Jolly Hotel, si terrà un défilé di alta moda per la presentazione della collezione autunno - inverno '76 - '77. Le gentili clienti potranno ritirare l'invito presso l'esercizio, in via S. Caterina 7.

Al Bazar

di via Cavana n. 14. Ultimi arrivi dall'Oriente. Visitateci.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Martedì ore 16 asta mobili abitazione, televisori, macchine scrivere, calcolatrice Olivetti.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta.

12 lotti oggetti oro

Mobili abitazione, macchina scrivere.

44 bottiglie Vodka

Quattro lotti tessuti, banco metallico.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

323 bottiglie Vodka

Allo stato estero, lire 226.100.

Bollettino settimanale

Gratuito.

acconciature GIORGIO of Barriera 9
Entrata all'interno della galleria foto De Rota telef. 755745.

Oggi alla Marittima il trofeo acconciatori

Nel pomeriggio di oggi, domenica, alle 14.30, ha luogo l'annunciata manifestazione nazionale degli acconciatori per signora, il Trofeo Franco De Stasio, giunto alla sua ottava edizione, e affidato quest'anno per la prima volta, alla nostra città, per l'organizzazione dell'Argas di Trieste, presieduta da Luciana Bosè. Nell'intervallo del concorso nazionale si esibiranno alcuni acconciatori maschili del Caami e due maestre triestine dell'Argas.

La festa di Zindis

Il borgo di Zindis che sorge alle falde del colle di Muggia Vecchia, lungo la strada che conduce al Lazzaretto, festeggia da ieri il proprio patrono. Le celebrazioni si concluderanno oggi: ore 9 apertura dei chioschi, ore 10.30 messa solenne celebrata dal decano di San Giacomo, don Tarcisio Zenarola.

Mancia mezzo milione

subito contanti a chiunque darà notizie o semplice segnalazione atta a recuperare Giulia 1300 targata TS 182127, color prugna, rosso amaranto, rubata lunedì zona Barcola. Riconoscibile per antenna sul tetto a sfilo obbligua e I - Italia ovale tricolore. Telefonare al 790706 oppure 826590.

Escai XXX Ottobre

Organizza per domenica 26 settembre una visita a una fattoria di Cormons; partenza alle 7.30 da piazza Oberdan. Iscrizioni e informazioni in sede, via Pellico 1, tel. 68795.

IL TELEFONO AMICO cerca nuovi aderenti

Si invita chi è interessato ad una serie di serate informative.

Per chiarimenti rivolgersi al 766666-7

MANON
risorge dopo la tragedia

Da martedì 21 settembre in esclusiva per Trieste le più belle collezioni di stivali e calzature femminili di alta moda nazionale e internazionale create dalle famose ditte

PANCALDI
BOLOGNA & FIGLI
SEBASTIAN

Tutti gli articoli sono stati realizzati dalle ditte fornitrici espressamente per una rapida ripresa di Manon dopo l'incendio, allo scopo di offrire all'eleganza femminile di Trieste le ultimissime novità.

All'affezionata clientela che ha pazientemente atteso per gli acquisti stagionali saranno praticati prezzi vantaggiosi.

MANON DI SERLI BRUNO - VIA MAZZINI, 43

LADRI ALL'OPERA IN UNA CASA DI VIA SALVI

Forzata col cacciavite la porta dell'alloggio

Un cacciavite conficcato nel punto esatto tra gli stipiti della porta, una lieve spinta e il gioco è fatto: così hanno «operato» l'altro pomeriggio gli ignoti ladri che sono penetrati nell'appartamento occupato dall'infermiera Miriana Cernecca, di 28 anni, abitante al terzo piano dello stabile numero 3 di via Salvi.

La padrona di casa, uscita poco dopo le 15, è rientrata alle 21,30, trovando l'appartamento a soqquadro. Ogni mobile era stato frugato, tutto era per terra, sia in soggiorno sia nella camera da letto.

Allarmata, Miriana Cernecca ha subito telefonato al 113, chiedendo l'intervento di una pattuglia della Volante. Poco dopo una «Giulia» si è fermata davanti al portone e gli agenti hanno incominciato l'indagine. Hanno accertato che gli ignoti avevano aperto la porta con un cacciavite e che nessuno in casa si era accorto di nulla.

La derubata ha compiuto un rapido inventario, constatando che i ladri si erano impossessati di ventimila lire che si trovavano sulla libreria nella stanza di soggiorno, di 40 mila vecchi dinari e di cento dollari americani. Da un armadio è sparito pure un sacchettino con monete ricordo. La padrona di casa si è riservata comunque di precisare l'ammontare del danno quando presenterà regolare denuncia agli agenti del commissariato rionale.

Nota sull'episodio di piazza della Borsa

Con riferimento alla notizia pubblicata ieri del «Due giovani feriti in una lite banale», uno dei giovani coinvolti nella vicenda, Marco Luchetta, in una dichiarazione fatta al nostro giornale così precisa i fatti:

«Giovedì — rileva il Luchetta — mentre mi trovavo con alcuni amici in un bar di piazza della Borsa, sono stato provocato ed aggredito senza alcun motivo da uno sconosciuto; poiché il mio aggressore, dopo la colluttazione che aveva avuto origine dal mio tentativo di difesa, cercava di allontanarsi, io stesso ho sollecitato l'intervento della Volante, facendo telefonare da un mio amico al 113. Nel frattempo due guardie di P. S. in borghese avevano bloccato il mio aggressore in piazza Unità: non sono io, pertanto, la persona fermata dagli agenti, come non risponde a verità che io e il Gregori abbiamo intenzione di sporgere querela: al Gregori una simile idea non è mai venuta ed io, dopo essermi recato spontaneamente in Questura per fare ciò, vi ho rinunciato, dopo aver parlato con il Gregori, il quale, oltre a scusarsi, specificava che il suo comportamento era dovuto ad alcuni gravi fatti che avevano scosso il suo sistema nervoso tanto che ultimamente aveva dovuto volontariamente ricorrere alle cure dei sanitari del locale ospedale psichiatrico».

SERRANDE BASCULANTI
Porte caldaia - Infissi in alluminio, legno e plastica - Finestre per tetti - Scale a chiocciola - Scale retrattili - Pavimenti in legno - Porte interne - Portoncini antifurto - Rivestimenti in legno - Battiscopa
EDILCAPPONI rappresentanze
Tel. 36396

S. Sebastiano
MUGNAIONI
CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO - JEANS UOMO E DONNA - VIA SAN SEBASTIANO 1
riapre martedì
Hanno collaborato alla realizzazione le ditte: STUDIO 3C - ARREDAMENTI FALMA - ELETTRICITA' ZUGAN
IMPRESA MARSICH - CONDIZIONAMENTO BUBOLA - AREDO - SALFeM

TEMI CONNESSI CON L'ACCORDO DI OSIMO

INCOGNITE NELL'ISTRIA SUL FRONTE SCOLASTICO

Diminuite le iscrizioni alle prime elementari Il liceo italiano di Fiume si sta estinguendo

I bambini iscritti in questi giorni alla prima elementare «con lingua d'insegnamento italiana» nell'area amministrativa buiese sono stati tre a Momiano, cinque a Buie, tre a Verteneglio, tre a Cittanova, uno a Villanova, cinque a Umago, tre a Salvore. Dalle scuole elementari «di lingua italiana» dell'area amministrativa capodistriana si segnalano invece cinque neoalunni a Pirano, otto a Capodistria, sette a Isola, uno a Sicciole, tre a Santa Lucia, uno a Strugnano, uno a Bertocchi.

Queste cifre appaiono abbastanza indicative sia del ridimensionamento della scuola italiana in Istria, sia della dispersione nella zona della «minoranza italiana». Le valutazioni non cambiano sostanzialmente se si prendono in esame la difficile situazione di Parenzo e di Rovigno, o le cifre relative alla Bassa Istria o al Quarnero: nelle quattro scuole elementari italiane di Fiume si sono avuti complessivamente in questi giorni soltanto ventotto nuovi alunni, che si riducono rispettivamente a quattordici unità a Pola, nove a Dignano, quattro a Gallesano. Nell'esaminare il graduale peggioramento della situazione in questi ultimi anni, si è voluta sottolineare a Buie una relativa «contrazione anche della popolazione scolastica di lingua croata». A Pirano sono stati ricordati invece «diversi casi di famiglie di connazionali o di matrimoni misti che hanno iscritto i propri figli alla scuola slovena».

A Fiume sin dal giugno scorso era stata prevista per l'anno '76-'77 un'altra diminuzione degli alunni delle scuole elementari con lingua d'insegnamento italiana e fra le cause di questo fenomeno era stata indicata la «carenza di istituzioni prescolastiche per i bambini del gruppo nazionale italiano». Nella maggior parte dei rioni di Fiume — era stato osservato — non esistono «asili in lingua italiana» e i genitori sono quindi «costretti ad iscrivere i figli a istituzioni prescolastiche della maggioranza», dalle quali i bambini passano poi alle scuole con lingua d'insegnamento croata.

Ancora lo scorso giugno a Lubiana — in un'analisi della «problematica delle scuole dei gruppi nazionali italiano e ungherese» — erano state constatate per il Capodistriano notevoli difficoltà nel «lavoro delle istituzioni prescolastiche» e si era affermato che ciò avveniva in quanto parecchi bambini parlavano «male l'italiano». Nella stessa sede si era parlato, però, anche della mancanza di «insegnanti qualificati», della carenza «di mezzi didattici e di libri di testo per singole materie», della mancanza di «istituzioni scolastiche superiori» dove gli studenti potessero «continuare gli studi nella lingua materna». Si era ritenuto quindi opportuno «raccomandare»: l'apertura di «asili di lingua italiana anche in quelle località nelle quali il numero dei bambini risulta molto basso», lo studio di «un concreto programma per l'abilitazione professionale delle educatrici», la ricerca di «maggiori mezzi onde garantire alle scuole ulteriori finanziamenti per far fronte alle spese materiali e per l'acquisto di mezzi didattici», un'opera di «aggiornamento dei libri di testo».

Qualche tempo dopo queste indicazioni programmatiche fu possibile organizzare ad Umago un seminario di aggiornamento per «oltre un centinaio di insegnanti di tutte le istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento italiana» dell'Istria e di Fiume. E i principali temi affrontati in quella sede furono «il marxismo jugoslavo nel processo istruttivo ed educativo», la situazione politica internazionale con particolare riferimento alla «conferenza dei non allineati» svoltasi a Colombo, le «esperienze della sezione con lingua d'insegnamento italiana della scuola politica del comitato comunale della Lega dei comunisti del Buiese».

Precedentemente a Capodistria — in una riunione della commissione per le scuole del gruppo italiano della «comunità costiera» — si era invece dovuto prendere atto che proprio gli uffici dell'amministrazione scolastica di quell'area continuavano a non applicare le disposizioni ufficiali in fatto di bilinguismo. E a Rovigno — durante una visita di Milka Planinc, presidente del comitato centrale dei comunisti croati — il segretario della sezione comunista locale aveva voluto indicare nell'«autocontributo dei cittadini» la principale soluzione dei problemi della «rete scolastica», prospettando in questo quadro anche il soddisfacimento della richiesta della «costruzione della scuola elementare per gli appartenenti al gruppo etnico italiano».

Per quanto riguarda il liceo italiano di Fiume (trent'anni fa, dopo l'inizio dell'esodo di professori e allievi, i due preesistenti licei scientifico e classico vennero fusi) è stato osservato che la scuola continua a tirare avanti con un «quadro insegnante», a giudizio del preside, sempre insufficiente per far fronte alle necessità». La «situazione dei libri scolastici» del liceo fiumano viene peraltro definita «quasi uguale a quella delle scuole croate».

In ogni caso una possibilità di miglioramento dell'istruzione a Fiume appare notevolmente condizionata dal problema di un'adeguata disponibilità di edifici. E' doloroso constatare — si è sottolineato nel capoluogo del Quarnero alcuni mesi fa durante una riunione dedicata al piano di sviluppo culturale per il prossimo quinquennio — che negli ultimi trent'anni a Fiume «non è stato costruito nessun nuovo impianto adibito esclusivamente all'attività culturale».

Nuove difficoltà dovranno essere prevedibilmente affrontate dalla scuola italiana in Jugoslavia con la riforma dell'istruzione in corso di attuazione in quel Paese. Con il nuovo ordinamento della pubblica istruzione — era stato ricordato recentemente con l'auspicio di una pronta soluzione da parte degli «organi repubblicani competenti» — molti libri di testo finora utilizzati appaiono «troppo vasti e non adatti al nuovo programma». Per effetto della riforma — era stato sottolineato inoltre sin dallo scorso mese di giugno in una cerimonia di «fine d'anno» — il liceo italiano di Fiume «sta estinguendosi» e deve far posto al nuovo «biennio della scuola media generale».

Mario Dassovich

Le Ferrovie dello Stato hanno bandito concorsi per esami a quaranta posti di capostazione e a quaranta posti di operaio dell'armamento. Le domande devono essere presentate entro il 29 prossimo. Informazioni particolareggiate possono essere richieste all'ufficio concorsi delle FF. SS. di piazza Vittorio Veneto 3, (secondo piano).

Coriste dalla Bulgaria



(Giornalfoto)

Con il concerto di un complesso bulgaro, il coro da camera femminile di Sofia, si è felicemente inaugurata nella suggestiva chiesetta di San Silvestro la stagione artistica degli «Appuntamenti musicali». La manifestazione era patrocinata dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo con la collaborazione del Circolo della Stampa e della corale «C. A. Seghizzi» di Gorizia

MOSTRE D'ARTE

Emidio Eredità alla Comunale

Dal giorno 20 prossimo sarà allestita nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità una mostra di Emidio Eredità, che la critica ha definito «una delle più singolari, coerenti e libere personalità fra i pittori fattisi conoscere a Trieste in questi ultimi vent'anni».

L'esposizione potrà essere visitata sino al 27 dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi solo il mattino).

SALA COMUNALE D'ARTE
20-27 settembre
espone
EMIDIO EREDITA'

OSTERIA - RITROVO DEGLI ARTISTI
str. di Guardiella 19 - S. Giovanni
Continua con successo la mostra di
TRENTA ARTISTI REGIONALI

ALLA GALLERIA «ROSSONI»
Espone il pittore
ALFERIO COLAUTTI
dall'11 al 30 settembre 1976

E. Fermi
Liceo Linguistico Parificato
Recupero anni
ragionieri geometri magistrali
liceo classico e scientifico medie
maestre d'asilo elementare
Corsi professionali
programmatori IBM arredatori lingue
segretariato d'azienda dattilo
stenografia commerciale
Trieste via Coroneo 1
Tel. 732042

UNA «TRE GIORNI» EUROPEA PROMOSSA DALL'UNIVERSITA'

ALLA RIBALTA I FAGOCITI DIFENSORI DELL'ORGANISMO

Si annuncia l'intervento al convegno di illustri specialisti provenienti da tutto il mondo - I lavori a Marina di Aurisina

(Fa. P.) *I fagociti sono dei globuli bianchi che hanno il compito di difendere il nostro organismo dall'assalto dei batteri e di altri organismi estranei. Sono cellule estremamente specializzate, con una membrana superficiale sofisticatissima che avverte le «tracce» chimiche lasciate dai batteri ed emette altri segnali per far entrare in azione le proprie difese e scatenarle contro gli aggressori. Un esercito cellulare in perenne sorveglianza sulla nostra salute.*

Al tema «Movimento, metabolismo e meccanismi battericidi dei fagociti» sarà dedicata la prima conferenza europea sull'argomento, che si terrà nella sala riunioni dell'Enalc Hotel di Marina di Aurisina nei giorni di giovedì, venerdì e sabato della prossima settimana. Presso l'Università di Trieste esiste infatti uno dei maggiori centri di ricerca sui fagociti, che fa capo ai professori Filippo Rossi e Pierluigi Patriarca dell'Istituto di patologia generale e al prof. Domenico Romeo dell'Istituto di chimica biologica.

«Siamo stati sollecitati a organizzare questo primo convegno europeo proprio dai nostri colleghi — dicono i tre ricercatori — in quanto si avvertiva la necessità di trovarci tutti assieme per confrontare le rispettive esperienze. Il convegno riunirà i maggiori specialisti del settore, compresi numerosi ricercatori americani, e si articolerà in 44 brevi comunicazioni e in alcune discussioni di carattere più generale. Se il convegno avrà successo, pensiamo di poter fare di Trieste un punto d'incontro stabile per gli studiosi dei fagociti, organizzando dei convegni del genere ad esempio con scadenza biennale».

Tre saranno i grossi argomenti affrontati dal convegno, ripartiti nelle tre giornate di lavori. Il primo riguarderà i movimenti dei fagociti: sia i movimenti esterni che essi compiono grazie a molecole contrattili per accostarsi al batterio e fagocitarlo; sia i movimenti che avvengono all'interno dei fagociti stessi, dove si verifica la produzione di enzimi che vengono portati all'esterno racchiusi entro dei granuli e servono per distruggere il batterio (provocando tuttavia in certi casi l'infiammazione dei tessuti).

Il secondo grande argomento riguarderà il metabolismo ossidativo dei fagociti, studiato in particolare dai ricercatori triestini. I fagociti, una volta avvertita la presenza del batterio, producono infatti una grande quantità di acqua ossigenata, che poi prende parte alla distruzione dell'agente patogeno. Terzo argomento che sarà affrontato nella riunione triestina sarà quello dei meccanismi battericidi: si tratterà di mettere in evidenza quali sono le armi di cui si serve il fagocita e in che modo — per così dire — esse vengono «caricate».

Sono temi di ricerca pura che tuttavia hanno notevoli riflessi in campo medico. Bastino due esempi. Nella giornata d'apertura i professori Normann e Sorkin (Svizzera) parleranno di certe forme tumorali in cui le cellule malate producono delle sostanze che bloccano l'azione dei fagociti nei loro confronti. Come e perché questo accade? Esiste poi nei bambini — per fortuna in casi estremamenti rari — una malattia genetica che si chiama malattia cronica granulomatosa: i fagociti non sono in grado di uccidere i batteri e l'organismo è soggetto ad ogni tipo di infezioni. Si tratta evidentemente di deficienze enzimatiche, ma per ora non esiste alcun metodo di cura.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

Ducaton e Vranich

Annamaria Ducaton e Carmelo Vranich a Sistiana. La mostra si presenta all'insegna del «realismo fantastico», espressione questa che consente di accedere con interesse ai contenuti della nutrita esposizione di chiara derivazione surrealistica. La concettualità del surreale è presente in entrambi gli espositori, sia pur con nette differenziazioni di pensiero pittorico, consentendo quindi l'amalgama, non certamente casuale, della mostra. Nella comunanza di vive e immaginifiche espressioni, pulsanti in ogni tela, la rassegna racchiude sia la visione onirico-orientaleggiante della Ducaton, sia la concezione cosmica universale dei mondi galassici del Vranich.

Da questo tangibile amalgama, soffuso di sensibilità ispiratrice e dalla tendenza di entrambi gli artisti di trovare se stessi nelle opere esposte e di rendere possibile una comunicabilità più profondamente umana con tutti noi, emergono con varia vigoria le rispettive personalità, già del resto affermatesi in precedenti rassegne.

N. d. P.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria della Baronessa Maria de Banfield da Lisa Alessi 25.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Maria Charvatin da Lisa Alessi 25.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù (Centro Veritas).

In memoria di Matteo Benussi nel III anniv. (22.9) dalla moglie Maria figli e nipoti 10.000 pro Associazione Donatori Sangue.

In memoria di Tullio Sinico nel X anniv. (19-9) dalla moglie Andreina, figlio Stelio, nuora Isabella 25.000, dalla famiglia Chinellato 5 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giovanni Zennaro nel X anniv. dal fratello Augusto 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Carlo Bonetta nell'anniv. dai figli 8000 pro Ospedale Infantile (Burlo Garofolo).

In memoria di Umberto Caputi (19-9) da Maria e Lidia 10.000 pro Istituto Generale dei Poveri.

In memoria di Maria Sattler nel trigesimo dal personale docente e non docente del X Circolo didattico 55.000 pro Cassa scolastica del Circolo.

In memoria di Carmela Scarpa (20 agosto '76) nel trigesimo dal marito Mario 10.000 pro ECA, 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; da una affezionata amica 10.000 pro ECA, 6 mila pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Valeria Jordan nel trigesimo dalla famiglia Ghetz 10 mila pro ECA.

In memoria di Eugenia Renar per il compleanno (20-9) dalla sorella, dal fratello e famiglia 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luciano de Comelli nel suo compleanno (18-9) da Guerrino Cermel 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Olga Giaduli nel VII anniv. (19-8) da Renata e dott. Ferruccio Genel 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Eugenio Tampieri nel trigesimo da Flora Franzolini 4000 pro ANFFaS.

In memoria di Luigi Cocci per il compleanno (19-9) dalla moglie Maria e figlia Paola 10.000 pro Reparto Cardiologico Ospedale Magg. (prof Camerini).

In memoria di Giorgio Clemente V anniv. dalla mamma 20.000 pro Centro Cardiologico (Ospedale Maggiore).

In memoria di Gemma Brill nel VII anniv. da Lilli e Bruna Brill 15.000, da Lidia Trenca 3000 pro Borsa di studio «Gemma Brill» Scuola media «G. Brunner».

In memoria del dott. Edo Trenca nel XVI anniv. da Bruna Brill 3000 pro Scuola media «G. Brunner» (Borsa di studio «Gemma Brill»).

In memoria di Osvaldo Ghignone (20-9-69) dalla moglie Jolanda 30 mila Ospedale Maggiore (Rep. Cardiocircolatorio).

In memoria di Bruno Aifieri nel XIII anniv. dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Scaligeri nel III anniv. (19-9) da Ida, Mario e Giuliana 10.000 pro CRI, 10.000 pro AIAS.

In memoria di Francesco Svetina nel VII anniv. dai figli Carlo - Mario nuora Nerina e nipote Giuliana 10.000 pro Distrofia muscolare.

In memoria di Francesca Skabar in Afri nell'VIII anniv. dal marito Antonio e dalla figlia Maria 5000 Centro tumori, 5000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Giulia Stavagna per l'81.o compleanno e Ernesto Stavagna (24-9) per l'89.o compleanno dalla sorella Angela Gina Stavagna ved. Vidali 10.000 pro UILDM.

In memoria di Giovanni Ruzzier (nel centenario della nascita) dalla figlia Andreina 5000 pro ECA.

Per una ricorrenza (20-9) da Beatrice Giaconi 25.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Ferluga nel VI anniv. (20-9) da Antonio Ferluga 10.000 pro Cenro tumori, 10.000 pro Banca del Sangue, 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Bonazza da Rita e Riccardo Muner 5000 pro Società Alpina delle Giulie (Fondo rifugi).

In memoria di Giuseppe Rocco da Clara Colini 1000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del comm. Enrico Sperco da Lydia Katomeris 10.000 pro ENPA.

In memoria di Carlo Crismani e Ferruccio Ongaro dalle famiglie Calucci - Legovini 10.000 pro Associazione spastici.

In memoria del prof. Adelchi Nuciforo da Pietro Crenese 10.000 pro Comp. volontari Giuliani e Dalmati.

In memoria di Tina Giorgi da Giorgia Bertotti 10.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Giuseppe Muscatello da Dora e Marcella 5000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Carolina Cominotto dalla famiglia Cogoi 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Carini da parte della sua famiglia 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del comm. Giacomo Modiano da parte di Hilda, Franco e Jenny Brunner 20.000 pro Lega contro i Tumori «G. Manni»; da parte di Nina Lilly Schuetz 10.000 pro Lega Tumori Guido Manni; da parte di Elsy ed Orpheus 10.000 pro Uildm; da parte di Alcide e Bianca Zucchi 5000 pro CRI sez. femminile.

In memoria di Renata Potenzieri da parte di Fabio e Clara 4000 pro Villaggio del Fanciullo; da parte di Carlo ed Elda Simoni 5000 pro Centro Tumori; da parte di Abramo e Bianca Schmid 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Bruno Gergolet da parte di La Valle Giovanna 10.000 pro Centro tumori dott. Lovenati.

In memoria di Gastone Degrassi da parte delle famiglie Denich Sodomaco Spada 6000 pro Anffas.

In memoria di Umberto Destefani da parte delle famiglie Ravalico e Pescatori 20.000 pro Croce Rossa Italiana (fondo terremotati del Friuli).

In memoria di Giovanni de Castro da parte delle amiche della figlia 20.000 pro chiesa S. Vincenzo; 17.000 pro Missioni Tristine del Kenia.

In memoria di Arnaldo Fantasia da parte di Sergio Gortani 3000 pro Suore Orsoline via Ascoli - Gretta.

In memoria del comm. Giovanni Beltrame da parte di Elsy e Orpheus Baxnlys 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria del grand'uff. Enrico Sperco da parte di Elsy e Orpheus 10.000 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Alfredo Conti da parte della mamma e della figlia: 20.000 pro Lega contro i Tumori «G. Manni», 20.000 pro Istituto Clechi Rittmeyer e 20.000 pro Unione italiana Lotta Distrofia muscolare.

In memoria di Teresa Zornada da parte di Elvira Zornada 5000 pro Ospedale lungodegenti «Gregoretti».

In memoria dell'amico Mirco Grabar da parte dei colleghi del Lloyd Adriatico Assicurazioni 260.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati».

In memoria di Jole Rabbaioli da parte di Tarcisio e Nives Lupo 10 mila pro Lega Nazionale.

In memoria di Aurelio Amodeo da parte di Vida e le famiglie Zobin - Berni 15.000 pro Società Alpina delle Giulie Sci Cai Trieste (Fondo Fulvio Amodeo).

In memoria di Giuseppe Caligaris da parte di Anita e Mario Buffa 10 mila pro Ospedale Burlo Garofolo; da parte di Carmen Nunzi 5000 pro Lega Nazionale; da parte di Bruno ed Edda Toppan 15.000 pro ECA; da parte del dott. Paolo e Laura de Mansini 10.000 pro UNITALSI; da parte di Oscar ed Helga Citterich 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rosa Anna da parte di Predonzani Libero e Natalia 5000 pro Centro Tumori; da parte di famiglia Galardi 2000 pro Centro Tumori.

In memoria della baronessa Maria de Banfield Tripcovich da Bettina Gopcevich de Gorup 10.000 pro Suore Elisabettiane, da Marcella de Ferra 10.000 UILDM.

In memoria del Gr. Uff. Ferdinando Ceretti da Lidia, Giana, Silvana, Silvia, Cesare e Angelo 30 mila pro Oratorio Salesiano don Bosco.

◆ MATURITÀ PROFESSIONALE per ASSISTENTI di COMUNITÀ INFANTILI
Ammissione all'Università
Corso particolarmente indicato per le maestre di sc. materna che desiderano proseguire gli studi.
◆ MAGISTRALI 1.o e 2.o biennio
ISTITUTO SCOLASTICO UGO FOSCOLO
Via Gatteri 6, Trieste
Tel. 724240
◆ MAESTRE di SC. MATERNA classi normali e di ricupero
◆ LICENZA MEDIA 2.a e 3.a classe

...dalla Polinesia

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

SCUOLA PER INTERPRETI
Via S. Francesco, 6 - Tel. 732815
• INGLESE
• FRANCESE
• TEDESCO
• SERBO - CROATO
Corsi diurni e serali a tutti i livelli
Corsi PETER PAN per bambini dai 6 ai 12 anni
• INFORMATICA
Corsi teorici-pratici su elaboratori IBM per programmatori e operatori
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

UNA «TAVOLA ROTONDA» DEDICATA ALL'ELETTRICITA'

Piena assistenza tecnica assicurata agli artigiani

Premiazione dei partecipanti a un corso antinfortunistico

L'attenzione dell'Associazione degli artigiani di Trieste, la cui attività è in fase di potenziamento, si rivolge, oltre che al campo sindacale, a quello dell'assistenza tecnica, del quale ci si propone lo sviluppo.

Al recente approfondimento delle tematiche tecniche dell'autotrasporto, dell'edilizia, della sartoria, della metalmeccanica, dell'acconciatura e di altri aspetti dell'impegno artigianale, ha fatto seguito nei giorni scorsi una «tavola rotonda» dedicata alle esigenze delle imprese artigiane del settore dell'elettricità.

All'incontro hanno partecipato, fra gli altri, quali rappresentanti delle sedi di Milano e di Torino della commissione elettrica, gli ingegneri Alberici, segretario tecnico, Carrescia, esperto del comitato impianti e Andrietti; sono altresì intervenuti il dott. Gagliano, direttore della sede ENPI, l'ing. Vettorazzo della ripartizione lavori pubblici del comune, Serafin del servizio elettricità dell'Acegat, Camminelli dell'ENEL, Savino dell'associazione industriali, Cerniava e Ciuoffo del comune, l'ing. Centauri dell'Iacp e Sassetti, presidente della categoria elettricisti dell'associazione degli artigiani.

Chiarato e Ciani hanno rivolto ai presenti il saluto dell'associazione degli artigiani di Trieste e quindi si è aperta un'interessante discussione sulle normative in fatto di elettricità e sull'impiantistica.

Secondo gli imprenditori è quanto mai importante che si addivenga ad un'omologazione dei prodotti elettrici sul mercato. Infatti adesso vengono messi in vendita anche prodotti non omologati, i quali, in caso di funzionamento difettoso, per il danno che arrecano, coinvolgono indebitamente la responsabilità delle imprese industriali ed elettriche.

Al termine della riunione si è concordato che l'associazione degli artigiani di Trieste faccia pervenire alla commissione elettrica un elenco di richieste. Dal canto suo, la commissione darà comunicazione dei passi che a livello parlamentare devono essere fatti per addivenire ad una normativa del settore più consona alle esigenze attuali.

La riunione si è conclusa con la premiazione dei titolari di aziende artigiane Randazzo, Siribaldi, Makarovich, Pertot, Svara, Sassetti, Cassio, Machne, Cociani, Monticolo, Caravaggio, Ambrosi, Chicco, Braico, Mottica, che hanno frequentato con successo i corsi antinfortunistici organizzati dell'Enpi. I riconoscimenti sono stati consegnato dal dott. Gagliano.

Consulte rionali

Per le 20.30 di domani, lunedì, è convocata nella sede di via Caprin, 18/1 la consulta rionale di San Giacomo con all'ordine del giorno l'esame d'una richiesta di licenza edilizia.

Domani, alle 16.30 si riunirà la commissione scuola della consulta rionale di Valmaura - Borgo San Sergio per esaminare la situazione con riguardo ai nuovi insediamenti e alle richieste di trasporto gratuito per gli alunni.

La consulta è convocata per venerdì alle 20. Seguirà, nella prima settimana d'ottobre una riunione della commissione igiene e sanità, con l'intervento dell'assessore comunale competente e di altri rappresentanti delle pubbliche amministrazioni.

Il signor Raffaele VERH nato a Trieste il 4 febbraio 1920 ha presentato istanza di riabilitazione. Chi avesse interesse potrà presentare opposizione, entro 30 giorni dall'affissione, alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

Mobili Camponovo
◆ ASSORTIMENTO vastissimo
◆ QUALITÀ ottima
◆ PREZZI senza concorrenza
Via Battisti, 19 (vicino alla Standa) Via Polonio, 5

CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI

Il problema della calvizie, per l'importanza che riveste a livello psicologico ed estetico, è sempre stato fonte di studi e di attenzioni fin dai secoli passati. Dobbiamo però riconoscere che i veri tangibili risultati alla soluzione di questo angoscioso problema sono maturati nei giorni nostri.

La cosmetologia da un lato, con lo studio dei prodotti sempre più all'avanguardia, e l'affinamento delle tecniche del massaggio e delle applicazioni dall'altro fanno sì che oggi esistano reali possibilità di mantenere i propri capelli.

Per poter ottenere risultati positivi nel mantenimento e nell'irrobustimento dei propri capelli è necessario rivolgersi con sollecitudine ad uno dei centri MES. E' la tempestività dell'inizio del trattamento, infatti, che spesso ci mette nella condizione di darvi un aiuto consistente, studiando direttamente le vostre esigenze per poter applicare così nel modo più razionale il tipo di trattamento adatto. Certo, dobbiamo anche riconoscere che non sempre i nostri sforzi sono coronati dal successo; ecco allora che, per non farvi perdere quanto avete speso, vi assicuriamo il rimborso delle spese con il nostro certificato di garanzia che rilasciamo all'inizio del trattamento. Tutto ciò lo facciamo perché desideriamo che il nostro cliente sappia che da parte nostra faremo di tutto per riuscire nell'intento che ci siamo proposti; intento che raggiungiamo quasi sempre.



Ciò sta a significare che i nostri trattamenti, se eseguiti in tempo utile, sono spesso in grado di combattere la calvizie precoce consentendo così di mantenere un aspetto giovanile e una maggiore sicurezza nei rapporti sociali e umani.

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza.

Il MES vi attende per una consultazione gratuita e senza impegno.

A TRIESTE: via Valdirivo 26, tel. 36822. Padova: galleria S. Fermo 5, tel. 664361. Verona: piazza Brà 10, tel. 24250. Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 311902. Pescara: piazza S. Cuore 64, tel. 299126. Bari: via Principe Amedeo 198, telefono 213388.

Sedi H. S. collegate: Milano: via Dominichino 38, tel. 434628. Bergamo: via Paleocapa 8, tel. 211016. Brescia: via Aleardi 1, tel. 52440. Genova: piazza Matteotti 2, tel. 294750.

L'INGLESE S'IMPARA
IN VIA TORREBIANCA 25 - TEL. 69453 - TRIESTE
Si sono aperte le iscrizioni a tutti i nostri corsi, come sempre con facilitazioni di pagamento:
● Per principianti: British Diploma in 27 settimane;
(ogni ulteriore lezione necessaria al superamento degli esami è gratis)
● per uomini d'affari;
● per ragazzi (dai 7 anni in poi e liceali;
● per prepararvi agli esami dell'Università di Cambridge;
● tutti insegnanti di madre lingua;
● poche persone per classe.
The British School of Trieste
SEDE UFFICIALE PER GLI ESAMI DELL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE
VIA TORREBIANCA 25
TELEF. (040) - 69453

Il dott. SILVIO SESSI
PEDIATRA
riprende orario invernale
rivece dalle 16 alle 17.30
Telefono 37500

FRATERNO AIUTO A QUELLI CHE RESTANO SUI LUOGHI DISASTRATI

Dal Piemonte per il Friuli una colonna di 250 roulottes



Ieri mattina, a Camporformido è arrivata la colonna di 250 roulottes, destinate al Friuli, organizzata dalla Regione Piemonte con la collaborazione del quotidiano «La Stampa», della società S. Vincenzo de' Paoli di Torino e di molti privati cittadini.

Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sanlorenzo, ha personalmente accompagnato la colonna della solidarietà che è stata accolta a Udine dal commissario straordinario di Governo Zamberletti, dal presidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia Pittoni e dal vicepresidente dello stesso Consiglio regionale, Bettoli.

Erano inoltre presenti fra le autorità, l'on. Baracetti, i presidenti della Federazione regionale dei coltivatori diretti, on. Armani, e dell'Azienda contadina, Simsig. Sono state le due organizzazioni di categoria, insieme al commissario di Governo ed ai Comuni, a decidere, infatti, sulla distribuzione di questo primo contingente di roulottes che saranno assegnate ai coltivatori delle zone colpite dal sisma, per consentire loro di seguire, in loco, le operazioni agricole.

Da Camporformido le roulottes sono poi partite alla volta dei seguenti Comuni: Osoppo, San Daniele, Gemona, Artegna, Forgaria, Buia e Maiano. Inoltre erano trasportate dalle automobili degli stessi proprietari che le hanno messe a disposizione.

L'on. Zamberletti ha sottolineato il significato dell'iniziativa, che testimonia la proficua collaborazione tra gli organi dello Stato e quelli delle Regioni, in un momento di emergenza come l'attuale ed ha ribadito la funzione indispensabile delle autonomie regionali, quali organismi di uno Stato democraticamente articolato.

A sua volta, il presidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, Pittoni, nel rivolgere alla delegazione piemontese un cordiale saluto di benvenuto, ha rinnovato ad essa il vivo ringraziamento per la nuova grande dimostrazione di solidarietà verso le popolazioni friulane. Il presidente Pittoni ha sottolineato ancora il ruolo che Parlamento, Governo, Regioni e autonomie locali svolgono in questo momento. «La funzione delle autonomie locali, e soprattutto delle Regioni — ha proseguito Pittoni — è stata importante nella fase di emergenza successive al sisma del 6 maggio. Oggi constatiamo ancora, in questa seconda emergenza, che le Regioni, e in primo luogo quella del Piemonte, sono nuovamente impegnate con grande slancio nel sostenere le popolazioni così duramente colpite. E' un aiuto importante — ha affermato il presidente del Consiglio regionale — perché viene a lenire le sofferenze del nostro popolo, ma anche perché riafferma, esalta e rivaluta il ruolo delle Regioni. Esso ci conforta nella nostra certezza che il Friuli, così duramente colpito ma non vinto, risorgerà e riprenderà il suo cammino sulla strada dello sviluppo economico e sociale».

A sua volta il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sanlorenzo, ha messo in evidenza la riuscita dell'iniziativa affermando che essa è stata resa possibile grazie all'unità, trovata sul tema della solidarietà al Friuli, tra le forze politiche, sociali e religiose del Piemonte.

PER IL SISMA E L'AFFLUENZA DEGLI SFOLLATI

Rinviato il convegno degli scrittori a Grado

Organizzato a livello internazionale doveva tenersi dal 21 al 26 settembre - Non si conosce la nuova data

Il convegno internazionale degli scrittori sul tema «Verso un bilancio del ventesimo secolo», programmato dal 21 al 26 settembre a Grado, per unanime decisione dei promotori e degli organizzatori è sospeso e rinviato a data da destinarsi.

La tragica ripresa in questi giorni del terremoto in Friuli e l'affluenza anche a Grado di numerosi terremotati ne rendono inopportuno lo svolgimento.

Da parte loro, tutti gli scrittori italiani e stranieri partecipanti hanno ritenuto di dover rinunciare ai lavori di un convegno, che si annunciava impegnato a rivendicare i valori morali e sociali della cultura, in segno di rispetto per tanti lutti e dolori, pur rammaricandosi di non poter esprimere di persona e a viva voce la propria commossa solidarietà e ogni promessa di aiuto alla gente e alla terra del Friuli.

Dolorosa scomparsa di Aurelio Amodeo



Ha destato profondo cordoglio in città la scomparsa del cav. Aurelio Amodeo, esponente dell'antica famiglia triestina e personaggio molto noto nel mondo del commercio e dei traffici. Nato a Trieste il 16-12-1897 Aurelio Amodeo aveva iniziato la sua carriera come impiegato presso la locale società di spedizioni «Balkan». Passato poi alla S. A. Innocente Mangili, iniziò il periodo dei suoi lunghi soggiorni all'estero. Dapprima organizzò i traffici con i Balcani, poi fu per lungo tempo in Jugoslavia, Romania, Bulgaria. Dopo il 1926 gli vennero affidati incarichi con compiti organizzativi anche in Austria, Ungheria, Cecoslovacchia, Grecia, Turchia, Siria, Palestina ed Egitto. Si dedicò con passione allo studio dei problemi dei traffici nell'interesse del porto di Trieste, riscuotendo approvazione per questa sua attività ed ottenendo nel 1936 la procura della SAIMA (S. A. Innocente Mangili Adriatica, nuova denominazione). Contemporaneamente fu iscritto nel ruolo dei periti della Camera di commercio quale esperto nel ramo spedizioni, trasporti e dogane.

Diede poi forma concreta nel campo sociale alla competenza acquisita durante il primo ventennio di intenso lavoro, tenendo frequentemente conferenze illustrative dei traffici e delle attività dello spedizioniere ai maturandi delle scuole tecniche e commerciali locali e regionali.

Nel 1952 assunse assieme ad altri colleghi la direzione della locale succursale della SAIMA, e successivamente ricoprì diverse cariche. Come presidente dell'Associazione degli spedizionieri del porto di Trieste, membro del consiglio d'amministrazione dell'Ente Fiera ed incarichi vari alla Camera di commercio. Complessivamente Aurelio Amodeo ha vissuto 45 anni di intenso lavoro.

La scomparsa di un nipote, avvenuta in circostanze tragiche l'anno scorso lo aveva profondamente colpito e la sua fibra, ne era rimasta scossa.

Ai familiari esprimiamo il nostro sincero cordoglio.

Il gruppo promotore di medicina democratica — Movimento di lotta per la salute, comunica che domani alle ore 20.30, presso la casa del giovane (via S. Pantaleone 24, dietro lo stadio) si terrà l'assemblea costitutiva della sezione triestina.

CORSI SERALI DI SERBO - CROATO

La locale Comunità religiosa serbo ortodossa organizza dei corsi serali gratuiti di lingua serbo-croata per ragazzi e adulti, specialmente quelli del settore commerciale.

Le iscrizioni si riceveranno giornalmente dal 20 al 30 settembre corrente dalle ore 11-12 e dalle 18-19 presso la Scuola della Comunità in piazza S. Antonio Nuovo n. 7 I p. Tel. 31-801.

STATO CIVILE

MORTI: Gregori Giovanni, di anni 74; Quarin in Majuri Rosina, 86; Rubessa Giovanni, 70; Oglio ved. Fecenko Nerina, 68; Tomasini in Pasini Eleonora, 76; Stocco ved. Quarantotto Olga, 72; Lanza ved. Moratto Elisabetta, 80; Azzano Olivo, 85; Zago Giacomo, 74; Mazzucchi in Medeot Rosina, 84.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cernjava Emilio, operaio, con Knapic Daniela, casalinga; Catalan Giorgio, impiegato tecnico, con Radeschich Loredana, impiegata; Mondelli Aldo, sottuff. Esercito, con Casolto Natalina, impiegata; de Conradi Giuseppe, pensionato, con Zonca Margherita, impiegata; Gonzales Jean-Luc, decoratore, con Genzo Rita, studentessa univ.; Scheimer Oscar, meccanico, con Cek Liliana, commessa; Kun Ferenc, pittore, con Szabo Teodora, parrucchiera; Dallos Lajos, operaio, con Barna Anna, farmacista; Vella Nevio, magazziniere, con Keil Anna Paola, studentessa; Todisco Luigi, finanziere, con Pepe Grazia, insegnante; Peccolo Furio, impiegato, con Feriuga Clara, insegnante; Silisio Fabio, tecnico di lab., con Kosinozic Maria, commessa; Menotti Gianni, gestore FF. SS., con Kobau Brigida, commessa; Bencich Aurelio, commerciante, con Iurman Silvia, casalinga; Todeschini Giorgio, impiegato, con Cantori Bruna, casalinga; Gasparini Emanuele, pensionato, con Yuk Olivia, casalinga; Sodnik Lucio, tappezziere, con Carboni Annamaria, impiegata; Ferri Gianpietro, marittimo, con Ferovich Caterina, casalinga; Babini Giampaolo, impiegato, con Bianco Ida, impiegata; Mosetti Giorgio, impiegato tecnico, con Brajni-Turco Patrizia, commessa; Pribas Carlo, impiegato, con Greco Dinora, impiegata; Mangone Benedetto, impiegato, con Mauro Caterina, insegnante; Picariello Gerardo, guardia di Finanza, con Mastrobernardino Adelaide, universitaria; Bar Enrico, sottuff. G.F., con Schönberger Anna Maria, commessa; Ostentano Giuseppe, marittimo, con Desiati Alessandra, casalinga; Maganja Radoslao, fabbro, con Cleva Floriana, operaia; Corelli Renato, orologiaio, con Decataldo Erminia, commessa; Pinatti Domenico, barista, con Spalluoci Liliana, puericultrice; Sonzogno Gian Mario, vigile urbano, con Debernardi Annamaria, casalinga; Bandelli Luciano, marittimo, con Dapratto Rossana, impiegata; Morgan Fabio, impiegato, con Kocijancic Marisa, casalinga; Severi Edoardo, studente, con Basso Annamaria, studentessa.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI

AL CONFETTO

VIA S. SEBASTIANO 7

(angolo Piazza Cavana)

Cronache degli spettacoli

AL «SEGHIZZI» DI GORIZIA NUOVO SUCCESSO DELL'«ILLERSBERG»

I complessi ungheresi al vertice nella polifonia

E' incominciata ieri nella palestra della Ginnastica Goriziana la vivace carrellata folcloristica del concorso «Seghizzi», con la solita coda di interrogativi sulla legittimità del termine «folclore» applicata a pagine polifoniche d'autore e a scelte talvolta discutibili. Anche qui, qualche defezione (i cori di Belgrado e di Maribor, per esempio, e quella del «Madrigal de Lyon») hanno ridimensionato lo schieramento, ma non il livello del concorso e l'interesse del pubblico.

Per la polifonia intanto è tempo di bilanci, dal momento che venerdì, a tarda sera, la giuria ha reso nota anche la graduatoria dei complessi a voci miste. Gli ungheresi del «Béla Bartók» hanno fatto ancor meglio degli «Edili di Budapest», protagonisti della scorsa edizione. «Enplein» infatti, sia nel settore femminile sia in quello misto. Il livello qualitativo più alto è stato registrato nella sezione dei cori femminili, grazie al confronto su piani stilistici d'eccellenza del complesso diretto da Gàbor Barros e delle ragazze di Sofia.

La giuria ha dato la preferenza, per pochi centesimi di scarto, alle ungheresi (punteggio 96,930), che hanno così bruciato «sul filo di lana» le legittime aspirazioni del «Coro femminile da camera di Sofia» guidato da Vassil Arnaudov. Le bulgare tuttavia (che nella serata di venerdì, subito dopo l'esibizione al «Seghizzi», avevano tenuto a Trieste un magnifico «recital» di quasi due ore) non dovrebbero avere difficoltà ad aggiudicarsi il primo posto nel repertorio popolare.

Buono, nella stessa sezione, il piazzamento al terzo posto dei «Minipolifonici di Trento» diretti da Nicola Conci (punteggio 89,262), davanti alle cecoslovacche di Liberec (dir. Josef Pazderka) e al coro del Centro universitario musicale di Cagliari (dir. Gustavo Melis), molto atteso nel folclore.

Nella sezione dei «cori virili» si è verificata la situazione del 1972, quando cioè il primo premio non venne assegnato. L'«Illersberg» si è ritrovato così davanti a tutti (punteggio 85,328) ma ufficialmente al secondo posto, avendo preceduto il «Pevecky Sbor Jested» diretto da Jiri Holner (punti 82,332). Quarti i cantori di Cagliari e quinto l'«Ermes Grion» di Aldo Policardi.

Più aggurrita e folta la sezione dei complessi a voci miste, il che non ha impedito tuttavia al «Béla Bartók» di Budapest di fare il bis a furor di popolo e con netto consenso della giuria (punti 94,396). Aveva chiuso la rassegna della polifonia con una pagina di Bartók e con «Révélation» di Sandor Szokolay. Al secondo posto, il coro degli universitari di Poznan, il cui valore già avevamo segnalato in apertura di rassegna. Il complesso polacco diretto da Stanislaw Kulczynski ha ottenuto punti 91,930, precedendo i Minipolifonici di Trento (punti 90,323), qui particolarmente ammirevoli. Dal quarto posto in poi troviamo la formazione cagliaritana, quella cecoslovacca e finalmente un gruppo regionale, il coro «Vox Julia» di Ronchi dei Legionari, diretto da Sonia Magris Sirsen, che, un tantino a sorpresa, ha preceduto il coro «Nova Gorica».

Ancora una volta la supremazia della acivilità» corale dell'Est europeo si rispecchia nei risultati del concorso. Fra le previsioni, puntualmente realizzate, la parziale delusione per la mancata affermazione dei vincitori del concorso di Arezzo, i triestini dell'«Illersberg» nei cori maschili: la temporanea flessione va forse attribuita al «surmenage» di una preparazione serrata, condotta con uno sforzo e un impegno non comuni e che proprio ad Arezzo ha dato i risultati migliori, inseguiti con tanta volontà.

La prima fase del concorso isontino ha riserbato al pubblico, fra i brani a libera scelta, più di una prelibatezza musicale e di una interessante escursione nel campo della musica contemporanea. E' il caso del «Gloria in excelsis Deo» di quell'illustre debussiano che fu André Caplet, primo direttore, nel 1911, de «Le Martyre de Saint Sébastien». Lo ha eseguito il coro di Trento. E ancora conviene ricordare il coro dei contadini tratto dall'opera «La calamità», scritta nel 1928 dal rumeno Sabin Dragoi, nell'esecuzione della Corale di Marga.

Gianni Gori

AL CINEMA D'ESSAI DELL'AIACE

Domani con «Chappaqua» si apre la stagione '76-77

Dopo la pausa estiva domani riapre i battenti il cinema d'Essai dell'AIACE (Associazione italiana amici d'essai). Inizia così la nuova stagione 1976-77 che si concluderà in maggio, con un intervallo durante le feste. Il film in programma per domani sera (inizio alle 20.30) è «Chappaqua» di C. Rooks.

Anche questo ciclo è denominato «primo piano» e sullo schermo del cinema «Abbazia» si susseguiranno film di registi, quali Dreyer, Ford, Russell e altri.

Per quanto riguarda le richieste di films di carattere politico, l'AIACE dichiara la sua disponibilità, pur tenendo presente innanzitutto il punto fermo del valore artistico.

Abbonamenti aperti per la stagione di prosa

Iniziano domani mattina le prenotazioni per gli abbonamenti alla stagione di prosa del Teatro stabile. Gli abbonati avranno quest'anno a disposizione otto tagliandi da utilizzare per sette spettacoli. Il tagliando rimanente darà la possibilità di scegliere tra i tre spettacoli programmati in «alternativa».

DAL 2 OTTOBRE SPETTACOLI SUL PALCOSCENICO DEL GMT - ITC - CMI

AMBIZIOSO CARTELLONE DEL «PICCOLO TEATRO»

Di fronte all'attività del «Piccolo teatro della prosa» del Circolo GMT-ITC-CMI di via San Francesco 5 vanno proprio fugati i polverosi ricordi delle recite dei filodrammatici o di quelli che poi vollero chiamarsi, con un discutibile francesismo, amatori. Il nuovo complesso guidato con grande dedizione da Pio Toffoletto è caratterizzato da un'impronta e da una serietà che lo mettono a un livello professionale. La stagione 1976-77 inizierà praticamente sabato 2 ottobre con la ripresa del «Covercoto de patina» di Dante Cuttin, regia di Bruno Montalto, e che verrà replicato in «diurna» domenica 3; però il suo inizio ufficiale avverrà sabato 30 e domenica 31 ottobre, con un classico come «George Dandin» (il titolo completo suona: «George Dandin ou le mari confondu») di Molière, messo in scena da Ugo Amodeo.

La celebre caricatura del marito ingannato, anzi per dirla crudelmente «becco e bastonato» verrà proposta da Ugo Amodeo come «dramma della solitudine di un uomo, che si ritrova isolato: né fra i popolani, né fra i nobili, anche se per mezzo del suo denaro s'è procurato l'onore di sposare la figlia di un nobiluccio spiantato, ed anche deriso dai contadini, la classe dalla quale egli proviene.

«Giorgio Dandin» sarà quell'intelligente interprete che è Luciano Volpi; Genny Vascotto interpreterà la parte di Angelica la volubile moglie di Dandin; Pio Toffoletto avrà agio di disegnare la spocchiosa figura del signor di Sotenville, padre di Angelica; Nelda Rey sarà la signora di Sotenville; interpreterà la parte del fortunato innamorato di Angelica, Clitandro, Ciro Vitiello; Mari Delconte sarà Claudina, la cameriera tutta furberia di Angelica; l'ingenuo contadino Lubin verrà interpretato da Carlo Fortuna; e Vittorio Gimona sarà Colin, il valletto del povero Dandin.

Ancora dialetto nel felice ritorno di Giacinto Gallina sui palcoscenici triestini con il suo sempre valido «Zente refada» che sarà diretto da Bruno Montalto. E' prevista, nel periodo di Pasqua, una sacra rappresentazione.

Attorno alla compagnia del «Piccolo teatro della prosa» gravitano almeno trenta persone ed ecco che è stato possibile creare anche una sezione più sperimentale che vede d'investigare i problemi del teatro e dell'interpretazione moderna secondo i dettami di Stanislavsky, Brecht, Peter Brook... D

Questa sezione che fa capo al regista Claudio Skele presenterà un intervento teatrale basato sull'«Antologia di Spoon River» di E. Lee Masters. Lirica raccolta di vicende dolorose ed anche ironiche quelle rievocate dai cittadini della borgata americana dell'Ovest, destandosi dal sonno della morte che verrà resa teatrale con circa venti interventi recitativi e la musica di Germano Venuti.

Un programma ambizioso: in un anno quattro testi sono mete da teatri stabili!

S. B.

PUBBLICITA' SERIA E CORRETTA: OGGI ESISTE

I bambini non credono più a fate e nanetti benefici

Un «Codice di autodisciplina» punisce chi inganna per mezzo della pubblicità

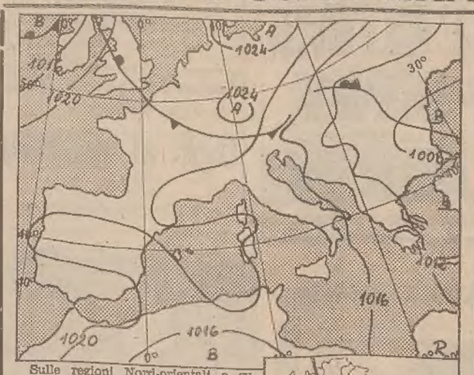
Oggi alle favole credono pochi. Persino i bambini, abituati ormai a vivere in un mondo disincantato (anche se per la verità non sempre così cattivo come si vorrebbe far credere) sorridono con furbizia di fronte a racconti di fate miracolose e nanetti benefici. Il mondo si evolve, e con esso si evolvono gli intelletti: quelli infantili ma, grazie a Dio, anche quelli degli adulti. Una volta si ricorreva alla pubblicità anche per carpire la buona fede della gente: oggi, a tutela di chi legge un annuncio, esiste una severa normativa grazie alla quale chi inganna il pubblico con un annuncio pubblicitario menzognero o scorretto, può avere dei seri grattacapi. Ecco quindi la necessità di raccontare (anche quando si fa della pubblicità, come la si sta facendo ora scrivendo queste righe) cose credibili, e di formulare promesse al cui peso si sia in grado di far fronte. Meglio promettere qualcosa di meno (ma di vero e di schietto, e poi mantenere) che usare come antipatica esca frottole irritanti e insostenibili. L'Universaltecnica dimostra da molti anni di credere nel valore della pubblicità: e se, anche grazie ad essa, è riuscita ad ottenere dei successi, è perché l'ha usata sempre correttamente: come strumento d'informazione e basta, pur non rinunciando alle oneste «suggestioni» cui la pubblicità legittimamente ricorre. Ma s'è detto «oneste», o lo si intende sottolineare. L'Universaltecnica non ha mai regalato nulla: non lo potrebbe fare, come del resto nessun altro. In compenso, da trent'anni, «regala» cortesia e buona volontà, zelo e intraprendenza, prezzi contenuti nei limiti del possibile, «anteprime» di oggetti che oggi sono diventati di uso corrente, e via dicendo. Insomma, s'è creata un'immagine che corrisponde a una realtà. Guadagnandosi la simpatia e il rispetto di un pubblico vasto e affezionato. Quando vedete un annuncio dell'Universaltecnica, leggetelo: conterrà spesso delle vere e proprie notizie. Perché anche la pubblicità può essere mille cose: mistificazione, iperbole, ciarlataneria, ed altro ancora. Ma quando è seria, veritiera e corretta, è in primo luogo (santissimo luogo comune) notizia. E una notizia è sempre degna di rispetto. Le più conosciute notizie Universaltecnica? Quasi superfluo ricordarlo: se oggi migliaia di persone sanno che nei suoi negozi (corso Saba, piazza Goldoni, via Zudecche, il «cash and carry» di viale d'Annunzio, il laboratorio di Fulvio Bacchelli in via Machiavelli) si trova tutto ciò che riguarda radio, TV, apparecchi per la casa, alta fedeltà, a condizioni e prezzi onesti, soddisfacenti, possibili, è perché da trent'anni esiste un dialogo fra questa ditta e il suo pubblico.

UCV CIT

Associazione T.C.I. 1977

L'Ufficio Centrale Viaggi - CIT, succursale del TCI, informa i Soci che presso i suoi uffici di piazza Unità sono disponibili i Pacchi dono 1977, contenenti la pubblicazione «Qui Pechino», la guida rapida (Italia meridionale e Sicilia), nonché la nuova edizione della carta stradale dell'Italia meridionale 1:800.000.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni Nord-orientali e su quelle adriatiche da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di piogge isolate. Sulle restanti regioni, sulla Sardegna e sulla Sicilia sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi ad evoluzione diurna lungo i rilievi appenninici.

Temperatura: senza variazioni apprezzabili.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 21; Bolzano 5, 22; Verona 7, 23; Venezia 13, 21; Milano 8, 23; Torino 7, 22; Cuneo 7, 22; Genova 13, 21; Bologna 11, 22; Firenze 10, 22; Pisa 11, 21; Ancona 14, 20; Perugia 10, 19; Pescara 10, 22; L'Aquila 7, 20; Roma Nord 11, 24; Roma Eur 14, 23; Roma Fiumicino 12, 23; Campobasso 11, 20; Bari 15, 22; Napoli 14, 24; Potenza 9, 18; S. Maria di Leuca 15, 21; Catanzaro 11, 29; Reggio Calabria 19, 27; Messina 20, 27; Palermo 17, 23; Catania 11, 28; Alghero 15, 21; Cagliari 14, 24.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 8, 17; Atene 22, 29; Belgrado 10, 16; Beirut 19, 30; Berlino 14, 16; Buenos Aires 15, 23; Chicago 16, 24; Copenaghen 10, 15; Francoforte 11, 15; Ginevra 9, 18; Helsinki 3, 10; Hongkong 25, 29; Johannesburg 14, 26; Lisbona 14, 23; Londra 11, 18; Los Angeles 17, 24; Madrid 7, 25; Montreal 14, 23; Mosca 6, 19; New York 20, 25; Parigi 10, 16; Rio de Janeiro 14, 19; San Francisco 14, 19; Stoccolma 9, 12; Teheran 18, 29; Tel Aviv 20, 28; Tokio 19, 28; Toronto 15, 16; Vancouver 11, 16; Vienna 9, 15.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali di:

◆ Chitarra
◆ Fisarmonica
◆ Pianoforte

ISTITUTO SCOLASTICO
UGO FOSCOLO
Via Gatteri 6, Trieste
Tel. 724240

VENDEMMIA dei PREZZI al SELF SERVICE

CONCORDIA

SUPER - OFFERTE

OLIO di SEMI al litro	580
OLIO OLIVA BACOLO	1870
COLLIO ENOFRIULIA tocai/Merlot	740
ORVIETO BIGI	770
MARTINI bianco e rosso	1190
PUNT e MES	1890
GRAPPA VENETA litro	1550
PRUGNA liquore litro	1760
AMARO RADIS STOCK	2720
FERNET BRANCA	2850
VERPOORTEN	2050
STOCK original da 1 litro 1/2	5250
NAPOLEON BRANDY litro	1850
PORTO OFFLEY	2490
WHISKY FOUR YOU	2950
WHISKY BLACK & WHITE	3800
BIRRA AUSTRIACA DA 2/3 vuoto a perdere	280

per CARTONI INTERI solo lire 270

e centinaia di altri prodotti tutti a prezzi straordinari perché

«... da noi il vostro denaro vale di più ...»

spendete

LIRECONCORDIA

Visitate la bottiglieria più qualificata della città

Via della Concordia 6/a

VICINO ALLA CHIESA DI SAN GIACOMO
POSSIBILITA' PARCHEGGIO AUTO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del giorno 12.10.1976 nell'aula n. 77 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di FAGONE Fabio:

1.o lotto: PP.T. 13539 di Trieste C.t. 1.o con 73/1000 p.i. P.T. 555 di Guardiella città (alloggio al 3.o piano di V.le XX Settembre 65 composto da corridoio, 2 stanze, cucina, gabinetto, bagno, camerino e ripostiglio);

2.o lotto: P.T. 13539 di Trieste c.t. 2.o con 18/1000 p.i. P.T. 555 di Guardiella città (alloggio al 3.o piano di V.le XX Settembre 65 composto di camera, cucina, corridoio, disimpegno e gabinetto);

3.o lotto: P.T. 13539 di Trieste c.t. 3.o con 8/1000 p.i. P.T. 555 di Guardiella città (vano disimpegno).

Prezzo base ulteriormente ridotto di 1/5:

— 1.o lotto: Lire 12.492.800.-
— 2.o lotto: » 3.133.440.-
— 3.o lotto: » 61.920.-

Offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.-, Lire 50.000.- e L. 10.000.- rispettivamente per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese; 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno 11.10.1976.

Trieste, li 7 settembre 1976.

Il Cancelliere

UCV CIT

PONDINOVEMBRE

In aereo da Ronchi:
ATENE 30/10-4/11 e 3-8/11 da lire 137.000
LONDRA 30/10-4/11 e 4-7/11 da lire 129.500

In aereo da Venezia:
PARIGI 3-7/11 da Lire 146.000

In pullman:
S. MARINO - URBINO - RAVENNA 30/10-1/11 lire 45.000
VIENNA 1-4/11 lire 95.000
BUDAPEST 31/10-4/11 lire 138.000

In treno:
PARIGI 30/10-4/11 lire 148.000
NAPOLI 30/10-4/11
treno turistico speciale da lire 87.400 + tasse d'iscrizione

Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - Telefono 62621

SCUOLA ENCIP DI MECCANOGRAFIA

VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846 - TRIESTE

Continuano le iscrizioni ai seguenti corsi:

OPERATORI IBM
PROGRAMMATORI
PERFORATRICI

ALTRI CORSI ENCIP:

stenografia - dattilografia - contabilità - paghe e contributi - libri IVA - taglio e cucito - estetica - massaggio - manicure - pedicure - ginnastica estetica

Corsi ricupero licenza media

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.



La

PELLICCERIA D'ALTA MODA

PaRodi

S.r.l. — MILANO - VIA DURINI, 11 - TELEF. 702038



Dopo i successi in Italia e all'estero è lieta di presentare anche alle gentili signore di Trieste le collezioni

ALTA MODA e ALTA MODA PRONTA 1976-'77

La sfilata si svolgerà

lunedì 20 settembre, alle ore 17

nelle sale dell'

«ADRIATICO PALACE HOTEL» di GRIGNANO

QUESTA SERA SUL VIDEO

LA VECCHIA SIGNORA IL FENOMENO «ELLA»

«Lo sport» — Sci nautico, baseball e ciclismo sono gli avvenimenti sportivi dei quali si occuperà oggi la televisione con telecronache, sulla Rete 2 a partire dalle ore 15: nell'ordine andranno in onda, da Milano i campionati europei di sci nautico; da Grosseto l'incontro Grosseto-Parma di baseball e per il ciclismo due corse, la Milano-Torino e il Giro del Piemonte. Come di consueto, inoltre, «La domenica sportiva» sulla Rete 1, alle 22.

* * *

«Diario di un film: Il Gesù di Nazareth» (Rete 1, ore 20.45) — Durante la lavorazione del film di Zeffirelli «Il Gesù di Nazareth» lo sceneggiato televisivo di sei puntate che andrà in onda a Pasqua, è stato girato questo «diario». Gli autori sono il regista Luigi Martelli e il giornalista Piero Badaloni i quali per 15 giorni hanno cercato di registrare le situazioni dal vivo proprio mentre accadevano e dando la parola ai protagonisti del film.

Ci sono voluti otto mesi di riprese e una troupe di 150 persone per realizzare questa opera colossale: come funziona il meccanismo di un film così mastodontico? Quali sono i segreti di un regista come Zeffirelli, i problemi di ogni giorno affrontati e superati sul set? A queste domande cerca di rispondere il «diario» di Martelli e Badaloni i quali hanno intervistato tra gli altri Laurence Olivier, Olivia Hussey, Ann Bancroft e Robert Powell, che nel film interpreta il ruolo di Gesù.

* * *

«La vendetta della vecchia signora» (Rete 2, ore 18.50) — La protagonista di questo telefilm è una vecchia signora che vive in un piccolo paese pettegolo e che, dileggiata da alcune vicine decide di vendicarsi diventando arbitra del destino delle due giovani figlie delle sue nemiche.

* * *

«Musica Vip» (Rete 2, ore 20.45) — «Un fenomeno chiamato Ella» altri non può essere che la più apprezzata cantante di musica jazz, protagonista di trionfali successi e di memorabili esecuzioni, Ella Fitzgerald.

A 16 anni divenne la maggiore attrazione dell'orchestra di Chik Webb il quale avendo trovato in lei una vera interprete della musica jazz che seppe fondere la voce con l'orchestra come uno dei suoi strumenti, ottenendo «sound» che erano gli equivalenti canori della tromba o del sassofono. Dopo la morte di Webb la Fitzgerald incominciò a incidere con Luis Armstrong quei duetti che sarebbero diventati famosi in ogni parte del mondo. Questa sera i telespettatori vedranno Ella Fitzgerald in una registrazione americana di alcuni anni fa effettuata prima della morte di Ellington.

* * *

«Videosera» (Rete 2, ore 22) — Esiste un tipo di cinema che difficilmente entra nei circuiti normali, o se questo avviene, è soltanto dopo una lunga serie di polemiche. Tommaso Chiaretti e Marcello Avallone hanno cercato di mettere a fuoco tutti i problemi relativi alla circolazione dei film «difficili» riferendosi in particolare ad alcuni episodi recenti. Sono stati intervistati autori «censurati» come Sergio Nasca autore del film «Malia», e Gianfranco Mingozzi regista di «Morire a Roma».

Bacharach - Dickinson separazione provvisoria

Los Angeles, 18

Il musicista Burt Bacharach (Oscar per «Raindrops keep falling on my head») e l'attrice Angie Dickinson, sposati da undici anni, hanno deciso di separarsi provvisoriamente.

L'agente della coppia, Richard Gully, ha dichiarato oggi che i suoi rappresentanti non riescono a vivere molto tempo assieme a causa dei loro rispettivi impegni.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Stagione 1976/77 nei Teatri Rossetti ed Auditorium

8 tagliandi per 10 spettacoli in abbonamento

Fulvio Tomizza
L'IDEALISTA
da Ivan Cankar
Teatro Stabile del F. V. Giulia
con Corrado Pani, Leda Negroni

Pavel Kohout
ROULETTE
da Leon Andreijev
Teatro Stabile del F. V. Giulia
con Paolo Graziosi, Pamela Villoresi, Regina Bianchi

Carlo Goldoni
LA FAMIGLIA DELL'ANTIQUARIO
Teatro Stabile del F. V. Giulia
con Michele Abruzzo, Regina Bianchi

Henrik Ibsen
SPETTRI
con Lilla Brignone, Ugo Pagliai, Renzo Giovampietro, Paola Gassman, Giampiero Becherelli

Luigi Pirandello
VESTIRE GLI IGNUDI
con Anna Maria Guarnieri, Gabriele Ferzetti

★ Italo Svevo
LE CUGINE
con Lucia Catullo, Massimo De Francovich, Maria Fabbri, Vittorio Sanipoli, Mila Vannucci

★ Nikolai Erdman
IL MANDATO
Il Gruppo della Rocca

★ Edward Bond
LEAR
Teatro Stabile dell'Aquila
con Stefano Satta Flores, Claudia Giannotti

William Shakespeare
MISURA PER MISURA
Teatro di Roma
con Luigi Vannucchi, Mario Scaccia, Ottavia Piccolo, Gabriella Lavia

Alexandr Ostrovskij
LA FORESTA
Teatro Stabile di Genova
con Lina Volonghi, Eros Pagni

★ in alternativa

ABBONAMENTI IN VENDITA PRESSO LA BIGLIETTERIA CENTRALE DI GALLERIA PROTTI 2 (Tel. 38372, 38547)

Conferme abbonamenti a turno fisso entro il 10 ottobre

TEATRO STABILE. Stagione di prosa 1976-77 al Politeama e all'Auditorium. Vendita abbonamenti da domani presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2. Conferme turni fissi entro il 10 ottobre.

POLITEAMA ROSSETTI — Oggi alle ore 16 e 21 per la prima volta a Trieste nuovamente assieme i favolosi «New Trolls». Prezzi: pomeridiani, platea 2.000, galleria 1.500. Prezzi ore 21: platea 2.500, galleria 2.000. Prevendita presso la Biglietteria Centrale, Galleria Protti, tel. 36372-38547.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni». Ore 20.30: «Der Kaiserbraum von Miramar» (edizione tedesca); ore 21.45: «Il sogno imperiale di Miramare» (edizione italiana).

ARISTON-I.N.C. (tel. 741093). Chiuso per ferie.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «L'ultima donna». Technicolor con Gerard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli, Renato Salvatori. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Il trucido e lo sbirro» con Tomas Milian (Monnezza), Henry Silva e Nicoletta Machiavelli. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Per qualche merendina in più» con Stanlio e Ollio seguirà un cartone animato. **FENICE:** «UFO: Prendeteli vivi». Un film di fantascienza. Ingresso L. 400.

FENICE. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «I racconti immorali di Borowczyk». Un film di Walerian Borowczyk con Paloma Picasso. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Le giornate intime di una giovane donna». Technicolor con Annie Libert. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15, ultima 22.15. Il film dell'anno: «Savana violenta». Più violento del primo. Spettacolare technicolor Titanus.

MODERNO
Il gattopardo

GRATTACIELO
SAVANA VIOLENTA

MIGNON. 15, ult. 22.15: «Il ladro di Bagdad». Due ore di favolose avventure. Un film indimenticabile in technicolor con Sabù e Conrad Veidt. **NAZIONALE.** 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15, Charles Bronson e Jill Ireland in «Da mezzogiorno alle tre». Un film per tutti.
RITZ. 16, 19, 22 (precise): «Novecento». Un film di Bernardo Bertolucci. Technicolor. V.m. 14 anni.

AURORA. 15.30. A richiesta riprendono per alcuni giorni le repliche del vietatissimo film di S. Samperi «Scandalo» con F. Nero e L. Gastoni. Technicolor.
CAPITOL. 15, T. Hill, B. Spencer, E. Wallach e B. Peters sono gli insuperabili interpreti del comicissimo technicolor «I quattro dell'Ave Maria». Per tutti.
CRISTALLO. Chiuso per ferie.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15, 18, 21: «Il gattopardo» con B. Lancaster, A. Delon e C. Cardinale. Technicolor. Ultimo giorno.

IMPERO. 16.30. L'atteso ritorno del colossale technicolor: «Il buono, il brutto, il cattivo» con C. Eastwood.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Gene Hackman, Fernando Rey, Bernard Fresson nel capolavoro «Il braccio violento della legge n. 2». V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15: «Colpo alla metropolitana» (Un ostaggio al minuto). Polizieseo carico di suspense con W. Matthau, R. Shaw e M. Balsam. Technicolor. Domani riprende l'attività al Cinema d'Essai triestino con il film «Chappaqua» di C. Rooks. Prima visione per Trieste.
ALCIONE (tel. 796152). 14.30. Un film eccezionale per drammaticità e interesse: «L'eroe della strada» con Charles Bronson, James Coburn e Jill Ireland. Scopecolor per tutti.
ALDEBARAN. 14.45: «Il montone infuriato». Colori con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider e Florinda Bolkan. V.m. 14 anni.
ASTRA. 15: «Bambi». La meravigliosa favola di W. Disney. Segue: «Natura bizzarra».
IDEALE. 15. Technicolor: «Roma violenta», Maurizio Merli, Richard Conte, Daniela Giordano. Capolavoro. V.m. 14 anni. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «Porgi l'altra guancia». L'ultimo grande film di T. Hill e B. Spencer che vi insegneranno il Vangelo. Colori.
SERVOLA. 15 (chiusura cassa 21), Walt Disney presenta: «Incredibile viaggio verso l'ignoto». Technicolor con Eddie Albert, Ray Milland, Donald Pleasence. La magica storia di due ragazzi con poteri soprannaturali.
SAN GIOVANNI. 16, ult. 21.30: «Franco e Ciccio Superstars» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Techn.

E' UNO
«SCANDALO»
l'ultimo film di S. SAMPERI
con F. Nero e L. Gastoni
Oggi all'AURORA

Oggi al CAPITOL
T. HILL - B. SPENCER
E. WALLACH - B. PETERS
I 4 DELL'AVE MARIA

MUGGIA

VERDI. 15 - 22: «Qualcuno volò sul nido del cuculo» con J. Nicholson. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15.30 - 21.30: «Tre contro tutti» con F. Sinatra e D. Martin. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Educazione sessuale» con H. Gonnermann e C. Kieslich. Colori. V.m. 18 anni.

UDINE

ARISTON. 16: «Savana violenta». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 16: «Novecento». V.m. 14 anni.
ODEON. 16: «Drum, l'ultimo Mandingo». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 16: «La casa dalle finestre che ridono». V.m. 14 anni.
PUCCINI. 16: «Quattro mosche di velluto grigio».
DIANA. 16: «Chi dice donna... dice donna». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.45 - 22: «Stop a Greenwich Village» con L. Baker e S. Winters. Colori. V.m. 14 a.
CORSO. 15.15 - 22: «Serpente a sonagli» con V. Vianello e V. Fray. Scope a colori.

OGGI ore 15.30

corse

SPETTACOLO DELLA DOMENICA
per un pomeriggio all'aria aperta
IPPODROMO DI MONTEBELLO — parco giochi
MODERNAMENTE ATTREZZATO — per bambini
DOMENICA 26 SETTEMBRE ORE 14.30
«MEMORIAL GIORGIO JEGHER»
RASSEGNA DEL TROTTO ITALIANO

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16: «Il secondo tragico Fantozzi» con Paolo Villaggio. A colori.
PRINCIPE. 14.30: «Quel pomeriggio di un giorno da cani» con Al Pacino. Technicolor.
SAN MICHELE. 14: «Il fantasma del pirata Barbanera». Un film di W. Disney con Peter Ustinov. Colori.

STARANZANO

EDISON. 14 - 22: «Quella sporca dozzina» con Lee Marvin. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30 - 22.30: «Marcia trionfale» con Franco Nero, Miou Miou. Technicolor. V.m. 18 anni.

CORMONS

ITALIA. 16 - 22: «Roller Ball» con J. Caane e J. Houseman.

RONCHI

RIO. «L'incorreggibile».
EXCELSIOR. «Ondata di piacere».

PALMANOVA

ITALIA. «Il comune senso del pudore»
GARIBALDI. «Dai, sbirro».

SAN DANIELE

T. CICONI. «I tre giorni del condor».

CASARSA

ROMA. «Emanuelle nera - Orient reportage».

AL GRATTACIELO

STRABILIANTE SUCCESSO
I FATTI CHE CONTANO!
UN SUCCESSO SEMPRE IN CRESCENDO, GIA' PIU' DI UN MILIONE DI SPETTATORI HANNO VISTO IL FILM DELL'ANNO

Titanus
Più impressionante del primo

SAVANA VIOLENTA
Un film di ANTONIO CLIMATI • MARIO MORRA
Musiche di GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS
Prodotto dalla TITANUS Distribuzione S.p.A.
Colore della TECHNOSPES

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

RISTORANTI E RITROVI

BOTTEGA DEL VINO — Castello di S. Giusto
Il tipico locale per trascorrere una lieta serata. Telefono 795959. Chiusura il martedì.

BLUE MOON
Aperto ogni sera.

BLUE MOON
Domenica pomeriggio the danzanti dalle 15.30 alle 19. Tel. 225458.

BALLO LISCIO AL DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391. Questa sera dalle ore 21 con l'orchestra Ralf D'Addio, il suo sax e i motivi allegri.

TUTTO GIOVANE AL DANCING «PARADISO»
Dalle ore 15 programma TUTTO GIOVANE. Videodiscoteca e l'orchestra IRALF, il suo sax e gli ultimi successi moderni.

DANCING RISTORANTE «SOLEADO»
Trieste, via Costalunga 113, tel. 812203, bus 34. Grande serata del liscio con l'orchestra «I Draghi» ed il cantante Nico Adam. Domenica pomeriggio «Discotega». Ottima cucina, specialità alla griglia. Saloni per matrimoni e rinfreschi.

ALLA PINETA - BARCOLA
Gestione De Ruvo. Seralmente danze fino alle 3 nella modernissima discoteca. Domenica pomeriggio si balla dalle 16 in poi.

RISTORANTE KRIZMAN - RUPINGRANDE
Rimane chiuso per ferie dal 15-9 al 25-10.

RISTORANTE ALBERGO LANARO - VOLNIK
Il nuovo locale carsico a Rupingrande 151, tel. 227349. Sale per banchetti, nozze, cresime.

«LOVE STORY» DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con gli «OHM», in un locale unico nel Friuli.

NIGHT MORETTI SANS - SOUCI — GRADO
Questa sera dalle ore 21.30 alle 4. Attrazioni internazionali eccezionale spettacolo dei Denwer e dei Santos Show. Ingresso lire 3.500 con consumazione.

DISCOTECA «SNOOPY 7»
Aperto sabato e domenica. Domenica pomeriggio thé danzante. Grado - Punta Spin, telefono 91455.

TARTARUGA DISCOTECA CLUB SCODOVACCA
Tel. (0431) 30349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

TARTARUGA AMERICAN BAR
Tutte le sere dalle 21.

TARTARUGA RISTORANTE
Spaghettate. Lunedì turno di riposo.

«ALLE VIOLE» GRADISCA — Tel. 99248
Trattoria con giardino. Cucina casalinga.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 8.30: La melarancia; 7.35: Culto evangelico; 8: GR 1 I ed. - Edicola del GR1; 8.30: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.20: Messa; 10.15: Tutto è relativo; 11: Visi pallidi; 12: Dischi caldi; 13: GR 1 2 ed; 13.20: Kitsch; 14.30: Vaghe stelle dell'operetta; 15.30: Vetrina di Hit parade; 15.45: Batto quattro; 16.45: Racconti possibili; 17: Alle cinque della sera; 19: GR 1 III ed.; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Intervallo musicale; 19.30: Il concerto solistico; 20.25: Jazz giovani; 21.05: GR 1 IV ed.; 21.20: Orlando Furioso raccontato da Calvino; 21.50: Concerto dei solisti veneti; 22.20: Andata e ritorno; 23: GR 1 V ed. - I programmi della settimana. Buonanotte - Al termine: chiusura.

RADIODUE

6: Le musiche del mattino (6.24: Bollettino del mare); 7.30 GR2 Radiomattino - Buon viaggio; 7.50: Le musiche del mattino; 8.30: GR2 Radiomattino; 8.45: Domenica musica; 9.30: GR2 Notizie; 9.35: Gran varietà; (10.30: GR2 Regioni); 11.05: Alto gradimento; 12: Canzoni italiane; 12.30: GR2 Radiogiorno 12.35: L'ospite della domenica; 13.30: GR2 Radiogiorno; 13.35: Paolo Villaggio presenta dolcemente mostruoso; 14: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Radiodiscoteca; 16.55: GR2 Notizie; 17: Musica e sport (18.30: GR2 Radiosera - Bollettino del mare); 18.55: Crazy; 19.30: GR2 Radiosera; 20: Celebri romanze per celebri interpreti; 21.10: La vedova è sempre allegra?; 21.35: Supersonic; 22.30: GR2 Radionotte; 22.40: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

7: Quotidiana radiotre (7.30: Giornale radio); 8.30: Concerto di apertura; 9.30: Karl Richter interpreta Bach; 10.30: I nuovi cantautori; 10.45: Scuole strumentali tedesche del '700; 11.10: Se ne parla oggi; 11.15: La religiosità moderna in musica; 11.55: Concerto da camera dell'organista Fernando Germani; 12.55: Galleria del melodramma; 13.25: Folclore; 13.45: Giornale radio; 14.15: I barbari di Gorkij; 16.20: L'orchestra di Ennio Morricone; 16.45: Oggi e domani; 17.30: Gli interpreti del jazz; 18: Disco novità; 19: Giornale radio; 19.30: Concerto della sera; 20.30: Poesia nel mondo; 20.45: Fogli d'album; 21: Giornale radio; 21.15: Interpreti a confronto; 22: Club d'ascolto - Al termine: Chiusura.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa e «Nel giorno del Signore».
13.00 Sapere: «L'opera dei pupi», 3.a puntata (a colori).
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
LA TV DEI RAGAZZI
18.30 «Braccio di ferro», cartoni animati.
19.00 «Secondo applauso», antologia di cose da ridere.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale — Carosello.
20.45 «Il Gesù di Nazareth», diario del film di Franco Zeffirelli (a colori).
22.00 La domenica sportiva.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

15.00 Milano: Campionati europei di sci nautico.
— Grosseto: Incontro di baseball Grosseto-Parma.
— Milano-Torino: Giro ciclistico del Piemonte.
18.40 «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.50 «La vendetta della vecchia signora», telefilm.
19.50 TG2 - Studio aperto - Sport 7.
20.45 «Musica vip», rassegna dei grandi della musica.
21.40 TG2 - Stanotte.
22.00 Videosera: «I film che non vedremo».

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Canzoni di Roberto Soffici - Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino - La domenica sportiva.

Venezia Giulia

14.15: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Musica richiesta; 15.15: Fra storia e leggenda: «La vendetta dei Moriacchi»; - Motivi popolari giuliani.

Radio Capodistria

7: Apertura; 7.30: Giornale radio; 7.45: Come stai?; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Kemada; 10: Varna; 10.15: Alla ricerca della perfezione; 10.30: E' con noi; 10.45: Duo pianistico Ferrante e Teicher; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con; 13: Le canzoni più della settimana; 13.30: Notiziario 13.35: Intermezzo musicale; 13.45: La Vera Romagna folk; 14: Canta Mal; 14.15: Adria e Gianca; 14.30: Mini juke box; 14.45: Carlo ed Egisto Baiardi; 15: Concerto in piazza; 15.30: E' con noi; 15.45: Canzoni, canzoni; 16.15: Il complesso Augusto Righetti; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Incontri con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: Rock party; 21.15: L'allegra operetta; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

20.30: L'angolino dei ragazzi: «La banda degli otto», film; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.35: «I dolci peccati di Venere», film; 22.50: «Il grande amore di Balzac» sceneggiato televisivo, settima puntata.

TV Lubiana

10.15: Buon giorno Jugoslavia; 10.50: 625: La TV e gli spettatori; 11.30: Teleromanzo a puntate; 12.15: TV per i ragazzi; 13: Reportage da Titograd; 13.30: TV degli agricoltori; 14.30: Notiziario; 14.40: TV per i ragazzi; 15.25: La moda e voi; 18.15: Notiziario; 18.20: Film; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: Documentario; 22: Trasmissione culturale; 22.25: Telegiornale; 22.50: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 13.30: TV degli agricoltori; 14.15: Conversazione domenicale; 15: Pomeriggio sportivo; 18.30: La TV e gli spettatori; 19: Telegiornale; 19.25: «David Copperfield», serie; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale 21.05: «Viaggio nel futuro»; 22: «La vista» documentario; 22.30: Telegiornale; 22.50: Cronaca dell'incontro di calcio Stella Rossa - Hajduk.

REIZZOLI FILM presenta
un film di
LUCHINO VISCONTI
GIANCARLO GIANNINI / LAURA ANTONELLI
L'INNOCENTE
con JENNIFER O'NEILL nel ruolo di Teresa Raffo
regia di LUCHINO VISCONTI
distribuzione CINERIZ

Al Filodrammatico

LE GIORNATE INTIME DI UNA GIOVANE DONNA

TRIESTE ACCOGLIE TRIONFALMENTE IL CAPOLAVORO DI
MARCO FERRERI
CHE HA SCONVOLTO IL MONDO E SCANDALIZZATO VENEZIA
All'Eden

L'ULTIMA DONNA
UN FILM DI MARCO FERRERI
MICHEL PICCOLI - RENATO SALVATORI
GIULIANA CALANDRA - ZOU ZOU - GABRIELLE
REGI FERRERI - RAFAEL AZCONA / PHILIPPE SARDE
distribuzione FIDA

UN FILM INDIMENTICABILE !
Oggi al MIGNON
2 ORE
DI FAVOLOSE AVVENTURE

il Ladro di Bagdad
con SABU
CONRAD VEIDT - JUNE DUPREZ - JOHN JUSTIN
REX INGRAM - MARY MORRIS
Regia di LUDWIG BERGER e MICHAEL POWELL
TECHNICOLOR

AL NAZIONALE - GRANDE SUCCESSO


CHARLES BRONSON
e JILL IRELAND
in
DA MEZZOGIORNO ALLE TRE
Una Produzione Frankovich-Self
Scritto e Diretto da Frank D. Gilroy • Dal romanzo di Frank D. Gilroy • Prodotto da M. J. Frankovich e William Self
Musiche di Elmer Bernstein • Parole di Alan e Marilyn Bergman
Production Services by Devon Company • Copie della Technospes
United Artists
A Transamerica Company

E' UN FILM PER TUTTI

REIZZOLI FILM presenta
un film di
LUCHINO VISCONTI
GIANCARLO GIANNINI / LAURA ANTONELLI
L'INNOCENTE
con JENNIFER O'NEILL nel ruolo di Teresa Raffo
regia di LUCHINO VISCONTI
distribuzione CINERIZ

Successo al Cinema RITZ

DEL PIÙ GRANDE FILM DI TUTTI I TEMPI

UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI
ALBERTO GRIMALDI presenta

NOVECENTO ATTO I
ROBERT DE NIRO · GÉRARD DEPARDIEU
DOMINIQUE SANDA
e con FRANCESCA BERTINI · LAURA BETTI · WERNER BRUHNS
STEFANIA CASINI · STERLING HAYDEN · ANNA HENKEL · ELLEN SCHWIERS
ALIDA VALLI · ROMOLO VALLI
e con STEFANIA SANDRELLI
e con DONALD SUTHERLAND
e con BURT LANCASTER
Regia di BERNARDO BERTOLUCCI
20th CENTURY FOX

AL FENICE

Assolto e dissequestrato senza tagli il capolavoro di Walerian BOROWCZYK, il regista de «La bestia».



Vietato ai minori di 18 anni

ALL' EXCELSIOR - Grande successo



Vietato ai minori di 14 anni

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

ST/BATTISTELLA

super gross offerta

è la nuova iniziativa che offre al consumatore l'occasione di acquistare di più spendendo di meno

alcuni esempi:

OLIO DI SEMI VARI SOL D'ORO vasi lt. ⑤	2.850
PASTA SEMOLA DI GRANO DURO TOMADINI pacchi kg. ③	1.116
FARINA 00 ORO kg. ①	235
FAGIOLI BORLOTTI SOL D'ORO g.400 · conf. da ⑥ vasi	1.040
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA PERLA g.95 · conf. da ④ scatole	1.060
BURRO GALBUSERA g. ⑤⓪⓪	1.440
ACQUA MINERALE S.BENEDETTO lt.1,50 · conf. da ⑥ bott.	900
PELATI ALCO g.400 · conf. da ㉔ pezzi	2.880
DETERSIVO RIK PER LAVATRICE fustino kg. ⑩	5.490

super gross offerta

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

COLLABORATRICE domestica offresi 12 ore giornaliere famiglia italo-slovena Trieste centro e dintorni compreso vitto alloggio bambini superiori 5 anni di età, Lucilla Bavdaz, Scrivere Publikompass cassetta n. 26 Q. 34100 Trieste. 17284 A

OFFRESI prestaservizi, tutti i giorni presso persona sola. Tel. 51139. 17157 A

SOLA, pratica, referenziata offresi dalle ore 13 in poi. Tel. 773432. 17146 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A. CERCASI ragazza tuttofare con dormire oppure lungorario per due persone con altro aiuto. Telefonare 735646 lunedì mattina. 17302 B

AIUTO domestico 10 ore settimanali cerca professionista solo abitante in zona Sansovino. Telefonare 729394. 17203 B

APPARTAMENTO cucina et bagno riscaldamento spese Acegat gratuitamente in cambio cura piccolo giardino et orto attiguo alla casa. Scrivere a Publikompass cassetta 9 Q 34100 Trieste. 17134 B

BABY-SITTER giornaliera due bambini stipendio mensile cercasi. Tel. 53345 lunedì. 3001 B

CERCASI prestaservizi mattine ore e compenso da combinarsi telefonare 33236. 17296 B

CERCASI prestaservizi referenziata a Barcola 4 ore al giorno. Telefonare 422127 ore pasti. 3049 B

CERCASI aiuto collaboratrice domestica anche giovane ottimo trattamento. Telefonare 742834. 3057 B

CERCASI collaboratrice domestica stabile oppure orario lungo referenziata sappia cucinare, telefonare 422513. 16991 B

CERCASI prestaservizi referenziata mattino 4 ore, paraggi Fabio Severo. Telefonare 762987. 17026 B

CERCASI stabile mezzetà compagnia signora anziana e piccole faccende domestiche ottimo trattamento, telefonare 9-12 al 60670. 17223 B

CERCO donna capace anche stiro per uno o due pomeriggi settimana. Tel. 37142. 17333 B

COLLABORATRICE referenziata per coniugi soli trattamento da stabilire, telefonare ore negozio 63147. 17248 B

CONIUGI soli cercano collaboratrice familiare con adeguate referenze possibilmente stabile, telefonare 413382 mattinata. 17082 B

DOMESTICA stabile oppure lungo orario cercano coniugi soli Trieste. Buona retribuzione gurché volonterosa e referenziata. Telefonare domenica o lunedì dalle 10 alle 17 tel. 224103. 17138 B

DOMESTICA referenziata cercasi ore da stabilirsi. Piazza Scorcola, telefono 36941. 3063 B

DOMESTICA stabile pratica cucinare referenziata con dormire cercasi per due persone ottimo salario telefonare 224137. 17189 B

FAMIGLIA due persone cerca donna stabile con dormire referenziata capace cucinare. Telefonare 61604. 17334 B

PRESTASERVIZI paga adeguata ore da combinarsi cercasi. Telefonare 417723. 17352 B

PRESTASERVIZI referenziata ore da combinarsi cerca famiglia centro. Tel. 61413. 3054 B

PRESTASERVIZI stabile cerca famiglia abitante S. Luigi tutte mattine escluso sabati et festivi. Telefonare lunedì 93844. 17336 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio ore da combinarsi telefonare 796404 lunedì dalle 9 alle 12. 17238 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi signora sola media età per piccola famiglia con vitto e alloggio stabile trattamento familiare ottimo stipendio telefonare ore pasti Trieste 768744. 3047 B

PRESTASERVIZI referenziata 8.30-16.30 cercano coniugi con bambina, telefonare mattina 414731. 17151 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per piccola famiglia lunedì mercoledì venerdì dalle 9 alle 17. Telefonare 418709. 17318 B

REFERENZIATA controllabile 5-6 ore giornaliere con previdenza cerca piccola famiglia signorile zona Carlo Alberto orario da combinarsi, tel. 733906. 3036 B

SIGNORA anziana offre alloggio e moderato compenso per piccoli lavori a donna media età. Telefonare n. 793606. 17325 B

SIGNORA media età carattere sereno cercasi per compagnia signore anziano e leggeri lavori domestici ore tre giornaliere (8-11) escluso feste. Telef. ogni giorno ore 7-9 al 775359. 17166 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A. GEOMETRA professionista offresi a impresa agenzia Imm. o altri in part-time. Scrivere a Publikompass n. 28 Q 34100 Trieste. 1729 C

AUTISTA patente C offresi. Telefonare lunedì 9-12 772098. 17374 C

OPERAIO libero mezze giornate con patente B cerca qualsiasi lavoro onesto da stabilirsi. Tel. 827804. 17381 C

BABY-SITTER con esperienza offresi anche sera. Telefonare 411414 o 729651. 17245 C

BABY sitter con referenze offresi solo tre pomeriggi settimanali. Telefonare lunedì 870178 oppure 870154. 17326 C

COMMESSA di abbigliamento conoscenza lingua croata offresi per soli pomeriggi. Tel. 827786 domani dalle 20 alle 21. 17304 C

CONSULENZA amministrativa aziendale-bancaria stabili e condominia-li ragioniere pluriennale esperienza pensionato bancario giovanile dinamico part-full time presso azienda o studio per Trieste e Provincia offresi, telefonare 13-15 al 746652 e dalle 19 in poi al 725503. 17152 C

CONTABILE pratica macchine ufficio, paghe, contributi, offresi. Telefonare 766302 ore pasti. 17056 C

CORRISPONDENTE traduttore francese madrelingua pratica ufficio commercio industria offresi per impiego. Telefonare 775486. 17186 C

DIPLOMATA assistente sociale offresi per assistenza anziani e bambini o altro. Tel. 415941 ore pasti. 16903 C

DIPLOMATA magistrali offresi babysitter mattina o tempo pieno. Telefonare lunedì mattina 910846. 17193 C

DIPLOMATO ragioniere pratico contabilità offresi qualsiasi mansione. Tel. 728062. 16947 C

FATTORINO con mezzo proprio offresi mezza giornata telefonare domani 324337. 17267 C

GEOMETRA attesa servizio militare occuperebbesi mezza giornata per apprendere pratica futuro lavoro. Telefonare 62987. 17013 C

GEOMETRA, neolaureata, nozioni dattilografia, offresi. Telefonare al 763211. 17176 C

GEOMETRA 35enne offre collaborazione ditta, impresa, esecuzione disegni, scrivere a Publikompass cassetta n. 39/P 34100 Trieste. 16933 C

GEOMETRA 24enne offresi ad imprese edilizia e disegnatore studio tecnico. Tel .421903 dalle 13-15. 17306 C

GIOVANE, volonteroso, conoscenza telex, offresi come aspirante spedizioniere per ditta import-export. Tel. 795366. 17406 C

GIOVANE diplomato militesente offresi per lavoro ufficio o mansioni di fiducia. Tel. 752724 ore pasti. 17145 C

GIOVANE signora offresi custodia bambini ore serali - fine settimana. Telefonare 19-22 al 61275. 17099 C

GIOVANE diplomata inglese cerca lavoro interessante. Parla francese italiano, anche dattilografa. Telefonare lunedì 69453. 17311 C

IMPIEGHEREBBESI mattino, anche ambulatorio, signora colta, dattilografa, dinamica, referenziatissima. Telefonare lunedì al 776481. 1722- C

IMPIEGATA con pratica ufficio discreta conoscenza inglese tedesco offresi, scrivere Publikompass cassetta 49/P 34100 Trieste. 17011 C

IMPIEGATA lunga pratica esperta tutti lavori ufficio media età indipendente per mansioni fiducia et responsabilità referenziata offresi, scrivere a Publikompass cassetta 24/Q 34100 Trieste. 17265 C

IMPIEGATA contabile conoscenza paghe contributi offresi. Tel. 414721 dalle 9 alle 12. 17405 C

IMPIEGATA steno-dattilografa 18enne con perfetta conoscenza della lingua inglese scritto e parlato primo impiego offresi. Telefonare 814942 dalle 9-14 e dalle 19-20.30 e domani tutto il giorno. 17192 C

IMPIEGATA 18enne primo impiego offresi. Telefonare domani 824337.

IMPIEGATA steno-dattilografa, velocissima, offresi primo impiego. Telefonare 11.30-16 al 54251.

IMPIEGATA volonterosa bella presenza offresi. Tel. 768963 pomeriggio. 17007 C

IMPIEGATA volonterosa pratica paghe contributi segreteria offresi anche mezza giornata. Telefonare al 272381. 17159 C

IMPIEGATO anni 27 conoscenza croato occuperebbesi per qualsiasi lavoro tutti i pomeriggi, scrivere a Publikompass cassetta n. 28/P 34100 Trieste. 16743 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza persona adulta o bambini. Scrivere a Publikompass, cassetta 33 Q, 34100 Trieste. 17378 C

OFFRESI signora giovane pratica custodia bambino mattinata. Telefono 62386. 17222 C

OFFRESI patente «D» libero subito. Tel. 421903 orario pasti. 17306 C

PENSIONATO giovane massima fiducia e serietà offresi mezza giornata lavori ufficio, commissioni etc. munito patente «C» disposto eventualmente con propria auto anche fuori sede. Tel. 791864. 17183 C

PENSIONATO con patente C cerca lavoro da stabilirsi. Tel. 815423 ore pasti. 17381 C

PUERICULTRICE lunga pratica offresi mattinata anche assistenza anziana. Tel. 734477. 17303 C

RAGIONIERE 35enne pluriennale esperienza bancaria merci import-export factoring desideroso trasferirsi Trieste esamina proposte, scrivere a Publikompass cassetta n. 10 34100 Trieste. 17343 C

RAPPRESENTANTE abbigliamento arredamento, alimentari, ecc. lunga esperienza, offresi per province, Udine, Gorizia, Tel. 75880. Monfalcone. 711 C

STENODATTILOGRAFA 18enne offresi primo impiego. Tel. 743583.

STUDENTE buona conoscenza dattilografia lingue con mattinate libere offresi lavoro d'ufficio o similare tel. 817586. 17210 C

35ENNE patentato offresi pomeriggi qualsiasi lavoro. Telefono 93020.

16enne volonterosa offresi apprendista commessa. Tel 814712. 17253 C

18ENNE maestra asilo offresi mattino baby-sitter oppure altro impiego. Telefonare 415870. 16965 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono restauri appartamenti, pitturazioni varie, verniciature, intonacature, affreschi firmati. Tel. 62086. 17394 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, telefonare 62086. 17394 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni impianti elettrici a domicilio. Tel. 62086. 17394 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono installazioni, riparazioni idrauliche a domicilio. Tel. 62086. 17394 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine locali eseguiamo traslochi. Telefonare 762246. 16733 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi, D' Annunzio 24. Tel. 768606. 17181 CC

A.A. PITTORE stanze, cucine, semilavabile, ventimila, offresi prontamente. Telefonare 68354. 17404 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetteria. Riparazioni idrauliche, elettricità, piastrelle. Telefonare 733799. 17297 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari via Gambini 27/A tel. 755868, 724092. 17328 CC

A. PICCOLI trasporti max 10 quintali territorio nazionale. Telefonare al 225721. 16442 CC

A. RISCALDAMENTO. Eseguiamo impianti autonomi, tubazioni rame sottobattiscopa, minima rottura muri. Telefonare 797198. 17275 CC

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro tel. 750566. 17232 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rosetti 41. Telefono 790497. 17215 CC

ACCURATISSIMI lavori di rivestimento e rifiniture anche fuori Trieste esegue piastrellista altamente specializzato. Telefonare 415081 ore serali. 17198 CC

ANTENNE Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali. Riparazioni transistors radio registratori giradischi televisori aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 15969 CC

APPLICAZIONI riparazioni forniture veneziane avvolgibili porte soffietto, tende verticali. MALOSSI. Tel. 767432 763475. 16663 CC

ARTIGIANI edili attrezzati ogni lavoro facciate case tetti terrazze canalizzazioni fogne muri sostegno ecc. Tel 64640 - 412311. 16794 CC

ARTIGIANO tuttofare esegue pitturazioni decorazioni e piccole riparazioni domestiche di ogni genere. Telefono 747876. 17370 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto riparazioni. Lady Plast, via Foscolo 5 (Galleria). Telefono n. 744520. 16316 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE PREZZI IMBATTIBILI INTERPELLATECI 41 42 44

COSTRUZIONE muri, fognature, tetti, restauri interni, facciate, idrosanitari, esegue impresa. Telefono 790925. 17383 CC

DATTILOGRAFO esegue copiature. Telefono 755641. 17336 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità. Tel. 827606. 17095 CC

ELETTRICISTA - idraulico esegue qualsiasi lavoro. Tel. 759365. 16972 CC

FALEGNAME costruisce e ripara ogni tipo di mobile. Tel. 731354. 16966 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura ed applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzie tintegiatura pavimenti in noce mogano e tutte le tinte tel. 760895. Via S. Zenone 6. 17276 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

IDRAULICI eseguono riparazioni sostituzioni rubinetterie bagni nuovi scaldabagni wc stufe metano. Tel. 58312. 17363 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigo lavatrici tel. 273230. 17332 CC

MONTONI pelle liscia coccodrillo pulisce tinge con garanzia specializzato Cattaruzza, via Giulia 19. 17399 CC

OFFRESI per piccoli trasporti propria vettura ore pomeridiane. Telefono 766677. 17099 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti in ceramica, preventivi gratuiti. Tel. 200507. 16914 CC

PITTORE offresi modici prezzi, tel. 225655. 17293 CC

PITTORI camere cucine appartamenti prezzi modici liberi subito. Tel. 52034. 17212 CC

SARTA confeziona, rivolta ripara, vestiti cappotti per uomo, donna. Tel. 722159. 17213 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original tiroler loden, Viale D'Annunzio 11 - Kosuta. 17364 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili, tailleur mantelli. Assume anche riparazioni, pelli montoni, abiti maschili femminili. Mosetti piazza Garibaldi n. 11. Telefono 790280. 16545 CC

pazzesco!

ANCORA PER POCHI GIORNI

STUFE - CUCINE - LAVATRICI - FRIGORIFERI E TV a colori

con sconti fino al

50%

da

TELESTAR

TRIESTE – VIA TIMEUS, 7 – TELEFONO 794156

Argo Olmar Warm Morning Candy Indesit Grundig Emerson Nordmende Voxon Ariston

Offerta speciale per la riapertura del negozio completamente rinnovato

* AI PRIMI CINQUANTA CLIENTI CHE EFFETTUERANNO NELLA MATTINA DI MARTEDI' 21 c.m. UN ACQUISTO DEI PRODOTTI SU INDICATI VERRA' DATA IN OMAGGIO UNA RADIO TRANSISTOR STILE MILITARE

❖ ◆ ❖

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

❖ ◆ ❖

RICAMBI AUTO

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE RICERCA

AGENTE di Vendita

per le province di UDINE, TRIESTE e GORIZIA.

Si richiede esperienza e introduzione presso la clientela

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 59 20123 Milano

La TRELLEBORG società internazionale produttrice di articoli in gomma per il settore estrattivo (cave e miniere), per i cementifici, per il settore chimico e metallurgico desidera individuare:

1) tecnici commerciali Lombardia - Toscana Friuli Venezia Giulia Sigla TTI/226

cui affidare la gestione e lo sviluppo della clientela nelle sopra dette aree. Ci interessano diplomati tecnici di 25-30 anni, provenienti preferibilmente da uno dei settori sopra citati, che abbiano maturato un'esperienza almeno biennale di vendita o di assistenza tecnica nel settore e siano motivati ad intraprendere una esperienza tecnico/commerciale. Sarà gradita la conoscenza anche scolastica della lingua inglese. La posizione, che in considerazione della dinamica dell'azienda offre ampie possibilità di carriera, prevede l'inserimento nella prima categoria ed una retribuzione interessante. La residenza dovrà essere nell'area affidata. E' necessaria l'auto propria.

2) agente anche plurimandatario Liguria Sigla APA/236

con caratteristiche analoghe a quelle richieste nella posizione precedente, ma interessato esclusivamente a un rapporto professionale non dipendente.

Le interviste saranno effettuate nelle zone di attività sopra indicate.

Si prega di trasmettere curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano

Consulenza/Formazione E.D.P./Selezione personale CEGOS

Continua in 12.a pagina

Siamo il settimo gruppo chimico del mondo e il 34% del nostro fatturato è realizzato sui mercati internazionali. In oltre 100 nazioni si acquistano i prodotti del nostro lavoro. Le nostre tecnologie, i nostri brevetti hanno dato vita a 290 impianti in 34 paesi. La chimica italiana cresce nel mondo ed ha un nome: Montedison.

E' tempo che tu ci conosca meglio.

GRUPPO MONTEDISON

LE CAMPANE RESTANO SOLE



Telefoto Upi

Portis — Uno degli ultimi abitanti lascia la frazione dopo le recenti, terrificanti scosse. Restano solo le campane della chiesa di San Bartolomeo, già lesionata in maggio e ora quasi completamente distrutta. Reste anno lì chissà per quanto tempo

PROSEGUE AL TRIBUNALE MILITARE DI PADOVA IL PROCESSO ALL'UFFICIALE

Margherito è un immaturo sostengono i testi d'accusa

I superiori cercano di dare l'immagine di un isolato confuso - «Familiarizzava troppo con i subordinati» si legge in un rapporto su di lui - La difesa per ora non replica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Padova, 18

Un isolato, un traumatizzato, un uomo in crisi: questi i primi tasselli della personalità del capitano di polizia Salvatore Margherito forniti dai suoi superiori ai giudici del tribunale militare di Padova che devono accertare se egli sia colpevole dei reati di attività sediziosa, violata consegna e diffamazione aggravata

Sarà su questo quadro della figura morale dell'ufficiale che si deciderà il processo? I difensori di Margherito stanno cercando di portare il dibattimento su fatti e più di qualche volta sono riusciti, durante la lunga serie di interrogatori di ieri, a mettere in difficoltà i testimoni dimostrando la loro scarsa attendibilità specialmente quando questi affermavano di non ricordare nulla di fatti descritti invece con dovizia di particolari nella fase istruttoria. Questa situazione di testimoni incerti, tentennanti, sembra essersi ormai cristallizzata e può diventare la caratteristica di questo processo anche perché, almeno per il momento, i legali degli imputati non sono intenzionati a sfruttare a fondo tale punto a loro favore, riservandosi di contestare e ripr. porre tutto quanto vanno diligentemente annotando in fase di arringa.

Il capitano Margherito, invece, non sembra convinto di questo modo di condurre il dibattimento: sul banco degli imputati si agita, si alza, nega ad alta voce quanto i testimoni stanno affermando, avvicina i difensori per proporre loro le domande da fare, controlla su una copia del fascicolo processuale la corrispondenza delle dichiarazioni dei testi alle deposizioni fatte, scorre le decine di telegrammi di solidarietà che gli arrivano anche in tribunale. Oggi si è sfiorato più volte il fatto clamoroso durante la trafila degli interrogatori, più di un testimone ha rischiato l'incriminazione per falsa testimonianza o reticenza; ma il presidente, generale Maggiora, si è limitato a fare solo richiami formali all'importanza del giuramento.

Il tribunale, frattanto, ha sentito anche il maggiore Bertolino che ha ammesso di essere venuto a conoscenza dell'esistenza delle fionde il giorno stesso che il capitano Margherito le aveva comperate a Milano. «Pensavo — ha detto l'ufficiale — che si trattasse di giocattoli che il Margherito voleva regalare ai suoi nipotini. Mai avrei immaginato l'uso che egli intendeva farne. A scopo precauzionale, tuttavia, invitai due capitani a controllare le fionde. «L' ufficiale è quindi passato a descrivere un colloquio avuto con il capitano Margherito, pochi giorni prima del suo arresto, nello scorso mese di agosto «Avevo sul tavolo — ha detto — un pacco di giornali che parlavano del Secondo Celere, gli chiesi cosa ne pensasse, ma egli, come mi aspettavo, eluse la domanda»

«Poi cominciò una estremamente lunga e cervellotica dissertazione che spaziava dal sindacato di polizia, senza alcun nesso logico, ai comitati di quartiere, ai consigli di fabbrica, alla sua epatite virale non ancora perfettamente guarita, alle sue crisi spirituali, politiche e morali. Concluse affermando che, se lo avessero ammazzato non ci avrebbe trovato nulla di male». «Io — ha proseguito il maggiore Bertolino nel suo racconto — gli dissi che eravamo sul piano dell'alienazione: nessuno intendeva ammazzarlo; ed egli mi rispose che stava subendo un processo di trasformazione».

«Insistetti — ha ricordato ancora l'ufficiale — nel chiedere che mi parlasse della campagna di stampa in atto contro il nostro reparto e alla fine il capitano Margherito si assunse la responsabilità degli articoli apparsi su "Repubblica" e sul "Resto del Carlino", specificando di non avere mai avuto contatti, invece, con "Lotta Continua" o con il periodico "Ordine Pubblico"». «Negli ultimi tempi inoltre — ha concluso il maggiore Bertolino — il Margherito si era isolato, credo per ragioni di tipo economico, dagli altri ufficiali e preferiva condurre vita di caserma con guardie e sottufficiali».

Davanti ai giudici è successivamente tornato il comandante del secondo celere ten. col. Angelo Ricciato, per esibire copia di due documenti che gli erano stati chiesti ieri sera durante la sua deposizione. Si tratta di una lettera inviata il 10 agosto scorso al ministero dell'interno, in cui si specificavano i criteri con cui sono stati fatti alcuni trasferimenti chiesti dallo stesso ministero, ed un pro memoria riservato sul conto del cap. Margherito inviato al colonnello ispettore di Padova. «L'ufficiale — è scritto in tale nota — non brilla per intelligenza nè per astuzia. Ha dato vita ad episodi palesemente in contrasto con le sue idee dimostrando incongruenza tra pensiero ed azione come nel recente caso di Treviso quando insistette per firmare personalmente il verbale di arresto di un giovane dimostrante. Eccede nei rapporti con i subordinati, familiarizzando con loro più del necessario».

Claudio Pasqualetto

L'ON. ANSELMI A FIUGGI

La lezione di Seveso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Fiuggi, 18

«Un discorso coraggioso, fatto da un ministro che finalmente sa il fatto suo», così è stato definito da medici del lavoro, giuristi, sindacalisti, esperti di problemi previdenziali ed assistenziali, l'intervento che Tina Anselmi, l'unica donna al governo, alla quale è stato affidato il dicastero del lavoro, ha fatto al convegno della Società italiana di medicina del lavoro. L'on. Anselmi concludendo i lavori del congresso, che erano stati inaugurati giovedì scorso dal presidente del consiglio Andreotti, ha centrato il suo intervento sul rapporto tra salute, organizzazione del lavoro ed ambiente.

Il ministro ha poi annunciato che la commissione istituita subito dopo i fatti di Seveso ha terminato proprio giovedì scorso i suoi lavori presentandole i risultati sui quali però il ministro ha mantenuto il riserbo, dovendo ancora riferire al presidente del consiglio ed ai colleghi del governo. «Non solo è inimmaginabile — ha però affermato Tina Anselmi — che Seveso si ripeta nelle sue modalità tecniche, ma è necessario affermare che non deve ripetersi il "dopo-Seveso". Occorre unificare, coordinare gli strumenti che ci sono per evitare dispersioni e confusioni di ruoli. Occorre dare, come risposta a Seveso e ad altre realtà simili in potenza, la collaborazione scientifica dei centri responsabili di tutta la materia».

Il ministro non ha taciuto su altri scottanti problemi che investono la salute dei lavoratori e dei cittadini tutti: ha fatto riferimento alle duecentocinquanta tonnellate di piombo tetraetile, affondate al largo di Otranto, nelle stive della nave jugoslava «Cavtat», alla situazione di pericolosità, creatasi nello stabilimento chimico di Priolo ed all'inquinamento del mare Adriatico. «C'è tanto veleno latente — ha detto il ministro — la cui pericolosità potrebbe superare certamente quella di una bomba atomica».

Concludendo, Tina Anselmi ha affermato che purtroppo l' Italia detiene uno dei più alti indici nel settore degli infortuni sul lavoro e che ciò richiede una riflessione al di là dei tempi dell'organizzazione della produzione e della funzione del lavoratore; bisogna riflettere perché i lavoratori non sono motivati sufficientemente nel loro impegni, perché la società non li aiuta anche in questo obiettivo». Il ministro del lavoro ha chiesto infine la collaborazione che gli scienziati danno non sia episodica, ma continua, capace di divulgare la materia.

Le nuove malattie professionali e la verifica della loro validità dal giorno dell'entrata in vigore delle nuove tabelle, sono state poi argomento di una tavola rotonda alla quale hanno preso parte numerosi medici del lavoro, in rappresentanza delle associazioni regionali della Società italiana di medicina del lavoro ed un gruppo di sindacalisti della federazione unitaria. Le tesi più o meno concordano: è stato riconosciuto che la legge è sostanzialmente operante, ma alcune cose non vanno e bisogna emendarle. Ad esempio, contestualmente al varo delle nuove liste, avvenuto nell'ottobre dell'anno scorso, le funzioni assistenziali per i lavoratori che si ammalano, a causa della loro attività, sono state riunite ed assunte dall'Inail.

Ma pochi — secondo il prof. Carini dell'Inail — sono stati, sia dal punto amministrativo che burocratico, i vantaggi di questa unificazione. Prima tutti i lavoratori che si ammalavano sul lavoro erano assistiti dalle rispettive mutue, oggi «siamo soltanto noi a provvedere ed è difficile poter dire che le strutture riescono a reggere questa specie di "valanga"». Altro aspetto negativo rilevato prevalentemente da tutti, è quello della mancanza di collegamento tra le nuove tabelle e l'elenco delle malattie professionali, per le quali è obbligatoria la denuncia all'I spettorato del lavoro. Ne deriva per le malattie, che pure la legge definisce come professionali, vengono ad essere — a seconda dei casi — o non indennizzabili o indennizzabili solo come infortuni o per alcune delle loro manifestazioni morbose.

Gigi Bevilacqua

FINITA L'ANGOSCIA PER I FAMILIARI DI MARIO BREGNI

LIBERATO IL PRODUTTORE RAPITO NEL LUGLIO SCORSO

Secondo il legale non è stato pagato riscatto: ma si parla di qualche centinaio di milioni - Colpito prima del rilascio

Roma, 18

Il produttore cinematografico Mario Bregni, sequestrato nel luglio scorso, è stato liberato questa mattina alle 7.25 in una zona sulla via Cassia. Bregni è stato portato in casa di amici, dove l'ha raggiunto la moglie: poi ha raggiunto la sua abitazione Non è in buone condizioni di salute: in giornata è stato ricoverato in clinica.

Mario Bregni ha scambiato poche parole con i giornalisti, che dalle prime ore di stamani attendevano nei pressi della sua abitazione. «La scorsa notte — ha detto — mi hanno narcotizzato e bendato Mi sono risvegliato stamane in una «128». Ero bendato, ma dopo qualche minuto mi sono accorto che ero solo. Sono riuscito a liberarmi e ad uscire dall'auto. Dopo pochi passi ho incontrato un uomo, il signor Da Forno al quale ho detto chi ero. Da Forno, gentilissimo, mi ha portato in casa sua, a pochi metri di distanza e, insieme con sua moglie, mi ha rifocillato, quindi ha avvisato mia moglie che poco dopo è venuta a prendermi col medico».

«I rapitori mi hanno trattato abbastanza bene — ha aggiunto l'industriale — forse meglio di quanto è accaduto ad altri che sono passati per la mia stessa esperienza». «Solo al momento del rapimento mi hanno colpito violentemente e ripetutamente alla testa per impedirmi di opporre qualsiasi resistenza».

Ai giornalisti Mario Bregni ha mostrato un ampio livido sotto un occhio, segno delle contusioni subite in quella occasione. Il medico, come si è detto, ha constatato i postumi di un leggero trauma cranico. L'industriale inoltre è ancora sotto l'effetto dei narcotici datigli dai banditi e dei sedativi prescrittigli dai suoi medici curanti dopo il rilascio. «Ancora non sta bene — hanno detto i medici — è sotto choc. Passa continuamente da uno stato di eccitazione ad uno di prostrazione. Occorreranno almeno un paio di giorni prima che possa riprendersi completamente».

Il legale di Bregni, l'avvocato Criscuolo, ha poi detto che, secondo quanto gli risulta, i familiari del rapito non hanno pagato alcun riscatto. Le trattative sono avvenute tramite il suo studio. «Telefonavano nel mio ufficio e dicevano solo poche parole: "vogliamo parlare con Pietro Bregni (il fratello dell'ostaggio) il giorno tale alla tale ora, poi interrompevano la comunicazione».

Stamani i funzionari della squadra mobile hanno avuto un primo incontro con Bregni, che ha fornito loro le prime notizie sul sequestro, sulla prigionia e sul rilascio. E' probabile che essi tornino ad interrogarlo domani, allo scopo di approfondire ogni elemento utile alle indagini. Nell'automobile abbandonata in via Val Gardena la polizia scientifica ha intanto trovato due plaid, bende e turaccioli di cera.

Secondo alcune indiscrezioni trapelate, la famiglia Bregni avrebbe pagato per il rilascio del produttore alcune centinaia di milioni di lire; questa notizia, ovviamente, dal momento che la magistratura aveva imposto il blocco dei conti correnti, viene smentita dai familiari e dai dirigenti della «Pac». La signora Bregni, parlando con i giornalisti ha detto tra l'altro: «Ci vogliono nuove leggi e più severi provvedimenti contro questi malviventi». Contrariamente a quanto aveva affermato, ha aggiunto: «Sono d'accordo con l' iniziativa della Magistratura di bloccare i riscatti per stroncare sul nascere le richieste dei banditi». Il giudice Imposimato, al quale è affidata l' inchiesta, aveva chiesto di interrogare il produttore, ma la moglie l'ha pregato di farlo riposare e di attendere almeno 24 ore.

Mario Bregni, quando è stato rilasciato, non aveva gli abiti che indossava quando è stato rapito: sopra un pigiama di flanella, aveva una camicia a quadri bianca e marrone e un paio di pantaloni verdi. Sdraiato sul letto della sua abitazione è attorniato dalla madre e dai tre figli, Francesca, di 13 anni, Carlo di 12 e Piercarlo, di nove, ha aggiunto particolari alla sua vicenda

«La sera in cui sono stato rapito — ha detto — stavo ritornando a casa quando mi sono accorto che la cinghia del ventilatore della mia auto si era rotta. Ho fermato la «Mercedes» in via Vessella. Quando stavo per aprire la porta dell'autorimessa, mi si è avvicinato un uomo il quale, con voce calma e gentile mi ha detto: "Lei ora deve venire con noi" Dopo qualche istante altri due uomini mi sono venuti alle spalle cercando di spingermi in un'auto parcheggiata nei pressi. Ho cercato di difendermi, ho gridato, scalciando per liberarmi dalla stretta, ma tutto è stato inutile».

«Mi sono risvegliato che stavo molto male. Ero bendato e così sono rimasto per circa una settimana. Poi i malviventi — che non ho mai visto in faccia — mi hanno tolto le bende ma legato ad un piede, con una catena fissata alla sponda di una brandina posta sotto una tenda da campo. In questi 54 giorni — ha detto il produttore — i banditi chiedevano due volte al giorno che cosa avessi voluto da mangiare; mi dicevano che sarei dovuto ritornare a casa con lo stesso peso di quando mi avevano sequestrato. Ho chiesto sempre molta frutta; ogni 48 ore mi cambiavano la biancheria e mi permettevano di farmi la barba»

La «128» bianca con la quale l'ostaggio è stato portato in via Val Gardena, e che ora si trova in questura, è risultata rubata il 29 agosto scorso.

(Ansa)

Non è mai troppo tardi

Napoli, 18

A cento anni compiuti Giuseppe Delfico, nato il 9 luglio 1876 a Guardia Lombardi (Avellino), ha ricevuto ieri dal console generale americano, Ernest J. Colantonio, il visto di emigrazione per gli Stati Uniti. Padre di sei figli (il primogenito ha 75 anni), Giuseppe Delfico aveva fatto il giardiniere in America per alcuni anni ed era poi tornato al paese nativo dove ha lavorato finora in un podere di sua proprietà.



Telefoto Ansa

Roma — Mario Bregni in casa con la moglie dopo la liberazione

TRAGICA SPARATORIA NELLA ROCCAFORTE DELLA «MALA» NELLA CITTA' SICILIANA

Fa due morti e due feriti un «regolamento» a Catania

Un malvivente, sceso da un'automobile, si è messo a far fuoco contro due pregiudicati uccidendone uno - Sono accorsi due agenti: uno, benché ferito, ha freddato l'assalitore

Catania, 18

Due pregiudicati uccisi, un agente di pubblica sicurezza e un terzo pregiudicato feriti — più gravi le condizioni dell'agente — costituiscono il bilancio di un regolamento di conti nella malavita catanese nel quale sono intervenuti due agenti della speciale pattuglia anti-rapina istituita alcuni mesi fa dal questore di Catania.

Le vittime sono Orazio Nobile, di 23 anni, e Gianni Russo, di 29. Sono rimasti feriti Sebastiano Riccioli di 21 anni e l' agente di pubblica sicurezza Alvaro Cavezza di 23 anni Un altro agente che ha preso parte all'operazione, Giuseppe Faraone, di 25 anni, è rimasto illeso. Nobile, Riccioli e Russo hanno precedenti penali per furti e rapine a mano armata.

Il fatto è avvenuto dopo dopo le ore 14 in piazza Trincerato, nel quartiere di San Cristoforo, tradizionale roccaforte della malavita catanese. Orazio Nobile e Sebastiano Riccioli erano seduti a un bar quando dinanzi a loro si è fermata una «A 112» dalla quale è uscito un altro giovane (poi identificato per Sebastiano Russo) che ha cominciato a sparare colpi di pistola contro gli altri due pregiudicati. Al primo sparo sono accorsi i due agenti di pubblica sicurezza Cavezza e Faraone, in abiti borghesi, che si trovavano, per servizio a un centinaio di metri di distanza. Ma mentre essi si avvicinavano Russo ha continuato a sparare uccidendo Nobile, colpito alla testa da un proiettile, e ferendo alle gambe Riccioli

Gli agenti, pistola in mano, hanno intimato al Russo di arrendersi, gettare la pistola ed avanzare con le mani sulla testa. Il pregiudicato ha sparato contro la polizia ferendo all' addome, alla coscia e ad un fianco l'agente Cavezza, che tuttavia rispondeva al fuoco con l'appoggio del suo collega. Russo veniva colpito in parti vitali e moriva

L'agente Cavezza è stato sottoposto ad intervento chirurgico. I medici gli hanno estratto una pallottola dall'addome: la prognosi è riservata. Il giovane ferito è stato visitato dal prefetto, dottor Salvatore Crisafulli, e dal questore dottor Emanuele De Francesco.

Le indagini sul grave episodio sono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Curasi, che ha già interrogato l'altro agente rimasto illeso, Giuseppe Faraone Questi — secondo indiscrezioni — ha riferito che, a suo giudizio, oltre al Russo altre persone hanno sparato contro i due pregiudicati, erano persone che attendevano la «A 112» nei pressi della piazza e che hanno dato subito man forte al pregiudicato rimasto ucciso. Queste persone, due o tre, per la topografia dei luoghi avrebbero avuto modo di vedere prima del Russo i due agenti, i quali benché in borghese, in abbigliamento molto trasandato (appunto per operare meglio nel settore loro affidato), sarebbero stati ugualmente riconosciuti mentre si avvicinavano.

Per accertare se altre persone abbiano preso parte alla sparatoria è in corso un'indagine della polizia scientifica, la quale dispone delle armi e di vari bossoli trovati sul luogo della sparatoria. Un sommario esame della «A 112», sulla quale sono stati notati otto fori, confermerebbe la tesi dell'agente Faraone.

Sebastiano Riccioli, il pregiudicato ferito alle gambe, è stato dichiarato guaribile in una ventina di giorni. Nel corso di un primo, sommario interrogatorio ha detto di non conoscere il Russo, di non avere notato se avesse o meno complici e tanto meno di sapere perché sia stata organizzata una spedizione punitiva contro di lui e il suo amico Orazio Nobile.

Secondo gli investigatori, come si apprende in serata, il Riccioli sarebbe stato ferito casualmente: Gianni Russo e i suoi eventuali complici erano andati per uccidere Orazio Nobile. A questa conclusione gli investigatori sono giunti esaminando i precedenti penali di Russo: questi era infatti legato al «clan» di Salvatore Lezzi, ucciso cinque mesi fa a Catania al termine di un regolamento di conti con una banda rivale che lasciò nel luogo dello scontro anche un proprio componente, Alfio Boccaccini. Nobile era intimo amico di quest'ultimo. In base a queste considerazioni, il fatto di oggi viene interpretato dalla squadra mobile di Catania come una prosecuzione della faida tra due opposte fazioni: il clan di Lezzi da una parte; quello di Boccaccini dall'altra. I due capi sono morti, due dei loro gregari li hanno seguiti nello scontro avvenuto oggi.

Tra i due «clan» la guerra era stata aperta circa un anno fa quando, sempre secondo la ricostruzione degli investigatori, vi erano stati «sconfinamenti» tra le due bande. Il gruppo dei Lezzi operava in preferenza nei piccoli centri pedemontani dell' Etna.

(Ansa)

CONTINUA L'ALTALENA NELL'ANDAMENTO DEL PREZZO

L'oro ha resistito bene nella settimana più dura

Un aumento medio del due e mezzo per cento - Ora l'incognita è il comportamento dei sovietici - Ma decideranno gli speculatori

Roma, 16

Nell'ultima settimana, sulle principali piazze, il prezzo dell'oro ha guadagnato mediamente dal 2,5 al 3 per cento La variazione, già sensibile in tempi «normali», ha acquistato in questo periodo maggiore rilevanza se si considera che mercoledì scorso si è svolta l'asta del Fondo monetario internazionale, Con molta probabilità, pochi avrebbero scommesso che dopo questo evento la quotazione del metallo giallo tornasse a salire, anche considerando che nelle settimane precedenti si era registrato un vasto movimento al ribasso tale da impensierire, oltre gli speculatori, alcuni governi, come quello italiano, che all'oro hanno legato una certa strategia di politica economica connessa ai prestiti dall'estero.

Ieri, ultimo giorno di contrattazione, il prezzo dell'oncia è balzato in media sui 119 dollari: a Londra 119,50 dollari rispetto al precedenti 114; A Zurigo a 118,50; a Milano a 119,08; a Parigi a 119,61 dollari, quotazione ufficiale più elevata nel mondo. Secondo gli esperti, è impossibile per il momento determinare quello che accadrà nei prossimi giorni: resta di fatto che il mercato è totalmente in mano a fattori e movimenti di ordine speculativo.

A partire da lunedì, innanzitutto, bisognerà constatare la reazione degli operatori all' annuncio che fissa definitivamente al prossimo 27 ottobre la nuova asta d'oro del Fondo monetario: in quest'occasione verranno piazzate 780 mila once di metallo. Anche se devono ancora essere definiti i particolari dell'operazione, questo annuncio dovrebbe suscitare delle reazioni.

In secondo luogo, bisognerà osservare il comportamento dell'URSS che, come è noto, finanzia attraverso le vendite d'oro i propri deficit commerciali con l'Occidente. Occorrerà poi vedere che peso avrà la domanda non speculativa, cioè di coloro che richiedono metallo per scopi industriali. Infine, l'ultima parola, quasi sicuramente, spetterà agli speculatori: non a caso gran parte dell'oro messo all'asta mercoledì è finito a Zurigo ed a Londra, le due piazze più importanti del mondo. Tradizionalmente, sulla prima opera la maggioranza degli speculatori puri, mentre sulla seconda operano i grandi investitori, come ad esempio, in un passato recente, i paesi produttori di petrolio.

(Italia)

LA PROSSIMA ASTA

Washington, 16

Il Fondo monetario internazionale ha ieri annunciato che la prossima asta di quantitativi di oro si svolgerà il 27 ottobre. Si tratterrà della quarta delle 16 aste in programma per i prossimi due anni da parte del FMI per la vendita di 12,5 milioni di once d'oro.

(Ansa - Upi)

DUELLO AEREO tra contrabbandieri

Città del Messico, 18

Un piccolo aereo da turismo è stato abbattuto tre giorni fa nel corso di un duello aereo con un altro apparecchio. L'ha reso noto la polizia la quale ha aggiunto che dovrebbe essersi trattato di un episodio di lotta tra contrabbandieri di stupefacenti.

Secondo quanto reso noto dalla polizia, testimoni oculari hanno dichiarato di aver visto nello stato di Coahuila i due apparecchi compiere acrobazie a distanza ravvicinata finché uno dei due aerei si è incendiato ed è precipitato. Nel relitto sono stati trovati numerosi fori di proiettile calibro 38. I testimoni oculari hanno aggiunto che l'aereo uscito illeso dal duello è atterrato vicino al relitto dell'altro apparecchio e il pilota si è accertato che l'aereo abbattuto fosse distrutto dalle fiamme prima di ripartire. Nella zona non sono stati trovati corpi e non si sa quale fine abbiano fatto il pilota e gli eventuali passeggeri.

Allarme U.S.A. per il «Tomcat» inabissatosi

Londra, 18

La marina americana ha chiesto l'intervento di una ditta specializzata nel recupero di relitti sommersi a grandi profondità, per mettere le mani sul suo caccia «Tomcat «F-14» dotato di armi nuovissime, precipitato martedì da una portaerei.

Il timore degli americani è che i russi, che hanno seguito da vicino le manovre, possano cercare di mettere le mani sull'aereo, considerato preziosissimo. Molte delle caratteristiche dell'armamento di bordo, a quanto viene riferito, non sono state rivelate dagli americani nemmeno agli alleati della NATO.

A quanto riferiscono fonti americane, lo stesso Presidente degli Stati Uniti Gerald Ford viene costantemente informato sull'andamento dell' operazione per il recupero dell'aereo. D'altra parte, lo stesso addetto stampa presidenziale Ron Nessen ha dichiarato ieri sera a Washington: «La marina ha promesso al Presidente che non lascerà nulla di intentato per recuperare l'aereo»

RAGAZZINA INGLESE TROPPO APPASSIONATA DI LETTURE GIALLE

ERGASTOLO A UNA QUINDICENNE: TENTÒ DI UCCIDERE I GENITORI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Winchester, 18

Carcere a vita: questa la condanna decisa dalla corte di Winchester per una ragazzina inglese di 15 anni, riconosciuta colpevole di aver tentato in più occasioni di uccidere i suoi genitori adottivi Diana Irons, studentessa, e stata protagonista di una vicenda che lo stesso procuratore Guy Boney ha definito «agghiacciante». Una storia cominciata un anno fa, quando questa ragazza, immersa in un mondo irreale popolato di delitti e violenze, decise di mettere in pratica le sue fantasie.

Racconti e telefilm gialli, storie di crimini commessi con le più svariate e raffinate tecniche; questa la grande passione di Diana Irons. Secondo quanto affermato dalla pubblica accusa, la ragazza aveva un debole per i film di Alfred Hitchcock e i racconti del terrore di Agatha Christie: un debole che stava per costare la vita ai suoi genitori adottivi. Presa in adozione all'età di sei anni, Diana ha trascorso un'infanzia tranquilla. Arrivata al periodo dell'adolescenza, ha cominciato a interessarsi a tutto ciò che sapeva di delitto, in modo sempre più morboso. Lo scorso anno, dopo aver raccontato alle sue amiche che le capitava spesso di fare sogni strani, nei quali si trovava in mezzo a scene apocalittiche, ha rivelato loro di aver preso una decisione definitiva: «Ucciderò i miei genitori»

Per uccidere mamma e papà, Diana ha pensato di utilizzare un sistema classico della letteratura gialla: il sabotaggio dei freni dell'automobile. Secondo quanto da lei stessa spiegato, l'idea le è venuta dopo aver visto un telefilm una mattina, prima di recarsi a scuola, Diana ha aperto il cofano dell'auto di papà e con un paio di forbici ha tagliato un cavo, che secondo lei doveva servire a mantenere in funzione il sistema frenante della vettura. Ma si è sbagliata, e grande è stata la sua sorpresa nel veder arrivare sani e salvi davanti alla scuola, qualche ora più tardi, i genitori che erano venuti a prenderla.

Fallito il sistema dei freni, Diana non ha perso tempo nel tentativo di raggiungere il suo scopo omicida. Quella sera stessa si è recata nel box sotto casa e, mentre i genitori stavano guardando la televisione, ha dato fuoco alla macchina. Ha riempito l'interno della vettura di carta e vi ha sparso sopra del petrolio, poi ha buttato un fiammifero acceso sul tutto, lasciando il bidoncino pieno di petrolio accanto alla macchina in fiamme.

Ma ancora una volta le è andata male. Né il bidoncino di petrolio, né il serbatoio della benzina della vettura sono esplosi. I genitori sono riusciti a salvarsi, e i vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio, non hanno dovuto faticare gran che per scoprire la causa del disastro.

Messa alle strette, Diana ha confessato le sue intenzioni omicide, intenzioni che ha ribadito davanti alla corte, alla presenza dei genitori esterrefatti. La corte ha giudicato colpevole di tentato omicidio la ragazza, e l'ha condannata con la massima severità: l' ergastolo potrà comunque essere revocato dal ministro dell'interno, al quale la corte ha dato il potere di decidere l'eventuale scarcerazione della ragazza.

Henry Pavell

E N E L

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 9% 1975-1985 DI L. 300 MILIARDI

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

In conseguenza delle estrazioni a sorte effettuate il 13 settembre 1976, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1976 diverranno esigibili alla pari presso i consueti Istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le trenta « serie » numerate

1 - 5 - 19 - 56 - 61 - 86 - 91 - 93 - 96 - 100 - 123 - 124 - 135 - 136 - 143 - 145 - 148 - 151 - 159 - 169 - 189 - 214 - 223 - 243 - 245 - 246 - 251 - 258 - 263 - 280,

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Vasta, Foscolo 16 I p. Tel. 741658. 17216 CC

SGOMBERO gratuitamente appartamenti soffitte cantine con sollecitudine. Tel 410275 422298 16018 CC

TINTORIA «La Triestina» Zovenzoni 4, Madonnina 68. Pulisce vestiti, pellicce, tendaggi, tappeti lana, materassi, antilope, montoni. Specializzata tintura a campione. 17273 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. AFFERMATA SpA seleziona 2 elementi maschili e femminili dinamici e capaci. L. 100 000 iniziali più incentivi e ingaggiamento. Presentarsi lunedì ditta Solascia, via Pascoli 18, ore 9.30-12 e 16-18. 17402 D

A A.A. VOLONTEROSA commessa solamente per pomeriggi offriamo impiego con ottimo trattamento presentarsi lunedì mattina al Centro Bata valico Rabuiese Muggia. Tel. 231722. 17122 D

A.A.A. VOLONTEROSO 18-30 anni interessato entrare grande organizzazione offriamo impiego iniziale come commesso magazziniere ottime condizioni presentarsi lunedì mattina al Centro Bata valico Rabuiese Muggia Tel 231722 17122 D

A.A. KOSCCOT Italia società di cosmetici con vendita diretta e deposito in Trieste cerca signore signorine dinamiche anche part-time per lavoro facile e indipendente incentivi possibilità carriera, telefonare per appuntamento lunedì, martedì ore 9,30-13, 16-19 al numero 741916. 17154 D

A. COMMESSO e apprendista conoscenza sloveno cerca autoaccessori, scrivere a cassetta Publikompass n. 19 Q 34100 Trieste. 17229 D

ACCONCIATURE Nereo, viale XX settembre 14 cerca prontamente lavoro mezzalavorante. Offre garanzie contrattuali posto stabile soddisfazioni professionali, richiede volontà attitudine, presenza 17155 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Eupilio 126 - Catania. 07037 D

AGENZIA bruciatori assume operai elettromeccanici preferibilmente pratici del ramo. Presentarsi via Settefontane 91. 17264 D

AIUTO magazziniere ricambi auto, milite esente, giovane, cerca Concessionaria autosalone Catullo, via Fabio Severo 94. 3/9 D

ALBERGO cerca cameriera ai piani et facchino scrivere a Publikompass cassetta 48/P 34100 Trieste. 17009 D

AMERICAN COOK-WARE COMPANY ITALIA Per apertura uffici nelle città di Trieste e Gorizia cerca agenti con esperienza nella vendita di batteria da cucina o altri tipi di vendita. Ottimo prodotto prezzo competitivo e provvigioni altissime. Secondo capacità ed esperienza verrà affidato posti di responsabilità Telefonare per appuntamenti ore ufficio 0481-44105. 712 D

APPRENDISTA cercasi pulitura Cattaruzza, via Giulia n. 13. 17067 D

APPRENDISTA pratica cerca bar Mauro, piazzale Rosmini 9. Tel. 793368. 17032 D

AUTISTA addetto preparazione autoveicoli d'occasione cerca ditta Dinocenti - Coroneo 33. 5/9 D

AUTISTA patente C cercasi per distribuzione birra bibite città. Telef. 820816. 17333 D

AZIENDA commerciale cerca serio fattorino per servizi esterni scrivere a Publikompass cassetta 14 Q 34100 Trieste. 17182 D

AZIENDA commerciale cerca persona capace per amministrazione e tenuta contabilità ufficiale scrivere a Publicompass cassetta n. 21/Q 34100 Trieste. 17241 D

A giovane impiegato pratico ramo spedizioni e trasporti offriamo in Trieste posto di responsabilità per mansioni di acquisizione ed esecuzione trasporti nazionali ed internazionali. Scrivere Publikompass Cassetta 15 Q Trieste. 285 D

A SIGNORE/INE 17-23 anni offriamo per 15 giorni possibilità svolgere interessante iniziativa fortemente remunerativa Presentarsi lunedì ore ufficio via Roma 30 I piano 17324 D

A Trieste e zona nuova società cerca coppie e singoli militesenti si offre possibilità lavoro dinamico altamente redditizio anche tempo libero. Telefonare lunedì per appuntamento. Tel. 729762. 17237 D

BRUCIATORISTA capace cerca Savi, via Piccolomini 3, 763322. 17379 D

CALZATURE Martini cerca apprendista e commessa pratica. Telefono 795102. 3069 D

CARROZZIERE per preparazione autoveicoli usati cerca ditta Dinocenti Coroneo 33. 5/9 D

CERCASI ragazzo apprendista pasticciere Presentarsi martedì mattina La Bomboniera, via XXX Ottobre 3. 3053 D

CERCASI aiuto cuoco volonteroso, telefonare 61300. 17119 D

CERCASI apprendista parchettista 15 16enne Ditta Fritioli via S. Zenone 6 lunedì ore 8. 17276 D

CERCASI panettiere anche pensionato orario negozio, tel. 761800 17254 D

CERCASI provetto meccanico per riparazioni motociclette tel. 048/83318. 546 D

CERCASI esperto magazziniere ricambi auto. Offresi ottime condizioni commisurate effettive capacità et esperienza. Scrivere casesetta #K n. 29 Q, Trieste. D 551

CERCANSI ambosessi cultura media aspiranti Programmatori Elettronici per Centri Elettronici di Trieste Breve training serale a Trieste su Computer I.B.M. Stipendi per Programmatori L. 380/450 000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 o 15-18 a (02) 270889 oppure scrivere CENTRO ELETTRONICO ZURIGO, via Pergolesi n. 31, 20124 MILANO. 15981 D

CERCASI donna pulizie 2 ore giornaliere panificio Turchetti, S. Nicolò 8. 17205 D

CERCASI fuochisti ed operai generici. Tel. (0481) 99226. 545 D

CERCASI internista cucina tel. 68988 Galleria Fabris. 3041 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera capace salone Silvana, via S. Cilino, 42. Tel. 566265. 17236 D

CERCASI motorista per automobili e camion militesente. Buona retribuzione scrivere a Publikompass cassetta 7/Q 34100 Trieste. 17126 D

CERCASI: operaio e apprendista impianti di riscaldamento. Telefono 816350. 17184 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera pregasi presentare salone via Diaz 19. 17187 D

CERCASI ragazza o giovane donna, per cura bambina 7 mesi e leggeri lavori domestici orario 7.30 alle 12.30 esclusi giorni festivi zona Gretta telefonare 422293. 17134 D

CERCASI apprendista ragazzo/a per bar Ulpiano via Giustiniano n. 9. 17330 D

CERCO urgentemente lavorante fiata e apprendista volonterosa. Buon trattamento. Tel. lunedì 37852. 17350 D

CLAUDIO lavoracapelli assumerebbe mezzalavorante a mezza paga, Slataper 22. 17168 D

COMMESSA e aiuto commessa pratica calzature conoscenza sloveno o croato cercasi. Tel. 31410, 17017 D

COMMESSA esperienza pluriennale assume prontamente boutique elegante centro tel 38563 17249 D

COMMESSA giornata intera ed anche mezza giornata conoscenza sloveno cerca negozio calzature Bata. Presentarsi lunedì mattinata viazza Borsa 1. 17148 D

COMMESSA pratica cerca negozio calzature Stivalverde presentarsi corso Saba 35. 17063 D

CORRISPONDENTE esperto-a tedesco inglese, italiano cerca nota azienda, commerciale scrivere a Publikompass cassetta 14 Q 34100 Trieste 17182 D

DATTILOGRAFA primo impiego 80 mila mensili cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 34100 Trieste. 17327 D

DIPLOMATO macchinista navale con 3-4 anni navigazione 25-30 anni ditta commerciale cerca Scrivere a Publikompass cassetta 30/Q 34100 Trieste. 17307 D

FALEGNAME patente B assumiamo negozio mobili, via Gatteri 12, presentarsi 18-20. 17031 D

FATTORINO giovane con patente auto cerca importante società Trieste centro scrivere a Publikompass cassetta 18/Q 34100 Trieste. 17196 D

GRANDI magazzini Giovanni cercano commesse veramente qualificate e apprendiste commesse ramo confezioni maglierie uomo donna e merceria varie Richiedesi conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento buono Presentarsi seralmente ore 19 via Ghega 6. 17200 D

GRUPPO alimentare cerca autista consegnatario per Trieste, Gorizia e provincia Richiedesi possibilmente patente C e età non superiore a 35 anni. Per appuntamento tel. 767007. 17273 D

IMPIEGATA apprendista cercasi. Offerte Publikompass, cassetta 38 Q, 34100 Trieste. 3069 D

IMPIEGATA pratica cercasi Telefonare 68424 o 36095. 3056 D

IMPRESA pulizie cerca pulitori vetri ottima retribuzione, presentarsi viale Miramare 13. 17150 D

ISTITUTO ricerca ramo materie organiche offre a laureato scienze agrarie forestali o chimica possibilità collaborazione espletamento studi bibliografici e svolgimento calcoli statistici. Richiesta conoscenza lingue. Scrivere a Publikompass casetta 44/P 34100 Trieste. 16974 D

LABORATORIO analisi mediche cerca signorina apprendista 16-18 anni scrivere a Publikompass cassetta 13/Q 34100 Trieste 17170 D

LAVORANTE parrucchiera eventualmente anche solo pomeriggi cerca salone Americo via Bernini. Telefono 795925. 17171 D

LAVORANTE sarta uomo anche mezza giornata cercasi. Tel. 741881 lunedì. 17149 D

LA direzione generale italiana di una grande compagnia internazionale ha concretizzato apertura ufficio di Trieste. Dovendo formare un completo organigramma ai vari livelli dirigenziali si selezionano ambosessi, maggiore età, titolo di studio medio superiore. Il guadagno minimo iniziale si aggira sulle 300 000 mensili. Telefonare lunedì ore 10-13 e 16-20 al numero 774878 Trieste per fissare appuntamento.

MAGAZZINIERE qualificato cercasi settore forniture navali. Inviare domanda referenziata a Publikompass cassetta n. 17/Q 34100 Trieste.

MECCANICI auto di comprovata esperienza e capacità cerca concessionaria Peugeot Ban e Lenz via Flavia. d/7133 D

PARRUCCHIERA cercasi per vantaggiosa proposta. Estetica Pia, Largo Barriera 9. 17385 D

PER attività altamente retribuita cerchiamo personale femminile, rivolgetevi lunedì in via Pascoli 16 da Sergio orario 16.30-20 30. 17295 D

PITTORI assume ditta Rossi via Settefontane 54/C presentarsi ore 17-19. 3032 D

PORTIERA assumo stabile via Tor San Piero n. 2 rivolgersi alla portinaia. 17208 D

PROGRAMMATORE operatore IBM S/3 cercasi scrivere a Publikompass Cassetta 12 Q 34100 TS. 17163 D

RAGIONIERE militesente cercasi. Offerte Publikompass, cassetta 37 Q, 34100 Trieste. 3068 D

SIGNORA sola cerca persona disposta prestare assistenza, compagnia, in cambio vitto e alloggio. Eventuali accordi da prendere personalmente scrivere a Publikompass Cassetta 25 Q 34100 Trieste 17270 D

TUBISTA capace cerca Savi, via Piccolomini 3, 763322. 17379 D

UFFICIO commerciale con numerosi venditori in grado di coprire zona Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone esamineremo proposte rappresentanza esclusiva qualsiasi ramo Offre organizzazione vendita funzionante, possibilità nuovi reclutamenti venditori, grande esperienza e assoluta serietà referenziabilissima. Scrivere a Publikompass, cassetta 34 A, 34100 Trieste. 3064 D

UOMO O DONNA, GIOVANI O SPOSATI, PER TRIESTE E GORIZIA La vita è cara e il fine del mese diventa un arduo problema da superare. Vi proponiamo un modo di risolverlo chiedendovi solo due ore libere dalle vostre normali occupazioni e volontà. Prospettive di guadagno dalle 70.000 lire alle 100.000 lire settimanali. Presentarsi ore ufficio domani e mercoledì INCI e G.O.VED. via San Giorgio, 11 Staranzano. D 713

URGENTE cerca aiuto banconiera, pizzeria Casa Rossa via S. Lorenzo in Selva 154, Servola. 17102 D

L'essere umano è molto piú buono quando è "naturale"



Perché "naturale" è il suo piú autentico modo di essere. Peccato che, per gli innumerevoli condizionamenti della nostra presunta "civiltà", tale "naturalità" vada spegnendosi.

Un buon esempio di "naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quello del nostro Amaro.

Sentite: "l'Amaro Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale.



Le piú delicate tra esse sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario. Le parti meno pregiate sono scartate.

Tra le molte sostanze, ve n'è una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno realizzato per noi.





Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e messe a macerare in alcool di primissima qualità per un certo periodo. All'alcool, cosí aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene accuratamente dosato e miscelato.



Avviene, infine, la colorazione mediante caramello naturale preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.

È loro compito controllare una miscela di candido zucchero ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro Amaro".



Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda dimostra che è possibile fondere mirabilmente il lavoro manuale di esperti artigiani con i piú moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

L'Amaro Averna è dunque molto piú "buono" perché "naturale".

L'antica famiglia siciliana degli Averna, infatti, ne custodisce gelosamente la "ricetta", tramandandola ormai da ben cinque generazioni a questa parte.

Amaro Averna, amaro siciliano.



AVERNA

ti invita alla naturalità.

© AdMerCo Firenze

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

UNIVERSITARIO cerca stanza con bagno, tel. (0431) 43531 ore ufficio 15794 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI signorina o studentessa stanza ammobiliata, comforts paraggi Tigor San Vito tel. 62386. 17222 F

CAMERETTA offresi a signora perbene in cambio compagnia signora anziana. Telefonare da lunedì dalle 13-14 al 768780 17403 F

CONDIVIDO stanza soggiorno bagno con signorina o signora zona Malamonti. Tel. 38582. 17010 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP Istituti scolastici e professionali stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri IVA, operatori IBM, programmatori, perforatrici, elettricisti impiantisti, riparatori radio - TV, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/9 G

A. PERFORATRICI sistema IBM inizio corsi 20 settembre Istituto Benekel via Battisti 22, tel. 761988. 16008 G

BENEDICT School iscrizioni corsi inglese, tedesco, francese, spagnolo, ceco, sloveno. Traduzioni. Tel. 30285. 6/9 G

DIPLOMATA impartisce lezioni elementari e medie. Tel. 39254. 17166 G

INSEGNANTE inglese impartisce lezioni madrelingua con particolare enfasi sulla lingua parlata agli scolari elementari medie in piccoli gruppi o singolarmente. Telefonare ore 13.30 - 14-30 31126; ore 14.30-15 30 758312. 17179 G

LEZIONI pianoforte solo a bambini impartisce qualificata insegnante Tel. 37148. 17333 G

ORGANO pianoforte propedeutico armonia contrappunto insegnante diplomato Tel. 31908. 16977 G

RECUPERO anni, preparazione privatista matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni. Tel. 775700. 1729 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

SMARRITA cagna lupa nero focato pelo lungo in via Scala Santa giovedì 16 ricompensa. Tel. 796290 17352 H

SMARRITI occhiali sole domenica 3 settembre trattoria S. Lorenzo Ricompensa. Telefonare 729410. 1729 H

SMARRITO lupo taglia piccola scuro con petto bianco. Telefonare domandando sig. Bossi 226221. 17411 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 150 per parola

A.Z. OPICINA prima entrata in palazzina, soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, due grandi terrazze, cantina, box auto, tutti i moderni comforts centralizzati AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. VIA COLOGNA prima entrata, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts centralizzati AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. ROSSETTI lussuoso in palazzina, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. LOCALE con riscaldamento centrale 27 metri quadri zona commerciale VIA TACCO pronta entrata AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. MOBILIATO pressi stazione, due stanze, cucina, bagno, AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

AFFITTASI appartamento Campineto due stanze cucina 100 000 Telefona re domenica si 811609 9-14 17409 I

AFFITTASI camera cucina bagno ammobiliati. Periferia vista mare. Precisare periodo affittanza. Scrivere a Publikompass Cassetta 20 Q 34100 Trieste. 17233 I

AFFITTASI camera soggiorno cucina poggiolo servizi ammobiliato 150.000. Tel. 729370. 17233 I

AFFITTASI appartamento e monolocale centralissimi uso ufficio. Telefono 744639. 17343 I

AFFITTIAMO via Capodistria box 22 000 mensili. CENTRO IMMOBILIARE. Tel. 727365. 17309 I

A PROFESSIONISTA affittasi stanza studio vicino Tribunale signorile 766676 ufficio. 17361 I

CEDESI locale zona piazza Goldoni, rinnovato, ottime condizioni scrivere a Publikompass Cassetta 22 Q 34100 Trieste 17259 I

COLOGNA piano III tutti comfort USO UFFICIO 2 stanze servizi affitta Immobiliare Italia. Tel 38102.

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento lussuoso zona Revoltella 3 stanze soggiorno cucinino doppi servizi terrazze Gallina 4. 17271 I

IMMOBILIARE VESTA affitta locale interno zona centrale Gallina 4. 17271 I

LOCALE 27 mq di fronte Supermercato PAM, adatto negozio diverse attività, affittasi. Telefono 225787. 17282 I

LOCALE 300 mq adatto negozio, ingresso camion, due ambienti - ufficio, vetrina - mostra, in moderno edificio via della Tesa affittasi. CENTRO IMMOBILIARE. Telefono 727365 17309 I

LORENZA affitta: centralissimi, Machiavelli II p 3 stanze salone, cucina, bagno 100 000. Altro Imbriani III p. 2 stanze, cucina, bagno, comforts uso ambulatorio, ufficio. Informazioni Toro 4. 17223 I

LORENZA affitta: insegna luminosa centralissima 20x4. Informazioni tel. 734257. 17223 I

MINI appartamento mobiliato zona P. Garibaldi affittasi a studentesse Tel 415254 17397 I

MONFALCONE appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio affittasi. Telefonare 44411 Monfalcone. I 723

MONFALCONE periferia affittasi appartamento vuoto 3 stanze letto. Agenzia Immobiliare VITTORIA Telefono 41569. I 720

MONFALCONE affittasi mensilmente appartamentino arredato Telefonare lunedì 76533. I 722

SCAMBIEREI affittanza appartamento signorile Fabio Severo tre stanze cameretta tutti comfort, con più piccolo. Telefonare 762370. 17347 I

UFFICIO Tribunale, 2 stanze, accessori, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 16. 17297 I

UFFICI centralissimi completamente a nuovo, con riscaldamento ed ascensore, affitto piazza della Borsa. Amministrazione Spagnul, tel. 64627 lunedì pomeriggio. 17208 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO — S. Francesco 4. Telefono 768163 cerca appartamenti in affitto qualsiasi grandezza e zona per propria Clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 17338 L

A. BISTANZE servizi cerca affitto medico. Ilnintermediari. Tel. 31439. 17209 L

A. MONFALCONE, Altipiano carsico o Trieste cerco in affitto 1 - 2 stanze, soggiorno, cucina servizi telefonare lunedì 040 - 229162

AFFITTO cerco casetta 2 camere cucina telefonare 51370 giorni feriali dalle 12 alle 15. 17076 L

APPARTAMENTO 2 - 3 stanze cerco affitto anche da riadattare. Telef. 740556 17280 L

APPARTAMENTO 7 - 9 locali cerca referenziato ilnintermediari per piacere tel. 796290. 16926 L

APPARTAMENTO 3 stanze servizi cercasi in affitto zona Roiano - Gretta, telefonare al 422869 dopo ore 10 17114 L

CANTINA o garage o piccolo magazzino per deposito cercasi affitto fine Rossetti, Ippodromo. Tel. lunedì 730335. 3040 L

CERCASI in affitto villa o appartamento con giardino famiglia referenziata tre adulti. Telefonare n. 417790 17312 L

CERCASI affitto villetta Opicina. Telefono 417982. 17368 L

CERCASI affitto appartamento tre stanze servizi riscaldamento telefonare 774447. 17266 L

CERCASI affitto bistanze o monolocale e servizi. Telefono 744639. 17344 L

CERCASI affitto villa o appartamento in villa ammobiliata zona Sistiana - Duino - Opicina. Telefonare ore pasti 38512. 17169 L

CERCASI appartamento quattro cinque vani più servizi uso ufficio zona Valmsura tel. 742436. 3027 L

CERCASI in affitto appartamento Barcola piano terra preferibilmente giardino telefonare 69420

CERCASI affitto piccolo locale centralissimo uso artigianale. Telefonare 816494. 17165 L

CERCO affitto magazzino negozio min. 40 mq zona teresiana. Telef. 767960 feriali. 17289 L

CERCO affitto mini appartamento anche monovano arredato con servizi. Tel. 755363 lunedì ore 13 16. 17304 L

CERCO appartamento in affitto 2 - 3 stanze cucina servizi. Telefono n. 773482. 17199 L

CONIUGI cercano appartamento 2 stanze soggiorno cucinino servizi massimo 100.000 - 120 000. Telefonare ore pasti 729045. 17251 L

CONIUGI soli cercano appartamento in affitto 3 stanze sala servizi, telefonare 772111 dalle 9-11, 17-20 17025 L

DIPENDENTE ente pubblico cerca affitto camera cucina servizi eventuale riscaldamento Telefonare giorni feriali 732664 ore 19-20 30 16966 L

FAMIGLIA referenziata cerca appartamento 3 stanze, cucina, servizi, anche periferia. Telefono 740510 ore 14.30-16. 17252 L

GIOVANE medico cerca bistanze, servizi centralinafta. Tel 71669 17396 L

GRADO vendesi negozio abbigliamento avviatissimo zona centrale. Telefonare 0431 81452. 300 L

IMMOBILIARE SOLARIO p.zza S Giovanni 3, telef. 61051 (apertura pomeridiana), cerca in affitto appartamenti per famiglie referenziate Assistenza gratuita, massima serietà. 17401 L

IMPIEGATA statale cerca affitto appartamentino, Telefonare 726326 ore 8-15 feriali. 17177 L

MEDICO cerca affitto tre stanze salone cucina Telef. 417864 758861 17305 L

PENSIONATA sola cerca affitto piccolo sano appartamento zona tranquilla telefonare 412673. 17234 L

SIGNORA sola cerca in affitto camera cameretta cucinino bagno o doccia telefonare 752531 ore pasti. 17132 L

STUDENTESSA cerca appartamento ammobiliato due stanze massimo 100.000. Tel. 0473 - 32188. 949 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A. CUCCIOLI coker, barboncini nani, bassottini, Allevamento Fadriciano 226273. 15093 M

A.A. IMPRESA vende cavo elettrico con bobina imballo Pirelli EPROTENAX RG50R/4 3 x 50 + 1 x 25 N ml. 345 Telefono 37873. 17344 M

A. CORSO superiore tedesco, 26 dischi, testo; vendesi. Telefonare 797198. 17275 M

AVVOLGIBILI, porte soffietto, veneziane, tende a pannelli scorrevoli, tende verticali a prezzi d'occasione. MALOSSI, Nordio 9. Telefoni 763475 - 767432. 16805 M

BATTERIA doppia accessori Ludwig - Zildjian vendesi. Telefonare 226152 ore serali. 17197 M

CANDELABRI colonna metallica 6 fiamme ed altro vendesi a privato Telefonare 60639. 17364 M

CERCASI casa per graziosissimi gattini Telefonare 416353. 17377 M

COCHERINA mesi 3 vendesi, Telef 768183. 17343 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35.0000 taglia grande, splendide 410701. 16049 M

CUCCIOLI Boxer fulvi e tigrati con pedigree vendo. Telefonare 43524 Monfalcone. 715 M

CUCCIOLI coker Spaniel fulvi con pedigree vendo, Monfalcone telefonare 40205 715 M

CUCCIOLI bracchi tedeschi 55 000 alta genealogia splendidi affettuosissimi, simpaticissimi 410701. 17160 M

MIELE marmellate sottaceti piantine fragole fagiolini ibiscus gerani. Telefonare 413229 17399 M

MONFALCONE macchina maglieria Debied m. 5 usata pochissimo, rimaglio bobinatoio prezzo da concordarsi 72398. 721 M

OCCASIONISSIMA vendesi organo Hammond originale modello L/100 et amplificatore 100 Watt originale Leslie perfetto stato cedesi lire 2.000 000. Scrivere a cassetta Publikompass n. 41 P 34100 TS

OCCASIONE cucina Rex metano legna vendesi. Tel 34285. 17220 M

PELLICCE SUPERELEGANZA visoni, lontre, castori, ocelots, persiani, ratmusqués tutti colori, zampe, pezzi persiano 300 000 in poi taglie 44 56, volpi, marmotte, giacche, colli, guarnizioni varie, prezzi straoccasionissima! Pelliccería CERVO XXX Settembre 16, III (ascensore). 16779 M

PRIVATO vende chitarra Fender stratocaster bianca. Tel. 724410 lunedì

REGALASI piccolo gattino persona buon cuore Tel. 420325. 17292 M

TAPPETO persiano autentico artigianale Siraz vendesi a privato Tel. 795092. 3050 M

TRE quadri olio, 1 disegno privato vende a privato prezzo occasione Tel. 790507. 17158 M

TRE radiatori elettrici Kole privato vende Tel. 231294. 17230 M

VENDESI cuccioli Boxer con pedigrée, telefonare al n. 415063. 17256 M

VENDESI cucciolo pastore tedesco Telefono 625972. 3052 M

VENDESI tappeto tipo persiano 3800 x 2500, telefonare lunedì 37677. 17136 M

VENDIAMO cuccioloni mesi 4 pastori ungheresi di razza Kuvaz bianchi con pedigrè. Telefonare 040 - 300185 - 200459. 790 M

VENDO lavatrici e frigo usati ottime condizioni garanzia. Tel 273230 17332 M

VENDO culla seggiolone sedialina box passeggino prezzo occasione. Tel. 753437. 17161 M

VENDO cucciolone maschio pastore tedesco da esposizione pedigree Telefono 811281. 17346 M

VENDO fisarmonica Paolo Soprani 120 bassi seminuova 11 registri 3 registri bassi, telef. 814951. 17097 M

VENDO stufa kerosene seminuova automatica Argo completa tubi, telef. 753076. 17053 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi pianoforti sale pranzo letto mobili intagliati. Telefono 31423. 16321 N

A.A. ACQUISTO tappeti stanze quadri mobiletti vecchi pianoforti sale pranzo lampadari. Telefonare 688168. 17113 N

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista soprammobili orologi tappeti porcellane mobili oggetti liberty tel 31497. 16990 N

ACQUISTO mobili oggetti dipinti argenti vecchi o antichi, telef. 767560 feriali. 17239 N

LIBRI cultura, anche stranieri, acquisto sempre ovunque. MARINI 64060, 64782. 07375 N

COMPRO damigiane usate. Telefono 200159. 3062 N

STRAFANICI vecì, cianfrusaglie, bambole antiche, biancheria ricamata, orologi, macinini, vetri, porcellane, bronzi e ottoni vecchi compero pagando bene. Telefonare ore lavoro 793972, serali e festivi 767134. 17221 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ABBISOGNANDOVI mobili visitate «Pollis»; vasto assortimento, massima garanzia, prezzi bassi Grimani 11. 9/9 NN

LETTINO bambino con materasso seminuovi vendesi. Tel 764422 3060 NN

MATRIMONIALE usata vendesi, telefonare ore serali 723046. 17258 NN

MATRIMONIALI soggiorni salotti cucine visitateci risparmierete, Mobil. Crasso via Giulia ni 40 17185 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia Piccardi 49. 15826 NN

OCCASIONE mobili seminuovi cameretta e scrivania L. 150 000. Tel. 727522 17389 NN

PIANENI organi prezzi speciali per mute Juke box Venti Settembre 32 17366 NN

PIANINO germanico noleggiasi, telefono 727205. 17268 NN

PIANOFORTE privato acquista marte ovunque mezzadria, telefonare al 4.2237 sera... 17393 NN

RIBALTA 700 oldipinta stile veneziano letto matrimoniale specchi applique sedia vendonsi a privato. Telefonare 736735 ore sera... 17400 NN

VENDONSI mobile cucina letto una persona poltrona e varie. Ore 10-12 via R. Romana 12 t. 17322 NN

VENDESI soggiorno tavolo rotondo 6 sedie tel. 822185 ore pasti. 17329 NN

VENDESI camera da pranzo occasione Robba Vicolo dell'Edera 3/3. 17262 NN

VENDO divano-letto nuovo rosso fantasia causa partenza 420 000 Telef 870142 17178 NN

VENDO occasione studio moderno e mobili ufficio 775391 ore ufficio. 17361 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

DARWIL S.p.A acquista oro vecchio e rottami al massimo prezzo. Piazza S. Antonio Nuovo 4, I piano. 17415 O

GRU Edilmac P18 sbraccio m 25 700 kg punta, ottime condizioni lire 2 700 000. Attrezzatura varia edile, molazza, nastro trasportatore, ver ricelli, casseri metallici, ponteggi ecc. vendo occasione. Telefonare 795894, 225842 17317 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 15977 O

ORO argento acquisto, disimpegno polizze, Corso Italia 28, primo piano. 15515 O

VENDO gru edile automontante carro gommato Simma 18/16 tm. 767960 feriali. 17289 O

AUTOMEZZI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. Vino 10.5 gradi, 235, 12 gradi 265, Merlot, Tocai, Cabernet al litro offerta speciale per chi vuol bere bene e a buon mercato. Lo troverete a questo prezzo eccezionale sino al 2 ottobre alla DI.BE.MA. in via Commerciale 27 oppure in via Pagliricci 2. Lo potete pure ricevere a domicilio con una modesta spesa per il trasporto telefonando al 740485 - 418762 - 735043. 16623 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AGENTI ambisesso cerca azienda leader apparecchiature elettroniche, arredamenti ufficio. Corso professionale offresi guadagni. Richiedesi serietà. Telefonare ore ufficio 37602/3. 17246 P

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ARREDAMENTO ricerca un agente in esclusiva per le province di Trieste, Monfalcone, parte di Udine e parte di Venezia. Indirizzare risposta per espresso alla Cassetta n. 46 P Publikompass Trieste. 292 P

ELECTROLUX S.p.A. assume subito personale maschile militesente anche senza esperienza scopo potenziamento quadri vendita. Interessante retribuzione. Presentarsi via Rossetti 23/1 lunedì 20 corrente ore 9-12 e 15.30-18. 17261 P

INGROSSO cerca elementi dinamici disposti organizzare in luogo, facile vendita diretta al pubblico, biancheria, corredi a prezzi altamente competitivi. Ottima possibilità guadagno. Scrivere: «Buitex - Brugnoli 2/A Bologna». BO 1.5 P

PRIMARIA industria vernici cerca agenti e concessionari di vendita linee: Edilizia - Rivenditori - Industria Marina. Assicura ottimo trattamento economico correlato comunque alle personali capacità, esperienza ed introduzione con notevoli possibilità di lavoro in un ambiente vivo e stimolante. Richiedesi serietà assoluta, introduzione effettiva e documentabile nel settore unitamente alla volontà di operare in una grande Azienda. N.B. I collaboratori della Società sono stati informati. Telefonare orario ufficio 049 - 605570. O 7641 P

SOCIETA' nazionale operante servizi finanziamenti recupero crediti attività economica ricerca funzionari vendita anche part-time offresi elevatissime provvigioni alti premi produzione carriera inutile scrivere non seriamente interessati indirizzare UTECO Casella Postale 264 La Spezia. 650263 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA concessionaria Simca Sunbeam Chrysler Matra. Viale Ippodromo 2 Autoccasioni: Fiat 500 L, 127, 128 rally, 124 sport, 1100 D, Ford Capri, Innocenti Mini, Cooper, Renault 4, NSU 4 L, 1000, Simca 1000 GLS Special, 1100 GLS, Sunbeam 1600 TC, Chrysler 180 automatico via tra Bagheera. 7/9 Q

Continua in 14.a pagina

ZERIAL SPA

...ha tutti i numeri per arredare

LA MOSTRA
TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. 77.27.31

CORSO ITALIA
TRIESTE - ARREDAMENTI TRADIZIONALI - TEL. 37.838

baby shop
TRIESTE - VIA S. LAZZARO 1 - TEL. 37.838

TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 11 - TEL. 73.28.89

CRONACHE SPORTIVE

COLLOQUIO CON BERNARDINI E BEARZOT PRIMA DELLA TRASFERTA DI MERCOLEDI' IN DANIMARCA

Conferma della coppia «B.B.»: «Per Mazzola niente nazionale»

Mantengono il posto in difesa Tardelli e Rocca - Claudio Sala e Pulici sostituiscono gli squalificati Bettega e Causio

Firenze, 18

Il presidente della Federcalcio Carraro, il direttore delle squadre nazionali, Fulvio Bernardini, il commissario tecnico Enzo Bearzot e il responsabile della «under 21», Azeglio Vicini si sono riuniti, oggi, al centro tecnico di Coverciano per l'esame della situazione attuale alla ripresa dell'attività delle squadre nazionali. La nazionale «A», come si sa, giocherà contro la Danimarca il 22 settembre a Copenaghen e subito dopo a Roma (il 25 settembre contro la Jugoslavia), mentre l'under 21 giocherà il 21 settembre a Rijeka contro la Jugoslavia.

Dopo la riunione e dopo aver voluto diffondere da Roma la lista dei convocati Bernardini, Bearzot e Vicini si sono intrattenuti con i giornalisti. La prima domanda che è stata posta a Bernardini e Bearzot è stata quella relativa alla possibile squalificazione di Sandro Mazzola e questo in riferimento a recenti notizie apparse su alcuni giornali.

Enzo Bearzot ha detto esplicitamente di non aver mai fatto in proposito dichiarazioni. «Evidentemente — ha soggiunto — c'è stato un errore di interpretazione rispetto a una mia frase di qualche tempo addietro quando dissi che, in un certo qual modo, si lasciavano "speranze a tutti" per un eventuale convocazione. Forse per questo anche recentemente si è accennato, nuovamente, al nome di Sandro Mazzola, ma non da parte nostra». Anche Fulvio Bernardini ha ribadito quanto detto da Bearzot confermando, appunto, che non è prevista l'utilizzazione di Mazzola.

Ai due tecnici della massima formazione nazionale è stato poi chiesto se, rispetto al tipo di gioco sviluppato nella «tournée», in America, ci sarà qualche variazione.

«La "tournée" in America — ha detto Bearzot — aveva messo in evidenza certi problemi di "tenuta" e soprattutto con il Brasile riscontrammo un certo "calo atletico". E' chiaro che cercheremo di rimediarvi».

E per quanto riguarda la difesa?

«Non ci sono problemi, abbiamo in "rosa" diversi giocatori e possiamo alternarli».

Ma ad esempio i terzini, è stato chiesto ancora, possono essere al tempo stesso veri difensori e propulsori di gioco?

«Riteniamo di sì» hanno risposto Bernardini e Bearzot. A proposito delle prossime partite che attendono la nazionale «maggiore» Fulvio Bernardini ha poi detto: «La partita con la Danimarca a Copenaghen, la prima che viene dopo un periodo di sospensione, la giocheremo in un certo qual modo "quasi al buio", si tratterà, cioè, di un allenamento in vista del successivo match con la Jugoslavia a Roma. Poi il 6 ottobre faremo, in località da stabilire, ma non a Firenze, un allenamento e quindi il 16 ottobre giocheremo col Lussemburgo».

Quali le prospettive per questi confronti internazionali?

«Direi buone — ha detto Bernardini —, decisamente buone».

Inutilizzabili, nella partita di Copenaghen, gli squalificati juventini Bettega e Causio, i tecnici della nazionale hanno dichiarato che utilizzeranno Sala e Pulici mentre nella successiva partita di Roma (con la Jugoslavia) si vedrà se sarà il caso di fare degli avvicendamenti. Per la coppia dei terzini assente Roggi, costretto a riposo per il noto infortunio di gioco che lo tiene lontano ancora dalla propria squadra (dove peraltro viene adesso utilizzato come libero), Bernardini e Bearzot pensano alla riconferma di Tardelli e Rocca.

Anche se a volte, è stato rilevato, si spingono più avanti del consentito?

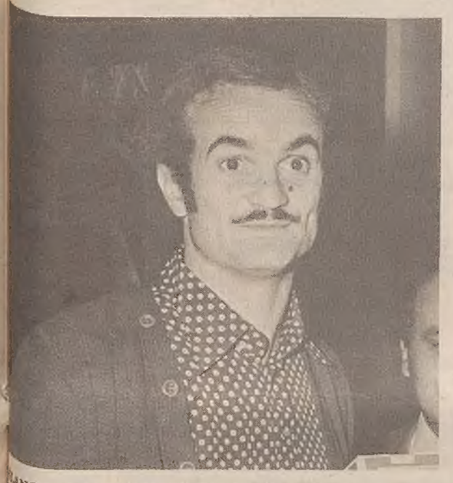
«A nostro avviso non c'è problema — affermano Bearzot e Bernardini — entrambi sanno fare il difensore e l'uomo di spinta».

Per quanto riguarda la under 21 Azeglio Vicini, dal canto suo, conferma che nella selezione ci sono, come aveva preannunciato l'altra settimana, due soli «fuori quota» e cioè il portiere Paolo Conti della Roma e Bini dell'Inter.

Tornando alla nazionale «A», Bernardini e Bearzot, pur con qualche tenue dubbio per Zoff, intendono presentare a Copenaghen nell'ordine: Zoff; Tardelli, Rocca; Benetti, Bellugi, Facchetti; Claudio Sala, Capello, Graziani, Antognoni, Pulici.

I convocati

Per le gare Danimarca-Italia a Copenaghen il 22 settembre e Italia-Jugoslavia a Roma il 25 settembre sono stati convocati i seguenti giocatori: Giancarlo Antognoni (Fiorentina), Mario Bellugi (Bologna), Romeo Benetti (Juventus), Roberto Bettega (Juventus), Fabio Capello (Milan), Luciano Castellini (Torino), Franco Causio (Juventus), Giacinto Facchetti (Internazionale), Francesco Graziani (Torino), Aldo Maldera (Milan), Roberto Mozzini (Torino), Eraldo Pecci (Torino), Paolo Pulici (Torino), Francesco Rocca (Roma), Claudio Sala (Torino), Patrizio Sala (Torino), Giuseppe Savoldi (Napoli), Marco Tardelli (Juventus), Renato Zaccarelli (Torino), Dino Zoff (Juventus).



MILANO — Ancora una volta Bernardini e Bearzot lo hanno chiamato. «Pazienza, ha detto Mazzola, mi rifarò in campionato»

PROMOSSE LECCE E SPAL MANCANO ANCORA CINQUE NOMI

STASERA LA COPPA ITALIA TROVERÀ LE SUE FINALISTE

Sfida delle «cadette» alle «grandi» che sinora hanno deluso

Si conclude oggi la fase eliminatoria della Coppa Italia, la prima competizione ufficiale della stagione. Dalla Coppe internazionali, che hanno preso il via mercoledì (l'esordio non è stato certamente dei più positivi per le nostre squadre), alla Coppa di casa nostra che oggi vivrà gli ultimi 90'. Questa sera quindi si conosceranno i nomi delle sette squadre che si aggiungeranno al Napoli, esonerato dal primo turno in quanto vincitore dell'ultima edizione, che animeranno a fine cammino la fase finale. La Coppa Italia ha già emesso i suoi primi verdetti: Lecce e Spal, due squadre di serie B quindi hanno già in tasca il biglietto per proseguire la corsa, mentre Torino, Cesena, Foggia e Catanzaro sono le prime vittime illustri. In due gironi, quindi, si giocherà soltanto per onor di firma. Lotta fratricida invece negli altri cinque raggruppamenti

PRIMO GIRONE - Milan e Juventus si contendono il successo finale del girone. Delle due quella che sta meglio è la squadra bergamasca che vanta una differenza reti di più 3. Tutto è quindi legato all'esito delle partite Catania-Juventus e Novara-Milan. Per quanto riguarda i rossoneri, che giocherà Morini mentre mancheranno Maldera e Silva. Le partite odierne: Catania-Juventus e Novara-Milan, riposa la Lazio.

La classifica: Atalanta e Milan p. 5; Lazio p. 4; Catania e Novara p. 0.

SECONDO GIRONE - Fermato il Verona che ha già compiuto il suo ciclo di partite, il nome della squadra che si aggiungerà alla fase finale dipenderà dallo scontro di Genova fra i rossoblù e la Juventus. Le due compagini si trovano a pari punti in vetta alla classifica anche se la differenza reti migliore è quella dei bianconeri. Il Genoa ha per goleador Pruzzo deve assolutamente vincere per qualificarsi. Nella Juventus rientrerà Boninsegna; il Genoa giocherà nella formazione tipo.

Le partite odierne: Genoa-Juventus, Sambenedettese-Monza, riposa il Verona.

La classifica: Juventus e Genoa p. 5; Verona p. 4; Monza p. 2; Sambenedettese p. 0.

TERZO GIRONE - L'Inter, che ospitera il Pescara, non dovrebbe temere assolutamente nulla per quanto riguarda la qualificazione. I nerazzurri, anche se in classifica hanno un punto in meno della Fiorentina che rimarrà alla finestra per il turno di riposo, potrebbero al limite accontentarsi anche del pareggio vantando una migliore differenza reti. Se la squadra di Chiappella, che presenterà la novità Fedele in sostituzione di Gasparini, dovesse soccombere, si qualificherebbe la Fiorentina.

Le partite odierne: Inter-Pescara, Sambenedettese-Monza, riposa il Verona.

La classifica: Fiorentina p. 6; Inter p. 5; Palermo p. 3; Varese p. 2; Pescara p. 1.

QUARTO GIRONE - Tutto ormai risolto a favore della Spal, le due gare in programma non contano agli effetti della qualificazione.

Le partite odierne: Cesena-Catanzaro, Ternana-Como, riposa la Spal.

La classifica: Spal p. 6; Cesena e Como p. 3; Catanzaro e Ternana p. 2.

QUINTO GIRONE - Anche in questo raggruppamento tutto è già risolto. Il Lecce, grazie alle vittorie sul Torino, sul Taranto e sull'Ascoli, ha già superato questo primo turno.

Le partite odierne Foggia-Pescara, Palermo-Varese, riposa la Fiorentina.

La classifica: Lecce p. 7; Torino p. 3; Taranto, Foggia e Ascoli p. 2.

SESTO GIRONE - Tutto l'interesse è rivolto allo scontro diretto fra la Roma e il Bologna. I rossoblù emiliani hanno un punto in più in classifica ma dovranno affrontare i giallorossi nella loro tana. Alla Squadra di Giagnoni comunque potrebbe bastare anche il pareggio.

Le partite odierne: Brescia-Avellino, Roma-Bologna, riposa il Rimini.

La classifica: Bologna p. 6; Roma p. 5; Rimini p. 3; Avellino p. 2; Brescia p. 0.

SETTIMO GIRONE - La favorita di questo raggruppamento è il Vicenza che oggi ospiterà il Perugia. La squadra veneta ha molte probabilità di passare il turno considerato che le basterà la divisione della posta.

Le partite odierne: Spal-Perugia, Modena-Sampdoria, riposa il Cagliari.

La classifica: Vicenza p. 6; Perugia p. 5; Cagliari p. 4; Modena p. 1; Sampdoria p. 0.

PRENDE IL «VIA» LA PRESTIGIOSA REGATA MOMDIALE ORGANIZZATA DAL CLUB ADRIACO

Oggi in mezzo al golfo le vele della «Half Ton Cup»

Equilibrio fra i concorrenti anche se il pronostico guarda al campione uscente Stephenson

Da oggi ha fine il capitolo «parole» e s'iniziano i fatti nel vasto mondo nautico delle finali per la conquista della prestigiosa «Half Ton Cup», la manifestazione che il Club Adriaco di Trieste organizza realizzando così, storicamente, la più alta punta sportiva mai registrata a Trieste a livello internazionale. Vi sono stati campionati europei di classi olimpiche, Coppe «Virginie Heriot» e «Marblehead Trophy» per Dragoni; Settimane Veliche Internazionali per altura, persino un campionato mondiale «Cadet», l'imbarcazione minima che impegna giovani sotto i 18 anni, ma un evento come le finali mondiali della HTC rappresenta il massimo onore finora toccato al nostro anziano e benemerito Club velico.

Ieri sera il Comitato Stazza ha redatto la relazione sulle verifiche degli scafi e delle attrezzature veliche. E' stata una grossa fatica per lo staff dei controllori ufficiali che hanno agito con la massima severità, imponendo non pochi autentici tagli sia di bocca (tagli operati immantinente), sia di vele e di fiocchi se eccedevano le misure imposte dal regolamento. Comunque nessuna imbarcazione è stata tolta d'imperio dalla regata. Per varie ragioni tecniche e di organizzazione interna, invece, qualche barca rinuncia oggi a partire. Sicché alla prima prova risultano iscritti 42 yachts dei 48 previsti e annunciati.

Molti che masticano di vela chiedono ai critici e ai giornalisti specializzati qualche pronostico sull'esito di questa serie di regate che concluderà i tipi di navigazione (costiera, triangolare e d'altura corta e lunga) nella giornata del 27 corrente. Dare risposte a simili quesiti è molto imbarazzante. Su per giù le stesse cose sono state dette ieri sera dal presidente dell'Adriaco, Anzellotti, alla riunione della presentazione della HTC davanti al presidente dell'IYRU, dott. Beppe Croce, al Comitato di regata al completo, alla Giuria internazionale e a un nutrito numero di giornalisti accreditati alla manifestazione. «I valori sportivi sono più o meno alla pari. Dipenderà da vari fattori l'affermazione di uno e dell'altro equipaggio delle varie nazioni. Comunque si regaterà con spirito sportivo e con la correttezza che ha sempre contraddistinto lo yachtman».

In sede di presentazione va tenuto conto che c'è una presenza australiana di particolare significato: infatti il Southern Shamrock di Tom Stephenson è intanto il Defender, ossia lo yacht che lo scorso anno sulle acque del lago Michigan vinse il titolo mondiale. E' naturale e umano che l'ottimo Stephenson — che saggia i nostri venti e le nostre acque da un mese a questa parte — farà balzi da canguro per conservare la prestigiosa Coppa. Poi l'IYRU ha già destinato che la prossima edizione della HTC si svolga nel 1977 in Australia, a Sydney e in tal senso gli australiani hanno già predisposto pubblicazioni, letterature e fotoservizi a josa.

Si pensi che dalla lontana Australia una bella imbarcazione a vela (un superbo due alberi) ha raggiunto autonomamente Trieste per assistere a queste finali. Garrisce a poppa il vessillo con la croce di San Giacomo e la Croce del Sud. C'è però anche una barca canadese che ha portato dei giornalisti attraverso il Pacifico, il canale di Panama e l'Atlantico. Miracoli della passione velica. Dunque gli occhi di tutti puntati sugli australiani, anche perché c'è il campione di quel continente per la stagione in corso, Nicol, che intende far camminare il suo Bodega meglio del suo connazionale Stephenson. Lui non lo dice, ma lascia capire che è così.

Gli altri? Tutti bravi, tutti desiderosi di imporsi, compresi gli italiani che sono dieci. Forse troppi. C'è infatti il pericolo che si diano battaglia fra di loro lasciandosi scappare gli altri concorrenti con diversa bandiera.

Italo Soncini

RIENTRA FONTANA NELLA COMPAGINE ROSSOALABARDATA IMPEGNATA A TREVISO (ORE 16.30)

Tagliavini: «Cerchiamo un punto...»

E aggiunge: «Non mi convince questa storia del Treviso dissestato!» - L'Udinese a Busto Arsizio

Alabardati nella tana del... Lupo! Treviso-Triestina è quasi un derby, una partita che opporrà due squadre che negli ultimi anni hanno dato vita sempre a scontri molto combattuti e tirati. Sarà così anche questo pomeriggio, è da starne certi. La Triestina, come ha dichiarato nei giorni scorsi l'allenatore Tagliavini, è fermamente decisa a conquistare in questa prima trasferta della stagione il punto sfuggitole di mano domenica scorsa nell'esordio contro la Juniorcasale.

«Vogliamo a tutti i costi ottenere un risultato utile — ha ribadito il "mister" — e non lasceremo nulla di intentato per assicurarcelo. Il Treviso, rispetto alla Triestina, ha un anno di esperienza in più della serie C ma ciò potrebbe anche non significare nulla. I ragazzi sono concentrati al massimo e confido molto in un pareggio. Il Treviso sarà largamente incompleto? Diffido sempre dai lamenti del... Lupo per cui le dichiarazioni del d.s. trevigiano mi lasciano completamente indifferente. Intendo dire che non sarà una partita facile e che la squadra dovrà lottare con tutte le sue forze per ottenere un risultato positivo. Il Treviso lo rispettiamo — ha concluso — ma non lo temiamo».

Per quanto riguarda la formazione alabardata sembra definitivamente rinviato alla prossima settimana il recupero del portiere Valsecchi. La novità sarà costituita dal rientro di Fontana con la maglia numero otto e l'arretramento di Zanini al ruolo naturale di terzino con il probabile sacrificio di Berti. Questa la formazione alabardata: Ianza; Lucchetta, Zanini; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Fontana, Goffi, Trainini, Dri.

Due invece i dubbi per quanto riguarda il Treviso: in difesa è in forse Cusinato mentre Tesser verrà recuperato in tempo utile; all'attacco è ancora in ballottaggio la maglia numero undici fra Rombolotto e Selatti. I veneti giocheranno quindi con: Gregorotti; Tecce (Cusinato), Tesser; Pasinato, Zavarise, Feliet; De Bernardi, Battistel, Scheda, Colusso, Rombolotto o Selatti.

COSI' IN SERIE C (Inizio ore 16.30)

Albese - Padova: Adamu
Biellese - Pergocrema: Esposito
Clodias. - S. Angelo: Pirandola
Cremonese - Bolzano: Redini
Juniorcasale - Mantova: Gazzari
Lecco - Alessandria: Materassi
Piacenza - Venezia: Paparesta
Pro Patria - Udinese: Foschi
Seregno - Pro Vercelli: Prato
Treviso - Triestina: Vitali

LA CLASSIFICA: Udinese, Lecco, Clodiasottomarina, Piacenza e Mantova p. 2; Albese, Juniorcasale, Biellese, Cremonese, Seregno, Padova, Pro Patria, Pro Vercelli, Triestina e Venezia p. 1; Treviso, Alessandria, Pergocrema, Sant'Angelo Lodigiano e Bolzano p. 0.

L'Udinese, che da mercoledì pomeriggio si trova in ritiro a Vittorio Veneto, giocherà invece a Busto Arsizio. Fongaro dovrebbe confermare gli stessi undici giocatori che domenica hanno esordito con un successo sul campo del Bolzano.

NUOTO PINNATO

Si svolge stamane il «Trofeo Volli»

Stamane alle ore 9 verrà dato il via dal porticciolo di Grignano all'undicesima edizione del trofeo «Ugo Volli», divenuta in pochi anni una delle «classiche» del nuoto pinnato italiano. Una trentina di concorrenti, provenienti da diverse località della penisola, animeranno questa competizione che si concluderà verso le ore dieci all'altezza del porticciolo di Barcola.

La primavera al «Grezar»

La squadra «Primavera» della Triestina si ripresenta questo pomeriggio ai suoi tifosi ospitando sul terreno dello stadio «Grezar» l'Atalanta nella terza giornata della fase eliminatoria della «Coppa Italia». I giovani alabardati, che nel turno inaugurale hanno destato una grossissima impressione costringendo alla resa il Lanerossi Vicenza, sono reduci da una immeritata sconfitta sul campo del Brescia. L'undici di Varglien infatti è stato battuto nella seconda giornata a conclusione di una partita sotto certi aspetti stregata. La Triestina, dopo essersi vista annullare un gol regolarissimo, nelle ultimissime battute della gara ha dovuto subire il gol decisivo.

Gli alabardati sono fermamente decisi a riscattare quanto prima questo asso falso e per farlo hanno un solo modo, quello di battere l'Atalanta. L'ostacolo bergamasco non si annuncia certamente dei più agevoli, tuttavia i ragazzi di Fulvio Varglien intendono vendere solo a caro prezzo la loro pelle. Una vittoria contro l'undici orobico potrebbe spalancare alla Triestina le porte della qualificazione alla fase finale della Coppa Italia. Nella formazione alabardata ci saranno anche Marcato e Franca che dovrebbero rendere ancora più funzionante il centrocampo. Varglien manderà in campo, inizialmente, questi giocatori: Calligaris; Cheber, Del Frate; Mitri, Tercovich, Clemente; Rossi, Lenarduzzi, Furlan, Marcato e Franca. Sono stati convocati inoltre Sardi, Muiesan e Castellarin. La partita avrà inizio alle ore 15.30.

Muggesana-San Giovanni 3-2 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 26' Cracovia, al 35' Pugliese; nel s.t. al 14' Rupini, al 15' Olivo, al 26' Venier.

MUGGESANA: Ravasini (Detela); Stradi, Dilich R.; Pregare, Busatto, Borroni; Pugliese (Olivo), Olivo, Rupini, Cattai (Dilich M.), Coslovich (Poletti).

S. GIOVANNI: Malinverno (Bois dal 25' s.t.); Venier, Verdnich (Debelli dal 16' s.t.); Ramani, Francini, Coronica; Cracovia, Quaia, Mendella, Milocco, Starc (dal 21' s.t. Roici).

ARBITRO: Toffoli di Trieste.

Nuova battuta d'arresto del San Giovanni nell'amichevole, giocata oggi contro la Muggesana. La compagine di Vagaia ha dimostrato una preparazione ancora approssimativa, soprattutto per quanto riguarda il centrocampo dove la manovra è troppo lenta ed elaborata. Per contro, la Muggesana si è dimostrata squadra vivace ed opportunista.

MENTRE IL LIGNANO OSPITA IL MONTEBELLUNA

«D»: ESORDIO CASALINGO DEL RINNOVATO MONFALCONE

S'alza il sipario questo pomeriggio alle ore 16.30 sul campionato di serie D di calcio. Due delle quattro squadre della regione impegnate nel torneo di quarta serie rimarranno forzatamente alla finestra. La Lega semiprofessionisti della Federcalcio, come del resto era prevedibile, ha deciso il rinvio delle partite Iceri Pro Tolmezzo - San Donà e Pordenone - Belluno in conseguenza della recrudescenza del terremoto dei giorni scorsi.

E' un campionato che così, a prima vista, parte senza una squadra nei panni della grande favorita; sulla carta insomma non esiste la compagine in grado di recitare il ruolo che aveva nella passata stagione la Triestina. Meglio quindi attendere le risultanze delle prime giornate. Monfalcone e Lignano esordiranno sul campo di casa ospitando rispettivamente il Montebelluna e la Coneglianese.

Ieri, alla vigilia cioè del campionato, abbiamo voluto sentire il presidente del Monfalcone, Elio Visentin; una società cioè che ha fatto le cose nel migliore dei modi pur di disputare un ottimo campionato. Visentin, dopo aver messo in evidenza gli sforzi operati per dare maggior peso all'undici (gli acquisti del portiere Magris dal Fonziana; del centrocampista Vidonis dal S. Michele; delle punte Ciclitira dal Lignano e Zanon dalla Lucchese), si è detto certo che il Monfalcone potrà aspirare ad una posizione di centroclassifica. «Ci sarebbe soltanto — ha aggiunto — qualche perplessità a centrocampo, dato il blando ritmo degli atleti attualmente a disposizione. Ciò che lascia l'amaro in bocca — sono sempre parole di Elio Visentin — è il fatto che, nonostante il notevole impegno finanziario sostenuto, gli sportivi monfalconesi abbiano finora risposto male; ciò si può rilevare dal pessimo andamento della campagna abbonamenti».

Visentin, che risiede a Trieste dove espleta la sua attività di imprenditore edile, si è detto un po' meravigliato del diverso comportamento dei sostenitori della Triestina, che seguono i rossoalabardati anche nella cattiva sorte. Venendo a parlare degli attuali rapporti con i membri del direttivo, Visentin li ha definiti solidali e sinceri. Con particolare riconoscenza ha parlato del direttore sportivo Zelesnich, definito «una persona di altissimo valore». Il presidente del Monfalcone si è detto inoltre soddisfatto dall'opera svolta, con capacità e tenacia, dall'allenatore Salar.

Per il primo impegno ufficiale della stagione, l'allenatore ha convocato 17 atleti. Si tratta dei portieri Geretti, Magris e Comelli; dei difensori Bartussi, Kuk, Gerin, Rocco, Fabris e Zelesnich; dei centrocampisti Sgubin, Zulich, Feresin e Vidonis; degli avanti Germani, Zanon, Ciclitira e Chelleri. La formazione probabile col Montebelluna, potrebbe — a nostro avviso — essere la seguente: Magris (Geretti); Bartussi, Kuk (Gerin); Fabris, Zelesnich, Sgubin; Germani (Chelleri), Zulich, Zanon, Feresin, Ciclitira. Stamane, nella residenza municipale di piazza della Repubblica, gli atleti saranno ricevuti alle 10.30 dall'amministrazione civica, presenti i capigruppo consiliari.

Questo il programma della prima giornata: Dolo-Audace, Mestrina-Chievo, Monfalcone-Montebelluna, Monselice-Legnano, Montello-Portogruaro, Sampietrese-Adriese.

Enzo La Rosa

TIRO A VOLO

Gran Trofeo d'Autunno allo stand di Muggia

Si disputerà oggi allo stand di Muggia l'ultima gara importante di tiro a volo della stagione. Si tratta del «Gran Trofeo d'Autunno», gara combinata di «skeet» e «fossa». Il trofeo infatti verrà assegnato al tiratore che avrà totalizzato il miglior punteggio sommando i piattelli colpiti nelle due specialità. Oltre al «Trofeo», messo in palio dalla società triestina tiro a volo, sono a disposizione dei concorrenti altre coppe e ricchi premi. Le prove avranno inizio, per la specialità skeet, alle ore 8, per la fossa alle 14.

IL PREMIO USSI «BORIS PERSOGLIA»

Quattro giornalisti in gara a Montebello

Due prove di una certa importanza nel convegno di questo pomeriggio (inizio ore 15.30) a Montebello. Nel Premio Trotto Sportsman, maggiore moneta della riunione, saranno di scena i 4 anni capitanati da Maestoso in serie di vittorie sulla pista triestina. Sulla distanza del doppio chilometro, l'allievo di Bertoli dovrebbe ribattere soggetti che spesso hanno dovuto inchinarsi alla sua superiorità. Salvo fatti eccezionali (sempre possibili nell'ippica) Maestoso proprio non dovrebbe perdere, mentre nel ruolo di possibile antagonista dell'americano, ci piace segnalare quel Brandino che ha compiuto sostanziali progressi ultimamente.

Quale seconda corsa in programma figura il Premio U.S.S.I., la selezione regionale giornalisti intitolata a un collega appassionatissimo della guida, purtroppo prematuramente scomparso, Boris Persoglia. Quattro giornalisti si disputeranno il posto per la finale di Palermo: di Ragogna con Dolzago, il campione italiano uscente Re David con Lupow, Mihalich con Twinki, e Firmiani con Erzurum. Sulla carta, Twinki, e quindi Mihalich, dovrebbero avere maggiori chances, ma lo scattante Dolzago, forte della posizione in corda, potrebbe rendere difficile la vita alla figlia di Harlan. Duello Twinki - Dolzago dunque?

I nostri favoriti.

Premio Tuttosport: Parix, Denaro, Vadim. *Premio U.S.S.I. Trieste - Boris Persoglia:* Twinki, Dolzago. *Premio La Gazzetta dello Sport:* Ampolla, Cortona, Sarezzano. *Premio Il Trottatore:* Albarese, Sadar, Befdam. *Premio Sport Italia (Totip):* Deso, Labrador d'Ausa, Veramon. *Premio Trotto Sportsman:* Maestoso, Brandino, Fellah. *Premio degli Ippodromi:* Foscata, Maxwell, Glenda. *Premio Il Cavallo:* Zio Tom, Barzache, Dialogo.

M. G.

Notizie varie in sintesi

Istria: Giacomini

Albona, 18

Gianni Giacomini si è aggiudicato la seconda tappa del giro dell'Istria 1976. Giacomini fa parte della squadra del Veneto, guidata da Nino Gardenal che sta recitando un discorso di primo piano in questa competizione. Pier Paolo Comuzzi, il nostro regionale, ieri maglia gialla, ha sbagliato tutto e ha perso il simbolo di leader della gara che è andato a Bruno Bulic, un giovanotto jugoslavo che porta sulla schiena e sul telaio il numero uno, un numero di partenza davvero portafortuna.

Domani si corre l'ultima tappa, sulla Albona Pola di 85 chilometri. La pallina sulla roulette sta ancora girando.

● PESCA SUBACQUEA. Si è svolto a Favignana (Trapani) il campionato nazionale di pesca subacquea. E' risultato vincitore Claudio Martinuzzi del CRAS-Ghisleri di Trieste (con 16 punti); un altro triestino, Milos Juricich, sempre del CRAS-Ghisleri, si è piazzato al quarto posto con 39 punti.

TENNIS

Verso la conclusione il «Trofeo Marinoni»

Il trofeo «Marinoni Sport», valido per il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis organizzato dal Circolo Ufficiali di Trieste si avvia alle battute conclusive. Ieri sono state disputate quindici partite. Questo il dettaglio del singolare maschile: Floramo b. Kostoris 6-2, 6-2; Corbella b. Fabris 6-3, 5-7, 7-5; Petronio b. Antonione 6-2, 6-3; Viola b. Del Degan 4-6, 6-4, 6-2; Rossi N. b. Tofolutti 6-2, 6-3; Massai b. Stagni 6-0, 6-4; Scorcia b. Viola 6-2, 6-0; Pellicciotti b. Massai 6-0; 6-4; Florano b. Tononi 6-1, 6-1; Stokel b. Corbella 6-0, 6-2; Valorani b. Ragusin 6-3, 6-0; Sain b. Marin 6-0, 6-2; Gelletti b. Cinti 6-4, 7-5; Ciani E. b. Campagnolo 7-5, 6-3; Quargnal b. Visintini 6-2, 6-4.

Iniziato a Padriciano il «Trofeo Bonivento»

Sui campi del T.C. Triestino di Padriciano ha avuto inizio ieri l'ottava edizione del trofeo «Gioielleria Bonivento», torneo regionale di tennis per categorie di età. Alla manifestazione hanno aderito quasi duecento «racchette».

Il dettaglio. Singolare maschile categoria assoluti: Maestro b. Cesen 6-1, 6-0; Meroi M. b. Bedina 6-1, 6-3; Michelcich b. Achilli 6-2, 6-1; Rossi A. b. Giubilo R. 6-1, 6-1; Meroi Marco b. Valta R. 6-1, 6-0; Crismani A. b. Fragiacomo S. 6-1, 6-1; Ragazzi b. Giasseri 6-0, 6-0; Petronio b. Mandruzzato 6-1, 7-5; Lazzara C. b. Antonione 6-0, 6-1; Porcaro b. Postogna 6-3, 6-0; Giorgi b. Di Pretoro 6-3, 6-0; Maurich b. Miglioranzi 5-7, 6-4, 6-1; Presel R. b. Orto 7-6, 6-4; Soliman b. Del Rossi F. 10-8; Suriano P. b. Perini 6-1, 6-2; Nacmias b. Cosulich 6-1, 6-1.

● SCI NAUTICO. Nella seconda giornata dei campionati europei, riservata alle qualificazioni del salto maschile e della figura femminile, gli unici italiani a passare il turno sono stati Mino Cazzaniga e Silvia Terraciano, classificatasi al primo posto nella sua specialità.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

L'incontro di maggior interesse è senza dubbio quello che si giocherà alle ore 15.30 allo stadio «Grezar» fra la TRIESTINA e l'ATALANTA per la terza giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia Primavera.

Tre incontri sono in programma per il secondo turno della «Coppa Regione»: C.G.S. - SAN SERGIO (via degli Alpini, 16), GIARIZZOLE - AURISINA (Aurisina, 16); SAN MARCO-EDILE ADRIATICA (Villaggio del Pescatore, 16).

Sul campo di via degli Alpini a Villa Opicina sono in programma nella mattinata le semifinali della «Coppa Altipiano» organizzata dalla Polisportiva Opicina. Alle ore 9 si incontreranno POL. OPICINA - LIBERTAS e alle ore 11 saranno di scena OPICINA SUPERCAFFE' - ZARIA.

BASEBALL

L'ALPINA si congeda dai suoi tifosi ospitando oggi sul diamante di Villa Opicina, per l'ultima giornata della serie A, il «nove» della JUVENTUS. L'incontro deciderà quale delle due squadre si assicurerà la seconda poltrona. Le due gare verranno giocate con inizio alle ore 9.30 e alle ore 16.

RUGBY

Prima amichevole della stagione. Sul campo di San Luigi il CUS TRIESTE incontrerà alle ore 15 l'OLIMPIA LUBIANA.

ATLETICA LEGGERA

Prosegue sulla pista dello stadio di Muggia il tentativo del mezzofondista Claudio Sterpin di battere il record italiano delle 24 ore di corsa. Il tentativo dovrebbe esaurirsi alle ore 16.

TENNIS

Sui campi del T.C. Triestino di Padriciano seconda giornata dell'ottava edizione del trofeo «Gioielleria Bonivento» per categoria di età. Inizio ore 9.

Il «Trofeo Marinoni Sport» per terza categoria non classificati, organizzato dal T.C. Circolo Ufficiali, prosegue la stamane alle 8 sui campi di via dell'Università.

PALLAVOLO

Sul campo all'aperto di Aurisina, si conclude oggi la sesta edizione del «Trofeo Sokol» di pallavolo femminile che vede impegnate le squadre del Mladost Zagabria, Partizan Fiume, Technika Brno e Sokol. Le due partite verranno giocate con inizio alle 10.30 e alle 16.30.

CICLISMO

Prima coppa «G. Capponi», gara in circuito di 30 km (zona antistante la Grandi Motori) per esordienti organizzata dalla Scat MokArabia. Partenza alle ore 10.30.

Settimo circuito del Carso triestino, gara a cronometro a coppie per un totale di 25 km. Partenza ore 9.30 da Aurisina e arrivo nella stessa località.

IPPICA

All'Ippodromo di Montebello, con inizio alle 15.30, è in programma una riunione di corse al trotto.

A.A.A.A.A. ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO: Alfetta 1800 1973, GT Junior 1600 1973, GT Junior 1300 1974. FIAT: 127 1974, 128 berlina impianto gas 1974, 124 Special impianto gas 1973, 124 coupé 1600 1972, 124 coupé 1800 1972. PEUGEOT: 304 S 1975. FORD: CXL 1600 1976. VOLKSWAGEN: Golf 1100 1975. KAIMAN cross 50 cc. VISITATECI::: 12414 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, Sanzio 13: Fiat 500, 70; Bianchina Spyder; 850 69; 850 Special; 850 Sport Coupe 70; 1100 R; 1500 C gancio traino; Mini 68; Primula 3 porte; Renault 4, 73; R6, 70, 71; Prinz 4L, 70; Simca 1000, 71, 73, 74; 1501 S, 71; 1501 S 70; Chrysler 160, 73; 1307 S, 75; Rallye 73. 17244 Q

A. AUTOMOBILI fuori uso da demolire anche sinistrate compro telefonare 827427. 17038 Q

A. OCCASIONI 127, 73; A112, 72; 850 Coupe 70, 500 68 71, DAF 44 75, 126 75, 500 fam. 68, 128 fam. 72, NSU 1000, 73 Escort 940 69, 124 coupe 72, Opel 1000 71, 204 fam. 68, Simca 1000 70. Visibile via Giulia 10 Autosalone Trieste. 16989 Q

AFFARONE privato vende Ford Transit Diesel pullmino 9 posti 10 mesi vita 4.900.000 non trattabili, telef. 773800 ore pasti. 17357 Q

AFFARONE privato vende Peugeot 204 1974 causa partenza. Tel. 753308. 17310 Q

ALFETTA luglio 73 come nuova accessoriatissima, unico proprietario vende tel. 040-61932 Darwil S.p.A. Trieste. 3046 Q

ALLA Concessionaria Renault della Rotonda del Boschetto 3/1 troverete il miglior mercato dell'usato con garanzia e facilitazioni di pagamento su: Fiat 126 73, Mini T 68, Fiat 124 73, 1100 R 68, Ami 8 71, Ford 1600 XL 74, Dyane 6 70, R4 70, R5 71 74, R12 TL 75 semi-nuova. Visitateci tutti i giorni escluso il sabato dalle 8.30 12.30 alle 14.30-19 oppure telefonate al 55511 ore ufficio. 16/9 Q

AL blocco Rabuiese (Muggia) telefono 231193 vendesi occasione Peugeot 504 GI. Diesel 74, e 504 73, 204 70, 104 coupé 75, Maggiolone 73, Diane 6 74 e 71, Simca 1000 70, R 16 73 ed altre. Vasto assortimento motocicli. 3051 Q

AL Centro vacanze di Opicina, via Nazionale 119, telefono 212139 - 211685, pronta consegna di alcuni modelli Tabert e Adria con omaggio della veranda estiva o del preingresso Lever. Inoltre vasto assortimento dell'usato. OGGI SIAMO APERTI. 3065 Q

AUTOBIANCHI A 112 E unico proprietario 1973, vendesi anche rateal mente Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/9 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo: Lancia 2000 75, Fulvia 71, 69, coupé 68, 1600 HF 72, Alfetta 73, GT 1750 71, furgone F 12 73, BMW 2002 72, 130 72, 124 67, coupé 74, 127 72, 850 spider 71, Diana 6 72, Simca 1000 GLS 73, Mini 71, 69, NSU L 71. 17418 Q

AUTODEMOLITORE compera macchine da demolire tel. 812256. 16887 Q

AUTOCARRO Leoncino con telone vendesi. Telefonare lunedì al 744706. 17255 Q

AUTOCARRO Fiat 241 benzina litre 1.400.000 vendesi ore 10-12. Telefono 62320. 17274 Q

AUTOMOBILISTI vi offriamo per qualsiasi vettura la sua batteria con lo sconto 30 p.c. Autoforniture elettrauto Gigi Billa via Giuliani 38 S. Giacomo tel. 790173. 17214 Q

AUTOSALONE Lancia, v.le XXIV Maggio 4, Gorizia, tel. 2642, Fulvia 3, dic. 1975 perfetta; GT Junior 1300 impianto a gas; Fiat 124 Coupè 1971; 850 TS Moto Guzzi 1975, superaccessorizata; Kawasaki 400 ancora in garanzia, e altre occasioni. Visitateci! 0080 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 parallela corso Italia Alfetta, Mirafiori km 14.000, 124 1974. Lancia coupé HF, Maggiolone 1974, Volkswagen K 70 km 7000, 124 special, Giulia 1300, GT, Mini, 500 L, 500 F, 1100 R, Giulia spider. Cambi rateazioni. 17281 Q

BAGHEERA S 76 vendo. Telefonare da martedì ore pasti 825046. 17071 Q

CERCO Fiat 125 possibilmente colore chiaro qualsiasi stato. Tel. 211029. 17316 Q

CIAO perfetto privato 150.000 vende visibile officina Cesarato via Matteotti. 17101 Q

Dyane 6 1974 unico proprietario vendesi tel. 68623 ore ufficio. 3035 Q

F.F.F. AUTOSALONE Fiat via di Roiano 6. Vendita e dimostrazioni vetture nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '69, R '73, 126 '78, 127 '72, 1100 R '67, 128 '71, '72, '75, 128 coupé '73, 124 '67, '68, 124 special '71; Mini '70, Citroen Dyane 6 '75, Simca 1000 '73, Renault 6 '74, Peugeot 104 '73. Permute usato per usato, massime rateazioni. Visitateci anche la domenica mattina dalle 10.30 alle 13. Tel. 413337. 17285 Q

FIAT 850 revisionata privato vende occasione tel. 414956. 17019 Q

FIAT 124 con impianto a gas, radio, vetri azzurrati, vende Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/9 Q

FIAT 131 special 1300 semestrale km 6.200 vendesi. Tel. 70357. 3055 Q

FIAT 128 Coupè, Mercedes 250 Pagoda, Consul Ford, efficientissima vendonsi. 814326. Officina via Grego 23 lunedì. 17108 Q

FIAT 124 familiare motore 3000 km vende privato. Telefono 212066. 17126 Q

FIAT 125 Special rossa unico proprietario perfetta vendesi. Telefonare 62989. 17287 Q

FIAT 125 S vende privato. Telef. ore 10-13 tel. 200139. 17301 Q

FORD Transit Kombi Diesel perfetto attrezzatura camper smontabile accessoriatissimo, marzo 1976, telef. 53215 pomeriggi feriali. 17440 Q

GENERATORE corrente Jollylux 500 watts perfetto, invertitore marino officina Cesarato via Matteotti. 17101 Q

A Trieste
la pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

PK

publikompass

Uffici:
Piazza Unità 7. Tel. 34931/2/3
Sportello:
Tergesteo. Tel. 755255
Via L. Einaudi 3/B - Galleria

GILERA 50 trial, bicicross seminuove vendesi. Telefono 39248. 17172 Q

KTM 175 vendo tel. 742458 Trieste. 17376 Q

LAVERDA 250 Scrambler vendo tel. 422074 orario negozio. 3024 Q

MINI Cooper 1300 Export novembre 73 uniproprietaria 60.000 km, 1 milione 250.000 solo contanti trattabili vendesi tel. 751936 domenica ore 10 - 13. 17355 Q

MINI Minor MK2 accessoriata vende privato tel. 39331, mattinata. 17373 Q

MINI T giardinetta 1970, Fiat 1100 R familiare, vende Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/9 Q

MERCEDES 200 Diesel nuova 1976 altra 73, 72 e 71 tel. 417010. 3034 Q

NSU Prinz 4 occasioni, revisionate vendonsi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/9 Q

NUOVA Agenzia Piaggio di Adriano Piegl, Strada di Fiume 19, telefono 766880, espone gamma ciclomotori e vespe, omaggio contachilometri. Facilitazioni senza cambiali. 17372 Q

OCCASIONISSIMA furgone 238 fine 73 gabina allungata, unico proprietario 50.000 km vendesi alla Concessionaria Renault di Silvano Frisori, telefonare ore ufficio 55511. 16/9 Q

OCCASIONISSIMA privato vende Triumph 1300 TC 7d berlina, 5 posti sterzo regolabile gancio traino omologato 650.000. Telefonare ore pasti 826483. 17115 Q

OCCASIONI: Alfetta, 132 GLS, A 111, Fulvia GTE, Flavia 2000 a gas, 128 duo quattro porte, 127 tre porte, Simca 1000, 1100, 1300. Kavasaki 500, Beta 125 cross, ciclomotori. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. Aperto mattinate festive. 17372 Q

OPEL GT acquisto. Telefonare da martedì ore pasti 825046. 17071 Q

NUOVO MERCATO DELL'OCCASIONE PEUGEOT

Fiat 124 Special T '71 - 1100 '69 - 128 F '71 - 127 '72 - 500 L '68 - NSU Prinz '67 - Simca 1000 '71, '75 - Simca Rally '71 - Lancia Fulvia '71 - Lancia Beta '73 - Ford Granada '74 - Ford Escort '74 - Ford Capri '75 - Innocenti Mini 1001 '73 - Peugeot 504 '73 - 504 Coupé '72 - 204 BD '71 - BMW 2002 Touring '74 - R6 '70, 73 - R15 '73 Opel Olimpia '69.

Aperto sabato e feriali 8-12 15 - 18, festivi 9 - 12, via Flavia, angolo via Monte d'Oro.

PIAGGIOAGENZIA telefono 764127 acquistate immediatamente il vostro ciclomotore vi sarà consegnato subito con l'omaggio del contachilometri. 16447 Q

PRIVATO vende Mini MK3 come nuovo tel. 36319 825578. 17410 Q

PRIVATO vende Fiat 850 telefonare giorni feriali dopo le ore 16. Tel. 814563. 17231 Q

PRIVATO vende 128 blu. Tel. dalle 12 alle 16 208257. 17296 Q

PRIVATO vende 1100 D motore perfetto vera occasione 120.000. Tel. 93394. 17303 Q

PRIVATO vende Fiat 127, 74 km 38.000. F. Suppan 9. 17074 Q

PULMINO 850 cedesi telefonare 416234. 17130 Q

RENAULT 15 GTL, 3 mesi vita, in garanzia 6000 km vendesi anche facilitazioni pagamento fino 36 mesi. Concessionaria Renault. Rotonda Boschetto 3/1 tel. ore ufficio 55511, 55512. 16/9 Q

VENDESI Fiat 850 bianca 67 telefonare ore 11-13 71002. 17283 Q

VENDESI Fiat 695 SS Abarth. Anche con dilazioni di pagamento. Lunedì elettrauto via Coroneo 40. 17085 Q

VENDESI Honda 500 perfetta causa militare. Telefonare feriali 742631. 17242 Q

VENDESI Fantic rocket preparato tel. 745839. 17392 Q

VENDESI Fiat 127 Scalit Fissore km 1.900. Telefonare Gorizia 83218 ore ufficio. 554 Q

VENDESI Suzuki 750 1975. Officina Settimi, via Udine 81. Anche dilazioni di pagamento. 17085 Q

VENDESI 850 S 200.000 trattabili o permutasi Vespa. Telefonare 37476. Lunedì 8.30-11.30. Q 17006

VENDONSI con 3 mesi garanzia e facilitazioni pagamento fino 36 mesi Alpine A 310 74 unico proprietario. Beta Coupè 74. BMW 76 unico proprietario 10.000 km. Concessionaria Renault. Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55512. 16/9 Q

VENDO 126 '74 1.450.000 trattabili. Tel. 822602. 17388 Q

VENDO Fiat 124 Sport rossa bellissima accessoriata, visibile officina via Ruggero Manna 21/1. Tel. 418754 (TS). 17279 Q

VENDO Kaiman Trial Cimatti cross 50 cc. Telefono 796348. 17414 Q

VENDO Prinz 4 68. Revisionata assicurata 300.000, tel. 754159. 17408 Q

VENDO Ancillotti 50 come nuovo tel. 31829. 17247 Q

VENDO Vespa 50 L. 200.000 trattabili o permuto con Ciao più L. 60.000 telefonare al 411037 dalle 15.30 alle 20. 17391 Q

VENDO Vespa Primavera sett. 74 L. 340.000 contanti tel. 228575 domenica mattina. 17366 Q

VENDO Fiat 850 coupé 67, tel. 71259 mattino. 17333 Q

VENDO 500 F 1967 carrozzeria in disordine. Telefonare 796875. 17311 Q

VESPA 50 Special 74 vendo mattina tr. tel. 740847. 17371 Q

VOLKSWAGEN GOLF 1975, metallizzata, seminuova, vende anche rateal mente Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/9 Q

1.500.000 non trattabili causa trasferimento vendo Simca 1100 75 cinque porte telefonare sera 413974. Q

500 L ottimo stato. Tel. 53747 ore 9-15. 17019 Q

128 Rally Giannini fine 72 imp. a gas 1.600.000 visibile via Zenatti 2/1. 17227 Q

126 bianca semestrale vende dipendente Fiat tel. 413337 lunedì ore ufficio. 17285 Q

128 berlina 4 porte bellissima vende privato lire 1.500.000 non trattabili. Visibile martedì presso Pipan, Settefontane 32. 3066 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine e massima discrezione anche senza garanzia ottenete telefonando 60285 ore ufficio. 16956 R

AZIENDA commerciale operante dettaglio ortofrutta alimentari con due negozi Trieste e provincia cedesi anche singolarmente telefono 273282 feriali ore pasti. 17234 R

BAR ristorante nuova costruzione presso albergo Monte d'Oro darei in gestione a nucleo familiare tel. 231697. 17026 R

CEDESI piccola attività commerciale redditizia occorrendo magazzino e camioncino con altra attrezzatura completa lavoro per due persone telefonare 753232. 17072 R

CERCO socio socia per apertura interessante bar. Telefonare 36245 escluso festivi. 17348 R

CERCO frutta verdura possibilmente bene avviato. Telefonare 213066 ore pasti. 17141 R

DENTISTA specialista cerca odontotecnico veramente esperto per collaborazione eventualmente nuovo studio. Scrivere a cassetta Publikompass n. 40/P 34100 Trieste. 16834 R

DROGHERIA avviata, zona Campi Elisi, causa malattie cedesi prontamente, 3104/7 Cividin e Serpo, Canalpiccolo 2. 2/G R

FINANZIAMENTO in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, Julias piazza Tommaseo 2. 17154 R

GORIZIA centro cedesi negozio merceria abbigliamento. Telef. 86412 ore pasti. 549 R

LATTERIA e salone parrucchiera vendesi Ginnastica 41, solo mari 5 milioni contanti 5 milioni mutuo ognuno. Tel. 414396. 17341 R

MONFALCONE AGENZIA DOMUS 72623, Santambrogio 32, vende avviato negozio alimentari. 717 R

MUGGIA avviata trattoria vendesi tel. 271025. 17226 R

ONDE farmarmi Grado acquisto negozio vestiario donna aut altra attività inerente pesca aut Valle Peschiera auto altro interessante punto se preferito permuto con altri beni a richiesta scrivere a Publikompass cassetta 42 N. 34100 Trieste. 16000 R

PRESTITI personali fino 30 mensilità ipoteche II.o, II.o aperture credito altre pratiche finanziarie tasso bancario rapidità risevatezza procuriamo Comfait piazza Ponterosso 3, tel. 61697 orario 9-13. 4/9 R

RILEVO associami negozio o altre attività. Dettagliare offerte Bora Cassella Postale 762 Trieste. 17000 R

VENDESI fruttaverdure, vasta, licenza con o senza vano. Tel. 771941. 17218 R

VENDO negozio centralissimo 100 mq adatto ad abbigliamento pelletterie già con licenza tab. XIV, scrivere a Publikompass cassetta 35-Q 34100 Trieste. 17412 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 8, 61612-38102 vende: STELLA (Viale Miramare) piano 4.o lussuoso costruzione recente 3 stanze cucina doppi servizi tutti comfort libero. D'ANNUNZIO piano 2.o libero 3 stanze servizi mq 67. DUINO piano 2.o libero tutti comfort panoramico salone 3 stanze cucina bagno terrazza box auto campo tennis; ALTRO cucinino-tinello stanza bagno libero. ALTURA piano 4.o panoramico tutti comfort cucinino saloncino stanza stanzetta servizi 2 poggioli. CATTINARA inizio costruzione palazzina piano 1.o salone 2 stanze cucina poggiolo posto macchina giardino proprio. COLOGNA primingresso 1-2-3 stanze servizi tutti comfort. VENTI SETTEMBRE ammezzato libero 2 stanze cucina bagno tutti comfort. 419 S

A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI piano 5.o panoramico libero 3 stanze cucina servizi vende Immobiliare Italia tel. 38102. 419 S

A.A.A.A.A.A. PREZZI fissi, consegne settembre, appartamenti sulla via «Flavia da 1, 2, 3 stanze, soggiorno doppi servizi in palazzina signorile Rivolgersi ore 10-13 17-19 telefono 273839. 17/9 S

A.A.A.A.A.R. STRADA FER ILONGERA, 1-2-3 stanze, posti macchina, Zona tranquilla, vista libera, ogni confort, Facilitazioni pagamento, Impresa Ricesi, via Falchi 2, tel. 750314 vende direttamente. 17351 S

A.A.A.A.A.R. ROIANO Scala Santa, ECCEZIONALE VISTA MARE tre stanze con mansarda, terrazze, box doppi servizi, ogni confort Impresa Ricesi, via Falchi 2, tel. 750314 vende direttamente. 17351 S

IL TetTo
agenzia immobiliare

Via Imbriani 1, telef. 722338

VENDIAMO

GIARDINO Pubblico 2 stanze cucina bagno ripostiglio L. 14.000.000.

VALMAURA casa recente soggiorno cucinino due camere bagno rip. 2 poggioli 21 milioni.

SCALA Santa panoramico casa recente soggiorno due camere cucinino bagno poggioli possibilità box.

TORREBIANCA luminoso da restaurare 7 camere cucina servizi 27 milioni altro S. Lazzaro ultimo piano 3 stanze servizi cucina.

CENTRALE da investimento 100 mq 13.500.000.

GALILEI recente soggiorno due camere cucinino servizi poggiolo 23.500.000.

ROZZOL panoramico salone due camere cucina servizi 4 terrazze box cantina recente.

TERRENO Lazzaretto affittiamo con buonuscita 4000 mq recintati acqua luce.

TERRENO Stramare 800 mq costruibili 12.500.000.

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non trasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due posti auto, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 17240 S

A.A.A.A.A. EMPRESA MAYER costruisce appartamenti varie grandezze in palazzine due piani con posto macchina, zona verde, panoramica, tranquilla, buon investimento, acconto 5.000.000 resto mutuo. Vendite dirette telefono 37973. 17129 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno - wc, poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, Tel. 755885 feriali 16-19. 17240 S

A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA primo ingresso, pronta consegna, prezzo definitivo, vendesi condominio, mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE via Brigata Casale, tel. 823271 feriali. 17240 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO città prontingresso in condominio signorile vendesi. Telefono 37973. 17129 S

A.A.A. TERRENO progetto approvato 20 appartamenti zona di sviluppo, fognatura, acqua, luce, 60.000.000 scrivere a Publikompass Cassetta 1 Q 34100 Trieste. 17129 S

A.A.A. INIZIATIVA promozionale della Società VERDEMARE che vende in MONFALCONE, via Pacinotti, appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, servizi, terrazze, conforts modernissimi, accuratamente rifiniti a condizioni di pagamento veramente ECCEZIONALI. Visite in Cantiere lunedì, mercoledì, venerdì ore 17-19. Informazioni a Trieste presso l'Immobiliare ARGO, telefono 768163. 17337 S

A.A.A. A VIA SVEVO Seminuovo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, confort e rifiniture modernissime vendesi. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 17338 S

A.A. APPARTAMENTO libero stanza soggiorno cucinino tutti i comforts zona Locchi linea Bellosguardo vende agenzia immobiliare Grebio snc. Tel. 68168. 3061 S

A.C. GRADO CENTRO lungomare (Largo Grisogono) vendonsi MANSARDE in condominio al MARE 1 - 2 stanze soggiorno cucinino doccia riscaldamento aria condizionata ascensore posti macchina ESENTE MEDIAZIONE. Informazioni Immobiliare Tristina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17147 S

A. C. VIGOLO OSPEDALE MILITARE vendonsi appartamenti occupati 2 stanze stanzetta cucina bagno wc poggioli Immobiliare Tristina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17147 S

A.C. LOCALI GRADO CENTRO varie grandezze vendonsi ESENTE MEDIAZIONE. Informazioni Immobiliare Tristina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17147 S

A. C. GATTERI occasione vendonsi appartamenti occupati 2 - 3 stanze servizi Immobiliare Tristina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17147 S

A.C. COLOGNA vendonsi appartamenti pronta entrata nuova costruzione 2 - 3 stanze servizi. Possibilità mutuo. Immobiliare Tristina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17147 S

A.I. VILLA centro OPICINA. NUOva. 2 stanze, salone, tripli servizi. MANSARDA, garage, giardino. Vendesi. POSSIBILITA' MUTUO. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 17320 S

A.I. ROIANO (presi CHIESA). Affittato. LOCALE D'AFFARI. 30 mq 2 fori. EVENTUALE RETROBOTTEGA. Vendesi CONTANTI 7 milioni. MUTUO 6.000.000. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 17320 S

A.I. ROIANO. (Presi CHIESA). Affittato. Camera, saloncino, cucina, bagno. Vendesi 14.000.000. CONTANTI 8.000.000. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 17320 S

A.I. GIULIA VI piano LIBERO. Camera, cucina, bagno, centralnafta, ascensore 14.000.000. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 1730 S

A.I. PERUGINO. APPARTAMENTI AFFITTATI, 1 - 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, RISCALDAMENTO AUTONOMO. Vendonsi MUTUO 50%. ESPERIA. Battisti. Telef. 750777. 17320 S

A. ACIT. LUSSUOSO zona BESENGHI. Salone, due stanze, doppi servizi, aria condizionata, ascensore, garage, cantina, giardino. Finiture extra, mutuo accordato 22.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17350 S

A. ACIT. VILLA bifamiliare salone, 3 stanze, servizi, riscaldamento, garage, tavernetta, cantina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17350 S

A. ACIT. PALAZZINA costruzione panoramissima «PARCO VILLA REVOLTELLA». Disponibili attici, appartamenti 1-2-3 stanze, salone, doppi servizi, poggioli, terrazze, mutui approvati. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 17350 S

A. ACIT. PALAZZINA vista mare, consegna fine anno. Disponibili appartamenti salone, due stanze, doppi servizi, giardino proprio, mutui fondiari approvati. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 17350 S

A. ACIT. VIA ISTRIA: vendesi soggiorno, due stanze, cucina, servizi, confort. Contanti 10.000.000, resto mutuo. Altro PIAZZA VICO stanza soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. VALMAURA nuovo primentrata soggiorno, cucinino, stanza, bango, confort. S. LAZZARO 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, adatto ufficio, abitazione. S. GIOVANNI salone, 2 stanze, doppi servizi, confort. San Lazzaro 3, tel. 68810. 17350 S

A. ACIT. BAIAMONTI lussuoso vendesi appartamento 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, posto macchina, ascensore, riscaldamento. Libero S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17350 S

A. ACIT. ATTICO con mansarda nuovo vendesi extralusso, salone, tre stanze, doppi servizi, terrazza, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17350 S

A. ACIT. Casetta altipiano 3 stanze, cucina, bagno, terreno 1600 mq, vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17350 S

CERCO liberi appartamenti 1-2 stanze, pagamento contanti, tel. 68677. 17350 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, appartamenti 3-4 stanze, terrazze, servizi, cantine, box macchina. Rifiniture decorose, protezione termica AGEP Zanetti 1. tel. 786466. 17125 S

A. FIUMICELLO vendesi terreno edificabile subito 800 mq. Telefonare 0481 - 444di Monfalcone. S 723

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 17123 S

A. SANTANDREA signorile salone, tristanze, stanzetta, centralnafta vendesi AGEP Zanetti 1. 17124 S

A. SEVERO libero subito appartamento 2 stanze cucina bagno wc separato cantina poggiolo VENDESI. Telefonare 768163. S 723

A. VENDO OPICINA primo ingresso in villa appartamento 140 mq, box, giardinetto, ingresso indipendente. Tel. 36765. 17290 S

A. VENDO ALTIPIANO casa carsica con terreno coltivato. Tel. 36765. 17290 S

A. VENDO TIGOR 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza. Tel. 36765. 17290 S

A. VENDO ZONA PERUGINO appartamento 120 mq adatto ufficio o ambulatorio. Tel. 36765. 17290 S

A. VENDO ANGELO EMO occupato stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vista mare. Tel. 36765. 17290 S

A. VENDO VIA PUCCINI seminuovo salone, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazze, Tel. 36765. 17290 S

ACQUISTASI o cercasi in affitto locale d'affari centrale, anche da restaurare, minimo 100 mq. Scrivere a Publikompass cassetta 4 Q 34100 Trieste. 17068 S

ACQUISTASI appartamento 4-6 stanze o villa se occasione possibilmente zona Besenghi 767790. 17361 S

ACQUISTO contanti Alfetta 72-73 ottimo stato ininterrotti. Telefono 775700. 17161 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni prezzi mutui particolarmente vantaggiosi, palazzine «PARCO VILLA OPICINA». Prime consegne novembre. Ing. Battara, Donota 4. Tel 64412. Cantiere via Salici. 3043 S

APPARTAMENTO via Rossetti 4 stanza cucina servizi riscaldamento autonomo boxauto vendesi Amministrazione Millo & Speranza. Tel. 68848. 800 S

APPARTAMENTO 106 mq IV piano tutti confort zona Fiera vendesi. Rivolgersi martedì «Casa dei Parrucchieri», S. Francesco 2. 17407 S

APPARTAMENTO zona PERUGINO 4 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, affitta prelevando mobilio. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 17207 S

APPARTAMENTO in villetta zona COSTALUNGA, panoramico, stanza, stanzetta, soggiorno con angolo cottura, bagno, poggiolo, giardino proprio, posteggio macchina, vende possibilità 7.000.000 contantanti, rimanenza mutuo ventennale, Immobiliare CIVICA, via S. Lazaro, 10. 17207 S

APPARTAMENTO inizio viale soleggiato, vista Boschetto, salone, due stanze, cucina, bagno, servizi, occupato vendesi. Telefonare 271295. 17064 S

APPARTAMENTO zona Papa Giovanni 5 vani doppi servizi doppingresso soleggiato centralnafta ascensore ininterrotti vendesi. Tel. 229202. 17269 S

APPARTAMENTO centrale vendesi L. 7.000.000. Tel. 64413. 17331 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina wc zona verde 15.000.000. Altri diverse zone. Agenzia Carso via Mazzini 20 tel. 64413. 17331 S

C. ALBERTO tristanze vendesi. Telefonare 68234 ore ufficio. 17217 S

CASA periferia Gorizia sei vani, garage, cantina, orto, riscaldamento vendesi. Tel (040) 211441 ore 16-19. 17121 S

CERCHIAMO per nostri clienti appartamenti qualsiasi zona acquistando anche direttamente Il Tetto tel. 722338. 12/9 S

CERCHIAMO APPARTAMENTI IN VENDITA O IN AFFITTO SU RICHIESTA NOSTRA CLIENTELA SOLVIBILE PRELEVIAMO PAGANDO IN CONTANTI. TELEFONO 750910. 17360 S

CERCO mq 1.000 per capannone zona periferica scrivere a Publikompass cassetta 35/O 34100 Trieste. 16404 S

CERCO appartamento centro tre più stanze libero permutando con quadri importanti, telefonare dettagliando 39020. 17263 S

CERCO urgentemente terreno costruibile occasione 767790. 17362 S

CERCO negozio centrale scrivere a Publikompass cassetta 36/O 34100 Trieste. 16404 S

CONTANTI acquisto appartamento 4 stanze. Tel. 740818. 17110 S

Continua in 16.a pagina

†

Il 17 settembre si è spenta la nostra cara

Narcisa Sinigoi ved. De Santi

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, le sorelle, i cognati e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 settembre 1976

Prende parte al lutto l'Unione Sportiva Servolana.

Trieste, 19 settembre 1976

Si associano al dolore dell'amico GUIDO
— LUCIANO e SILVA GOLINELLI
— GIORGIO e MARIALUISA HIRSCH

Trieste, 19 settembre 1976

Partecipa al lutto il
— G.C.G. DE SANTI REDIPUGLIA

Trieste, 19 settembre 1976

Si uniscono al dolore i dipendenti della Ditta Superfalisca Servola.

Trieste, 19 settembre 1976

Partecipano al lutto
— GIUSEPPE e GABRIELLA SORIGNANI

Trieste, 19 settembre 1976

Prende parte al dolore l'Associazione Vecchie Glorie Ciclismo Triveneto - Treviso.

Trieste, 19 settembre 1976

Si associano al lutto le famiglie
— SCHIVELLA, MARTINGANO, MAHNE, ROSSETTI e PETRONIO

Trieste, 19 settembre 1976

L'Associazione Atleti Azzurri d'Italia — Sez. Trieste — si associa al lutto della famiglia.

Trieste, 19 settembre 1976

Partecipano al lutto dei fratelli DE SANTI per la perdita della

mamma

— NEVIO e ONDINA FEDERICO

Trieste, 19 settembre 1976

Partecipano al lutto famiglie:
— BELLECINI
— RENER
— MORETTI

Trieste, 19 settembre 1976

Si associano al lutto le nipoti NEVEA con il marito GUIDO GIRALDI ed EDDA con il marito BRUNO TORCELLO.

Trieste, 19 settembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro papà

Bruno Stievano

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Fam. STIEVANO

Trieste, 19 settembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto rivolte al nostro caro

Gastone Degrassi

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici e al personale della cardiologia.

I FAMILIARI

Trieste, 19 settembre 1976

Il giorno 24 settembre ricorre il primo anniversario della scomparsa di

MONS.
Giovanni Albonese

I congiunti, assieme alla Comunità parrocchiale, invitano quanti ricordano la Sua cara memoria alla S. Messa che si celebrerà alle ore 19 dello stesso giorno nella Chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 19 settembre 1976

ANNIVERSARIO

Nel III anniversario della scomparsa del

GRAND' UFF.
Raffaele Camerino

lo ricordano con immutato affetto

LA MOGLIE E LA FIGLIA

Trieste, 19 settembre 1976

†

Il 17 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Tomagnini in Passini

donna di elette virtù.

La piangono desolati il marito GIUSEPPE, le figlie LICIA ed EDDA con i mariti NEREO HAUSER e GIOVANNI CARBONAIO, gli adorati nipoti CLAUDIO, ANTONELLA, FULVIA e FLAVIO e i parenti tutti.

I congiunti desiderano esprimere i più sentiti ringraziamenti ai dottori PEZZOLI e GUARDANI ed al personale tutto della Divisione clinica medica universitaria dell'Ospedale Maggiore per le amorevoli cure ed assistenza.

I funerali avranno luogo alle ore 10.45 di lunedì 20 corr. dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 settembre 1976

Addolorati partecipano al lutto NESTORE e ADA HAUSER con CARLO e GABRIELLA TROIANI.

Trieste, 19 settembre 1976

Partecipa al lutto la famiglia
— TULLIO SECULIN

Trieste, 19 settembre 1976

Prendono parte alla dolorosa perdita le famiglie IRENE STANESE e SILVIO DESTRADI.

Trieste, 19 settembre 1976

Partecipano al lutto
— PATRIZIA e famiglia

Trieste, 19 settembre 1976

Partecipa al lutto la famiglia
— TAMARO

Trieste, 19 settembre 1976

Partecipa al lutto per la scomparsa della cara

Dora Zaccaria

— La famiglia SAMSA

Muggia, 19 settembre 1976

Profondamente addolorati per la scomparsa dello zio

Pasquale Antonini

prendono parte al lutto ENNIO ANTONINI e famiglia.

Trieste, 19 settembre 1976

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Guerrino (Uccio) Iellusig

— zio OTTAVIO e ARMIDA

Trieste, 19 settembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate in occasione della scomparsa del

**Rosa Bru

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GLI SVEDESI VANNO OGGI ALLE URNE

Diventerà meno «nordico» il socialismo in Svezia?

La formula politica che ha retto circa 40 anni incrinata o meno lo deciderà il voto dei giovani

Stoccolma, 18

Domani gli elettori svedesi si recheranno alle urne per dare conferma o togliere il loro appoggio, a quella politica di socialismo alla svedese che in una parentesi d'anni ha fatto di questo paese uno dei più ricchi del mondo. La scadenza assume un'importanza politica particolare: al di là del benessere generale, dei successi economici e sociali, una grossa fetta dell'elettorato svedese — particolarmente nel settore degli imprenditori — muove critiche sempre più severe alla politica e ai programmi della maggioranza socialdemocratica.

È certo che si tratterà di elezioni con arrivo in «fotofinish», fra il Partito socialdemocratico del premier Olof Palme e l'opposizione non socialista. I due blocchi, in seguito ai progressi dell'opposizione, si trovano attualmente in parità di seggi al Parlamento: secondo un sondaggio d'opinione delle ultime ore, tuttavia, il partito che da 44 anni ha governato il paese e i suoi alleati non ufficiali, i comunisti, godono di lievissima maggioranza di favori, rispetto al blocco dei partiti di centro, liberali e conservatori.

Questo sondaggio è degno della massima considerazione, dal momento che nel 1973, all'epoca delle ultime elezioni generali, predisse con esattezza il risultato elettorale. Oggi l'inchiesta prevede una risicatissima maggioranza di uno 0,5 per cento in favore dei socialdemocratici. Con uno scarto del genere le previsioni, tutto è ancora da giocare. Avrà un peso non indifferente il voto dei giovani (500 mila su sei milioni di elettori): per la prima volta in queste elezioni legislative, andranno alle urne i diciottenni, dopo che l'età per votare è stata abbassata dai 21 ai 18 anni.

La situazione di sostanziale parità fra i due blocchi ha dato vita ieri sera, nella fase conclusiva e culminante della campagna elettorale, a un vivacissimo dibattito televisivo fra i leaders dei cinque partiti rappresentati in Parlamento. Seduti intorno a un largo tavolo semicircolare, gli uomini politici si sono intrapreso una schermaglia elettorale che è durata due ore e mezzo, e nella quale si è fatto ricorso di un'enorme quantità di argomenti, dall'energia nucleare alle pensioni.

Ma prima ora è stata quasi esclusivamente dedicata al problema forse più discusso della campagna elettorale, che riguarda una proposta governativa che ha suscitato numerose critiche: si tratta del cosiddetto piano Meidner, che prevede l'assunzione graduale da parte dei sindacati della proprietà industriale.

Il progetto, presentato nel corso dell'ultima conferenza del partito socialdemocratico, è stato interpretato da molti come una indicazione di crescente radicalismo in seno al socialismo svedese. Proprio durante quel congresso, il premier Olof Palme aveva dichiarato che, dopo aver realizzato la democratizzazione politica e la democratizzazione sociale, era giunto il momento di passare alla democratizzazione economica.

In Svezia i lavoratori hanno ottenuto il diritto di essere rappresentati nei consigli d'amministrazione, oltre a importanti poteri di controllo sull'andamento delle aziende. La nuova politica ha suscitato una sorda reazione di rigetto in seno al padronato, che sino ad ora aveva sempre accettato, con partecipazione indicativa d'una sensibilità sociale, tutti gli sforzi richiesti dal governo per il progresso e il benessere del paese.

Il dibattito televisivo, i leaders dei tre partiti d'opposizione — Partito di centro, Partito conservatore e Partito liberale — hanno tempestato di domande Olof Palme in merito al piano Meidner. «Dica chiaramente che non approverà il piano Meidner», ha detto Thorbjoern Faelldin, leader del partito di centro, rivolto a Palme. Faelldin sarà primo ministro se i socialdemocratici usciranno sconfitti dalle elezioni. «Risponda. Sì o no?», ha aggiunto perentoriamente il leader liberale Per Ahlmark.

«La concentrazione del potere in mano privata non è cosa ragionevole — ha risposto il primo ministro —. I lavoratori devono veder aumentata la loro partecipazione al capitale». Nella difesa del piano Meidner, Palme non ha trovato nemmeno l'appoggio dei comunisti.

(Ansa)

SONO DURATI SETTE ORE I COLLOQUI TRA IL SEGRETARIO AMERICANO E VORSTER

Sud Africa: caccia al negro ma Kissinger fa progressi

A Città del Capo gruppi di bianchi armati sparano con facilità sulla gente di colore
Ottimistiche le dichiarazioni del diplomatico USA sui miglioramenti (non si sa quali) fatti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pretoria, 18

Parlando nel pomeriggio con alcuni funzionari dell'ambasciata americana, Kissinger ha fatto intendere di aver compiuto qualche progresso verso la soluzione del problema dell'Africa australe, dopo sette ore di colloqui con il primo ministro sudafricano John Vorster. Il capo della diplomazia americana ha tuttavia ammonito che una guerra razziale, «qualora iniziata, avrebbe profonde implicazioni per la stabilità internazionale su scala mondiale».

Kissinger ha detto che gli Stati Uniti non sono d'accordo sulla politica razziale sudafricana, ma si rendono perfettamente conto che questo paese «può dare un sostanziale contributo» alla soluzione dei problemi dell'Africa australe. «Spero che nelle settimane future voi avrete la sensazione di aver partecipato a qualcosa di veramente diverso», ha detto inoltre ai funzionari dell'ambasciata.

«Noi speriamo che si stiano facendo progressi verso la soluzione di problemi che hanno una lunga storia e sono penosi da trattare per tutti» ha affermato ancora Kissinger, aggiungendo che gli Stati Uniti hanno preso un'iniziativa nel loro stesso interesse ed in quello dell'Africa meridionale, perché «i pericoli di una conflagrazione nella parte meridionale dell'Africa erano reali».

Egli ha quindi precisato che per quanto riguarda gli Stati Uniti, il concetto di dignità umana deve avere applicazione universale e pertanto il paese non può essere d'accordo con qualunque concetto basato sulla separazione delle razze. Kissinger ha infine spiegato ai funzionari dell'ambasciata americana, che ciò che lo ha portato in Africa è stato il culmine di una serie di tragedie storiche, le quali contengono i germi di grandi complicazioni, ed ha concluso affermando che egli sta cercando di capire, «dove dobbiamo andare nei prossimi cinque o dieci anni. Solo così capiremo dove dobbiamo andare oggi».

Continuano intanto nel paese sudafricano i disordini: anche oggi un mulatto è stato ucciso e altri due gravemente feriti da alcuni bianchi armati. Nella provincia di Città del Capo la polizia ha cominciato a esprimere timori sulla moda ora diffusasi di circolare armati, alla ricerca di elementi di colore che abbiano atteggiamento sospetto o siano coinvolti in situazioni poco chiare.

Un giovane mulatto, ha detto il generale Dawir Kriel, è stato sorpreso da un bianco mentre stava rubando del latte. Secondo quanto detto dalle autorità, il bianco era armato e stava svolgendo un servizio di sorveglianza sulle proprietà della zona. Il mulatto, Antonie Plaatjies, è stato colpito a morte ed un suo amico è stato gravemente ferito. Un episodio simile è avvenuto quando una guardia di un albergo per bianchi ha sparato contro un mulatto ferendolo.

Il capo della polizia di Città del Capo ha detto che la forza dell'ordine si preoccupa sempre più di questo fenomeno. In un primo tempo i bianchi erano stati incoraggiati a difendersi, ma c'è differenza, ha detto il capo della polizia, a costituirsi in gruppi alla ricerca di negri o di mulatti che fomentano disordini.

Robert Chapman

NUOVA VERSIONE DI UN SETTIMANALE TEDESCO SULLA SENSAZIONALE FUGA

LA CIA AVREBBE ORGANIZZATO IL COLPO DEL «MIG» SOVIETICO

«Stern» afferma che il pilota sarebbe stato avvicinato da un agente segreto austriaco
Ancora secondo il giornale Belenko era stato punito per «lusso» - I particolari dell'episodio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tokio, 18

Il governo giapponese si è deciso al gran passo, accordando alla Agenzia per la difesa l'autorizzazione a smontare il «Mig-25» portato agli inizi del mese nel Giappone settentrionale dal pilota transfuga russo. Un portavoce dell'Agenzia, che è l'equivalente del ministero della difesa occidentale, ha reso noto che da parte americana è stato promesso di collaborare, sotto direzione giapponese, allo smantellamento, trasferimento e ispezione di quello che fino al 6 settembre, era il pezzo più segreto ed importante dell'aeronautica militare sovietica.

Secondo il portavoce, lo smontaggio comincerà domani. Prima dell'annuncio, notizie di stampa aveva dato per già iniziata l'operazione. Secondo altre notizie, i giapponesi contano di usare un grande aereo da trasporto americano, per trasferire il «Mig» da Kakodate, dove venne condotto dal tenente Viktor Ivanovic Belenko il 6 settembre, ad una base militare.

Belenko, come si sa, chiese asilo politico agli Stati Uniti ottenendolo. Il transfuga ha lasciato il Giappone una settimana fa. Sul caso del «Mig-25», la rivista tedesco occidentale «Stern» afferma nell'ultimo numero, che Belenko venne convinto a disertare da un ingegnere austriaco che lavora per conto della Cia.

Belenko atterrò a Hakodate dopo essersi liberato, secondo «Stern», di un altro «Mig-25» con cui volava in coppia. In previsione dell'atterraggio, dice ancora la rivista, agenti della Cia furono sguinzagliati in tutti gli aeroporti e basi aeree del Giappone. «Stern» dice però, in altra parte del servizio, che fino a quando si trovò a corto di carburante, Belenko pensava di raggiungere l'Alaska o una base aerea sicura.

Il primo contatto dell'agente della Cia con Belenko, secondo la rivista, avvenne il 31 agosto 1974 nella città armena di Tsachkadsor, in occasione di un simposio aereo spaziale cui partecipavano tecnici e scienziati occidentali ed orientali. Belenko, stando a «Stern», era uno dei tre piloti di «Mig-25» su cui la Cia aveva puntato gli occhi come potenziali transfughi: a suo «favore» giocavano tre motivi e cioè il fatto di appartenere al personale impegnato nella messa a punto dell'aereo, la conoscenza dell'inglese e l'essere in difficoltà con i superiori.

Poco tempo prima della fuga, secondo «Stern», Belenko era stato punito per «lusso ostentato» e trasferito in Siberia. La rivista non spiega affatto, però, come mai a Belenko fosse stato permesso di continuare a pilotare il «Mig-25» nonostante la sua posizione disciplinare.

Quando avvenne la fuga, dice ancora «Stern», il caccia di Belenko era accompagnato da un altro «Mig-25» in volo di pattuglia 150 chilometri al largo della costa giapponese. Per scrollarsi di dosso l'altro caccia, dice la rivista, Belenko finse noie ai motori e rallentò la velocità anche per risparmiare carburante.

In base alle procedure di emergenza, l'altro «Mig» si mise a volare in circolo sul caccia di Belenko fino a trovarsi a corto di carburante perdendo quindi la possibilità di lanciarsi all'inseguimento quando il «Mig» di Belenko accelerò improvvisamente.

Hans Doelling

TENSIONE TRA I DUE STATI

ARRESTATI A PANAMA tre militari americani

Panama, 18

Tre militari americani, definiti da un comunicato del governo panamense, come membri dei servizi militari di informazione USA, sono stati arrestati a Città del Panama e saranno processati sotto l'accusa di aver contribuito a fomentare disordini di studenti. Il ministero degli esteri panamense ha presentato una formale nota di protesta all'ambasciata americana, per «l'intrusione delle forze armate americane» nel Panama.

Ciò indica un netto deterioramento delle relazioni tra le autorità panamensi e gli USA.

(Ansa)

EVITATA DA UNA DONNA una strage a Belfast

Londra, 18

Lo spirito di osservazione di una giovane donna la cui identità la polizia non ha voluto rivelare, ha evitato oggi una carneficina a Belfast. La donna era seduta in auto in attesa del marito quando ha notato due giovani che lasciavano un pacco davanti ad un negozio di libri e riviste nel centro di Belfast.

L'allarme lanciato immediatamente dalla donna ha permesso di far sgomberare in tempo l'edificio e, quando la bomba è esplosa, non c'era più nessuno dei sessanta occupanti. Un'altra bomba, costituita da un furgoncino carico di esplosivo per non meno di 250 chilogrammi, è stata disinnescata dalla polizia a Newton Butler, nella contea di Fermanagh. La vettura esplosiva era stata abbandonata in pieno centro.

(Ansa)

NEL MEZZO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Scoppia in Germania l'epidemia Lockheed

La scomparsa dagli archivi del materiale segreto sull'acquisto dei caccia fa scattare un'inchiesta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bonn, 18

Dopo un periodo di incubazione di diverse settimane, «l'epidemia Lockheed» è esplosa con violenza anche in Germania in un momento quanto mai inopportuno: nel bel mezzo cioè di una campagna elettorale che non aveva bisogno di colpi di scena per essere avvincente.

Il «morbo» si è manifestato in tutta la sua virulenza ieri, allorché al ministero della difesa si sono accorti che dagli archivi era scomparso tutto il carteggio accumulato a suo tempo dall'ex ministro Franz Josef Strauss sulle trattative intercorse fra i governo federale e la Lockheed per l'acquisto di oltre 900 «F 104» della società aeronautica statunitense.

Correndo ai ripari, le autorità federali hanno fatto sapere che il sottosegretario al ministero di grazia e giustizia Guenther Erkel, domani si recherà a Washington per chiedere alle autorità statunitensi il permesso di esaminare i documenti relativi alla transazione intercorsa con la Lockheed.

Le acque si sono agitate maggiormente, quando è stato reso noto che l'esito di un'indagine preliminare condotta all'interno del ministero degli esteri, sembra dar corpo al sospetto che fra la fine degli anni cinquanta e l'inizio del sessanta, epoca in cui la Germania commissionò i caccia alla società americana, ci furono dei casi di corruzione.

Dopo la scomparsa dei documenti, per sgomberare il campo da qualsiasi dubbio a due settimane dalle elezioni generali, il governo non ha avuto altra alternativa che andare a cercare la verità negli USA.

L'esplosione dello scandalo in questo particolare momento e la circostanza che «l'affare Lockheed» si è manifestato in tutta la sua dimensione dirompente in Germania solo dopo che i governi di Giappone, Olanda, Italia e Turchia avevano sperimentato una situazione analoga — nella fattispecie il ricorso alle autorità americane per avere lumi sui loro funzionari corrotti — ha fatto nascere dei sospetti.

Il cancelliere Schmidt ha però respinto le accuse dell'opposizione — secondo cui il viaggio della delegazione del ministero della giustizia in America ha una motivazione politica — definendole ridicole e assurde.

Erkel sarà accompagnato a Washington, da due funzionari. Lunedì dovrebbe avere il primo colloquio con i funzionari del dipartimento della giustizia americana. Le indagini del governo federale non avranno probabilmente echi sensazionali come ha avuto in Giappone l'arresto, a esempio, dell'ex primo ministro Tanaka, anche se si dovesse giungere a identificare eventuali funzionari colpevoli di aver preso bustarelle dalla Lockheed.

Otto Rumhorf

LA RIUNIONE PER LA PACE NEL LIBANO

Tutto fermo a Chtaura Sarkis vola in Egitto

Dopo l'incontro (giudicato importante) con Arafat il presidente eletto cerca il dialogo con Sadat

Beirut, 18

Il Presidente eletto del Libano Elias Sarkis è giunto oggi in Egitto da Damasco, per incontrarsi con Sadat, promotore di una serie di iniziative diplomatiche intese a por fine alla guerra civile libanese. Sarkis, che assumerà i poteri presidenziali il 23 settembre, è stato accolto all'aeroporto del Cairo dal vicepresidente egiziano Hosni Mobarak e da altre personalità con tutti gli onori dovuti a un capo di stato.

Dopo un breve riposo nella capitale, Elias Sarkis si è recato in elicottero ad Ismailia, sul Canale di Suez, dove era atteso dal Presidente Sadat. Ieri Sarkis si era incontrato a Chtaura, una località turistica della valle del Bekaa occupata dalle truppe siriane, con il leader palestinese Yasser Arafat e con il viceministro siriano della difesa, generale Naji Jamil, che l'aveva poi accompagnato a Damasco in elicottero.

Su questa riunione, ritenuta molto importante dagli osservatori politici, il quotidiano libanese di sinistra «Al Safir», pubblica alcune indiscrezioni. Secondo questa versione, il Presidente eletto avrebbe chiesto ai palestinesi di ritirare le loro forze dalle postazioni di montagna prima di giovedì prossimo, data d'inizio del suo mandato presidenziale.

Yasser Arafat gli avrebbe risposto che questo ritiro, è legato a un accordo globale e che occorre dare la priorità al «cessate il fuoco». Dal canto suo, Elias Sarkis si sarebbe detto disposto a «fornire tutte le garanzie necessarie relative all'avvenire della resistenza palestinese nel Libano». Sempre secondo «Al Safir», che è l'unico giornale del mattino che pubblica un resoconto dei lavori della riunione di Chtaura, durata cinque ore e circondata dal massimo riserbo, il generale siriano Naji Jamil avrebbe proposto la creazione di commissioni di pace con la partecipazione dei rappresentanti delle «forze comuni» (palestinesi e progressiste-musulmane) e delle forze conservatrici cristiane, ma con l'esclusione delle «forze di pace interarabe» a causa del veto della destra cristiana.

Queste commissioni dovrebbero vigilare sulla cessazione dei combattimenti e sull'evacuazione dei palestinesi dal monte Libano. Questa proposta — afferma «Al Safir» — è stata accettata da Elias Sarkis, mentre Arafat farà conoscere la sua risposta durante la prossima riunione siro-libano-palestinese che avrà luogo, salvo imprevisti, domani.

(Ap)

TERMINA IL PROCESSO AI SEI DIROTTATORI DEL JET «EGYPTAIR»

Carcere a vita al Cairo ai tre pirati dell'aria



Telefoto Ap

Il Cairo — Uno dei dirottatori viene portato via dopo la sentenza

Il Cairo, 18

Un tribunale militare egiziano ha inflitto oggi — al termine di quello che si ritiene il primo processo a carico di pirati dell'aria da parte di un paese arabo — l'ergastolo a due palestinesi e ad un egiziano, riconosciuti colpevoli di essersi impadroniti di un aereo delle avioline egiziane lo scorso 23 agosto.

I tre imputati sono stati prosciolti invece dall'accusa di aver agito dietro istigazione della Libia. I dirottatori sono stati condannati a pagare anche multe che oscillano dai 2500 ai 250.000 dollari. Altri tre imputati palestinesi sono stati prosciolti da ogni accusa.

La pubblica accusa aveva chiesto la pena di morte, sostenendo che i dirottatori avevano agito per conto di una «potenza straniera» che aveva offerto loro 350.000 dollari per dirottare l'aereo della «Egyptair» su Bengasi. Di solito in Egitto l'«ergastolo» dura solo 25 anni, poi i prigionieri vengono liberati.

(Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Tristina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

DOMANI I RISULTATI delle elezioni a Malta

La Valletta, 18

sono concluse oggi alle operazioni di voto iniziate ieri mattina a Malta e nella vicina isola di Gozo, per il rinnovo del parlamento unicamerale. L'affluenza alle urne è stata piuttosto elevata ed anche se mancano ancora dati ufficiali, si ritiene che la percentuale dei votanti si aggiri attorno al 95 per cento (gli elettori iscritti erano 217.785).

Per contendersi i 65 seggi del nuovo parlamento (dieci in più del precedente). sono soprattutto il partito socialista del primo ministro Dom Mintoff, il quale, in caso di rielezione, si è impegnato a seguire una politica di non allineamento, con la chiusura nel 1979 delle ultime basi militari della Nato, ed il partito nazionalista di George Borg Olivier, il quale è invece un sostenitore dei mantenimento dei tradizionali legami con i paesi occidentali.

Le operazioni di voto si sono svolte generalmente in calma anche se, secondo quanto ieri, non sono mancati alcuni incidenti di lieve entità tra i sostenitori dei due partiti rivali. I risultati definitivi saranno noti nelle prime ore di lunedì.

(Ansa)

COSTRUZIONE CONDOMINIALE VIA ROSSETTI

PRENOTAZIONI
IMPRESA dr. ing. G. PUIA
VIA San FRANCESCO 14
TEL. 732489



APPARTAMENTI SIGNORILI:
3-4-5-6 STANZE,
BI-TRI SERVIZI,
AUTORIMESSE,
GIARDINO ATTREZZATO.
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

I MULINI MUGGIA
APPARTAMENTI FRA IL VERDE — VARIE GRANDEZZE
POSTI AUTO — GIARDINO
Prezzi a partire da L. 10.000.000 — Facilitazioni di pagamento — Mutui ventennali fino al 75%
VENDE IMPRESA PORFIRIO — TEL. 273839 - 38338
ORARIO: 10-12, 17-19

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TOMMASEO N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Per liberarsi dalla morsa del traffico perché non provare i ciclomotori PEUGEOT



Vi offrono:
sicurezza
robustezza
economia
ad un prezzo più che vantaggioso.
Potrete ammirarli e provarli senza alcun impegno presso la CONCESSIONARIA
BAN & LEUZ
Trieste via Flavia
tel. 810214 - 811235
FILIALE: Via Majolica 1 - Tel. 790059

AVVISO DI GARA D'APPALTO

per la costruzione di una Casa di Riposo per Anziani.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 che l'Ente Nazionale per Lavoratori Rimpatriati e Profughi - Delegazione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia - Via del Teatro n. 2 - Trieste - indirà una licitazione privata per l'appalto di una Casa di Riposo per Anziani nel Comune di Moggio Udinese (Udine) - importo base d'appalto L. 262.125.000.

L'appalto sarà aggiudicato in base alle norme dell'art. 1 lettera «C» e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, con accettazione di offerte anche in aumento secondo quanto disposto dall'art. 17 del Decreto Legge 2 maggio 1974 n. 115 e successive proroghe.

Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate presentando domanda in carta legale indirizzata all'Ente entro il decimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il Presidente
del Comitato Regionale
(comm. Giusto Carra)

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

OCCASIONISSIMA PRESSI STAZIONE APPARTAMENTO BELLISSIMO COMPLETAMENTE RESTAURATO 180 METRI QUADRI ABITABILI CON CANTINA E RISCALDAMENTO CENTRALE, DOPPI SERVIZI ULTIMO PREZZO 34.000.000.

VIA CANCIANI in palazzina zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

AFFITTASI in zona centrale reddito 75.000 mensili: 2 stanze cucina, con riscaldamento centrale, PREZZO 12.000.000. VENDESI. OCCASIONE.

CONDOMINIO ROSSETTI imminente consegna appartamenti lussuosi anche in piani alti con bellissime terrazze - salone 2 o 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio. Tutti i servizi centralizzati BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

ATTICO bellissima nuova costruzione con grande terrazza in via MATTEOTTI angolo DONADONI: 3 stanze cucina bagno tutti i servizi centralizzati, esposizione soleggiata, rifiniture accurate VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

VIA GHIRLANDAIO in casa recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

COLOGNA pronta entrata nuova costruzione all'altezza di via Pendice Scoglietto appartamenti anche in piani alti soleggiati da 2 o 3 stanze cucina servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzata. MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

LARGO MIONI XI piano con due ascensori e tutti i moderni comfort: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo con vista panoramica VENDESI PRONTA ENTRATA.

FILZI appartamento lussuoso 160 mq cinque stanze, stanzino, cucina doppi servizi, poggiolo, terrazza, riscaldamento centrale, aria condizionata, ascensore, cantina VENDESI.

PIAZZA OBERDAN casa signorile terzo piano - appartamento di 118 mq con riscaldamento, ascensore, poggioli VENDESI OCCASIONE.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIULIA affittasi: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi tutti moderni comforts VENDESI.

VIA GHIRLANDAIO, ultimo, 7.o piano, casa nuova, BELLISSIMO APPARTAMENTO, 2 stanze grandi, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, veranda, terrazza, ripostiglio, ascensore, centralinafta, VENDESI FRONTE INGRESSO PREZZO OCCASIONE 28.000.000.

FRANCA bellissimo appartamento in casa signorile 250 mq, salone sei stanze, cucina, doppi servizi, moderni conforts VENDESI OCCASIONE.

VIALE D'ANNUNZIO in casa recente: salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio grandi terrazze moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA.

SS. MARTIRI piano alto casa signorile - cinque stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, doppio ingresso, riscaldamento centrale, METRI QUADRATI 115 - VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIARDINO PUBBLICO in palazzina recente costruzione 160 mq: salone 3 stanze stanzetta cucina tripli servizi ripostiglio 2 poggioli moderni comfort PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALI

VIA DELL'ISTRIA piano alto vista mare soleggiato - due stanze, tinello con cucinino, bagno, due poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento centrale - VENDESI PRONTA ENTRATA 21.000.000.

GRETTA attico con mansarda vista mare - salone, due stanze, stanzetta, cucina, grande mansarda comunicante con stanza, tripli servizi, due ripostigli, grande terrazza panoramica, due poggioli, box auto, ascensore, riscaldamento centrale, metri quadri appartamento 212, metri quadri terrazze 68. PRONTA ENTRATA.

ROTONDA DEL BOSCHETTO bellissimo appartamento in casa nuova piano alto saloncino due stanze cucina doppi servizi ripostiglio tre poggioli moderni comforts rifiniture particolari VENDESI PRONTA ENTRATA.

OCCASIONE appartamento in casa nuova VIA CUMANO. PREZZO 13.500.000 appartamento affittato prossimamente libero: matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti i moderni comforts centralizzati piano alto con due ascensori POSSIBILITA' MUTUO.

FABIO SEVERO in piano alto: soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio moderni comforts soffitta. VENDESI PRONTA ENTRATA.

STRADA PER LONGERA in casa nuova costruzione prima entrata: matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti i moderni comforts box auto a richiesta VENDESI.

APPARTAMENTO in casa di recente costruzione con ampia e bellissima vista sulla città: salone, matrimoniale cucina bagno moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ROIANO - Vicolo delle Rose - in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA PONTICELLO prima entrata in palazzina di due piani: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata VENDESI OCCASIONE 20.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

VIA PONTICELLO ultima disponibilità appartamento nuovo prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, comforts centralizzati VENDESI 25.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

OCCASIONE appartamento affittato Vicolo del Castagneto in zona verde e tranquilla reddito mensile 75.000 camera cucina bagno piccolo giardinetto proprio comunicante con l'appartamento riscaldamento centrale casa recente PREZZO 12.500.000.

AUTORIMESSA 650 mq con officina VENDESI PRONTAMENTE.

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

LARGO ROIANO appartamento affittato reddito 100.000 mensili - 2 stanze 3 stanzette cucina bagno ripostiglio 2 poggioli, riscaldamento centrale, posto macchina all'aperto cantina VENDESI 33.000.000.

GRETTA in palazzina con parco alberato - salone, due stanze, due stanzette, doppi servizi, cucina, ripostiglio, grande terrazza, poggiolo, cantina, posto auto in autorimessa, tutti i moderni comforts, rifiniture accurate - VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA FLAVIA in casa recente piano alto appartamento nuovo - matrimoniale, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento centrale - VENDESI OCCASIONE.

VIA CUMANO in casa nuova costruzione zona tranquilla - camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA.

BOX AUTO in Via Capodistria in casa nuova costruzione VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTIPIANO

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, mq. 105. PRIMA ENTRATA, PREZZO 33.000.000.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, mq 92, box auto a richiesta, PRIMA ENTRATA, PREZZO 28 milioni.

18.750.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

33.000.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

VILLA SIGNORILE in zona tranquilla OPICINA: disposizione con taverna e mansarda, giardino, tutti i moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ZONA COSTIERA

S. CROCE A MARE appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con piscina, spiaggia propria, posto macchina, ascensore a mare - soggiorno, tavernetta, due stanze, tripli servizi, terrazza moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

GINESTRE bellissimo appartamento nuovo prima entrata PANORAMICISSIMO VISTA COMPLETA SUL MARE con ampie terrazze moderni comforts, accesso spiaggia, mq 100 VENDESI PRONTA ENTRATA.

domus=la casa
Agenzia immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telefono 69210

COMUNE DI TRIESTE

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER LA LOCAZIONE DI DUE APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE

1) L'Amministrazione comunale intende indire una gara di licitazione privata per la locazione di due appartamenti siti nello stabile di Largo Barriera Vecchia 6, uno al II p. composto da 5 stanze, cucina, gabinetto-bagno e corridoio ed uno al IV p. composto da 4 stanze, stanzetta, gabinetto-bagno, cucina e corridoio.

2) Coloro che hanno interesse, possono presentare domanda di partecipazione alla licitazione privata, anche per entrambi gli appartamenti (in alternativa), redatta su carta legale, ed indirizzata al Comune di Trieste, Ripartizione X - Economato, Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34100 Trieste, dove deve pervenire, con lettera raccomandata, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3) Per essere ammessi alla licitazione privata, i richiedenti devono possedere, fra l'altro, i seguenti requisiti:

a) che il nucleo familiare dell'interessato, destinato ad occupare l'appartamento in parola, ha goduto nell'anno 1972 di un reddito complessivo superiore ai 4 milioni di lire, e ciò con riguardo al disposto della L. 31-7-75 n. 363, sul regime vincolistico delle locazioni;

b) che né lui stesso né alcun componente della sua famiglia sono proprietari di altri immobili adibiti a civile abitazione.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere indicato nella domanda di cui al precedente p.to 2).

4) La richiesta di invito alla gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di ammettere alla licitazione le persone che, a suo insindacabile giudizio, saranno ritenute idonee.

I due appartamenti posti in gara saranno visitabili durante il periodo riservato alla presentazione delle domande di cui al punto 2), dalle ore 9 alle ore 10 di ogni giorno feriale.

OCCASIONE

VENDESI APPARTAMENTO 34.000.000

Zona Stazione completamente restaurato
180 mq. con riscaldamento centrale

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTEO - TELEFONO 69210

CONDOMINIO AURISINA

PALAZZINA SIGNORILE IN ZONA VERDE
APPARTAMENTI ACCURATAMENTE RIFINITI

PREZZI D'OCCASIONE:

18.750.000: due stanze, cucina, servizi
33.000.000: appartamento con mansarda

POSSIBILITA' MUTUO - BOX AUTO DISPONIBILI
CONSEGNA OTTOBRE

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS

GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE - TEL. 61763

Citroën GS, je t'aime.

Perché sai darmi tutte le cose che desidero in un'automobile.
Perché hai il buon senso di non sprecare i miei soldi, perché non rinunci alla sicurezza per degli inutili risparmi e hai il buon gusto di non limitare lo spazio a niente e a nessuno.
Per tutto questo, io dico: je t'aime, Citroën GS.



SONO ARRIVATI I NUOVI MODELLI 77, A PREZZI INVARIATI

CONCESSIONARIA
DINCONTI
VIA CORONEO 33 - TEL. 762381

CITROËN GS

ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
MAGISTRALI - GEOMETRI
DIRIGENTI DI COMUNITA'
LICEO SCIENTIFICO

Orario segreteria: 10-12; 16.30-19.30

VIA SANTA CATERINA 7 - TELEFONO 040-62458
CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA

CONTI 26 impresa vende direttamente appartamento pronto, libero, primingresso, tre stanze, cucina, bagno, rifiniture accurate. Telefono 31830. 17174 S

ESPERTO immobiliare accetta di amministrare esclusivamente stabili in locazione. Tel. 764732 ore ufficio 17323 S

FILZI, attico moderno signorile con portiere, vista mare, 4 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, terrazza, riscaldamento centrale, ascensore, cantina, vendesi. Telefonare 412005. 17062 S

FUTURI sposi acquisterebbero occasione appartamentino eventuali facilitazioni inintermediari. Telefono 93054. 1778 S

GORIZIA vendesi terreno in zona residenziale. Telef. 31395 ore pasti. 553 S

GORIZIA in piccolo condominio via Cipriani vendesi appartamento mq 80 stanza mansarda abitabile cantina libero. Scrivere cassetta PK n. 5-P Trieste. 535 S

GRADISCA d'Isonzo vicinanze ,appartamento nuovo vendesi, salone due stanze, doppi servizi, cantina, posto macchine. Telefonare ore 13-15 al (0481) 31407. 552 S

GRADO centro vendesi appartamento 3 camere cucina servizi 2 poggioli ascensore riscaldamento vista mare. Tel. 761925. 17314 S

IL MATTONE vende ROSSETTI ma trimoniale saloncino cucina servizi ripostiglio poggiolo prezzo interessante. Tel. 750910. 17380 S

IL MATTONE vende FORO ULPIANO appartamento signorile 110 mq tutti comforts in palazzo signorile 32 milioni. Tel. 750910. 17380 S

IL MATTONE vende ultimi appartamenti paraggi SAN GIOVANNI diverse grandezze da 19.500.000 in poi. Tel. 750910. 17380 S

IL MATTONE vende centrale piano basso appartamento lussuoso matrimoniale singola saloncino cucinino due servizi 23.500.000. Tel 750910. 17380 S

IL MATTONE vende appartamenti liberi, occupati diverse zone varie grandezze. Tel. 750910. 17380 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento zona Commerciale panoramico stanza salone cucina doppi servizi ampia taverna terrazze giardinetto, Gallina 4. 17271 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione Brigata Casale 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo panoramici posto macchina. Altri zona D'Annunzio pronti gennaio 77 2 - 3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli posto macchina Gallina 4. 17271 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zone Brigata Casale - Campanelle - Commerciale 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli panoramici. Gallina 4. 17271 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi vere occasioni 1, 2, 3 stanze cucina servizi zone diverse Gallina 4. 17271 S

IMMOBILIARE VESTA vende zona centrale lavanderia «COMPLESSO MIELE» pulitura secco con relativa attrezzatura varie. Gallina 4. Telefono 730344. 17271 S

ININTERMEDIARI vendesi appartamento zona signorile rifiniture accurate panoramico tutti comforts mq 170. Scrivere a Publikompass cassetta 11/Q 34100 Trieste. 17162 S

INIZIO vicolo Castagneto angolo Monte Cengio, appartamenti, due stanze, cucina, bagno, box, rifiniture ricercate, impresa vende direttamente. Tel. 31830. 17174 S

IN VIA Donadoni prossima consegna vende direttamente impresa appartamenti signorili 1, 2 stanze letto sala, servizi, ampis facilitazioni mutuo già accordato, tel. 750836.

LIBERO, centralissimo, Cologna 7, ottime rifiniture, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, 24.000.000. Tel. 31830. 17174 S

LOCALE adatto salone parrucchiera solo muri vendesi 5 milioni contanti 5 milioni mutuo Ginnastica 41 tel. 414398. 17341 S

LOCALE adatto latteria solo muri vendesi 5 milioni contanti 5 milioni mutuo Ginnastica 41 tel. 414398.

LORENZA vende: bellissimo panoramico in palazzina, salone, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, cantina, box, tutti comforts, informazioni tel. 734257. 17224 S

LORENZA vende: Commerciale palazzina in costruzione panoramica appartamenti varie grandezze anche con mansardine, informazioni visione progetti, via Toro 4. 17224 S

LORENZA vende: Opicina casa rustica con annesso fienile, (giardino mq 50 circa) 4 stanze, 2 cucine, WC doccia 30.000.000 trattabili informazioni via oro 4. 17224 S

LORENZA vende: S. Luigi posizione incantevole, panoramico, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo tutti comforts 25.000.000 informazioni tel. 734257. 17224 S

MAGAZZINO centro 650 mq uso deposito vendesi. Fermoposta Trieste patento 131581. 17339 S

MERAVIGLIOSI appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti confort garage giardino finiture di lusso pressi Villa Revoltella vende direttamente impresa mutuo fondiario ventennale telefonare 60725. 16718 S

MONFALCONE AGENZIA DOMUS 72623, Santambrogio 32, vende villa bifamiliare piano terra, primo piano 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, scantinato, giardino, zona mandamentale. 717 S

MONFALCONE privato vende attico libero tristanze, biservizio, terrazza. Telefonare 72443. 718 S

MONFALCONE centro, periferia vendonsi appartamenti in piccole palazzine prezzi CONVENIENTI MUTUO AGEVOLATO - Agenzia Immobiliare VITTORIA - Tel. 41569. 720 S

MONFALCONE zona limitrofa vendesi villa con 2 appartamenti distinti 3 stanze letto, soggiorno, cucina, servizi. Agenzia Immobiliare VITTORIA, tel. 41569. 720 S

MONFALCONE DUCA D'AOSTA complesso «RESIDENCE» appartamenti varie grandezze ample balconate rifiniture accurate, servizi generali centralizzati, autorimesse parco giochi giardini. Mutuo 75% ventennale. Mutuo agevolato regionale 5,50% già approvato, ulteriori facilitazioni impresa. Vendite dirette CASELGRANDI ufficio vendite Duca d'Aosta 13. Tel. 44411. 723 S

MONFALCONE vendiamo in zona centralissima appartamenti varie grandezze, rifiniture di classe, consegna maggio-giugno 1977. Altri pronta consegna con 2 camere, soggiorno, cucina, servizi. Immobiliare Italia. Via XXV Aprile, 47, tel. 774404. 800 S

MOSSA vendonsi appartamenti in palazzina da 70 a 11 mq mutuo assicurato tel. 0481-99584. 513 S

MUGGIA zona tranquilla e verde bellissimo appartamento libero ingresso camera letto soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo soffitta vendesi, telefonare 271894.

O. MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende in centro, periferia, Ronchi, Staranzano, Duino, Sistiana nuovi appartamenti, a prezzi concorrenziali, mutui agevolati regionali. Tel. 41807. 716 S

O. MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende a Gradisca nuova villa, con 6.000 mq parco ed altre ville e rustici. Tel. 41807. 716 S

O. MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende a Romans e Villa Vicentina, terreno edificabile 2000 - 4000 mq. Tel. 41807. 716 S

OCCASIONE vendo appartamento casa 10 anni. Fabio Severo. Due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazza. Secondo piano. 23 milioni. Tel. 772922. 17309 S

PIANCAVALLO: vendesi appartamentino prima entrata soggiorno con cucinino matrimoniale bagno riscaldamento centralizzato garage complessivi mq 52. Scrivere a Publikompass Cassetta 27 Q 34100 Trieste. 17286 S

PRIVATAMENTE vendo in casetta a schiera con giardino proprio appartamento soggiorno cucina 4 camere servizi terrazzo posto macchina tel. 811622. 12/9 S

PRIVATO acquista contanti appartamento centrale 100 mq circa (intermediari tel. 820189 13-15. 17061 S

PRIVATO vende appartamento in villa Chiampore vista panoramica e alloggio in Marina Julia (Monfalcone) vicinissima mare più 1500 mq terreno costruibile subito vicino spiaggia - Marina Julia. Tel. 272642. 17091 S

PRIVATO vende appartamento soggiorno cucinino camera salocino doppi servizi poggioli soffitta 90 mc tel. 765940 dalle 11 alle 12. 3038 S

PROGETTO approvato 20 appartamenti 4/700 metri cubi per informazioni geom. Polito via Gallina 4 telefono 730344. 17100 S

ROIANO inizio costruzione palazzina impresa Canarutto Donota 3 tel. 60251 - 38827. 17047 S

ROIANO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, terrazza, giardino proprio, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10.

STARANZANO vendesi ultimi appartamenti con verde privato, 2 stanze mq 95, lire 23.000.000, possibilità mutuo tel. 0481-99594. 542 S

S. LUIGI vista mare, libero, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, garage per due macchine, vende 26.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 17207 S

SONNINO, due camere cucina, bagno centralnafta, poggioli, ascensore, vendo, permuto con casetta. Tel. 762892. 17339 S

TERRENO mq 3500 uso commerciale industriale zona Prosecco, con progetto vendesi tel. 211441 ore 16-19. 17121 S

TERRENO non costruibile zona Sgonico vendesi lotti tel. 211441 ore 16-19. 17121 S

TERRENO Padriciano tennis 3000 mq acqua luce telefono zona rurale a 3500 mq telef. 566204 10-12. 16886 S

TERRENO zona S. Croce adatto roulotte possibilità varie misure vendesi, tel. 753232. 17219 S

UFFICIO cerca appartamenti, case in vendita o affitto. Tel. 38785. 17290 S

ULTIMI appartamenti in palazzina periferica di prossimo inizio, panoramica, convenientissima, vendite dirette impresa 741606 741376. 17060 S

ULTIMI appartamenti presi Villa Sartorio splendida vista impresa Canarutto Donota 3 tel. 60251 38827. 17048 S

VENDESI o affittasi locale con magazzino adatto qualsiasi attività per complessivi mq 50 ottima posizione zona Navali, nuovo istituto d'arte. Tel. ore ufficio 62939. 17243 S

VENDESI appartamento centro tristanze cucina terrazza centralnafta doppi servizi massimo conforto pronta entrata telefonare ogni giorno dalle 13 alle 16 746571. 17109 S

VENDESI appartamento zona Flavia. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. Tel. 772922. 17309 S

VENDESI in via Commerciale box. Tel. 414557. 17359 S

VENDESI appartamento in palazzina signorile, primo ingresso. Stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Zona università. Tel. 772922. 17309 S

VENDESI studio inintermediari Corso Verdi 85 I piano telefonare Gorizia 5662 ore pasti. 497 S

VENDESI villetta libera con terreno 1250 mq vigneto frutteto due quartieri garage tutti comfort riscaldamento paraggi Cantù escluso intermediari. Tel. 790242.

VENDO zona Navali, libero, camera cucina wc. Telefonare lunedì mattina 821723. 17180 S

VIA PISONI vendesi seminuovo primo piano prontentrata due stanze ample soggiorno cucinino bagno-wc soffitta. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 17366 S

VILLA carica nove stanze cucina, mansarda, cantina, lavanderia, cinque bagni, garage, grande parco alberato vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 23 Q 34100 Trieste. 17360 S

VILLINO tristanze soggiorno cucinino riscaldamento mq 90 campagga mq duemila strada per Basovizza permuto causa malattia con appartamento recente costruzione zona S. Giovanni centrale compensando. Telefonare 54352. 17313 S

Z.Z.Z. ZINI Case belle: appartamenti zona piazza Vico. Prezzi contenuti. Mutui. Esenzioni venticinquennale tasse sui fabbricati. Pronta consegna. Tel. 413333. 16/9 S

4 stanze stanzetta conforts vista panoramica Rosmini vendesi contanti 766676. 17362 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

ALBERGO Villa Pia. Sistiana ideale per vacanze e convalescenze. Tel. 209237. 17225 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

A.A.A. RAMMENTATE! «La Vostra Stella» vi libera dalla solitudine! Telefonare al 763714. 17319 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «Proposte matrimoniali», ogni età. Richiedetecela «Focolare» Eustachi 45 Milano. 481280/MI U

DISTINTA vedova 56enne sola bella presenza giovanile, appartamento conoscerebbe distinto scopo matrimonio scrivere a Publikompass cassetta 32/Q 34100 Trieste. 17349 U

EX commerciante distinto benestante sposerebbe signora triestina (patente) bella colta 46-52enne. Scrivere a Publikompass cassetta 50 P 34100 Trieste. 17045 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

A.A.A. STELLA vede prevede aiuta consiglia. Telefonare al 763714.

ALMA Astrologia chirocartomante idromanzia amuleti telefonare ore 16-20 38742. 15844 V

CHEIRO parapsicologia, chirocartomanzia. Aiuta, consiglia, amore, affari. Telefonare 775453 dopo le 16. 17297 V

PROGETTISTA elettronico offre ad architetti arredatori nuove soluzioni per interni. Scrivere a Publikompass cassetta 16 Q 34100 Trieste. 17188 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351, Concessionaria dei seguenti cantieri: Solcio, Fjord, Saga, Comar, Edel, Gobbi, Granchi, Lord Plastic, Zampieri, motori fuoribordo Evinrude, vi invita a prendere visione dei nuovi modelli 1977, offrendovi la migliore valutazione dell'usato. 17228 Z

BARCA Elan, MT3, accessoriata, con ormeggio, lit. 330.000, tel. 740617.

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi CORSAIR campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza, sconti eccezionali di fine stagione. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/9 Z

BARCA vela 7 metri completa e ormeggio vendesi telefonare ore serali 93433. 17299 Z

«BODEGA» yacht in vendita campione all'Australian Half Ton Cup visibile all'Adriatic Yacht Club. Chiedere del signor A. Micol, Hotel Duchi d'Aosta. 16455 Z

CABINATO vela Meteor Lux 73 vendesi tel. 824726 seralmente. 17365 Z

CABINATO vela metri 8 4 cuccette wc locale separato cucina ghiacciaia interni nuovi completi entrobordo Vire 7 HP 8 sacchi vela Ski compreso accessoriatissimo tel. 790240 ore pasti. 3058 Z

CERCO piede motore Mercury 20 HP usato tel. 825771. 17369 Z

COMET 301, anno 1976, motore entrobordo Diesel; vendesi occasione, tel. 811351, lunedì orario ufficio. 17228 Z

CUTTER Norvegina m 680 da crociera motore Covach senza patente vendesi 4.000.000, telefonare lunedì 767662. 17335 S

FINE STAGIONE NAUTICA DEMARCHI viale D'Annunzio 25: GOMMONI Pirelli Laros 30/40/430 sconto 30% Laros 8 sconto 15%. MOTORI Evinrude trattamento particolare esaurimento scorte. MOTORI Diesel trattamento particolare esaurimento scorte. MOTOSCAFI Silencraft trattamento particolare esaurimento scorte. IMBARCAZIONI a vela trattamento particolare esaurimento scorte. Telef. 795929. 17137 Z

FLYNG Junior Galletti 1975 da regata vendesi 1.200.000, telefonare lunedì 767662. 17335 Z

GOMMONE Zodiac MK2 - motore Mercury 20 hp, vendo, telefonare ore ufficio 555di. 16/9 Z

IMBARCAZIONI Lord Junior, offerta speciale lire 260.000, IVA inclusa. Autonautica Russo via Flavia 7. Lunedì aperto. 17228 Z

HANNIBAL OSTUNI MONFALCONE tel. 0481 41006. Vasto assortimento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci! 11/9 Z

HANNIBAL OSTUNI MONFALCONE tel. 0481 41006. Pronta consegna motoscafi, barche a vela, motori Johnson. 11/9 Z

MOTOLANCIA 850 legno tuganio da finire Diesel 50 nuovo 204108 scarroli ufficio. 17299

MOTORE fuoribordo British Seagull conosciuto in tutto il mondo che porta ovunque senza traditori. Sconti eccezionali. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/9

MOTORI fuoribordo Johnson 4 classe più venduti nel mondo. Evinrude di fine stagione e sconti rilevanti. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/9

MOTOSCAFI fuoribordo usati, tutti tipi, informazioni tel. 811351, lunedì. 17228

NARDI la prestigiosa Caravan completa di tutti gli accessori anche per l'inverno a pronta consegna. Disponibile inoltre altri modelli a prezzi vantaggiosi. Nuova concessionaria Ford, via Caboto 26, 826181 rieste.

PILOTINA ottimo stato con cuccette motore seminuovo perfetto per occasione. Telefonare domenica lunedì 764635. 17299

PILOTINA «Murenas m 6 e pilotina «Gipsie m 6,50, con motore entrobordo Volvo Penta Diesel, senza obbligo immatricolazione nè patente. Visibili Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. 17228 aperto.

PILOTINE m 4,99; due cuccette parata divisoria, lire 1.350.000 IVA 12%. Autonautica Russo via Flavia 7. Lunedì aperto. 17228

ROULOTTE con veranda legno perfetto stato adatta terreno carsico vendesi Telef. 791135.

ROULOTTE sei posti letto modello ta inverno occasione telefonare 17299 nedì 69336 ore ufficio.

SCAFO in plastica Evinrude 40 motore entro fuori bordo 200 cavalli 10 ore moto vendesi telefono 811532.

TRIMARANO vetroresina con motore 3 HP, garanzia 1 anno L. 4.000.000 tutto compreso. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/9

VENDESI motoscafo semicabinato miglior offerente visibile Sistiana Tel. 722892 da lunedì dopo 21. 17299

LiquorMarket

CASH and CARRY
INGROSSO

Aperto tutti i giorni, anche il sabato
parcheggio auto per carico

il PRIMO cash and carry di Trieste - il SOLO specializzato in bottiglieria
LIQUORI • VINI • APERITIVI • SPUMANTI • IMPORTAZIONE DIRETTA CHAMPAGNE • COGNAC • WHISKY • PORTO
Nel cuore della città, a 900 metri da piazza Goldoni, attraverso le Gallerie, seguendo i cartelli

VISITATECI E CONFRONTATE I PREZZI — VIA DELLA CONCORDIA, 6/c - S. GIACOMO

Siamo quelli che fanno ancora i conti con la biro da 50 lire, per far risparmiare i nostri Clienti
FORNIRSI ALL'INSEGNA ARANCIONE «liquormarket» SIGNIFICA RISPARMIO SICURO
RISERVATO ESCLUSIVAMENTE PER FORNITURE BAR — BOTTIGLIERIE — ALIMENTARI — PASTICCERIE — ALBERGHI — RISTORANTI — TRATTORIE — DISCOTECHE — NIGHT — CIRCOLI